



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 31 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 37

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 53
— Ammortamenti	» 57
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 60

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 61
— Bandi di gara	» 62

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 123
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 124
— Consigli notarili	» 129

Rettifiche	» 129
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 130
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA DEL POPOLO

Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Trapani, via Libica

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 137.690.464.823

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 2009.9.0

Registro società n. 5 del Tribunale di Trapani

Partita I.V.A. n. 00058890815

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale - Centro Direzionale, via Libica Trapani, il giorno 27 giugno 1999, alle ore 9 in prima convocazione e, nel caso di mancanza del numero legale per la valida costituzione, il giorno 4 luglio 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione per il biennio 1999-2000;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti, per il triennio 1999-2001, previa determinazione dell'emolumento annuale;
4. Nomina di due probiviri effettivi per il biennio 1999-2000;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci aventi diritto i quali, a norma dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 39 dello Statuto sociale abbiano depositato entro le ore 17 del giorno 21 giugno 1999 presso gli uffici della sede sociale - Centro direzionale, via Libica Trapani, o presso una delle dipendenze della Banca almeno una delle loro azioni.

Trapani, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Luigi Sciarrino

S-14178 (A pagamento).

A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO**Società per azioni**

Sede in Massa, via dei Colli n. 92 - Loc. S. Carlo

Capitale sociale L. 1.534.860.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Massa n. 9972/95

Codice fiscale e partita I.V.A. nn. 00141820464/00637070459

Avviso convocazione di assemblea

I sig.ri azionisti della «A. Bonini Terme e Sorgenti San Carlo S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Vigliani notaio Roberto, viale E. Chiesa n. 33 - Massa, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni relative all'art. 2546 Codice civile, riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite anno 1997/1998.

Parte ordinaria:

1. Richiesta ai soci di effettuare o convertire versamenti infruttiferi, in conto futuro aumento capitale sociale, allocando l'importo richiesto a patrimonio netto sotto la voce «Altre Riserve», o convertire in tal senso somme versate a titolo di finanziamento;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Bonini Giulia

S-14155 (A pagamento).

**AEROPORTO ORESTE SALOMONE
CAPUA - S.r.l.**

Capua (Caserta), via Aeroporto

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. imprese di Caserta n. 16260/99

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Partita I.V.A. n. 02326740614

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15,30 presso l'Unione Industriali di Caserta - Via Roma, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Linee programmatiche;
3. Determinazioni compensi organi societari.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola De Falco

S-14120 (A pagamento).

DOLMEN PRIMA - S.p.a.

Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma 390844

Codice fiscale n. 80102070580

Partita I.V.A. n. 02124031002

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 giugno ore 19 presso la sede sociale, ed il 21 giugno 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifica art. 4 relativamente alle attività accessorie, artt. 9, 12, 13 e 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Concessione garanzia alla Otica Romani S.p.a.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Dolmen Prima S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Casini

S-14123 (A pagamento).

MOTO LAVERDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Zanè (VI), via M. Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29733/VII16 reg. imprese Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357990247

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 18 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 19 giugno 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Compenso liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Zanè, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Daniele Bussolano.

S-14125 (A pagamento).

SNAMPROGETTI - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), viale De Gasperi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 128071 del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in San Donato Milanese (MI), viale De Gasperi, 16, presso gli uffici della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
5. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 23 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale, o presso la Cassa di Risparmio P.P.L.L. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Patron dott. Luigi

S-14126 (A pagamento).

LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. imprese n. 236071197
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03016170270

Convocazione assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede legale della Linea Aeroportuale Sole S.p.a. Tessera-Venezia, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed eventualmente il 16 giugno 1999 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998: delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di Amministratori e determinazione dei compensi agli stessi.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Carlo Scarsciotti.

S-14156 (A pagamento).

BELLCO - S.p.a.

Sede legale in Mirandola, via Camurana n. 1
Capitale sociale L. 72.609.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Modena n. 27022

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 16,30, del 30 giugno 1999 e del successivo 1° luglio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 (denominazione), 2 (sede), e 4 (oggetto) dello statuto sociale;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.; adozione nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Bruno Linguaggiato.

S-14157 (A pagamento).

LANCIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Roccagiovine n. 267
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4098/64
C.C.I.A.A. di Roma n. 285138
Codice fiscale n. 00754760585
Partita I.V.A. n. 00927991000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Roccagiovine n. 267, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 14, presso lo stesso luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Nomina Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso da riconoscere all'organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mercurio Fernando

S-14158 (A pagamento).

FINEI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Cicerone n. 11
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese di Trieste n. 8385

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Trieste, presso la sede sociale, per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Cariche sociali;
5. Varie.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Igor Diracca.

S-14173 (A pagamento).

CLABER - S.p.a.

Sede in Fiume Veneto, via Pontebbana n. 22
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 8446
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075570935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiume Veneto, via Pontebbana n. 22, per il giorno 23 giugno 1999 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Fiume Veneto, 21 maggio 1999

Il presidente: Spadotto avv. Oliviano.

S-14165 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Sede in Alfonsine, via Stroppata n. 28
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2.736 del registro delle imprese di Ravenna
 Codice fiscale n. 00084440395

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni conseguenti alla destinazione dell'utile di esercizio;
3. Determinazione del compenso all'organo amministrativo per l'esercizio 1999.
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Alfonsine, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Osvaldo Giacomoni

S-14172 (A pagamento).

S.A.C.A. - S.p.a.**Scorze, Agrumi, Canditi, Affini**

(in liquidazione)

Con sede in Vibo Valentia, Porto Salvo, zona industriale
 Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Vibo Valentia al n. 293

Iscritta al R.F.A. di Vibo Valentia al n. 70185

Codice fiscale n. 00300760790

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Ilo Bianchi in Vibo Valentia, viale Kennedy n. 37, il giorno 28 giugno 1999, ore dieci, in prima convocazione e, ove occorra, il 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Vibo Valentia, 24 maggio 1999

I liquidatori:

dott. Ilo Bianchi - avv. Pietro Proto

S-14166 (A pagamento).

S.A.R.I.A.F. - S.p.a.**Società Azionaria****Romagnola Industrie Agricole Farmaceutiche**

Sede legale in Faenza (Ravenna), via S. Silvestro n. 1
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 15194

Codice fiscale n. 00283730372

Partita I.V.A. n. 01182830396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lugo (Ravenna), corso Matteotti n. 16, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa e relazioni allegata;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Cambio di denominazione sociale;
- Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
- Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

n. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Salvadori Bruno

S-14167 (A pagamento).

DIESEL - S.p.a.

Sede sociale in Molvena, via dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 2210
 R.E.A. n.143773 - C.C.I.A.A. di Vicenza

Avviso di convocazione di assemblea

Il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Molvena, via dell'Industria n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 28 giugno ore 10, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 20 maggio 1999

Diesel S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Renzo Rosso

S-14168 (A pagamento).

MAUS - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Caltana n. 28
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21852
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897790281

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56 per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con i relativi allegati; deliberare conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 21/1998; conseguente modifica degli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 3 (adeguamento n. civico della sede sociale), 6 (capitale sociale e finanziamento soci), 30 (collegio sindacale) e 31 (esercizio sociale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Oscar Carraro.

S-14179 (A pagamento).

INTESA S.I.M. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1345/95 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06869400017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 15.30 presso la sede della società in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un nuovo amministratore;
3. Conferimento di incarico ad una Società di revisione - decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975 e successive modifiche ed integrazioni.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: Pietro Villa.

S-14169 (A pagamento).

M.D.P. - S.p.a.**Meccanica del Piave**

Sede legale in Longarone (BL), zona industriale
 Capitale sociale L. 2.670.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 2431
 REA 50063
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215780255

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56 per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con i relativi allegati; deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 21/1998; conseguente, modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di chiusura della sede amministrativa e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Mario Carraro.

S-14182 (A pagamento).

**SOGEA SCUOLA DI FORMAZIONE
AZIENDALE - S.c.p.a.**

Genova, via Interiano n. 1
Capitale sociale L. 710.000.000 versato
Registro imprese di Genova n. 58922
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03398470108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Genova, via Interiano n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998;
Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 22 aprile 1999

Il presidente: dott. Attilio Oliva.

S-14170 (A pagamento).

FINCASA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Genova, piazza Colombo n. 4
Capitale sociale L. 801.627.500
Tribunale di Genova n. 39230
Codice fiscale n. 02457220107

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, piazza Colombo n. 4, alle ore 18 del 26 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott.ssa Francesca Russo.

S-14185 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Sede legale in Cadorago (CO), via Roma n. 5
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 9883
Tribunale di Como
Numero repertorio economico amministrativo 151035
Codice fiscale n. 00577380132

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cadorago (CO), via Roma n. 5, presso la sede della Stampatex S.p.a., il giorno 23 giugno alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 24 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998;
2. Nomina degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge presso la sede legale in Cadorago (CO), via Roma n. 5.

Cadorago, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Castelli

S-14171 (A pagamento).

VOLVO HOLDING ITALIA - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 3930/1999
Codice fiscale n. 01428630360

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo) corso Europa n. 2 per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberto Moure

S-14174 (A pagamento).

D.E. - S.p.a.**Diffusione Europea**

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Montesanto n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Padova n. 19785
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01786870285

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con i relativi allegati; deliberare conseguenti;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.
2. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 21/1998; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente: Enrico Carraro.

S-14177 (A pagamento).

GROSSI CARTA MANTOVA - S.p.a.

Sede legale in Mantova (MN), s.s. Alto Polesana km 1,2

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 5310

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova s.s. Alto Polesana km 1,2, per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giancarlo Grossi.

S-14180 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 793174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale della società in Milano, via Quintiliano n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, nota integrativa e rapporto dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi della legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Ranza

S-14181 (A pagamento).

ATROS - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87

Capitale sociale di L. 1.600.000.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 17407 registro imprese
e al n. 185314 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01590830236

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio G. Alessio in Verona, via Teatro Filarmonico, 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1999, nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Guido Kessler.

S-14183 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Zambra, 11

Capitale sociale L. 1.802 miliardi interamente versato

Registro imprese di Trento n. 1863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121940225

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trento, via Zambra, 11, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Ca.Ri.T.Ro. Trento, Banca di Trento e Bolzano, Banca Popolare Trentino, Banca Popolare di Verona e Monte Titoli S.p.a. per le azioni della stessa amministrate.

Trento, 24 maggio 1999

Il presidente: ing. Ito Del Favero.

S-14209 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 793174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Severini Luciano in Milano, piazza San Babila n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura sede secondaria in Piacenza e spostamento o chiusura sede secondaria in Crema;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi della legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carlo Ranza

S-14184 (A pagamento).

RIVIERA DELLE CINQUE TERRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.E.A. di Milano n. 1504598
 Codice fiscale n. 11847820153

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Malta, 2, presso lo studio Centore, alle ore 10 del 16 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 22 maggio 1999

Il presidente: ing. Giuliano Mortola.

S-14186 (A pagamento).

METLAC - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32
 Capitale sociale L. 752.400.000 interamente versato
 N. 10687 iscrizione registro imprese di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci per il 17 giugno 1999 alle ore 10 presso la direzione generale di Bosco Marengo (Alessandria), strada statale 35-bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1998; delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Decreto legislativo n. 471, 472 e 473; delibere relative.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 24 maggio 1999

Il presidente: David John Youngman.

S-14190 (A pagamento).

G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Masi n. 9
 Capitale sociale di L. 500.000.000
 Registro imprese di Bologna al n. 15638

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 28 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 11 presso lo studio del notaio Guido Magnani in Bologna, via Santo Stefano n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.500.000.000; con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Gnudi

S-14192 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE
FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151810348

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Borri in Parma, via Carducci n. 24, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eliminazione art. 7 con rinumerazione dei successivi, modificati articoli 15, 16, 18, 25, 33 dello statuto sociale, e conseguenti.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferdinando Piva

S-14203 (A pagamento).

S.U.T.E.S. - S.p.a.

Sede in Udine, via Longarone n. 28
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2079 del registro società commerciali
 del Tribunale di Udine
 Codice fiscale n. 00157750308

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Enrico Piccinini in Udine, via Gorgi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Udine, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Lodovico Cattaruzzi

S-14193 (A pagamento).

COMAC - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR)
 Capitale sociale L. 7.560.000.000
 Registro imprese Verona n. 8060/139875 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 17 giugno 1999 ad ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, alla stessa ora, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Compensi amministratori.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Ruffo

S-14204 (A pagamento).

UTECO - S.p.a.

Roto-Flexo & Converting Machinery
 Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25
 Registro delle imprese di Verona n. 20854

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

Gli azionisti sono invitati a intervenire all'assemblea dei soci, convocata in sede ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno martedì 29 giugno 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno mercoledì 30 giugno alle ore 18, nella sede medesima, al fine di discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e destinazione dell'utile:
 relazione sulla gestione prodotta dal Consiglio di amministrazione;
 stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
 relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Colognola ai Colli, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fredo Giovanni Battista

S-14202 (A pagamento).

LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.

(già Lanificio Fratelli Fila - S.p.a.)

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39
 Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Biella n. 13587
 C.C.I.A.A. di Biella n. 93721
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Alfio Fresta in Torino, corso Francia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberare conseguenti;
2. Nomina sindaco supplente.

Coggiola, 13 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Giovanni D'Amelio.

S-14205 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANTA CATERINA - S.p.a.

Sede sociale in Codevilla (PV), Strada Nuova, 72
 Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 e determinazione dei compensi.

Codevilla, 20 maggio 1999

Il presidente: dott. Andrea Colussi.

S-14207 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.

Longiano (FO), via Giovanni XXIII n. 23
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cesena-Forlì n. 5106
 Codice fiscale n. 00340540400

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 20 giugno 1999 alle ore 15.30 presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno successivo 21 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione dei sindaci e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie.

Longiano, 18 maggio 1999

Il presidente della Toto Arredamenti S.p.a.
 Pasini Alberto

S-14206 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini n. 31
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 7621
 R.E.A. n. 304247 C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale n. 03127610487
 Partita I.V.A. n. 00289570970

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede amministrativa in Calenzano via del Colle, 95, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 15 luglio 1999 l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno (5) cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Fusi Riccardo

S-14208 (A pagamento).

PESARESI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 190
 Capitale sociale L. 6.670.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3943 Tribunale di Rimini
 Partita I.V.A. n. 01231130400

Convocazione assemblea ordinaria

Si invitano tutti gli interessati a presenziare all'assemblea ordinaria degli azionisti indetta presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore quindici e minuti trenta in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del fascicolo di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo cariche collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Varie ed eventuali.

L'intera documentazione concernente il fascicolo di bilancio è disponibile presso la sede legale.

Rimini, 18 maggio 1999

L'amministratore delegato: Pesaresi Ulisse.

S-14210 (A pagamento).

SOCIETÀ ISOPAK ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Pesaro (PS), località Chiusa di Ginestreto
 Via dell'Industria n. 84
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10472 registro imprese C.C.I.A.A. di Pesaro
 Tribunale di Pesaro

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Isopak Adriatica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 giugno 1999 alle ore 9, (nove), in prima convocazione e il giorno 26 giugno 1999 alle ore 9, (nove), in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cessazione per compiuto triennio del Collegio sindacale;
- Nomina nuovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Pesaro, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: Baronciani Augusto.

S-14211 (A pagamento).

FOR MANAGER CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via S. Cesario n. 156
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 R.I. di Lecce n. 193635
 REA n. 0208522
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03187440759

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 12, presso la sede legale sita in Lecce alla via San Cesario, 156, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Programmi aziendali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lecce, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cosimo Manco

S-14212 (A pagamento).

EUROPEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via C. Battisti n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Lecce n. 5904 - R.E.A. n. 126607

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154640757

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 10, presso il locale sito in Lecce alla via San Cesario, 156, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi ad amministratori e sindaci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lecce, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cosimo Manco

S-14213 (A pagamento).

INSER - S.p.a. - TRENTO

Sede legale in Trento, via Grazioli n. 25

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Reg. società n. 5208, vol. XIV, Tribunale di Trento

Iscriz. Albo Brokers n. 0159/S

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00414730226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 giugno 1999 ad ore 17,30 presso la sede sociale in Trento, via Grazioli n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Comunicazioni da parte del Consiglio di amministrazione in merito alla cessione del ramo di azienda a Inser Pulsar S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 21 maggio 1999

Il presidente: dott. Martino Gregorini.

S-14328 (A pagamento).

AREA S.p.a. - CARRARA

Capitale sociale L. 5.580.000.000

Tribunale di Massa Carrara n. 8114/91

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 17 giugno 1999, alle ore 23, presso gli uffici dell'Autorità Portuale, Marina di Carrara, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione obbligazioni convertibili in azioni;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Carrara, 21 maggio 1999

Il presidente: Adelmo Della Zoppa.

S-14329 (A pagamento).

STAMPITRE - S.p.a.

Sede sociale in Avellino

agglomerato industriale Pianordine

Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Avellino n. 3885

R.E.A. di Avellino n. 92733

Codice fiscale n. 01572250643

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso una sala della società Stola S.p.a. in Cascine Vica - Rivoli (TO) in via Ferrero n. 9/11, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio: Stola Roberto.

T-1210 (A pagamento).

CAMPANIA 1 - S.p.a. (in liquidazione)

I signori azionisti della Campania 1 S.p.a. in liquidazione, sede legale Napoli, via G. Nicotera n. 12-bis, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro società Tribunale Napoli n. 1582/78, partita I.V.A. n. 01580150637, sono convocati in assemblea ordinaria il 16 giugno 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del dott. Luigi Celotto in Napoli, via S. Pasquale a Chiaia n. 83 ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 giugno 1999 stesso luogo alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e statuto.

Il liquidatore: Adriana Loasses.

S-14397 (A pagamento).

CAPITALINVEST ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Roma, via Sistina n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 05478511008
Codice fiscale n. 01246990392

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2367 e 2383, 3° comma, del Codice civile, l'azionista unico convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società stessa ed il giorno 25 giugno 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Revoca degli amministratori ai sensi dell'art. 2383 Codice civile e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti n. 2 e n. 3;
- Esame dell'ipotesi di un'azione sociale di responsabilità nei confronti dei passati amministratori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2364, 1° comma, punto n. 4, con l'art. 2393 Codice civile;
- Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998, ex art. 2423 Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Modifica della denominazione sociale;
- Abbatimento e ricostituzione del capitale sociale e ripianamento delle perdite, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
- Delibera in merito alla continuità dell'attività aziendale e provvedimenti conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Capitalinvest S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Sergio Pugliese

S-14415 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3
Capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 18443 - Varese

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-14489 (A pagamento).

AGITEC - AGENZIA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 51
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 156678/97
Iscritta al reg. economico amministrativo di Roma al n. 864096
Codice fiscale n. 0520461107
Partita I.V.A. n. 05204611007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Mediocredito Centrale, Roma, via Piemonte n. 51, per il giorno 16 giugno 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 giugno 1999 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Nomina componente del Comitato tecnico-scientifico;
- Determinazione della misura del gettone di presenza per gli amministratori e dell'indennità di funzione per presidente, vicepresidente e consigliere delegato.

Roma, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-14412 (A pagamento).

FIMAP - S.p.a.

Sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese Verona n. 37905/244619 REA

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede della Comac S.p.a. in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 5, per il giorno 17 giugno 1999 ad ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a lire un miliardo a titolo gratuito.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ruffo

S-14434 (A pagamento).

BMS SCUDERIA ITALIA - S.p.a.Sede legale in Brescia, via Angelo Righetti n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 25725 - REA n. 275540 Brescia
Codice fiscale n. 01881450173*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società BMS Scuderia Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan, 1/a, in prima convocazione il giorno 16 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «BMS Scuderia Italia S.p.a.» della società controllata «BI-Rent S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 24 maggio 1999

Il presidente: dott. Vittorio Palazzani.

S-14435 (A pagamento).

**Sp.a. per l'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO**Assago Milanofiori
Capitale sociale L. 100.000.000.000 versate
Iscritta al Tribunale di Milano n. 77735
Codice fiscale n. 00772070157*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Assago-Milanofiori - Strada 3 Palazzo B/4, alle ore 15 del giorno 17 giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 18 giugno 1999 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano di riassetto di alcune partecipazioni societarie e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Locatelli

S-14410 (A pagamento).

MEC-MOR - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Induno Olona, via Campagna n. 80
Capitale sociale di L. 8.740.290.000 interamente versato
Registro imprese n. 18492 - Varese*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Attanasio in Varese, via Morazzone n. 2, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1999 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 ad ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1) del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Vanali

S-14488 (A pagamento).

PIETRO PASTORINO - S.p.a.Sede in Cocquio Trivisago, via Milano n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2932 Varese*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cocquio Trivisago, 19 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Valli

S-14490 (A pagamento).

SO.CE.MA. - S.p.a.

Sede legale in Castel San Pietro Terme (BO),
via Emilia Ponente n. 380/D

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 29249
Codice fiscale n. 03016070371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bignozzi Luciana a Castel San Pietro Terme (BO), viale Roma n. 2 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato di nota integrativa e della relazione sulla gestione; relazione di riscontro del Collegio sindacale;
2. Deliberazione ex art. 2357 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del valore nominale delle azioni;
2. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Castel San Pietro Terme, 10 maggio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Melonari.

B-590 (A pagamento).

CONDORPELLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De Rolandis n. 7

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9777 (BO)
Codice fiscale n. 00321070377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazioni organi sociali;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 9 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Sergio Zanini.

B-591 (A pagamento).

INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede in Bologna (BO), via delle Lame, n. 111

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 171761/1997
Codice fiscale n. 00830860102
Partita I.V.A. n. 04347460372

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 1999, alle ore 11,30, in Bologna (BO), presso la Casa sia in via delle Lame n. 111, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dei punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 Codice civile, restando esuberante per il conseguimento dell'oggetto sociale, stante lo svolgimento di attività di servizi e non più industriale, da effettuarsi mediante annullamento di azioni e conseguente versamento agli azionisti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, sede di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un componente del Collegio sindacale:
dott. Dario Santagà

B-592 (A pagamento).

ALCISA - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 43157/BO
Codice fiscale n. 03532030370
Partita I.V.A. n. 00634021208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Roma n. 73, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale - conseguenti modifiche statutarie;
2. Delibera di emissione di prestito obbligazionario;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci ed i giratari di azioni che ne siano i possessori in base a una serie continua di girate, i quali tutti abbiano depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Brini Rino

B-593 (A pagamento).

BUSI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Tappezziere n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 39037
 R.E.A. di Bologna n. 289796
 Codice fiscale n. 06964020157

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bologna, via del Tappezziere n. 4, ed in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Esame bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

- p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Aldrovandi

B-595 (A pagamento).

B.V.M. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Larga n. 31
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 46038
 R.E.A. di Bologna n. 306417
 Codice fiscale n. 05745140581

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Bologna, via Larga n. 31, ed in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Franca Bandiera.

B-596 (A pagamento).

QUESTA PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Genova al n. 29479

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Questa Pubblicità S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza della Vittoria n. 11/8 per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 nel medesimo luogo, alle ore 10,30.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Genova, 19 maggio 1999

Luigi Questa.

G-447 (A pagamento).

CERJAC - Società consortile per azioni

Sede sociale in Ceranesi, via B. Parodi n. 41
 Capitale sociale L. 682.350.000, di cui L. 675.350.000 versato
 Registro imprese n. 57318 - R.E.A. n. 336866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 21, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Moisello

G-450 (A pagamento).

SIPAG BISALTA - S.p.a.

**Produzione e vendita prodotti chimici industriali
 per fonderia, metallurgia e bentoniti**

Sede legale in Genova, via Eridania n. 8
 Capitale sociale L. 1.840.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 19189
 Codice fiscale n. 00267440105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Genova, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francioli Clara

G-451 (A pagamento).

CO.I.M.I.T. - S.p.a.
Company for International Marketing
and Industrial Technologies

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 64/9U
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 44992 - C.C.I.A.A. n. 292861
 Codice fiscale n. 00583710637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via G. D'Annunzio n. 64/9U alle ore 11 del giorno 23 giugno 1999, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Famulari

G-453 (A pagamento).

AON MANZITTI - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Genova n. 30324
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869090100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via XX Settembre n. 31, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso l'istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Genova.

Genova, 20 maggio 1999

Un amministratore delegato: Giuseppe Manzitti.

G-454 (A pagamento).

FINANZIARIA AURELIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Corsica 19/10
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 34140
 Codice fiscale n. 01072540105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, galleria De Cristoforis n. 3 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale ovvero presso i seguenti istituti di credito: Unicredit Italiano - Genova; Unione Banche Svizzere - Zurigo.

Genova, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Minoli

G-456 (A pagamento).

NOVELLI 1934 - S.p.a.

Sede in Genova, via Pisacane n. 138 R
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 58638
 Codice fiscale n. 03388180105

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, via Brigata Liguria 1/18, per le ore 18 del 22 giugno 1999 in prima convocazione e per la stessa ora del 28 giugno 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2, 3, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 17 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Luca Tombetti.

G-457 (A pagamento).

PUBLICOMPOST - S.p.a.

Sede in Noverasco di Open (MI), via E. Fermi n. 1/7
 Capitale sociale L. 2.000.001.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano n. 75851
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12738600159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7 per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 17 giugno, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Parte ordinaria:

1. Accollo della società per sanzioni tributarie eventualmente comminate agli amministratori, direttori generali ed ai dipendenti;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
3. Informazioni varie.

Noverasco di Opera, 20 maggio 1999

L'amministratore delegato: Giorgio Leidi.

M-4790 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 149372

Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea

A seguito dell'intervento annullamento della delibera di messa in liquidazione l'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A, per il giorno 23 giugno 1999 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1999 ore 12 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione di gestione e provvedimenti conseguenti;
2. Determinazione della composizione dell'organo di amministrazione e nomine conseguenti;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 20 maggio 1999

Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:

avv. Francesco Nicolosi

M-4791 (A pagamento).

MISURA EMME GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 27513

Codice fiscale n. 00198870131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Manfredi in Cantù (CO), corso Unità d'Italia 14 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a norma dell'art. 2446 Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Romano Marisa

M-4793 (A pagamento).

IMBAC - S.p.a.

Sede legale in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 27

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 57654 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 giugno 1999, alle ore 15, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10 in prima convocazione, e per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Fiorenzo Missiroli

M-4794 (A pagamento).

GIST BROCADES FOOD SPECIALTIES - S.p.a.

Sede legale in Lacchiarella (MI), centro comm.le Il Girasole

Palazzo Marco Polo

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 1582925/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 giugno 1999, alle ore 14, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

2. Delibera inerente la limitazione di responsabilità degli amministratori in materia di sanzioni amministrative.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale.
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-4795 (A pagamento).

UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 12 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Platini Licia

M-4796 (A pagamento).

EUDO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 12 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Dalla Valle Agostino.

M-4797 (A pagamento).

MASTERGRAPH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Livraghi n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 14 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bono Marina

M-4798 (A pagamento).

LDS ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Nerino n. 8
Capitale sociale L. 311.440.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore rag. Lamberti Vincenzo in Milano, in via Nerino n. 8 per le ore 15 del giorno 30 giugno 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alle disposizioni dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 20 maggio 1999

LDS Italia S.p.a., in liquidazione
Il liquidatore: rag. Lamberti Vincenzo

M-4802 (A pagamento).

F.I.P. - S.p.a.**Fabbrica Isolatori Porcellana**

Sede sociale in Milano, via San Calimero n. 17
Capitale sociale L. 361.440.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
Reintegro del Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mira D'Ercole Mostè

M-4799 (A pagamento).

IMMOBILIARE RANDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Calimero n. 17
Capitale sociale L. 422.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
Rinnovo cariche sociali.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annamaria Bono

M-4800 (A pagamento).

MANIFATTURA COLOMBO TRECATE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale P.ta Vercellina n. 2
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Colombo

M-4801 (A pagamento).

GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 18

Capitale sociale L. 145.000.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 302457

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 18, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 ed alla relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in merito alla nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Un amministratore: Domenico Borrello.

M-4804 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato

Capitale L. 2.362.500.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497

Codice fiscale n. 02177420151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa n. 4, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, al fine di poter discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Finchimica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

M-4805 (A pagamento).

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Varedo (MI), via Terzi n. 25

Capitale sociale L. 6.800.000.000

Registro imprese di Monza n. 19386

Camera di commercio di Milano n. 1059784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varedo (MI), via Terzi n. 25, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Compensi al Collegio.

Varedo, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mosetter

M-4806 (A pagamento).

S.A.D.A. - S.p.a.**Spedizioni Autotrasporti e Depositati Associati**

Milano, via G. Fantoli n. 6/11

Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 187437 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04432470153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il C.A.M.M. in Milano, via G. Fantoli n. 10 per il giorno 22 giugno 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, punto 1) e punto 3);
2. Aumento del numero dei consiglieri ed eventuali nomine ad integrazione del Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 18 maggio 1999

p. S.A.D.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Malvezzi

M-4807 (A pagamento).

SIRSA - S.p.a.

Sede legale in Cassino, via Solfigna Cantoni s.n.c.

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 2907

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. B. Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999, ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento sede legale e trasformazione della società.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 21 maggio 1999

L'amministratore delegato: ing. Giandomenico Alice.

T-1195 (A pagamento).

I.T.C.A. - S.p.a.

Industria Torinese Carrozzerie Automobili

Sede in Torino, corso Agnelli n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 98/59

R.E.A. n. 294989

Codice fiscale n. 00513390013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 13 presso lo studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile in relazione al Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Ceresa.

T-1198 (A pagamento).

I.L.C.A.S. - S.p.a.

Sede in Sparone, regione Gera del Mulino

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ivrea al n. 1417/1404

R.E.A. n. 456877

Codice fiscale n. 00800360018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 presso lo studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile in relazione al Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Ceresa.

T-1199 (A pagamento).

C.I.R.O. - S.p.a.

Sede in Cirié, via Mazzini n. 12

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1124/74

R.E.A. n. 484637

Codice fiscale n. 01650040015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile commi 1, 2 e 3; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carla Masera

T-1200 (A pagamento).

I.L.A.S. - S.p.a.

Industria Lavorazioni attrezzature Stampaggi

Sede in Torino, corso Agnelli n. 24

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 811/71

R.E.A. n. 278210

Codice fiscale n. 00571170018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile in relazione al Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Ceresa.

T-1201 (A pagamento).

INTERCAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 8

Capitale sociale L. 1.178.100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1173/76

R.E.A. n. 510146

Codice fiscale n. 01673560015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile commi 1, 2 e 3; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Canuto

T-1202 (A pagamento).

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Bramante n. 58/9
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
N. registro imprese 3140/1993 di Torino
Codice fiscale n. 03116810015

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 giugno 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede della società in Torino, corso Bramante n. 58/9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Gianfilippo Cunco.

T-1205 (A pagamento).

SAIT ABRASIVI - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Torinese (TO), via Raspi n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Torino al n. 3996/80
Codice fiscale n. 03757500016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Fernanda Perosino, via Carlo Alberto n. 18 - Torino, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1.

Deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Torino, 20 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ugo Filippi

T-1207 (A pagamento).

KINGDRAGON - S.p.a.

Sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 129-bis/b
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
N. registro imprese 470/1989 di Torino
Codice fiscale n. 05672930012

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede della società in Torino, lungo Dora Colletta n. 129-bis/b, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Maurizio Villani.

T-1206 (A pagamento).

SAIT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Torinese (TO), via Raspi n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Torino al n. 129/61
Codice fiscale n. 00518730015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Fernanda Perosino, via Carlo Alberto n. 18 - Torino, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2, 3.

Deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Torino, 20 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ugo Filippi

T-1208 (A pagamento).

I.C.S.A. - S.p.a.**Istituto Chimico Sanitario**

Sede in Torino, via Sabaudia n. 20
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 112/26 Tribunale di Torino
R.E.A. n. 68670 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 00470360017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Torino, via Sabaudia n. 2-bis, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 21 maggio 1999

L'amministratore delegato: Laura Prati Buniva.

T-1209 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.

Sede sociale in Beinasco (TO), via San Felice n. 33

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 524/67

R.E.A. di Torino n. 394678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519550016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso una sala della società Stola S.p.a. in Cascine Vica-Rivoli (TO) in via Ferrero n. 9/11, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio:
Stola Roberto

T-1211 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede sociale in Cascine Vica-Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3461/80

R.E.A. di Torino n. 581883

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731710012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio:
Stola Roberto

T-1212 (A pagamento).

TECNOSTAMPI - S.p.a.

Sede sociale in Avellino

Agglomerato Industriale Pianodardine

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 1353

R.E.A. di Avellino n. 69139

Codice fiscale n. 00107650640

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso una sala della società Stola S.p.a. in Cascine Vica-Rivoli (TO) in via Ferrero n. 9/11, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio:
Stola Roberto

T-1213 (A pagamento).

S.E.I.C.I. - S.p.a.

Sede Torino, corso G. Ferraris n. 164

Capitale sociale L. 2.550.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2269/35

R.E.A. di Torino n. 131721

L'assemblea è convocata in Leini, via Torino n. 201/203, per il 28 giugno 1999, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora per l'8 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Barla

T-1216 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01310830581

Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 2258/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 17,30 presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomine cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura della perdita emergente dal bilancio al 31 dicembre 1998 mediante riduzione del capitale sociale e suo aumento a L. 10.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-1215 (A pagamento).

STAMPIQUATTRO - S.p.a.

Sede sociale in Melfi (PZ), zona industriale San Nicola
Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Melfi n. 002321
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Potenza n. 84545
Codice fiscale n. 01869400646
Partita I.V.A. n. 01199230762

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Torino in Supinigi via Rondò Bernardo n. 5, per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Butta Adriano.

T-1214 (A pagamento).

SATER - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 7
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Registro imprese di Torino n. 2385/90
R.E.A. di Torino n. 746871

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 28 giugno 1999, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 12 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Cavallero

T-1217 (A pagamento).

GRUPPO BODINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Pacini n. 47
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 813/77
Codice fiscale n. 01743890012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Grilli in Torino, via Amedeo Avogadro n. 24, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
Nomina cariche sociali.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della Società.

Torino, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Zucchi

T-1219 (A pagamento).

GOLMAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 603
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese n. 3576/79, R.E.A. n. 566878
Codice fiscale n. 02555860010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo Studio Cellerino in Torino, via P. Micca n. 20 per le ore 11 del 29 giugno 1999 in prima adunanza e per il 30 giugno 1999 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare su

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti in ordine al decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 21 maggio 1999

L'amministratore unico: rag. Mario Golè.

T-1220 (A pagamento).

LAR - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese n. 22/73 - R.E.A. n. 461257
Codice fiscale n. 00601290018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo Studio Cellerino in Torino, via P. Micca n. 20 per le ore 15 del 29 giugno 1999 in prima adunanza e per il 30 giugno 1999 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare su

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 1998.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Bevilacqua

T-1221 (A pagamento).

COMPENSATI TORO - S.p.a.

Sede in Azeaglio (TO), via Piverone n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 982/969

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale e partita IVA n. 00506540012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Azeaglio, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Nicola Treves

T-1222 (A pagamento).

MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Mediterranea Mangimi S.p.a. è convocata nei locali sociali in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 20 maggio 1999

Il presidente: Nigro Salvatore.

C-14433 (A pagamento).

ELIO CONTI & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Sansepolcro (AR), zona industriale S. Fiora

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 14189

Codice fiscale n. 03369350487

Partita I.V.A. n. 01369820517

I signori accomandatari, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 luglio 1999, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

San Sepolcro, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elio Conti

C-14420 (A pagamento).

OSLAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese n. 373/93

R.E.A. di Torino n. 786935

L'assemblea è convocata presso la sede sociale, per il 28 giugno 1999, alle ore 16,30, ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 12 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Cavallero

T-1218 (A pagamento).

AVICARNE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Avicarne S.p.a. è convocata nei locali sociali in contrada Quattarella, Modica, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati e deliberare conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 20 maggio 1999

Il presidente: Nigro Salvatore.

C-14435 (A pagamento).

MEDIFIN - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Medifin S.p.a. è convocata nei locali sociali in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati e deliberare conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 20 maggio 1999

Il presidente: Nigro Salvatore.

C-14434 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.

Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Trigigiani

Trigigiano

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari ai nn. 4040 del registro imprese R.E.A. n. 92906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. Trigigiano si riunirà presso la sede sociale in via per Carbonara, in seduta ordinaria e straordinaria il 19 giugno 1999 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo il 20 giugno 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Illustrazione dell'andamento della società da parte del Consiglio di amministrazione, anche relativamente alla vendita del prodotto.

Parte straordinaria:

Statuto: modifica articoli 3 durata; 4 oggetto; 5 e 6 capitale sociale; 7 diritti di opzione; 8 versamenti azioni; 9 prelazione; 10 obbligazioni; 12 e 13 convocazione assemblee; 15 deleghe; 21 validità deliberazioni assemblee; 28 e 29 consiglio di amministrazione; 31 elezione presidente e amministratore delegato; 32 convocazione consiglio; 43 firma sociale; 44 sindacati; 45 chiusura esercizio sociale; 46 destinazione utile;

Soppressione: articoli 19 votazione amministratori; 30 deposito cauzionale amministratori;

Aggiunta: articoli 50 clausola compromissoria; 51 rinvio al CdC civile;

Rimunerazione: articoli da 19 in poi per la soppressione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ferrara

C-14436 (A pagamento).

EXCELSIOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale General A. Cantore n. 12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 109706 - R.E.A. n. 158607

Codice fiscale n. 04480060013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Romagnoli S.p.a. in Milano, via Coni Zugna n. 71, per le ore 17,30 di martedì 29 giugno 1999 in prima convocazione ed eventualmente nello stesso luogo ed alla stessa ora di mercoledì 30 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni allegati;
2. Valutazione ipotesi di gestione diretta Albergo Excelsior;
3. Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, introdotta dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Romagnoli

C-14438 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre-Venezia, via Zanotto n. 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 7456

del registro società, R.E.A. di Venezia n. 75036

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00347320277

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Trieste, presso l'ufficio della Campolongo Hospital S.p.a., in via Fabio Severo n. 19, primo piano, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi;
3. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Trieste, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lucio Ercolessi

C-14439 (A pagamento).

C.O.F. - S.p.a.**Centro Ortopedico e Fisioterapico casa di cura privata
Lanzo D'Intelvi (Como)**

Sede in Ramponio Verna (Como), località Monte Casle' n. 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4238, R.E.A. n. 68704

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192700136

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio della «Campolongo Hospital S.p.a.», in Trieste, via Fabio Severo n. 19, primo piano, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione dei sindaci;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Trieste, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Araldo Franco Romano

C-14440 (A pagamento).

AMBIENTE TERRITORIO & SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Bari, via Matarrese n. 2/0

Capitale sociale L. 896.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 23608

Iscritta al R.E.A. di Bari al n. 282410

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti dell'Ambiente Territorio & Sviluppo S.p.a. in liquidazione sono convocati presso lo studio del liquidatore, avv. Biagio Lorusso a Biscoglie (BA), in via Redipuglia n. 3, per partecipare all'assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 16,30 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: avv. Biagio Lorusso.

C-14441 (A pagamento).

ALESSANDRO TOGNANA & C. - S.p.a.

Sede in Treviso, via Avogari n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 27784

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02136780265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casier (TV), via della Liberazione n. 48, il giorno 29 giugno 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione dei compensi ad essi spettanti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 20 maggio 1999

Il socio accomandatario: geom. Alessandro Tognana.

C-14444 (A pagamento).

BRAMANTE - S.p.a.

Sede legale Sansepolcro (AR), zona industriale S. Fiora

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 4065

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311810519

Richiesta di pubblicazione avviso assemblea ordinaria

I signori amministratori, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso, al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione; determinazione poteri e compensi; accantonamento T.F.M. art. 16 T.U.I.R.;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Sansepolcro, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Conti

C-14449 (A pagamento).

CERAMICHE ATLAS CONCORDE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141

Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena registro delle imprese n. 14397

Codice fiscale n. 01282550365

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno 28 giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo, il 30 giugno 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. in Spezzano di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, destinazione dell'utile d'esercizio, deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione del compenso relativo.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Modena, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borelli Claudia

C-14453 (A pagamento).

COSE DI LANA - S.p.a.

Sede legale in Sansepolcro (AR), via Divisione Garibaldi n. 21 di Zona industriale S. Fiora

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 2581

Codice fiscale e partita IVA n. 00176040517

I signori amministratori, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Sansepolcro, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarino Conti

C-14469 (A pagamento).

ARSENALE VENEZIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Castello, 2737/F - 30100 Venezia

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che presso la sede della società in Venezia, Castello n. 2737/F, si terrà il giorno 30 giugno 1999, alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 16 luglio 1999, alle ore 16,30 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364, 1) del Codice civile per gli esercizi '97 e '98;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Venezia, 18 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Maurizio Venica.

C-14463 (A pagamento).

PORTO GIARDINO - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA), contrada Lamandia ss 379 km 5,700

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 7442

Iscritta al REA della CC.I.A.A. di Bari al n. 159519

Partita IVA n. 00464760727

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monopoli (BA) Contrada Lamandia km 5,700 ss 379 per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 20 in prima convocazione per il successivo 30 giugno 1999, alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Programma investimenti;
4. Linee di gestione 1999.

Deposito azioni come per legge.

Monopoli, 12 maggio 1999

L'amministratore unico: Alba Luca.

C-14465 (A pagamento).

CERAMICHE MINERVA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO),
via Canaletto n. 107
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro imprese n. 16808
Codice fiscale n. 01351700362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 18, del giorno 23 giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 giugno 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. in Spezzano di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, destinazione dell'utile d'esercizio, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge di statuto.

Modena, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliveri Anna Maria

C-14471 (A pagamento).

MEDITERRANEA CONSULTING GROUP - S.p.a.

Sede in Avellino, via C. Colombo n. 9
Iscritta al registro imprese CCIAA di Avellino n. 6730/91

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 7 ed, in seconda convocazione, per il 30 giugno alle ore 19, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relativi allegati e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avellino, 20 maggio 1999

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Fotino.

C-14485 (A pagamento).

FALCO - S.p.a.

Sede legale in Codigoro (FE), via Romea n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara n. 2094 del registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da oltre cinque giorni e che abbiano effettuato il deposito delle azioni nei termini legali presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

Codigoro, 19 maggio 1999

p. Falco S.p.a.:
Trombini Andrea

C-14487 (A pagamento).

TECNOACCESSORI PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Legnano (PD), via dell'Industria n. 24
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Legnano (PD), via dell'Industria n. 24 in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 8 in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni accompagnatorie; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pierluigi Ferrara.

C-14490 (A pagamento).

MAGLIFICIO MACREB - S.p.a.

Sede Quinto di Treviso, via Postumia n. 37
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 7986
R.E.A. di Treviso n. 121341
Codice fiscale n. 00473470268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 1999 ad ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tempestini rag. Silvano

C-14493 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi, zona industriale
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00652500950
 Registro delle imprese n. 5072 del Tribunale di Oristano

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, è convocata per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 19 a Cagliari, viale Marellò n. 1 presso la Sipas S.p.a. ed occorrendo il 13 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare ai sensi degli articoli 2364, 2446, 2447 e 2448 del Codice civile ed il trasferimento della sede sociale.

L'amministratore unico: Tommaso Alessi.

C-14488 (A pagamento).

FAMEPLA - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Salvemini n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 39232
 Codice fiscale n. 00344170295
 Partita I.V.A. n. 03337010288

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Massimo Milani.

C-14494 (A pagamento).

SALINE TERME - S.p.a.

Sede in Penna San Giovanni, piazza Municipio n. 2
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Registro delle imprese n. 108490/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 21 del giorno 28 giugno 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 21 del giorno 29 giugno 1999 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 completo di nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Nomina di n. 2 membri del Collegio sindacale, di cui uno effettivo ed uno supplente;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Penna San Giovanni, 20 maggio 1999

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Stefano Barocchi

C-14508 (A pagamento).

GRUPPO CONCORDE - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 88
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Modena n. 31006

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 28 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 30 giugno 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. in Spezzano di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, destinazione dell'utile d'esercizio, deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei compensi relativi;

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Concorde Fincram S.r.l.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Modena, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Claudia Borelli

C-14500 (A pagamento).

CERAMICHE CAESAR - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 49
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena del registro delle imprese n. 5458
 Codice fiscale n. 00179660360

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del giorno 28 giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo, il 30 giugno 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. in Spezzano di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, destinazione dell'utile d'esercizio, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e determinazione del compenso relativo.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Fiorano Modenese, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Annovi Luigi

C-14501 (A pagamento).

NOVICO - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro società n. 9237 C.C.I.A.A. n. 135427
Codice fiscale n. 01651131201
Partita I.V.A. n. 01468880446

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Novico S.p.a. per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10,30 stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartolomeo Flace

C-14509 (A pagamento).

S.I.R.E.A. - S.p.a.**Società Industriale Resine Ed Affini**

Sede in Barbiano di Cotignola (Ravenna)
Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 2617
Codice fiscale n. 00072200397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Lugo (RA), corso Matteotti n. 39, presso lo studio Berti-Salvatori, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Barbiano, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tullio Bosi

C-14512 (A pagamento).

GENOVA PRIMA - S.p.a.

Sede legale Milano, piazzale Generale A. Cantore n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06257350154
Registro delle imprese n. 245592 - R.E.A. n. 1184303

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Romagnoli S.p.a. in Milano, via Coni Zugna n. 71, per le ore 15,30 di martedì 29 giugno 1999 in prima convocazione ed eventualmente nello stesso luogo ed alla stessa ora di mercoledì 30 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni allegati;
2. Integrazione, da 3 a 6, dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi consiglieri;
3. Deliberazioni in relazione alla normativa in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, introdotta dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Antonio Romagnoli

C-14510 (A pagamento).

CASSINODUE CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede sociale in Cassino, via G. Verdi n. 84
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il ristorante Boschetto in Cassino, via Ausonia per il giorno 23 giugno 1999 ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 1999 ore 19 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 nota integrativa relazioni del Consiglio di amministrazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:
Aumento capitale sociale.

Il presidente: Onofrio Formisano.

C-14514 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Asti
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 7285, volume n. 6970
Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 75416
Codice fiscale n. 05307510015

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Asti, corso Torino n. 236, il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 22 giugno 1999, in seconda convocazione, nello stesso luogo alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Pier Paolo Ruscalla.

C-14519 (A pagamento).

Società Cons. per azioni ECOLTURIST

Sede in Marina di Giossa (TA),
piazza Martiri dell'Indipendenza s.n.
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 giugno 1999 ore 16 ed eventuale seconda convocazione il 25 giugno 1999 ore 16 presso il Municipio di Giossa (Taranto), piazza Marconi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 1998 udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Marina di Giossa, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Nicola Calabrese

C-14520 (A pagamento).

AMBROSETTI WALON - S.r.l.

Sede sociale in Salerno, via Ligea s.n.c.

Porto commerciale lato di Ponente

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Salerno n. 772/90

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società Automar S.p.a. in Pontecagnano (SA) alla via Cristoforo Colombo s.n.c., il giorno 21 giugno 1999, alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società «Ambrosetti Walon S.r.l.» (SA) nella Società «Automar S.p.a.» (SA).

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Labano.

C-14534 (A pagamento).

**S.E.I. - STRUMENTAZIONE
ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6387 del registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299950170

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione presso gli uffici di Trezzano sul Naviglio (Milano), via Edison n. 14 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo cariche Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio stesso.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Alfredo Banenghi.

C-14524 (A pagamento).

debis IT Services Italia - S.p.a.

Sede legale in Assago (Milano), Strada 2, Palazzo D
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01899910242

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di debis IT Services Italia S.p.a. in Assago (Milano), in Strada n. 2, Palazzo D, Milanofori, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede legale della società o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Assago, 18 maggio 1999

debis IT Services Italia - S.p.a.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Angela Guidolin

C-14526 (A pagamento).

GRUPPO effe 2 - S.p.a.

Isola Vicentina (Vicenza), via Scovizze n. 1

Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6902

R.E.A. n. 126344

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331830240

Convocazione di assemblea

Gli azionisti del Gruppo effe 2 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isola Vicentina, via Scovizze n. 1, per le ore 11 del giorno 26 giugno 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 20.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sul bilancio 1998 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni per violazioni commesse senza dolo o colpa grave (riferimento disposizioni art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997);
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Isola Vicentina.

Isola Vicentina, 20 maggio 1999

Il presidente: Egidio Scorzato.

C-14528 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede sociale in Forio (Napoli), piazza Municipio
presso il Palazzo Municipale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4229/91 di Napoli
Codice fiscale n. 06380950631

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio esercizio 1998 e allegati;
Nomina sindaci supplenti;
Nomina componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione di consiglieri dimessi e temporaneamente cooptati ai sensi dell'art. 10 dello statuto dal Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Amalfitano

C-14532 (A pagamento).

IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6925/86
R.E.A. n. 418325
Codice fiscale n. 05139760630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 66, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1998;
Relazione del Collegio sindacale;
Proposta di distribuzione dividendi;
Proposta di acquisizione di partecipazioni societarie.

L'amministratore unico: Giovanna Prezioso.

C-14531 (A pagamento).

AUTOMAR - S.p.a.

Sede sociale in Pontecagnano (SA), via C. Colombo s.n.c.
Capitale sociale L. 2.170.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 116-1971-5688

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società «Automar S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pontecagnano (SA), via C. Colombo per il giorno 21 giugno 1999, alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999-2000-2001: nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della società «Ambrosetti Walon S.r.l.» nella società «Automar S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Maurizio Elia

C-14533 (A pagamento).

CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE «N1» - S.p.a.

Sede sociale e legale in Caserta, via Rossi Pal. Landolfi
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, reg. soc. n. 133/77
Codice fiscale e partita IVA n. 00319440616

Gli azionisti del Centro di Medicina Nucleare «N1» S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede legale alle ore 16, del giorno 29 giugno 1999, in prima convocazione ed occorrendo alle ore 16 del giorno 30 giugno 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Nomina amministratore unico;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Nicoletti.

C-14537 (A pagamento).

RC18 IMPORT EXPORT GIANNI CACACE - S.p.a.

Sede in Nola (NA), CIS Nola Isola 1 n. 156/162
 Capitale sociale L. 13.747.530.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1961-bis/1974 del registro imprese di Napoli
 Codice fiscale n. 00703780635

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale CIS Nola Isola 1 n. 156/162 - 80035 Nola (NA) in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999, alle ore 11 e, se necessario, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-14536 (A pagamento).

Società per azioni DE MASI & C.

Sede in Napoli, piazza Masaniello n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2280/84 del registro imprese di Napoli
 Codice fiscale n. 04381340639

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso lo studio dei notai Santangelo-Tirone sito in Napoli alla via Dei Mille n. 61, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999, alle ore 19, e se necessario, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, nello stesso luogo e nella stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenziale modifica dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Masi Domenico

C-14535 (A pagamento).

F.IN.P.A. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Duomo n. 348
 Capitale sociale L. 3.200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 7060/85
 Partita IVA n. 04847550631

I signori azionisti sono convocati in Napoli, presso la sede della Società, alla via Duomo n. 348 in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Di Gennaro

C-14538 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Agnaro Astroni n. 24
 Capitale sociale L. 1.813.450.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 19/1966
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 41974
 Codice fiscale n. 80003090638
 Partita I.V.A. n. 00642490635

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Napoli alla via Agnaro Astroni n. 24, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
- Approvazione relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Incarico società di revisione;
- Compenso amministratore;
- Programma di investimenti e autorizzazione contrazione di finanziamento bancario.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ludovico Barone.

C-14539 (A pagamento).

KOPPEL A.W. - S.p.a.

Parma, via Mercalli n. 18 Quartiere SPIP
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 15.945

Aviso di convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 giugno 1999 ore 11 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni connesse; delibere relative;
2. Nomina di sindaci ad integrazione collegio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge, presso la sede sociale.

Parma, 20 maggio 1999

Il presidente: Iotti ing. Rodolfo.

C-14546 (A pagamento).

MORA - S.p.a.
Carrelli Elevatori

Sede sociale in Fornovo Taro (PR), via Grandi n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 6627 del Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00212500342

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Fornovo Taro (Parma), via Grandi n. 7/9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Nota Integrativa. Rapporto sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Fissazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di consiglieri. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 3 luglio 1999 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 17 maggio 1999

IL presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mora Giovanni

C-14547 (A pagamento).

CONSIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10
 Capitale sociale L. 1.591.500.000
 Registro delle imprese di Milano n. 51070
 R.E.A. di Milano n. 1408581
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede legale della società, in Monza, via Gramsci n. 10, ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 presso l'Hotel Diana Majestic in Milano, viale Piave n. 42 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cinque giorni liberi prima del 27 giugno 1999.

Monza, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Gatti

C-14552 (A pagamento).

S. ANDREA BAGNI TERME - S.p.a.

Sede in Parma, S. Andrea Bagni
 Capitale sociale versato L. 1.355.497.500
 Registro delle imprese di Parma n. 12254

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 1999 alle ore 13, presso «sala ex azienda autonoma di S. Andrea Bagni, via Verdi», ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 21, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Problematiche connesse all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Darnetti Valerio

C-14549 (A pagamento).

FONTI FEJA - S.p.a.

Sede legale in Arcore, via A. Casati n. 100
 Capitale sociale L. 5.276.250.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 11339 del registro società
 Codice fiscale n. 02829110150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Castelletto d'Orba per il giorno 20 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Confalonieri Alessandro Carlo

C-14553 (A pagamento).

RENI CIRILLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 8
 Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 142823
 R.E.A. di Milano n. 805821
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00838640159

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede operativa in Carugate, via Garibaldi n. 61 ed eventualmente il giorno 25 giugno 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Reni

C-14554 (A pagamento).

A. ZAMBETTI - S.p.a.

Sede in Gorle (Bergamo), via Monte Bianco n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 7439
Codice fiscale n. 00216880161

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
Nomina delle cariche sociali e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Gorle, 19 maggio 1999

L'amministratore unico: Arturo Zambetti.

C-14570 (A pagamento).

COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.

Sede legale Comate D'Adda (MI), via G. Rossa n. 18
Capitale sociale L. 10.990.000.000
C.C.I.A.A. di Milano del registro delle imprese n. 32770
R.E.A. n. 1207079
Codice fiscale n. 08112150159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Comate D'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 18, in prima convocazione il giorno 20 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Colombo

C-14555 (A pagamento).

PADANA FINSERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Lodi, corso Giuseppe Mazzini n. 37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8547/251/8607 registro delle società del Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Padana Finservice S.p.a., corso Giuseppe Mazzini n. 37, Lodi, il giorno 28 giugno 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1999, medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci per il triennio 1999/2001;

Integrazione del Collegio sindacale.

A termine di statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli presso la sede della Banca Popolare di Lodi, Lodi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lodi, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gino Vismara

C-14563 (A pagamento).

TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via IV Novembre n. 132
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 138781/1996
Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 134360
Codice fiscale n. 00145620340
Partita I.V.A. n. 01200360335

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 ore 10, presso la sede amministrativa in Lodi, via Haussmann n. 11/L, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in merito alla denuncia del socio di minoranza ex art. 2408 del Codice civile;
2. Richiesta del 6 aprile 1999 da parte del socio di minoranza, esame ed eventuali delibere ex art. 2367 e 2409 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e, che entro lo stesso termine, hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Lodi, Banca Mercantile Italiana e Banca Adamas di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Quartieri

C-14562 (A pagamento).

MONTONATE - S.p.a.

Sede sociale in Mornago (VA), via Carducci n. 17
Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8849 - R.E.A. n. 126854
Codice fiscale n. 00323760124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Brighina in Mornago, via Stazione; in prima convocazione per il giorno 20 giugno c.a. ad ore 16 ed eventualmente accorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 23 giugno 1999 ad ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni statutarie:
 - a) modifica art. 1: denominazione sociale;
 - b) modifica art. 3: sede legale;
2. Approvazione di un aggiornato testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali;

Mornago, 21 maggio 1999

Il presidente: dott. Alfeo Rosa.

C-14556 (A pagamento).

TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via IV Novembre n. 132

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 138781/1996

Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 134360

Codice fiscale n. 00145620340

Partita I.V.A. n. 01200360335

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 ore 11,30, presso la sede amministrativa in Lodi, via Haussmann n. 11/L, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e, che entro lo stesso termine, hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Lodi, Banca Mercantile Italiana e Banca Adamas di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
reg. Aldo Quartieri

C-14564 (A pagamento).

BATTAGLINO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Flavio Gioia n. 5/7

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Verona n. 14984

C.C.I.A.A. di Verona - R.E.A. n. 176333

Codice fiscale n. 03772260018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Ruggero Piatelli, Verona, via Valverde n. 3, ed in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ex art. 2364, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento del medesimo a L. 4.190.000.000;
2. Modifica della denominazione sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Rodolfo Stella

C-14565 (A pagamento).

VIDEOPLASTIC - S.p.a.

Sede in Gorlago (Bergamo), via Don Bonetti n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 102912/1997

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 304545

Codice fiscale n. 08462430151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Gorlago, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Bruno Zucchini

C-14567 (A pagamento).

CORTEM - S.p.a.

Sede legale in Villesse (Gorizia), via Aquileia n. 6

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 1226 del registro imprese

C.C.I.A.A. di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052120318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 8, presso la sede sociale in Villesse (Gorizia), via Aquileia n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato dell'esercizio 1998;
5. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Villesse, 14 maggio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Gratton

C-14729 (A pagamento).

EUTRON - S.p.a.

Sede in Treviolo (Bergamo), via Gandhi n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32490
R.E.A. n. 238524 della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01805190160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Gandhi n. 12, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale. Designazione del presidente.

Diritto d'intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Giuseppe Carissimi

C-14566 (A pagamento).

NOVEM CAR INTERIOR DESIGN - S.p.a. BERGAMO

Sede in Bagnatica (Bergamo), via delle Groane n. 10
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 34443
Codice fiscale n. 01872850167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnatica (Bergamo), via delle Groane n. 10, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Bagnatica, 19 maggio 1999

Il consigliere delegato: ing. Alberto Barcella.

C-14568 (A pagamento).

ELFIT - S.p.a.

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione n. 1556 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124320318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Determinazione del risultato dell'esercizio 1998;
5. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Villesse, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Lorenzon

C-14730 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario CAER

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32
Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato
Registro delle imprese di Teramo n. 4234
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica di apportare, con decorrenza 20 maggio 1999, le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

servizio conti correnti:

istituzione di una commissione di L. 50.000 per estinzione del conto;

servizio estero:

aumento a L. 42.000 della commissione per pagamenti all'estero;
aumento a L. 30.000 della commissione per effetti insoluti o richiamati;

aumento a L. 15.000 della commissione per accensione anticipi e finanziamenti;

aumento a L. 15.000 della commissione per proroga /estinzione di anticipi e finanziamenti;

aumento all'1,5 per mille della commissione per incasso effetti e per accettazioni;

servizio remote banking;

istituzione di un canone mensile pari a L. 90.000;

servizio Fast-Pay:

istituzione di una commissione di L. 3.000 per richiesta riepilogo addebiti allo sportello;
 istituzione di una commissione di L. 2.000 per richiesta addebiti in via continuativa;
 istituzione di una commissione di L. 2.000 per richiesta riepilogo addebiti a mezzo self-service;
 servizio Bonifici con addebito in conto con incarico continuativo;
 istituzione di una commissione pari a L. 1.000 per invio contabili all'ordinante;
 servizio carte di debito;
 fissazione della quota associativa annua per il rilascio della carta di debito internazionale «Cirrus Maestro» in L. 20.000;

Pesaro, 20 maggio 1999

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-14124 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
 BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
 Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile ventottesima emissione» (Codice ISIN n. IT0001300083).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 16 agosto 1999 e relativa al semestre 16 maggio 1999-15 agosto 1999 è lo 0,4575% lordo.

Verona, 13 maggio 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-14130 (A pagamento).

**BANCA OPERAIA DI PESCAPAGANO - S.p.a.
 Gruppo Banca Popolare di Lodi**

Sede sociale in Pescapagano (PZ), via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al n. 8 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1999, la nostra Banca ha stabilito di attuare una riduzione dei tassi passivi così articolata:

1) su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione superiore all'1,00%: -0,500;

2) tutti i rapporti che presentano un tasso compreso fra 1,00% e 0,501: -0,2500;

3) tutti i rapporti che dopo la manovra risulteranno trattati a tassi superiori al 2,00%: riduzione al 2,00%.

Resta invariato (0,125%) il tasso minimo d'Istituto.

Oggetto della diminuzione:

conti correnti;

depositi a risparmio;

convenzioni (ad eccezione di quelle parametriche);

accordi di categoria (ad eccezione di quelle parametriche);

prestitoconto: viene portato all'1,375% (ex 1,75%);

accredito stipendio: viene portato all'1,75% (ex 2,25%);

C.N.A. Avellino: viene portato all'1,50% (ex 2,00%).

Remunerazione per fasce di giacenza media annua: sono rittivate le remunerazioni per fasce di giacenza media annua. Le condizioni esistenti al 31 dicembre 1998 vengono, con decorrenza 1° maggio 1999, ridotte dello 0,125%, conseguentemente le stesse risultano articolate come appresso indicato:

depositi liberi per giacenze medie annue: fino a 30 milioni: 0,375%, oltre 30 milioni e fino a 60 milioni: 0,875%, oltre 60 e fino a 100 milioni: 1,375%, oltre 100 milioni: 1,625%;

conti correnti per giacenze medie annue: fino a 30 milioni: 0,250%, oltre 30 milioni e fino a 60 milioni: 0,500%, oltre 60 e fino a 100 milioni: 0,750%, oltre 100 milioni: 1,250%;

depositi vincolati: tutti i rapporti di vincolo annuale: -0,250% su tutte le fasce di giacenza media annua, con un minimo dell'1,00%;

Commissioni per servizi resi alla clientela: con decorrenza 1° maggio 1999 saranno effettuate le seguenti modifiche: il costo per ogni singolo movimento aumenta di L. 700 e passa da 2.000 a 2.700;

le spese di invio estratto conto (annuale, semestrale, trimestrale, mensile e inframensile) vengono fissate in L. 2.000;

le spese fisse di liquidazione aumentano di L. 15.000 e passano da 40.000 a L. 55.000;

vengono introdotte le spese amministrative di estinzione di conto corrente in L. 50.000;

il pagamento utenze in conto corrente aumenta di L. 2.000 e passa da L. 1.000 a L. 3.000;

il pagamento utenze per cassa aumenta di L. 2.500 e passa da L. 1.500 a L. 4.000.

Pescapagano, 10 maggio 1999

Il vice direttore generale: rag. Angelo Cassone.

S-14176 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese tenuto

presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 1° giugno 1999 procederà all'introduzione della commissione di 5 €, discrezionale, sugli ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati risultanti non eseguiti.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 21 maggio 1999

p. Banca Sella S.p.a.: rag. Attilio Viola

S-14374 (A pagamento).

ICCREA - S.p.a.**Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo**

Sede in Roma, via Torino n. 146

Capitale sociale L. 370.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04774801007

*Avviso di estinzione anticipata
prestiti obbligazionari I.C.C.R.E.A. S.p.a.*

Si comunica che l'I.C.C.R.E.A. S.p.a., a far data dal 1° dicembre 1999, farà valere l'opzione per l'estinzione anticipata dei seguenti prestiti:
IT0000268240 «I.C.C.R.E.A. agr. migl. 1° dicembre 1990-2005 12%»;

IT0000268257 «I.C.C.R.E.A. agr. migl. 1° dicembre 1990-2010 12,25%».

Il rimborso avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per le spese. Dopo tale data, le suddette obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

I signori obbligazionisti dovranno contattare l'ente emittente per i dettagli operativi inerenti la liquidazione.

Roma, 24 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Carelli.

S-14151 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE****Società per azioni***Iscritto all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4.*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, dal 24 maggio 1999, verranno disposti i seguenti aumenti tariffari sulle operazioni di estero merci con clientela:

commissione per visto CVS: L. 12.000;

commissione per bonifici in lire o in valuta dall'Italia sull'estero: L. 13.000;

recupero spese reclamate da banca estera, se a carico dell'ordinante, per bonifici in lire o in valuta dall'Italia sull'estero: L. 30.000, salvo conguaglio;

commissione per ordini di pagamento in lire o in valuta tra residenti e non residenti, in lire o in valuta tra non residenti e in valuta tra residenti: L. 10.000;

commissione fissa per negoziazione assegni tratti su corrispondenti esteri: L. 15.000;

commissione percentuale per negoziazione assegni tratti su corrispondenti esteri (solo divise UEM): 3% sul controvalore dell'operazione;

commissione fissa per compravendita banconote: L. 5.000;

commissione percentuale per compravendita banconote (solo di divise UEM): 3% sul controvalore dell'operazione.

Genova, 19 maggio 1999

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale:

Luigi Chiarelli - Luciano Benvenuto

G-446 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero**(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/1999 zero coupon indicizzato MIB 30 terza emissione (Codice ISIN n. IT00011102885).

Si informa che il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato al prezzo di L. 139,60309 per ogni cento lire di valore nominale, e cioè L. 6.980.154 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, a partire dal 7 maggio 1999, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Verona, 5 maggio 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: Giorgio Zanotto

S-14131 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate*

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettiva clientela che con decorrenza 18 maggio 1999 la commissione di massimo scoperto subisce le seguenti variazioni:

conti affidati e non affidati - aumento dello 0,125% per le posizioni eguali e superiori a 0,250%, fermo restando il massimo dello 0,615% per l'utilizzo di scoperto di conto corrente;

conti anticipo fatture e documenti, istituzione di una nuova commissione dello 0,125% su tutte le posizioni.

Valdobbiadene, 20 maggio 1999

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.

p. Il direttore generale: Dal Mas Domenico

C-14408 (A pagamento).

**B.C.C. DI OPPIDO LUCANO
E RIPACANDIDA - S.c.a.r.l.**

Oppido Lucano, via Roma n. 67

Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza venti maggio 1999, è stata disposta la riduzione dello 0,25% sui depositi liberi e certificati di deposito.

Il presidente: Mario Giuseppe Colangelo.

C-14450 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10**Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari 2008.1**Sede in Bologna, via Zamboni n. 20*

Capitale sociale L. 435.767.602.000 e riserve L. 3.802.783.827.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni:

decorrenza 1° maggio 1999, conti esteri valuta italiana e/o estera di non residenti e c/c in valuta: il tasso applicato sui conti in valuta liberi accessi per movimentazione operazioni in titoli viene ridotto allo 0%;

decorrenza 24 maggio 1999, crediti documentari all'importazione e L/C stand-by: qualora il periodo intercorrente fra il ritiro dei documenti e la data di pagamento sia superiore ai centotanta giorni, la commissione da applicare viene calcolata rapportando ad anno la commissione semestrale e conteggiandola pro rata per tutto il periodo, computando le frazioni di mese come mese intero.

Bologna, 24 maggio 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: G. Federici

B-588 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n.6325/91 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200600044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 18 maggio 1999, le spese gestione fido, percepite annualmente sull'importo globale degli affidamenti concessi in conto corrente, di norma con valuta 31 maggio, sono le seguenti:

per fidi fino a lire 100 milioni, L. 50.000;
per fidi oltre lire 100 milioni, L. 100.000.

Bra, 18 maggio 1999

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-1197 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Codice fiscale e partita IVA n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1997/2000, 7^a emissione (codice UIC 111622)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° giugno 1999, risulta determinato nella misura dell'1,35% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° dicembre 1999.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Calani

C-14475 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE PRUNO DI ROSCIGNO**

Rosignano (SA), via IV Novembre

Reg. soc. Tribunale di Salerno n. 3221/4326

Capitale e riserve 12 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1999, i tassi applicati sono i seguenti:

Depositi a risparmio liberi e vincolati e c/c soci:

per giacenze fino a 50 milioni: 1,00%;

per giacenze oltre 50 milioni: 1,50%;

conti correnti passivi non soci: 1,00%.

Categoria 11 e 111:

per giacenze fino a 50 milioni: TUS meno 1,50%;

per giacenze superiori a 50 milioni: TUS meno 1,00%.

Il riferimento al TUS deve intendersi al tasso equivalente, vigente.

Le spese per operazione sono fissate in L. 2.000.

Sulle categorie 11 e 111 le spese vengono fissate in L. 1.500.

p. Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Filippo Mordente

C-14479 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.**

Sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata n. 149

Partita I.V.A. n. 00223510827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 15 maggio 1999, si procederà alle seguenti modifiche sui tassi attivi e passivi:

a) Conti correnti, depositi a risparmio e libretti di c/c remunerati sia a fasce che pattuiti: diminuzione generalizzata dello 0,25% del tasso creditore;

b) Conti correnti convenzionati con artigiani e commercianti: diminuzione dello 0,50% del tasso debitore;

c) Conti correnti privi di convenzione e libretti di deposito in c/c: diminuzione dell'1,00% del tasso debitore;

d) Portafogli commerciale e finanziario: diminuzione dell'1,00% del tasso debitore.

Petralia Sottana, 14 maggio 1999

Il presidente: Farinella Stefano.

C-14482 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPRANICA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 17 maggio 1999 questa Banca ha apportato variazioni ai tassi e condizioni sulle operazioni di credito e servizi nel modo seguente:

Tassi attivi: 1) mutui ipotecari a tasso variabile: a) ordinari min.: 4,90, mass. 6,90; b) 1° casa min. 4,20, mas. 6,50; a tasso fisso min. 5,10, mass. 7,00; 2) mutui chirografari min. 6,30, mass. 8,50; affidamenti in c/c min. 8,75, mass. 11, Prime-rate Banca uguale Prime-rate ABI;

Tassi passivi: le fasce di applicazione degli interessi sui: c/c cat. 09/10/14 e sui depositi cat. 22/45 sono state ridotte a tre fasce: prima fascia 0/50 tasso 0,75%; seconda fascia 50/100 tasso 1,25%; terza fascia oltre 100 mln. tasso 1,75%. Il tasso massimo sui depositi e conti correnti cat. 02/09/10 non può superare l'1,75%.

Condizioni: 1) spese trimestrali tenuta conto vengono aumentate di L. 1.000 su tutte le categorie di c/c; 2) spese invio estratto conto vengono aumentate su tutte le categorie di c/c di L. 1.200; 3) spese per gestione ed amministrazione dossier titoli L. 20.000 trimestrali; 4) spese per ogni ordine revocato L. 10.000; 5) incasso premi e dividendi minimo L. 6.000; 6) commissione assegni inviati al segretario comunale L. 10.000; 7) spese msg insoluto rete interbancaria L. 15.000.

Capranica, 18 maggio 1999

Il presidente: P. Minardi.

C-14495 (A pagamento).

LA CASSA RURALE D'ANAUINA

Sede in Taio (TN)
Partita IVA n. 00104460225

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 26 aprile 1999, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolaquindici) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi e passivi.

La clientela trova specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melchiorri Giorgio

C-14572 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE

Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta al n. 1245 del registro delle società
presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1999, si procederà alla variazione delle seguenti iniziative della Cassa Rurale:

iniziativa «Input '98»: tasso indicizzato secondo la media mese precedente tasso Euribor 1 mese più spread dell'1,50%;

iniziativa «Prima casa»: spese per istruttoria pratiche fido L. 100.000 fino a L. 100.000.000 di affidamento, L. 150.000 oltre i L. 100.000.000 di affidamento.

Si ricorda inoltre che con decorrenza 1° aprile 1999, sono state introdotte le seguenti nuove spese:

spese per pratica fido (escluse quanto sopra specificato): L. 25.000;

spese per pagamento rata mutuo: L. 2.000.

Infine è stato stabilito che per l'anno 1999 le spese fisse trimestrali saranno massimo di L. 35.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 3 maggio 1999

Il presidente: Marchiori Lino.

C-14576 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVARENO

CASSA RURALE FONDO-BREZ

CASSA RURALE NOVELLA

Le Cassa Rurale di Cavareno, partita IVA n. 00104710223, sede in Cavareno; Cassa Rurale Fondo-Brez, partita IVA n. 00158720227, sede in Fondo; Cassa Rurale Novella, partita IVA n. 00105000228, sede in Revò, comunicano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 15 maggio 1999, procederanno ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione minima di 0,25 punti percentuali;

tassi passivi: diminuzione massima di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Li, 15 maggio 1999

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Battocletti Olivo - Bertù Mario - Corrà Giovanni

C-14573 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO

Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del registro delle società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 maggio 1999 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive nella misura massima dello 0,50%.

La Clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 11 maggio 1999

Il presidente: Marco Modena.

C-14574 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede legale Malé, via 4 Novembre n. 13
Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a responsabilità limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura: tassi passivi: con decorrenza 11 maggio 1999 diminuzione nella misura massima di 0,25% su certificati di deposito.

Inoltre, comunica che, con decorrenza 11 maggio 1999, sono cambiate le condizioni sui seguenti servizi bancari: commissione annuale per apparecchiatura Onbanking max. L. 20.000.

Malé, 10 maggio 1999

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-14575 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo

La Cassa Rurale di Primiero - Trento, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 1999, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

- tassi passivi: diminuzione massima di 0,25% punti percentuali;
- tassi attivi: diminuzione massima di 0,25% punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli informativi analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° maggio 1999

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-14577 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C. - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del reg. soc. presso il tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 maggio 1999, procederà alla riduzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

- depositi a risparmio, conti correnti, depositi vincolati e conti correnti speciali: meno 0,25% con il minimo dello 0,50%;
- certificati di deposito: meno 0,40%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici e sintetici presso gli uffici della sede di Condino, e delle filiali di Castelfrè, Cimego e Brione.

Condino, 4 maggio 1999

Il presidente: rag. Sartori Renato.

C-14578 (A pagamento).

CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo S.c. p. az. resp. lim.

Sede legale Molina di Ledro, via Maffei n. 69

Provincia di Trento

Iscritta al Tribunale di Rovereto n. 390 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, viene disposta la capitalizzazione annuale dei tassi passivi sia per i conti correnti sia per i depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e della filiale.

Molina di Ledro, 20 aprile 1999

Il presidente: rag. Moreno Brunialti.

C-14579 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Mezzana, via 4 Novembre n. 56

Iscritta al n. 13524/XVII registro società del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01258070224

La Cassa Rurale Centro Valdisole S.c. a r.l. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che:

- 1) con decorrenza 20 aprile 1999, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

- diminuzione di 0,25% dei tassi passivi;
- diminuzione di 0,35% delle fasce 5,95% e 5,60% dei tassi attivi.

- 2) con decorrenza 20 aprile 1999 saranno applicate nuove commissioni su accensioni e rinnovi pratiche di concessione di crediti nelle seguenti misure:

- nuove concessioni fino a 30 milioni L. 20.000;
- nuove concessioni fino a 100 milioni L. 40.000;
- nuove concessioni oltre 100 milioni L. 80.000 per i rinnovi tariffa unificata a L. 20.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della nostra sede e delle filiali.

Mezzana, 20 aprile 1999

Il presidente: Menghini Remedio.

C-14580 (A pagamento).

CASSA RURALE IAVRÈ Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede legale Villa Rendena (TN)

Iscritta al n. 1223 del registro società del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 20 aprile 1999 applicherà i seguenti tassi passivi minimi: conti correnti e depositi a risparmio 0,50%, certificati di deposito a tasso fisso 2,50%, a tasso variabile riferimento tasso ribor a un mese dedotto massimo punti 2.

Iavrè, 16 aprile 1999

Il presidente: Viviani dott. Diego.

C-14581 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancoroma

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I° n. 12

Sede amministrativa e direzione generale Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscrizione al Tribunale Melfi n. 2061 del registro società

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 15 aprile 1999, le seguenti variazioni delle condizioni praticate alla clientela:

tassi creditori praticati su conti correnti e depositi a risparmio (liberi e vincolati):

posizioni regolate a tassi standard: riduzione dello 0,50% dei tassi praticati sui depositi collegati alla convenzione «risparmio ordinario Jeans»;

posizioni regolate a tassi fuori standard: riduzione generalizzata dello 0,50% fermi restando i tassi minimi fissati per ogni categoria;

tassi creditori praticati su condizioni conto corrente e deposito e per servizi di cassa e tesoreria: riduzione dello 0,50% di tutti i tassi creditori legati al T.U.S.;

spese:

costo massimo per singola scrittura (con un minimo di L. 15.000 trimestrali):

allineamento a L. 1.000 di tutte le spese compresa tra L. 1 e L. 999;

aumento di L. 200 di tutte le spese compresa tra L. 1.000 e L. 2.000;

aumento di L. 100 di tutte le spese compresa tra L. 2.001 e L. 3.000 con determinazione del nuovo standard a L. 3.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.A.
Il direttore del servizio organizzazione: dott. Celso Valerio Calerri

C-14727 (A pagamento).

FINANZIARIA SOFIM - S.r.l.

BANCI FIRENZE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Banci Firenze S.r.l. nella Finanziaria Sofim S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile) iscritto a Firenze in data 25 maggio 1999, n. 22431/22433.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finanziaria Sofim S.r.l., sede in Montespertoli (FI), via della Coda n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 30270, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03046460485;

società incorporanda: Banci Firenze S.r.l., sede in Scandicci (FI), via A. Ponchelli n. 27, capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 30195, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03046440487.

2. Partecipazione della Sofim S.r.l. nella incorporanda, rapporto di cambio: la Finanziaria Sofim S.r.l. possiede il 100% della Banci Firenze S.r.l. La fusione avverrà pertanto con l'annullamento di tutte le quote del capitale sociale della incorporanda senza rapporto di cambio.

3. Decorrenza degli effetti della fusione:

3.1. La fusione avrà effetti giuridici ex art. 2504-bis del Codice civile dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione che non potrà essere anteriore, quindi, al primo giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione.

3.2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 parimenti dalla stessa data, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni:

4.1. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori, così come non sussistono trattamenti particolari riservati a soci delle società partecipanti alla fusione. La Finanziaria Sofim S.r.l. ad operazione conclusa, trasferirà la propria sede in Scandicci (FI), via A. Ponchelli n. 27, aumenterà il proprio capitale sociale a L. 1.370.000.000, adotterà quale denominazione sociale quella di: Banci Firenze S.r.l.

Finanziaria Sofim S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Banci

Banci Firenze S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banci Giuseppe

S-14152 (A pagamento).

SARDAGEST - S.r.l. (incorporante)

ALAGROSS - S.r.l. (incorporanda)

*Progetto di fusione
(articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

Sardagest S.r.l. Cagliari, via Valenzani n. 21, incorporante, Alagross S.r.l. a socio unico, Monastir (CA) strada statale 131 km 15,200 incorporanda. Non si procederà, ai sensi art. 2504-quinquies del Codice civile, calcolo rapporto concambio, modalità assegnazione quote-data decorrenza partecipazione utili, predisposizione relazioni e richiesta nomina esperti. La fusione avrà effetto dal primo giorno del mese immediatamente successivo all'ultima iscrizione di cui art. 2504 del Codice civile, e imputazione retroattiva operazioni società partecipanti fusione a bilancio società incorporante dal 1° gennaio anno di sottoscrizione atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi da quote. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori societari. Progetto fusione iscritto registro imprese di Cagliari a cura delle due società in data 21 maggio 1999.

p. Sardagest S.r.l.
Il presidente: Dorian Zucchelli

S-14154 (A pagamento).

OSMAP - S.r.l.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Umbria n. 7
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 12885
Repertorio Economico Amministrativo n. 145028

GIMPLAST - S.r.l.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Umbria n. 5/a
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 12899
Repertorio Economico Amministrativo n. 145970

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Gimplast a responsabilità limitata, nella società Osmap a responsabilità limitata. (Adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Osmap S.r.l., con sede in via Umbria n. 7 - 31045 Motta di Livenza, Treviso;

Gimplast S.r.l. con sede in via Umbria n. 5a - 31045 Motta di Livenza Treviso;

1.1. Società incorporante: società Osmap a responsabilità limitata, con sede in via Umbria n. 7 - 31045 Motta di Livenza, Treviso, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 12885, già iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 145028, registro ditte, capitale sociale L. 30.000.000, interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 01166580264, avente ad oggetto sociale lo svolgimento di attività di prototipizzazione, progettazione e costruzione di stampi in genere in particolare per materie plastiche e pressofusione, attrezzature varie ed ogni attività affine nonché lo stampaggio e la produzione di materiali termoplastici ed ogni altra attività affine.

1.2. Società incorporanda: società Gimplast a responsabilità limitata, con sede in via Umbria n. 5/a - 31045 Motta di Livenza, Treviso, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 12899, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 145970, registro ditte, capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 01492680275, svolge attività di stampaggio e produzione di materiali termoplastici nonché la progettazione e la costruzione di stampi ed ogni altra attività affine.

2. Data di effetto della fusione a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma, punto 6): gli amministratori stabiliscono all'unanimità che, ai sensi dell'art. 2504-bis, la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte nell'art. 2504 o, se tale data è anteriore al 31 dicembre 1999, avrà effetto dal 1° gennaio 2000. Se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 sarà successiva al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di inizio dell'esercizio in cui tale iscrizione avviene.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, primo comma, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, primo comma, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione senza scambio della società Gimplast a r.l. in altra società, la Osmap a r.l., che detiene la totalità del capitale della società Gimplast a r.l. Pertanto non è richiesto alcun adempimento relativamente alla determinazione del scambio. In seguito alla fusione per incorporazione si provvederà al totale annullamento delle quote detenute.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Treviso, in data 19 maggio 1999 per la Osmap a r.l., in data 19 maggio 1999 per la società Gimplast a r.l.

Società Osmap a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ostan Ivano

Società Gimplast a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ostan Ivano

S-14194 (A pagamento).

PR.A.S.S.I. - S.p.a.

Progetto di fusione

Il presente documento rappresenta il progetto di fusione per incorporazione nella PR.A.S.S.I. S.p.a. della Consoft S.r.l. (interamente posseduta), redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per ragioni di semplificazione amministrativa ed economica di costi la PR.A.S.S.I. S.p.a. ritiene opportuno incorporare la controllata Consoft S.r.l. interamente posseduta.

1. Società partecipanti alla fusione:

PR.A.S.S.I. S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 12/14, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta al registro della imprese di Milano ai numeri 205347/5708/47, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06167580155;

Consoft S.r.l. con sede in Milano, via Pontaccio n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 230503/6212/3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07273360151.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Consoft S.r.l. interamente posseduta nella PR.A.S.S.I. S.p.a., con annullamento, senza sostituzione, di numero 20.000 quote, da nominali lire 1.000 ciascuna, della incorporanda Consoft S.r.l.

3. Statuto sociale della PR.A.S.S.I. S.p.a. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta alcuna modificazione del vigente statuto sociale della PR.A.S.S.I. S.p.a., il cui testo è riportato in allegato.

4. Statuto sociale della Consoft S.r.l. (società incorporanda): si precisa che la fusione in oggetto non comporta alcuna modificazione del vigente statuto sociale della Consoft S.r.l., il cui testo è riportato in allegato.

5. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio, della società incorporante, con effetto retroattivo ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, i progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione, sono stati iscritti al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano entrambe in data 10 maggio 1999 ai seguenti numeri:

PR.A.S.S.I. S.p.a. al n. 67985/1;
Consoft S.r.l. al n. 67991/1.

p. la società PR.A.S.S.I. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Morpurgo

p. la società Consoft S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Morpurgo

S-14195 (A pagamento).

EFFE - A S.r.l.

FOSSINA AUTOTRASPORTI - S.r.l.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 21 aprile 1999 n. 42037/5982 di rep. la società «Effe - A S.r.l.», sede Varese, via Buccari n. 9, codice fiscale n. 01575950124, capitale sociale L. 60.000.000, n. 14026 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese; si è fusa per incorporazione nella società «Fossina Autotrasporti S.r.l.», sede Varese, via Pacinotti n. 28, codice fiscale n. 00400770129, capitale sociale L. 50.000.000, n. 7447 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese, già titolare di tutto il capitale della società incorporata, pertanto senza provvedere alcun aumento del proprio capitale sociale, con effetti civili alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese e con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Varese per entrambe le società il 19 maggio 1999.

Franca Bellorini, notaio.

S-14198 (A pagamento).

SIVE - S.p.a.

IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Per la riorganizzazione aziendale e patrimoniale delle società si propone di procedere alla fusione, per incorporazione, in Sive S.p.a. Milano, via F.lli Gabba n. 9 e capitale L. 600.000.000, registro imprese di Milano n. 212601, codice fiscale n. 05050930154, di Immobiliare Robecco S.p.a. Milano, via F.lli Gabba n. 9 e capitale L. 400.000.000, registro imprese di Milano n. 213666, codice fiscale n. 06593110155, incorporanda. Lo statuto della società incorporante subirà variazioni in seguito alla fusione, agli articoli 3, 6, 18, 19, 20.

Dato che le due società hanno la medesima compagine sociale, non si determina alcun rapporto di cambio e conseguentemente non si darà luogo ad alcun aumento di capitale per concaambio; si opererà invece un aumento di capitale dato dalla sola somma algebrica dei due capitali sociali esistenti.

Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione; agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Non vi sono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati presso le sedi legali il 18 maggio 1999 e iscritti nel registro delle imprese di Milano il 21 maggio 1999 ai numeri 89698/1 e 89672/1 di protocollo.

Milano, 24 maggio 1999

SIVE S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Politi

Immobiliare Rebecca S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Politi

S-14199 (A pagamento).

CONSORZIO GRANTERRE CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c. a r.l.

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante 1) «Consorzio Granterre - Caseifici e Allevamenti S.c. a r.l.» con sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia n. 30/33, iscritta al registro imprese di Modena al n. 3452;

Società incorporande: 2) «Fertilcoop Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), frazione Albareto, strada Albareto n. 792, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 25786; 3) «Casca S.r.l.» con sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia n. 30, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14001.

I Consigli di amministrazione delle sopraindicate società hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata «Fertilcoop - Società cooperativa a responsabilità limitata» verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Stante il limite minimo di quota sociale previsto nello statuto della società incorporante, i soci della incorporanda con quota sociale inferiore a tale limite minimo dovranno provvedere a conguagliare in denaro la differenza.

Per quanto concerne «Casca S.r.l.» trattasi di una società le cui quote, all'atto della convocazione della assemblea dei soci per la deliberazione di fusione, saranno interamente detenute dalla incorporante; non si rende pertanto necessaria la determinazione del rapporto di cambio; essendo l'intero capitale sociale di «Casca S.r.l.» detenuto dalla incorporante, la quota di partecipazione verrà definitivamente annullata senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento di capitale sociale della società cooperativa incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporata «Fertilcoop Società Cooperativa a responsabilità limitata» l'ammontare della quota di capitale assegnata in concaambio. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Entro lo stesso termine i soci dell'incorporanda dovranno provvedere all'eventuale conguaglio in denaro.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

La fusione così come proposta, e stante la coincidenza degli esercizi di tutte le società partecipanti alla fusione con l'anno solare, avrà effetto dal primo gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione ha effetto secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ne consegue che da tale data decorreranno gli effetti contabili della fusione e così dalla medesima data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

A far tempo dalla medesima data decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi come consentito dall'art. 123 del T.U.I.R., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione ha effetto, secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Altre informazioni: alla data di approvazione del presente progetto «Consorzio Granterre - Caseifici e Allevamenti S.c. a r.l.», società incorporante, ha in corso di acquisizione le quote costituenti l'intero capitale sociale di «Casca S.r.l.», alla data di convocazione dell'assemblea dei soci per la delibera di fusione l'incorporante deterrà le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Si precisa altresì, con riferimento ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile che:

l'incorporante ha la previsione statutaria dei soci sovventori e degli azionisti di partecipazione cooperativa, ma non ha dato corso alla emissione di tali titoli;

l'incorporante prevede la categoria dei soci aggregati ma ad essi non è riservato alcun particolare trattamento di favore; l'incorporanda, ai sensi dell'art. 9 del proprio statuto sociale, prevede la categoria dei soci onorari ai quali non è riservato alcun trattamento di favore; a seguito della fusione tale categoria di soci sarà superata;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il 19 maggio 1999, prot. n. 13684/1 del 17 maggio 1999 per «Consorzio Granterre Caseifici e Allevamenti S.c. a r.l.», il 19 maggio 1999, prot. n. 13685/1 del 17 maggio 1999 per «Fertilcoop S.c. a r.l.» ed il 19 maggio 1999, prot. n. 13686/1 del 17 maggio 1999 per «Casca S.r.l.».

Modena, 20 maggio 1999

Consorzio Granterre - Caseifici e Allevamenti S.c.a r.l.

Il presidente: Valenti Eros

Fertilcoop Società Coop. a r.l.

Il presidente: Pasqualini Tiziano

Casca S.r.l.

Il presidente: Valenti Eros

S-14197 (A pagamento).

PREVIT - S.p.a.

SILEO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Per la riorganizzazione aziendale e patrimoniale delle società si propone di procedere alla fusione, per incorporazione, in Previt S.p.a. Milano, via F.lli Gabba n. 9 e capitale L. 410.000.000, registro imprese di Milano n. 162951, codice fiscale n. 03395470150, di Sileo

S.r.l., Milano, via F.lli Gabba n. 9 e capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 310762, codice fiscale n. 10199610154, incorporanda. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni in seguito alla fusione. Dato che le due società hanno la medesima compagine sociale, non si determina alcun rapporto di cambio e conseguentemente non si darà luogo ad alcun aumento di capitale per conambio.

Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione; agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Non vi sono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati presso le sedi legali il 18 maggio 1999 e iscritti nel registro delle imprese di Milano il 21 maggio 1999 ai numeri 89616/1 e 89635/1 di protocollo.

Milano, 24 maggio 1999

p. Previt S.p.a.

L'amministratore unico: arch. Monica Tonini

p. Sileo S.r.l.

L'amministratore unico: Monica Tonini

S-14200 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

Sede in Masserano, via Due Giugno n. 30

Capitale di L. 600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Biella al n. 10246

Tribunale di Biella

Codice fiscale n. 01484660020

UNIONSPUN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8

Capitale di L. 6.800.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 172651/1998

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12545330156

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 3 maggio 1999 n. 7751/2350 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 maggio 1999 e presso il registro delle imprese di Biella in data 12 maggio 1999, la Società «Union - S.p.a.» ha incorporato la società «Unionspun S.p.a.».

La fusione è avvenuta senza conambio, in quanto tutte le numero 680.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Unionspun S.p.a. sono possedute dalla società incorporante Union - S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai fini del secondo comma dell'art. 2504-bis la fusione ha effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Anna Pellegrino.

S-14214 (A pagamento).

UNIECO - S.c.r.l.

COOP. LAVORI FERROVIARI - S.c.r.l.

IMMOBILIARE IL CERCHIO - S.r.l.

Estratto Progetto di fusione per incorporazione

Il progetto è stato iscritto presso:

a) il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 maggio 1999, protocollo n. 11076 per la società Unieco S.c.r.l.;

b) il registro delle imprese di Bologna in data 24 maggio 1999, protocollo n. 22110/1 per la società Coop. Lavori Ferroviari S.c.r.l.;

c) il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 maggio 1999, protocollo n. 10920 per la società Immobiliare Il Cerchio S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Unieco S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1, codice fiscale n. 00301010351, capitale sociale sottoscritto L. 2.107.800.015, iscritta al n. 343 del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Coop. Lavori Ferroviari S.c.r.l., con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34, codice fiscale n. 00860860378, capitale sociale sottoscritto Lit. 901.683.185, iscritta al n. 22538 del registro delle imprese di Bologna;

Immobiliare Il Cerchio S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1, codice fiscale n. 02005070368, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 227889.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione di Coop. Lavori Ferroviari S.c.r.l. e Immobiliare Il Cerchio S.r.l. in Unieco S.c.r.l.; la società risultante dalla fusione avrà la denominazione di Unieco S.c.r.l. e sarà regolata dallo statuto attualmente in vigore per l'incorporante previa modifica dell'art. 3 dell'oggetto sociale.

3. L'Immobiliare Il Cerchio S.r.l. è interamente posseduta dalla Unieco S.c.r.l. che con la fusione annullerà integralmente la partecipazione posseduta.

4. Ai soci della incorporanda Coop. Lavori Ferroviari S.c.r.l. saranno assegnate, nella incorporante, le medesime quote già possedute nella incorporanda secondo il loro valore nominale senza alcun conguaglio in denaro. Infatti, la Cooperativa incorporante e la Cooperativa incorporata sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del D.L.P.C.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società, per scopi di pubblica utilità.

5. Le quote partecipano agli utili ed alle perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto (6).

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione, ad oggi stimato al 1° gennaio 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis ultimo comma del Codice civile e dall'art. 123 comma 7 del T.U.I.R. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno ex art. 2504-bis dalla data dell'ultima iscrizione ex art. 2504 o dalla data successiva che eventualmente fosse stabilita in sede di assemblea straordinaria per l'approvazione del bilancio.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, maggio 1999

p. Unieco S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Mauro Casoli

p. Coop. Lavori Ferroviari S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Biondi Pina

p. Immobiliare Il Cerchio S.r.l.

Il legale rappresentante: Massimo Pinotti

S-14256 (A pagamento).

COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.**CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMO
CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale, sede e iscrizione nel registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.», con sede in Castiglione del Lago Località Pucciarelli, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 164235/1997, codice fiscale n. 00050810522, partita I.V.A. n. 02241550546.

Società incorporanda: «Consorzio Cooperative di Consumo Centro Italia Soc. Coop. a r.l.», con sede in Castiglione del Lago, Loc. Pucciarelli, via Cristoforo Colombo, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 25335, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02016340505.

2. Atto costitutivo della società incorporante, con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: statuto integrale della società incorporante, con la precisazione che non subirà modifiche.

3.-4. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: il rapporto di cambio delle quote sociali è 1:1, per cui ai soci della società incorporanda, in sostituzione delle quote da essi possedute, verranno attribuite quote di capitale sociale della società incorporante per un importo nominale pari a quello precedentemente posseduto senza qualsivoglia conguaglio. Le quote della incorporanda possedute dalla incorporante verranno annullate.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4) parteciperanno agli utili; le quote di capitale sociale trasferite parteciperanno agli utili della società incorporante conseguiti successivamente alla data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrano tali situazioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia presso la camera di commercio di Perugia in data 19 maggio 1999 al n. 10928/1999 per la Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l. e in data 19 maggio 1999 al n. 10929/1999 per il Consorzio Cooperative di Consumo Centro Italia Soc. Coop. a r.l.

p. Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Bufalini Uliano

p. Consorzio Cooperative di Consumo Centro Italia
Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Raggi Giorgio

S-14407 (A pagamento).

SAN PAOLO IMI**Istituto Bancario San Paolo di Torino
Istituto Mobiliare Italiano - S.p.a.**

Avviso di cessione (ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. (in seguito, «Sanpaolo IMI S.p.a.»), con sede legale in Torino, piazza San Carlo, n. 156, autorizzata a svolgere attività bancaria in Italia ai sensi dell'articolo 14 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia ed iscritto al n. 4382/91 del registro delle società del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06210280019, nonché all'Albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia al numero 5084.9.0 con il codice A.B.I. 1025.6, comunica che, in forza di un contratto di cessione di rap-

porti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, concluso con l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a. Isveimer (in seguito, «Isveimer»), attualmente in liquidazione volontaria, con sede legale in Napoli, via di San Giacomo, n. 19, iscritto al n. 5685/93 del registro delle società del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 00332900638, si è reso cessionario, con effetto in data 1° giugno 1999, di tutte le obbligazioni derivanti da 13 prestiti obbligazionari originariamente emessi da Isveimer nel periodo tra il 1° gennaio 1989 ed il 31 dicembre 1996 al fine di finanziare, tra l'altro, attività produttive e di infrastrutture nel Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 10, legge 1° marzo 1986, n. 64.

I prestiti obbligazionari oggetto della cessione di cui qui si dà notizia (di seguito, collettivamente, i «Prestiti Obbligazionari») sono:

Numero emissione	Emissione	Scadenza	ISIN
118 (13,75%, 1989/1999)	15-12-1989	15-12-1999	IT0000196144
119 (13,80%, 1990/2000)	16-7-1990	16-7-2000	IT0000258126
120 (13,75%, 1990/2000)	31-8-1990	31-8-2000	IT0000260718
121 (13,75%, 1990/2000)	15-10-1990	15-10-2000	IT0000262953
123 (13,75%, 1990/2000)	31-12-1990	31-12-2000	IT0000268513
124 (14%, 1991/2001)	23-5-1991	23-5-2001	IT0000276763
125 (13,75%, 1991/2001)	17-6-1991	17-6-2001	IT0000278025
127 (14,00%, 1991/2001)	1°-10-1991	1°-10-2001	IT0000282621
130 (13,75%, 1991/2001)	4-12-1991	4-12-2001	IT0000288123
132 (13,75%, 1992/2002)	15-5-1992	15-5-2002	IT0000378452
143 (9,50%, 1993/2003)	15-10-1993	15-10-2003	IT0000498458
163 (14%, 1995/2005)	4-4-1995	4-4-2005	IT0000544517
171 (11,75%, 1996/2006)	1°-1-1996	1-1-2006	IT0000564291

In particolare, la cessione ha avuto per oggetto tutti i debiti relativi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non scadute dei prestiti obbligazionari, nonché i debiti residui verso gli obbligazionisti derivanti dai prestiti obbligazionari per titoli e cedole, scaduti alla data del 1° giugno 1999, ma non ancora riscossi dagli aventi diritto.

Conseguentemente alla cessione dei prestiti obbligazionari da Isveimer a Sanpaolo IMI S.p.a., ai sensi dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, i creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, di esigere dal cedente Isveimer o dal cessionario Sanpaolo IMI S.p.a. l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione, anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza. Una volta che sia trascorso il termine di tre mesi sopra indicato Sanpaolo IMI S.p.a. risponderà in via esclusiva di tutte le obbligazioni derivanti dai Prestiti obbligazionari ad esso ceduti.

I creditori ceduti che richiedano l'estinzione anticipata del loro credito nel predetto termine di tre mesi, i loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi ogni giorno lavorativo bancario ad Isveimer, il quale renderà immediata notizia delle richieste a Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Sanpaolo IMI:
Dotto. Roberto Civalieri

S-14411 (A pagamento).

SEDA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 153327

*Estratto del progetto di scissione parziale della
Seda S.p.a. con costituzione della Forseda S.p.a.*

1. società partecipanti alla scissione:

Seda S.p.a. con sede in Milano, via Carducci n. 8, scissa;

Forseda S.p.a. con sede in Milano, via Carducci n. 8, beneficiaria.

2. Rapporto di cambio delle azioni: la scissione non prevede con cambio né conseguentemente conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: gli azionisti della costituenda società Forseda S.p.a. saranno gli stessi della società Seda S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni originarie possedute nella società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Forseda S.p.a. avranno godimento. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci. Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Seda S.p.a. non vengono riservati trattamenti particolari e pertanto rimangono in vigore invariate le condizioni tutte di regolamento del prestito obbligazionario medesimo.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 1999 ricevuta n. PRA/87277/1999/CMII1816 ed ivi iscritto in data 19 maggio 1999.

Milano, 20 maggio 1999

Seda S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Zarelli

M-4785 (A pagamento).

CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 99348

Codice fiscale n. 00805450152

CONDEA Augusta - S.p.a.

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 60

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 20499

Codice fiscale n. 02550780825

Si comunica che la società «Condea Chimica D.A.C. S.p.a.», ha incorporato la società «Condea Augusta S.p.a.», con atto notaio Maurizio Olivares di Milano, in data 26 maggio 1999, repertorio n. 27333/3793 depositato ed iscritto rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 e presso il registro delle imprese di Palermo in data 27 maggio 1999, rispettivamente ai numeri d'ordine 103882 e 11940.

Le società «Condea Chimica D.A.C. S.p.a.» e «Condea Augusta S.p.a.» si dichiarano fuse in dipendenza delle relative delibere del 17 febbraio 1999, con effetto dalle ore 23,59 del giorno 31 maggio 1999, la società «Condea Chimica D.A.C. S.p.a.» subingresso di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data di oggi, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

Poiché la società incorporante è titolare quasi dell'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione segue con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata possedute dall'incorporante e con il conambio di sei azioni Condea Chimica D.A.C. S.p.a. da nominali Lire 100 (cent) ciascuna, in cambio di una azione Condea Augusta S.p.a. da nominali Lire 1.000 (mille) ciascuna per le azioni non possedute direttamente dalla società incorporante, mediante l'utilizzo massimo di n. 151.884 (centocinquantaquattro ottocentotantaquattro) azioni di Condea Chimica D.A.C. S.p.a., già possedute dalla società Condea Augusta S.p.a.

Le operazioni della società incorporata ai soli fini contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 00.00 del 1° giugno 1998.

Si comunica altresì che con effetto dalle ore 23,59 del giorno 31 maggio 1999 la società «Condea Chimica D.A.C. S.p.a.» modificherà la propria denominazione sociale in «Condea Augusta S.p.a.» e trasferirà la propria sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60.

Maurizio Olivares, notaio.

S-14485 (A pagamento).

LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate (VA), via Piave n. 18

Capitale sociale L. 55.957.500.000 interamente versato

Registro imprese n.16121 - Varese

APRICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 859/90 - Torino

APPRETTIFICIO LEGNANESE - S.p.a.

Sede in Arona (NO), via Valle Vevera n. 5

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6924 - Novara

PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gaggiano fraz. Vigano (MI), via Europa n. 28

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 287107 - Milano

TECHIN - S.p.a.

Sede in Prato, via di Castelnuovo n. 4/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 16139 - Prato

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lamberti S.p.a., con sede in Albizzate (VA), via Piave n. 18 e capitale sociale interamente versato di L. 55.957.500.000, iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 16121 e presso il R.E.A. di Varese al n. 0182542, codice fiscale n. 04453840151;

Società incorporande, totalmente possedute:

Aprica S.p.a. con sede in Torino, via Santa Teresa n. 3 e capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 859/90 e presso il R.E.A. di Torino al n. 742399, codice fiscale n. 09672970150;

Apprettificio Legnanese S.p.a. con sede in Arona (NO), via Valle Vevera n. 5 e capitale sociale interamente versato di L. 2.800.000.000, iscritta presso il registro imprese di Novara al n. 6924 e presso il R.E.A. di Novara al n. 159739, codice fiscale n. 08837010159;

Papirkemie Italiana S.p.a. con sede in Gaggiano fraz. Vigano (MI), via Europa n. 28 e capitale sociale interamente versato di L. 1.700.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 16139 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1292649, codice fiscale n. 09422500158;

Techin S.p.a. con sede in Prato, via di Castelnuovo n. 4/a e capitale sociale interamente versato di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 16139 e presso il R.E.A. di Prato al n. 419002, codice fiscale n. 01549340972.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Aprica S.p.a., della Apprettificio Legnanese

S.p.a., della Papirkemie Italiana S.p.a. e della Techin S.p.a. nella Lambert S.p.a. sulla base del rispettivo bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

La fusione stessa non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle quattro incorporande società.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita dal 1° gennaio 1999.

4. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle cinque società partecipanti.

Sono mantenuti invariati i diritti spettanti ai possessori delle obbligazioni convertibili «Lamberti S.p.a. 1996/2011».

5. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Lambert S.p.a. presso il registro imprese di Varese in data 18 maggio 1999 al n. 12552 di protocollo;

da parte della incorporanda Aprica S.p.a. presso il registro imprese di Torino in data 19 maggio 1999 al n. 37597 di protocollo;

da parte della incorporanda Appretificio Legnanese S.p.a. presso il registro imprese di Novara in data 20 maggio 1999 al n. 5764 di protocollo;

da parte della incorporanda Papirkemie Italiana S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 20 maggio 1999 al n. 84983 di protocollo;

da parte della incorporanda Techin S.p.a. presso il registro imprese di Prato in data 26 maggio 1999 al n. 6876 di protocollo.

per l'incorporante Lambert S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Paolo Lambert

per l'incorporanda Aprica S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Carlo Fontana

per l'incorporanda Appretificio Legnanese S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Lorenzo Vischi

per l'incorporanda Papirkemie Italiana S.p.a.
L'amministratore unico: Giancarlo Malnati

per l'incorporanda Techin S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Castellacci

S-14487 (A pagamento).

PROGETTISTI ASSOCIATI - S.p.a

TECNEDIN - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2457-bis del Codice civile)*

A) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Progettisti Associati S.p.a. con sede in Milano, via Ariberto n. 8, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Tecnedin S.r.l. con sede in Milano, via C.G. Merlo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

B) Modalità di attuazione della fusione: la società incorporante Progettisti Associati S.p.a. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Tecnedin S.r.l. la fusione viene pertanto attuata con l'incorporazione della società Tecnedin S.r.l. nella società Progettisti Associati S.p.a. senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle quote della società incorporanda.

C) Statuto sociale della Progettisti Associati S.p.a. (società incorporante): lo statuto della società Progettisti Associati S.p.a. non verrà modificato.

D) Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni dalle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata alla data del 1° gennaio 1999.

E) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuto il 6 maggio 1999 per la società Progettisti Associati S.p.a. e il 10 maggio 1999 per la società Tecnedin S.r.l.

Milano, 20 maggio 1999

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Progettisti Associati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Taddia

Tecnedin S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Cannella

M-4787 (A pagamento).

ZETRONIC - S.p.a.

Sede in Padova, Nona Strada n. 29
Capitale sociale L. 2.843.150.000

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato

*Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 18 marzo 1999 n. 52829/17224 di repertorio a rogito notaio Giorgio Fassanelli di Padova e in data 17 marzo 1999 n. 3636/1579 di repertorio a rogito notaio Domenico Cambaron di Milano, rispettivamente iscritte nel registro delle imprese di Padova in data 30 aprile 1999 al n. 16125/1999 e nel registro delle imprese di Milano in data 6 maggio 1999 al n. 75655/1999, le società:

Molex Italia S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154136 del tribunale di Milano

Zetronic S.p.a. con sede in Padova, Nona Strada n. 29, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 12168 del tribunale di Padova, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Molex Italia S.p.a.» nella società «Zetronic S.p.a.» sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 novembre 1998.

Il progetto era stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 15 gennaio 1999, n. 1692/1999 quanto all'incorporante e presso il registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1999 n. 6451/1999 quanto all'incorporanda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

La fusione avverrà con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione: la fusione per incorporazione della «Molex Italia S.p.a.» nella «Zetronic S.p.a.» prevede l'assegnazione di tutte le n. 28.150.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Zetronic S.p.a. agli azionisti della Molex Italia S.p.a. nella stessa proporzione in cui sono attualmente ripartite le n. 1.314.000 azioni della incorporanda, in ragione di 14.075 azioni della società Zetronic S.p.a. ogni 657 azioni della Molex Italia S.p.a.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'incorporante «Zetronic S.p.a.», procederà all'annullamento di tutte le n. 1.314.000 costituenti l'intero capitale sociale della «Molex Italia S.p.a.» e all'assegnazione delle n. 28.150.000 azioni in circolazione della Zetronic S.p.a. secondo la proporzione sopra indicata.

Le azioni assegnate in sostituzione di quelle annullate parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Così come previsto nel progetto di fusione la società incorporante ha deliberato di modificare la propria denominazione in «Molex Zetronic S.p.a.» con effetto dalla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si è resa necessaria la nomina dell'esperto ex art. 2501-quinquies del Codice civile, in quanto la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporante.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Molex Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Zetronic S.p.a. è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stipulato l'atto di fusione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di questa ultima di qualsiasi natura nessuno escluso ed eccettuato.

Domenico Cambareri, notaio.

M-4792 (A pagamento).

FAMILIARI COSTRUZIONI S.r.l.

Sede in Senago (MI), via A. De Gasperi n. 6/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293712

Codice fiscale n. 06570300159

Estratto di delibera di scissione parziale

Con atto in data 28 aprile 1999 n. 66302/11737 di repertorio notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 12 maggio 1999 al n. 2380 mod. 1);

omologato dal Tribunale di Milano il 17 maggio 1999 al n. 7515; iscritto nel registro delle imprese di Milano il 20 maggio 1999 al n. PRA/89017.

L'assemblea dei soci, ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione ex art. 2504-septies del Codice civile di due nuove società beneficiarie denominate:

«Giussani Familiari S.r.l.» con sede in Senago, via Parigi n. 9 con capitale L. 2.000.000.000;

«Familiari Napolitano S.r.l.» con sede in Limbiate, via Brescia n. 17 con capitale L. 1.000.000.000.

I capitali delle due società sono costituite dagli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione trascritto al registro delle imprese di Milano il 15 marzo 1999, n. 41685/1 e pubblicato per estratto nella Gazzetta ufficiale n. 71, foglio inserzioni avviso M-1611 in data 26 marzo 1999.

Alle stesse società verranno trasferiti rispettivamente gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nel sopradetto progetto di scissione. Nessuna modifica viene apportata allo statuto della società scindenda.

Ciascuna società sarà amministrata da un organo amministratore e controllata da un Collegio sindacale da stabilirsi in sede di atto di scissione. Per entrambe le società beneficiarie nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a nome degli amministratori.

Cesano Maderno, 20 maggio 1999

Il notaio: Paolo Carbone.

M-4803 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE G.B. PICELLA - S.C. a r.l.

OLEIFICIO COOP. ACLI COLTIVATORI DIRETTI Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione (pubblicato ai sensi art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile) e già depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari il giorno 7 maggio 1999 da parte di entrambe le cooperative partecipanti.

Cantina Sociale «G.B. Picella» società cooperativa a responsabilità limitata, sede in Castellana Grotte (BA) alla via B. Francavilla n. 4, codice fiscale n. 00269720728, C.C.I.A.A. di Bari: registro delle imprese n. 1978 - R.E.A. n. 35771, capitale sociale al 31 dicembre 1998 di L. 27.068.000.

Oleificio Coop. Accli Coltivatori Diretti società cooperativa a responsabilità limitata, sede in Castellana Grotte (BA) alla via Polignano n. 50, codice fiscale n. 00313320723, C.C.I.A.A. di Bari: registro delle imprese n. 5809 - R.E.A. n. 141349, capitale sociale al 31 dicembre 1998 di L. 19.210.000.

1. Risultato della fusione: la società derivante dalla fusione sarà denominata: «Coo.P.A. Soc. Coop. a r.l.» ed avrà sede in Castellana Grotte (BA) alla via Polignano n. 50. Avrà la forma giuridica di una società coop. agricola a r.l., con un capitale sociale diviso in azioni del valore nominale di L. 50.000 ciascuna.

2. Rapporto di cambio delle azioni: si premette che le società partecipanti alla fusione sono entrambe società cooperative in possesso dei requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e che anche la società che nascerà dalla fusione avrà la stessa forma giuridica ed i medesimi requisiti mutualistici. Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione tengono realistico il seguente rapporto di scambio:

A) i soci dell'Oleificio ACLI riceveranno una azione della nuova società cooperativa, del valore nominale di L. 50.000, ogni dieci azioni possedute, del valore nominale di L. 5.000 dell'Oleificio ACLI;

B) i soci della Cantina Sociale G.B. Picella, riceveranno un'azione della nuova società cooperativa del valore nominale di L. 50.000, ogni cento quote possedute del valore nominale di L. 500 della Cantina Sociale G.B. Picella.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della nuova società cooperativa risultante dalla fusione: i soci delle due cooperative potranno ottenere le azioni della nuova società, in base al rapporto di scambio in precedenza citato e le operazioni di scambio dovranno concludersi entro la fine del primo esercizio sociale della nuova società risultante dalla fusione, fissata per il 31 luglio 2000.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni emesse dalla nuova società Coo.P.A. Soc. Coop. a r.l., creatasi dalla fusione, parteciperanno agli utili dell'intero esercizio sociale che decorrerà dal 1° settembre 1999, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dallo statuto.

5. Data di effetto della fusione: così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile e dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 (testo unico sulle imposte dirette), viene stabilito che, ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° settembre 1999 e che, pertanto il primo esercizio sociale della nuova società Coo.P.A. Soc. Coop. a r.l. sarà relativo al periodo 1° settembre 1999-31 luglio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ci sono trattamenti particolari riservati a soci di entrambe le cooperative partecipanti alla fusione, né ci sono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle cooperative partecipanti alla fusione.

Castellana Grotte, 15 maggio 1999

Cantina Sociale G.B. Picella Soc.coop. a r.l.

Il presidente: Picella Tommaso

Oleificio Coop. ACLI Coltivatori Diretti Soc. a r.l.

Il presidente: Rizzi Francesco

C-14446 (A pagamento).

EUROPETROLI MODENA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Modena, via Caduti sul Lavoro n. 258
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro imprese di Modena al n. 35740
 Iscrizione al R.E.A. n. 263403
 Codice fiscale n. 02068960364
 Partita I.V.A. n. 02068960364

CAP PETROLI - S.r.l.

(unico socio)

(incorporata)

Sede legale in Bologna, via E. Mattei n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62185
 Iscrizione al R.E.A. n. 349169
 Codice fiscale n. 02249680162
 Partita I.V.A. n. 04174450371

**Progetto di fusione pubblicato per estratto
(art. 2501-bis del Codice civile)**

I sottoscritti: Viappiani Enzo, nato a Castelnuovo 'n Monti (RE) il diciassette marzo millovenocentocinquante (17 marzo 1959) ed ivi residente in via Puccini n. 1 codice fiscale numero VPPN-ZE59C17C219M amministratore all'uopo delegato della società «Europetrolis Modena S.r.l.» in epigrafe e Villa Paolo, nato a S. Polo d'Enza (RE) il dieci gennaio millovenocentocinquante (10 gennaio 1951) ed ivi residente in via M. Grisendi n. 24 codice fiscale n. VLL-PLA51A101123A in qualità di amministratore all'uopo delegato della Società «Cap Petrolis S.r.l.» in epigrafe ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile hanno provveduto alla stesura, ai fini del relativo deposito, ed ora procedono alla pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione congiunto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Europetrolis Modena S.r.l., sede legale in Modena, via Caduti sul Lavoro n. 258, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, società iscritta al registro imprese di Modena al n. 35740 numero iscrizione al R.E.A. 263403, codice fiscale n. 02068960364 e partita I.V.A. n. 02068960364 (incorporante);

Cap Petrolis S.r.l., sede legale in Bologna, via E. Mattei n. 6, Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, società iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62185, numero iscrizione al R.E.A. 349169, codice fiscale n. 02249680162 e partita I.V.A. n. 04174450371 (incorporata).

2. Indicazione non richiesta dal quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. - 4. - 5. Art. 2501-bis del Codice civile indicazioni non dovute ai sensi dell'art. 2504-quinquies nel presupposto ed in quanto la società incorporante detiene già la totalità delle quote della società «Cap Petrolis S.r.l.» come indicato in premessa, che la società incorporante ha acquistato con atto di cessione a ministero dott. Alessandro Frigo, notaio in Modena, del 12 marzo 1999 n. 72970 rep., depositato per l'iscrizione il 30 marzo 1999, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna, il quale ha protocollato la pratica al numero PRA/13221/1999/CB00348.

6. Così come facoltizzato dall'art. 2504-bis terzo comma ed anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 si dichiara che le operazioni della società incorporante verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 compreso.

Per tutti gli altri fini civilistici la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Nessun trattamento particolare è stato riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna (luogo ove ha sede la società incorporante) e nel registro delle imprese di Modena (luogo ove ha sede la società incorporante), ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, rispettivamente il 28 aprile 1999 ed il 27 aprile 1999.

Modena, 14 maggio 1999

p. Europetrolis Modena S.r.l.

L'amministratore delegato: Enzo Viappiani

Bologna, 14 maggio 1999

p. Cap Petrolis S.r.l.

L'amministratore delegato: Paolo Villa

C-14455 (A pagamento).

LA SCOGLIERA - S.p.a.

Sede legale Venezia-Mestre, via Sansovino n. 5
 Capitale sociale L. 14.052.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 358118/96 Venezia
 Codice fiscale n. 01141780104

I.F.I.S. HOLDINGS - S.p.a.

Sede legale Venezia-Mestre (VE), via Sansovino n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 225571/97 Venezia
 Codice fiscale n. 05448890011

Estratto del progetto di fusione

Incorporate: La Scogliera S.p.a.;

Incorpora: I.F.I.S. Holdings S.p.a.

Il sottoscritto Sebastian Egon Furstenberg, amministratore unico de La Scogliera S.p.a. e I.F.I.S. Holdings S.p.a., chiede la pubblicazione art. 2501-bis del Codice civile del progetto di fusione per incorporazione di I.F.I.S. Holdings S.p.a. in La Scogliera S.p.a.

La fusione avviene mediante annullamento del capitale di I.F.I.S. Holdings S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante La Scogliera S.p.a.

Gli effetti giuridici decorreranno ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini contabili e delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

I.F.I.S. Holdings S.p.a., società incorporanda, non ha emesso speciali categorie di azioni né ha emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione per incorporazione di I.F.I.S. Holdings S.p.a. in La Scogliera S.p.a. sono stati depositati per l'iscrizione rispettivamente presso il registro delle imprese di Venezia in data 10 maggio 1999 al protocollo n. 12836/1999 ed il registro delle imprese di Venezia in data 10 maggio 1999 al protocollo n. 12838/1999.

La Scogliera S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

I.F.I.S. Holdings S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-14412 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Soc. coop. per azioni a r.l.****Capogruppo Gruppo Creditizio Banca Popolare Pugliese**

Sede in Parabita (Lecce), via Provinciale per Matino n. 5

Codice fiscale n. 02848590754

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Otranto S.c.r.l. - Otranto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 18 aprile 1999 l'assemblea straordinaria della Banca Popolare Pugliese ha deliberato di procedere alla fusione della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata avente sede in Parabita (Lecce), con la Banca di Credito Cooperativo di Otranto Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Otranto (Lecce) mediante incorporazione della stessa.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998, è stato fissato in uno a centosettanta nel senso che ad una azione del valore nominale di L. 5.000 della Banca di Credito Cooperativo di Otranto S.c.r.l. corrisponderanno numero centosettanta azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 della Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. Non è previsto conguaglio in danaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Otranto iscritti nel libro dei soci alla data della fusione, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata.

Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Otranto (società incorporata) saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma del Codice civile, la deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecce in data 14 maggio 1999 al n. PRA/8420/1999/CLE1010.

Banca Popolare Pugliese

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-14462 (A pagamento).

GRUPPO CONCORDE - S.p.a.**CONCORDE FINCERAM - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Concorde Finceram S.r.l. nella gruppo Concorde S.p.a.

Con il precipuo scopo di semplificare la struttura di base del gruppo attraverso la eliminazione di una sub-holding di gruppo divenuta non utilizzabile efficacemente come strumento operativo autonomo e per ottenere una conseguente riduzione di costi gestionali ed inoltre per avviare in termini più rapidi ed agevoli ulteriori operazioni di ristrutturazione delle società operative del gruppo, la Gruppo Concorde S.p.a. e la controllata diretta Concorde Finceram S.r.l. hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Concorde Finceram S.r.l. nella controllante Gruppo Concorde S.p.a. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Gruppo Concorde con sede in Modena, corso Canalgrande n. 83 (incorporante), capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 31006, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01911870366;

S.r.l. Concorde Finceram con sede in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 135 (incorporanda), capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14398, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283340360.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Concorde Finceram S.r.l. nella Gruppo

Concorde S.p.a. La fusione verrà realizzata ai sensi e nei termini dell'art. 2504-*quinquies*, dal momento che l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata, con conseguente annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda. Non si rendono quindi applicabili le disposizioni dei numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Modificazioni atti costitutivi: la fusione in questione non comporterà modificazioni dello statuto sociale vigente della società incorporante.

4. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Concorde Finceram S.r.l. nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della incorporante Gruppo Concorde S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, così come non sono previste categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari proposti a vantaggio degli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione 26 aprile 1999.

Il presente progetto è stato trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese alla Camera di commercio di Modena il 14 maggio 1999.

p. Gruppo Concorde S.p.a.

Un amministratore: Borelli Claudia

p. Concorde Finceram S.r.l.

L'amministratore unico: Mussini Agostino

C-14499 (A pagamento).

EDIL PONTICELLE - S.r.l.**EDILIZIA CENTRO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Le società partecipanti alla fusione, nella tipologia della fusione per incorporazione sono:

Edil Ponticelle S.r.l. con sede in Monteciarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Spadolini n. 2 con capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamilion) interamente versato, iscritta al n. 24567 del registro imprese ed al n. 184202 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01870560347;

Edilizia Centro S.r.l., con sede in Monteciarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Ferrari n. 2/A, con capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilion) interamente versato, iscritta al n. 20972 del registro imprese ed al n. 174323 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01727930347.

La modalità di attuazione sono: mediante fusione per incorporazione da parte della Società Edil Ponticelle S.r.l. della Società Edilizia Centro S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto la società incorporante è proprietaria del 100% delle quote della incorporanda.

Gli atti costitutivi: a seguito della procedura di fusione lo statuto della Edil Ponticelle S.r.l., incorporante, non subisce alcuna modifica; pertanto si mantiene integralmente quello esistente come da statuto allegato.

Rapporto di cambio azioni o quote: essendo la società incorporata posseduta al 100% non esiste scambio o eventuale conguaglio in danaro.

Modalità di assegnazione azioni o quote: non è prevista nessuna assegnazione di azioni o quote.

Data di effetto della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio successivo a quello corrente saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Edil Ponticelle S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salsi Roberto

p. Edilizia Centro S.r.l.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Petrolini Sergio

C-14550 (A pagamento)

TOKHEIM SOFITAM ITALIA - S.r.l.

Sede in Scurzolengo (AT), S.P. 26 km 10,800 Quattordio

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Asti n. 8028

Codice fiscale n. 01449900750

Partita I.V.A. n. 01096120058

CME-RIMIC - S.r.l.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 178

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese di Varese al n. 332036/96

Codice fiscale n. 06257800158

Partita I.V.A. n. 02327270126

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Cme-Rimic S.r.l. in Tokheim Sofitam Italia S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:
Le società partecipanti alla fusione sono:

Tokheim Sofitam Italia S.r.l., con sede in Scurzolengo (AT), S.P. 26 km 10,800 Quattordio, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 8028, codice fiscale n. 01449900750, partita I.V.A. n. 01096120058, società incorporante;

Cme-Rimic S.r.l., con sede in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 178, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 332036/96, codice fiscale n. 06257800158, partita I.V.A. n. 02327270126, società incorporata.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): in dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5, capitale sociale, per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

Inoltre verrà modificato l'art. 16 (Consiglio di amministrazione) che dovrà prevedere la possibilità di convocare le riunioni del consiglio anche mediante fax nonché di riunirsi anche negli Stati Uniti e anche mediante videoconferenza o teleconferenza.

3. Rapporti di cambio: il rapporto di cambio è previsto in 1 quota della Tokheim Sofitam Italia S.r.l. per ogni quota della Cme-Rimic S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della Cme-Rimic S.r.l., potranno ottenere quote della Tokheim Sofitam Italia S.r.l. in cambio delle quote da essi detenute sulla base del rapporto di cambio di cui al precedente punto 3).

Le quote verranno scambiate nel giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le nuove quote emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° dicembre 1998 (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a

far data dal 1° dicembre 1998 (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Deposito progetto di fusione società incorporante: il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Asti in data 25 maggio 1999, ed iscritto in data 27 maggio 1999, numero di protocollo PRA/3687/1999/CAT0034.

10. Deposito progetto di fusione società incorporata: il progetto di fusione della società incorporata è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 26 maggio 1999, ed iscritto in data 26 maggio 1999, numero di protocollo PRA/14209/1999/CVA0227.

p. Tokheim Sofitam Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Piero Chiantelassa

p. CME-Rimic S.r.l.

L'amministratore delegato: Giorgio Clerico

S-14486 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

N. 5305/95 R.G. Nozione di Reato

N. 3463/95 R.G. GIP

UD. 4 ottobre 1999 2° sez. pen.

Decreto che dispone il giudizio (6 art. 429 C.P.P.)

Il giudice dott. Gaetano Buonfrate.

All'esito della udienza preliminare nel procedimento n. 3463/95 GIP pronunciando nei confronti di (1)

1) De Mauro Pancrazio nato il 12 marzo 1922 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via R. Elena n. 127 assistito dall'avv. R. Fata-no di fiducia, assente, sostituito dall'avv. G. Ferullo A.D.I.L. 13 dicembre 1995 R.L.I.L. 29 gennaio 1996;

2) Tramaccare Antonio nato il 17 maggio 1954 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via G. Garibaldi n. 26 assistito dagli avvocati di fiducia V. Romano e G. Spagnolo, presenti, ARR.I.L. 13 dicembre 1995 A.D.I.L. 29 dicembre 1995 TRIB.RIES. R.L.I.L. 30 gennaio 1996;

3) Stridi Pancrazio nato il 10 novembre 1927 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Duca D'Aosta n. 35 assistito dall'avv. C. Man-co di fiducia, assente, sostituito dall'avv. V. Motolese di ufficio A.D.I.L. 13 dicembre 1995 R.L.I.L. 23 gennaio 1996 TRIB.RIES.

4) Spagnolo Giuseppe nato il 27 luglio 1956 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Fiume n. 6 assistito dall'avvocato M. Manfreda di fiducia, presente;

5) D'Aversa Giovanni nato il 22 dicembre 1941 a Cisternino e residente a S. Pancrazio alla via C. Palazzo s.n. assistito dall'avvocato D. Valletta di ufficio, assente, sostituito dall'avvocato V. Motolese;

6) Vizzi Antonio nato il 12 marzo 1939 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Sandonaci n. 113 assistito dagli avvocati di fiducia E. Masiello e M. Masiello, presenti;

7) Aloisi Antonio nato il 2 febbraio 1932 a Galatone e residente ad Erchie alla via Torre n. 51 assistito dall'avv. V. Romano di fiducia, presente;

8) Rainò Fernando nato l'11 agosto 1956 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via S. Francesco n. 21 assistito dall'avv. F. Crastola di fiducia, presente;

9) Scarpello Fedele nato il 21 dicembre 1961 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Galvani n. 26 assistito dall'avvocato F. Crastola di fiducia, presente;

10) Gala Giuseppe nato il 7 gennaio 1967 a Mesagne e residente a Torchiarello alla via P. Amedeo n. 49 assistito dall'avvocato U. Catano di fiducia, presente;

11) Zuffianò Giuseppe nato il 6 gennaio 1929 a Mesagne ed ivi residente alla via E. De Amicis n. 3 assistito dall'avvocato C. Pagliara di fiducia, presente;

12) Lolli Cataldo nato il 7 marzo 1929 a Sandonaci ed ivi residente alla via G. Galilei n. 37 assistito dagli avvocati di fiducia G. Attolini assente, e D. Lolli, presente;

13) De Lorenzo Giovanbattista nato il 24 aprile 1964 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via G. Fortunato s.n., assistito dall'avv. F. Crastola di fiducia, presente;

Il 2°, 7° e 12° imp. presenti tutti gli altri assenti tutti liberi.

Parti civili:

Ariano Donato nato il 24 dicembre 1952 a S. Pancrazio S.no + 42,

Imputati:

Spagnolo Carmine, De Mauro Pancrazio, Tramacere Antonio, D'Aversa Giovanni, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, Vizzi Antonio, De Leva Serafino, Delli Ponti Eupremio,

A) del delitto p. e p. dagli articoli 110, 112 n. 1 c.p.; 81 cpv c.p.; 223, comma 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 in relazione all'art. 2621 n. 1 del Codice civile, 219 commi 1 e 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 per avere, in concorso tra loro ed in numero superiore a cinque, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità:

Spagnolo Carmine, di presidente;

De Mauro Pancrazio, di vice-presidente;

Tramacere Antonio, D'Aversa Giovanni, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, Vizzi Antonio, di consiglieri del consiglio d'amministrazione per il triennio 1991/1993 del Fondo Cooperativo di Sviluppo Sociale Soc. coop. r.l., sede in San Pancrazio Salentino, società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Brindisi del 2 aprile 1996;

Spagnolo Carmine, di presidente;

De Mauro Pancrazio, di vice-presidente;

Tramacere Antonio, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, De Leva Serafino, Delli Ponti Eupremio di consiglieri del Consiglio d'amministrazione per il triennio 1994/1996 del Fondo Cooperativo di Sviluppo Sociale Soc. coop. r.l., sede in San Pancrazio Salentino, società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Brindisi del 2 aprile 1996;

fraudolentemente esposto, nei bilanci d'esercizio e nelle relazioni, fatti non rispondenti al vero sulle condizioni economiche della società e nascosto fatti concernenti le condizioni medesime.

Fraudolenta esposizione e nascondimento di fatti veri consistiti:

1) nell'aver, nei bilanci d'esercizio degli anni 1991, 1992, 1993, in violazione del principio di prudenza e quindi di correttezza della rappresentazione contabile, omissio di appostare e/o appostato per importi non congrui rispetto al presumibile valore di realizzo dei crediti derivanti dalla concessione di prestiti, molti dei quali di difficile recupero, i fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale relativi alla «svalutazione crediti» e «svalutazione interessi di mora»; in particolare, quanto al bilancio d'esercizio anno 1991, nell'aver omissio di appostare il «Fondo svalutazione interessi di mora» e nell'aver appostato i fondi rettificativi dei crediti per complessive L. 77.874.182

(di cui L. 60.000.000 quale «Fondo rischi su crediti» e L. 17.874.182 quale «Fondo svalutazione crediti»; quota accantonata nell'esercizio di L. 50.000.000; quanto al bilancio d'esercizio anno 1992 nell'aver omissio di appostare il «Fondo svalutazione interessi di mora» e nell'aver appostato il «Fondo rischi su crediti» per L. 115.479.079 e ciò sebbene la Italaudit S.p.a., società di revisione contabile, avesse rappresentato la necessità nella relazione di certificazione 25 novembre 1993, con la quale peraltro veniva negato il rilascio della prescritta certificazione del bilancio 1992, di incrementare il «Fondo svalutazione crediti» per L. 900.000.000 e di appostare il «Fondo svalutazione interessi di mora» per L. 330.000.000; quanto al bilancio d'esercizio anno 1993 nell'aver appostato il «Fondo interessi di mora» per L. 24.943.000 ed il «Fondo rischi su crediti» per L. 183.557.572, e ciò sebbene la Italaudit S.p.a., società di revisione contabile, avesse rappresentato la necessità nella relazione di certificazione 1° luglio 1994, con la quale peraltro veniva negato il rilascio della prescritta certificazione del bilancio 1993, di incrementare il «Fondo svalutazione crediti» per L. 800.000.000 ed il «Fondo svalutazione interessi di mora» per L. 659.000.000; così altrettanto «gonfiando» i valori dell'attivo patrimoniale, con conseguente effetto di offuscamento sui risultati economici dell'esercizio e sul trend di gestione dell'azienda.

(Omissis).

Spagnolo Carmine, Aloisi Antonio, De Mauro Pancrazio, Tramacere Antonio, D'Aversa Giovanni, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, Vizzi Antonio, De Leva Serafino, Delli Ponti Eupremio;

B) del delitto p. e p. dagli articoli 110, 112 n. 1 c.p.; 81 cpv c.p. 223, comma 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 in relazione all'art. 2621 n. 2 del Codice civile per avere, in concorso tra loro ed in numero superiore a cinque, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità

(Omissis).

In mancanza di bilancio approvato, in difformità dal bilancio e comunque in base a bilanci falsi, pagato ai soci utili fittizi e che non potevano essere distribuiti, sotto forma di dividendi nella misura del 10% delle quote sociali sottoscritte.

In S. Pancrazio e Brindisi, negli anni dal 1989 al 1995. Dichiarazione di fallimento del 2 aprile 1996.

Spagnolo Carmine, Aloisi Antonio, De Mauro Pancrazio, Tramacere Antonio, D'Aversa Giovanni, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, Vizzi Antonio;

C) del delitto p. e p. dagli articoli 110, 112 n. 1 c.p.; 81 cpv c.p. 223, comma 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 in relazione all'art. 2621 n. 2 del Codice civile per avere, in concorso tra loro ed in numero superiore a cinque, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità.

(Omissis).

Restituito indebitamente a taluni soci i conferimenti, sotto forma di rimborso di quote per recesso (complessivamente circa L. 120.000.000).

In S. Pancrazio, negli anni dal 1989 al 1991 dichiarazione di fallimento del 2 aprile 1996.

Zuffianò Giuseppe, Lolli Cataldo, Scarpello Fedele, Rainò Fernando, De Lorenzo Giovanbattista;

D) del delitto p. e p. dagli articoli 110, c.p.; 81 cpv c.p.; 223, comma 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 in relazione all'art. 2621 n. 1 del Codice civile, 219 commi 1 e 2 n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 per avere, in concorso tra loro, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati, lo Scarpello ed il Rainò con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità.

(Omissis).

Nelle relazioni del Collegio sindacale allegate ai bilanci d'esercizio anni 1991, 1992 e 1993, fraudolentemente esposto fatti non rispondenti al vero sulle condizioni economiche della società e nascosto fatti concernenti le condizioni medesime.

Falsa esposizione e nascondimento di fatti veri consistiti nell'aver falsamente attestato la verità dei bilanci d'esercizio e la regolarità delle operazioni compiute dagli amministratori, della tenuta della contabilità

sociale oltre che la corrispondenza dei bilanci con le risultanze dei libri e delle scritture contabili; omettendo di rappresentare (nonostante i puntuali rilievi mossi nelle relazioni di certificazione Italaudit S.p.a. 25 novembre 1993 e 5 luglio 1994 relative ai bilanci d'esercizio 1992 e 1993) le palesi, macroscopiche violazioni dei principi regolanti la redazione del bilancio d'esercizio contenute nelle tavole di bilancio e nella nota integrativa più sopra riportate al capo A), sub numeri da 1 a 10, oltre che l'inadeguatezza dell'impianto contabile.

Con l'aggravante di avere cagionato un danno di rilevante gravità Spagnolo Carmine, Aloisi Antonio, De Mauro Pancrazio, Tramacere Antonio, D'Aversa Giovanni, Stridi Pancrazio, Spagnolo Giuseppe, Vizzi Antonio, De Leva Serafino, Delli Ponti Eupremio,

E) del delitto p. e p. dagli articoli 110, 112 n. 1 c.p.; art. 81 cpv c.p.; art. 96 del regio decreto legge 12 marzo 1936, convertito in legge 7 marzo 1938 n. 141; successivamente, dall'art. 29 legge 19 marzo 1990 n. 55, dagli articoli 2 e 31 del decreto legislativo 14 dicembre 1990, n. 481 e, da ultimo, dagli articoli 10 e 131 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per avere, in concorso tra loro ed in numero superiore a cinque, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità

(Omissis).

esercitato abusivamente attività bancaria, svolgendo attività di raccolta di risparmio tra il pubblico ed esercitando il credito, in assenza di provvedimento abilitativo.

In San Pancrazio S.no negli anni dal 1989 al 1995:

Zuffanò Giuseppe, Lollì Cataldo, Scarpello Fedele, Rainò Fernando, De Lorenzo Giovanbattista, Gala Giuseppe.

F) del delitto p. e p. dagli articoli 110 c.p.; 40, comma 2, c.p.; 81 cpv c.p.; art. 96 del regio decreto legge 12 marzo 1936, convertito in legge 7 marzo 1938, n. 141; successivamente, dall'art. 29 legge 19 marzo 1990, n. 55, dagli articoli 2 e 31 del decreto legislativo 14 dicembre 1990, n. 481 e, da ultimo dagli articoli 10 e 131 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per avere, in concorso tra di loro e con gli amministratori indicati nel capo che precede, nei periodi di permanenza in carica più sotto specificati con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, nelle qualità

(Omissis).

non impedendo un evento che avevano l'obbligo giuridico di impedire, concorso nel delitto di abusivo esercizio di attività bancaria specificato sub capo F) della rubrica.

In San Pancrazio Salentino, dall'anno 1989 al 1995;

per Spagnolo Carmine vi è stata sentenza ex art. 129 c.p.p.;

per De Leva Serafino e Delli Ponti Eupremio vi è stata sentenza ex art. 425 c.p.p.;

per Aloisi Antonio per il solo capo A) vi è stata sentenza ex art. 425 c.p.p.

per Zuffanò Giuseppe per il solo capo D) vi è stata sentenza ex art. 425 c.p.p.

(2) Parti offese:

Ministero del Tesoro Roma c/o avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

Ministero del Lavoro Roma c/o avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

Banca d'Italia in persona del governatore/legale rappresentante pro-tempore Roma;

ufficio italiano cambi in persona del legale rappresentante pro-tempore, via delle Quattro Fontane n. 123 Roma;

assenti;

Curatore fallimentare avv. Luigi Castignàn del foro di Brindisi presente;

soci del Fo.Co.Svi. Soc. coop. S.r.l. Abate Antonietta + 2651 assenti.

(3) fonti di prova:

informativa di reato G.d.F. Comando 1° Compagnia di Brindisi ed allegati (tra le altre, segnatamente, 2 novembre 1995, n. 412/U.G.; 15 novembre 1995, n. 432 e 440/U.G.; 25 novembre 1995, n. 17931/229

protocollo; 2 dicembre 1995, n. 18507/22 protocollo; 15 dicembre 1995 numeri 19243 e 19275 protocollo; 16 dicembre 1995, n. 19270/22; 23 dicembre 1995, numeri 19678/26 e 19728/212/1115 sched.; 29 marzo 1996, n. 171/U.G.; 2 maggio 1996, n. 207/U.G.; 25 maggio 1996, n. 202/U.G.;

consulenze tecniche dott. Maizza;

sentenza dichiarativa di fallimento 2 maggio 1996;

esposti, denunce soci Fo.Co.Svi.;

documentazione acquisita all'esito di decreto di sequestro presso la sede del Fo.Co.Svi. e presso i domicili di amministratori e sindaci;

verbali di interrogatorio (Tramacere, Astore, Spagnolo) e assunzione informazioni del P.M.;

verbali interrogatorio ex art. 294 c.p.p. avanti al G.I.P. all'esito di applicazione di misura coercitiva;

Visti gli articoli 429 c.p.p., 132 e 133 e decreto legislativo n. 271/1989;

P.Q.M.

Dispone il rinvio al giudizio del Tribunale di Brindisi di:

1) De Mauro Pancrazio nato il 12 marzo 1922 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via R. Elena n. 127;

2) Tramacere Antonio nato il 17 maggio 1954 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via G. Garibaldi n. 26;

3) Stridi Pancrazio nato il 10 novembre 1927 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Duca D'Aosta n. 35;

4) Spagnolo Giuseppe nato il 27 luglio 1956 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Fiume n. 6;

5) D'Aversa Giovanni nato il 22 dicembre 1941 a Cisternino e residente a S. Pancrazio alla via C. Palazzo s.n.;

6) Vizzi Antonio nato il 12 marzo 1939 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Sandonaci n. 113;

7) Aloisi Antonio nato il 2 febbraio 1932 a Galatone e residente ad Erchie alla via Torre n. 51;

8) Rainò Fernando nato il 11 agosto 1956 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via S. Francesco n. 21;

9) Scarpello Fedele nato il 21 dicembre 1961 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via Galvani n. 26;

10) Gala Giuseppe nato il 7 gennaio 1967 a Mesagne e residente a Torchiarolo alla via P. Amedeo n. 49;

11) Zuffanò Giuseppe nato il 6 gennaio 1929 a Mesagne ed ivi residente alla via E. De Amicis n. 3;

12) Lollì Cataldo nato il 7 marzo 1929 a Sandonaci ed ivi residente alla via G. Galilei n. 37;

13) De Lorenzo Giovanbattista nato il 24 aprile 1964 a S. Pancrazio S.no ed ivi residente alla via G. Fortunato s.n.;

per i reati di cui in epigrafe indicando per la comparizione del predetto davanti al (4) Tribunale di Brindisi 2ª sezione penale in Brindisi, via P. Togliatti n. 1, primo piano, aula 2ª sezione penale, l'udienza del giorno 4 ottobre 1999 alle ore 9, con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria del giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione, delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati assenti di cui al frontespizio

alla persona offesa

ministero del Tesoro Roma c/o avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

ministero del Lavoro Roma c/o avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

Banca d'Italia in persona del governatore/legale rappresentante pro-tempore Roma;

Ufficio Italiano Cambi in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, via delle Quattro Fontane n. 123 Roma;

alle parti private:

che non erano presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Brindisi, 29 maggio 1999

L'assistente giudiziario: Luzzi Giovanni
Il giudice: dott. Gaetano Buonfrate

C-14405 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per accessione invertita o per usucapione in favore del consorzio di bonifica Pianura Isontina delle porzioni di terreno costituite dalle pp.cc. 478/76 in P.T. 1101 (mq 130), 602/121 in P.T. 1016 (mq 825), 602/122 (mq 450), 601/244 (mq 470), 602/37 (mq 468) in P.T. 4515, 601/152 in P.T. 165 (mq 626), 601/153 in P.T. 366 (mq 1703), 602/44 in P.T. 2423 (mq 1690), 602/24 (mq 325) 602/21 (mq 50), 602/114 (mq 182), 602/20 (mq 393), 602/127 (mq 520), 602/110 (mq 95), in P.T. 3858, 602/13 (mq 85) in P.T. 1828, 602/35 (mq 949) in P.T. 4364, 602/36 (mq 806) in P.T. 160, come indicate nella prima perizia suppletiva e di variante del lotto «G» in zona Tavoloni, consorzio di bonifica Pianura Isontina cita i proprietari della particelle catastali di cui alla prima perizia suppletiva e di variante del lotto «G» in zona Tavoloni avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata acquisizione di proprietà per accessione invertita o per usucapione: udienza 24 novembre 1999, ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-14419 (A pagamento).

PRETURA DI GROSSETO

Atto di citazione

depositato in cancelleria del Tribunale di Grosseto il 20 aprile 1999

Attore: Danilo Olivagnoli, nato a Scansano, il 17 maggio 1951 ed Ada Galloni in Olivagnoli, nata a Roccalbegna il 10 novembre 1926 ed entrambi residenti in Roselle (GR), via delle Terme, ed elettivamente domiciliati a Grosseto, piazza Volturmo n. 3, presso l'avvocato Francesco Musso.

Convenuti: Santini Maria, residente in Murci, via Impostino n. 2; Oscar Bicocchi, residente in Murci, via Impostino n. 2; Mario Bicocchi, nato a Scansano l'8 ottobre 1911, residente in Albina, via Marammana n. 15; Miranda Bicocchi, residente in Genova, via Romano Di Pegli n. 1, o, in ipotesi, con residenza sconosciuta; Loredana Bicocchi, residente in Genova, via Romano Di Pegli n. 1, o, in ipotesi, con residenza sconosciuta; Oscar Bicocchi, figlio di Ubaldo o Gesualdo Baldo Bicocchi, fu Tolomeo, con residenza sconosciuta; Edi Duchi, residente in Padova, via Volturmo n. 9; Selia Bruni, residente in Murci, via Verde n. 4/C; gli eventuali altri eredi di Ubaldo (o Gesualdo Baldo) Bicocchi fu Tolomeo (già residenti, almeno in parte della sua vita, a Genova).

Oggetto: riconoscimento della piena ed esclusiva proprietà a favore degli attori per il 50% ciascuno a seguito di intervenuta usucapione per possesso ultraventennale dei seguenti immobili: appezzamenti di terreno con sovrastanti fabbricati posti in Murci, via del Casalone n. 2, censiti al catasto terreni del comune di Scansano al foglio 117, il primo di superficie di circa mq 2, particella 200/b, ed il secondo di superficie di circa mq 18 (dicottio), particella 201/B, nonché dei fabbricati costruiti su tali terreni, così come contraddistinti nella perizia del geom. Giuliano Catocci in atti.

Udienza di prima comparizione: 25 novembre 1999 ore di rito (ore 9 e seguenti), dinanzi al pretore di Grosseto.

Notifica atto di citazione: anche a mezzo pubblici proclami a seguito del provvedimento 26 aprile 1999 del presidente del Tribunale di Grosseto.

Grosseto, 17 maggio 1999

Avv. Francesco Musso.

C-14454 (A pagamento).

PRETURA DI GORIZIA Sezione Distaccata di Monfalcone

I sottoscritti avvocati Franco Ferletic e Alessandro Deboni, nell'interesse di Katia Lavrenich, hanno presentato domanda diretta all'usucapione della P.T. 397 di Dobrodo del Lago, p.c. 1273/11, pascolo.

Si provvede come autorizzato dal presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 30 aprile 1999 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesto estratto dell'atto di citazione a:

1) eredi di Laurenti (Lavrenich) Giuseppe fu Andrea; 2) eredi di Ferfoglia Maria; 3) eredi di Laurenti Carolina; 4) eredi di Laurenti Giuseppe di Giuseppe; 5) Laurenti Edi; 6) Laurenti Livio; 7) eredi di Laurenti Giustino; 8) Jarč Eugenia; 9) eredi di Laurenti Silvia; 10) eredi di Laurenti Maria di Giuseppe; 11) eredi di Laurenti Olga; 12) Laurenti Maria di Giuseppe; 13) eredi di Laurenti Luigi; 14) Laurenti Anna di Giuseppe; 15) Weber Trifone; 16) Fabris Armando; 17) eredi di Persè Agnese; 18) eredi di Laurenti Elsa; 19) eredi di Laurenti Carlo; 20) Laurenti Antonio;

invitando gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 n. 7 c.p.c., a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 16 dicembre 1999 ad ore di rito avanti al pretore di Gorizia, sezione distaccata di Monfalcone, nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per i sensi accogliere, in loro presenza o in loro legittima contumacia, la domanda di usucapione così proposta.

Gorizia, Monfalcone, 14 maggio 1999

Avv. Alessandro Deboni.

C-14458 (A pagamento).

PRETURA DI GORIZIA Sezione Distaccata di Monfalcone

I sottoscritti avvocati Franco Ferletic e Alessandro Deboni, nell'interesse di Maide Gergoleto, hanno presentato domanda diretta all'usucapione della P.T. 18 di Dobrodo del Lago, p.c. 1273/8, pascolo e p.c. 96 casa e corte.

Si provvede come autorizzato dal presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 30 aprile 1999 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesto estratto dell'atto di citazione a:

1) eredi di Laurenti (Lavrenich) Giuseppe fu Andrea; 2) eredi di Ferfoglia Maria; 3) eredi di Laurenti Carolina; 4) eredi di Laurenti Giuseppe di Giuseppe; 5) Laurenti Edi; 6) Laurenti Livio; 7) eredi di Laurenti Giustino; 8) Jarč Eugenia; 9) eredi di Laurenti Silvia; 10) eredi di Laurenti Maria di Giuseppe; 11) eredi di Laurenti Olga; 12) Laurenti Maria di Giuseppe; 13) eredi di Laurenti Luigi; 14) Laurenti Anna di Giuseppe; 15) Weber Trifone; 16) Fabris Armando; 17) eredi di Persè Agnese; 18) eredi di Laurenti Elsa; 19) eredi di Laurenti Carlo; 20) Laurenti Antonio; invitando gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 n. 7 c.p.c., a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 16 dicembre 1999 ad ore di rito avanti al pretore di Gorizia, sezione

distaccata di Monfalcone, nella sua ordinaria sede del Palazzo di Giustizia, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere, in loro presenza o in loro legittima contumacia, la domanda di usucapione così proposta.

Gorizia, Monfalcone, 14 maggio 1999

Avv. Alessandro Deboni.

C-14503 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PERUGIA Sezione Distaccata di Gubbio

Con citazione avanti la Pretura Circondariale di Perugia, sezione distaccata di Gubbio, per l'udienza del 21 gennaio 2000, ore di rito, Nafissi Domenico nato a Gubbio il 1° aprile 1940, domiciliato presso l'avv. Flavio Grassini, in Gubbio, via Madonna di Mezzopiano n. 33, ha richiesto il riconoscimento della piena esclusiva proprietà a favore del medesimo attore a seguito d'intervenuta usucapione per possesso ultravventennale del fabbricato posto in Gubbio (PG), via Galeotti n. 26, distinto in N.C.E.U. di detto comune alla partita 1632, foglio n. 198, particella n. 60 sub 4, categoria A/5, classe 3, rendita catastale 84.000, a confine con Scavizzi, via Matteotti, salvo altri.

Il presidente del Tribunale di Perugia con provvedimento 14 maggio 1999, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami nei confronti dei seguenti intestatari catastali dell'immobile in oggetto: Nafissi Vincenzo fu Salvatore, Nafissi Alceste fu Salvatore, Nafissi Esterina fu Salvatore, Nafissi Marianna fu Salvatore.

Gubbio, 18 maggio 1999

Avv. Flavio Grassini.

C-14472 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione Distaccata di Este

Atto di citazione

1) Brasola Rodolfo e Brasola Guido, 2) Brasola Francesco; premesso che ciascuno degli attori indicati sui numeri 1) e 2) sono nel rispettivo possesso pacifico, continuato ultravventennale degli immobili censiti in comune di Galzignano Terme quanto agli attori sub 1) N.C.T. foglio 15, mappale 673 (ex 361 a); mappale 675 (ex 610 a); mappale 615 (ex 81) fabbricato rurale; mappale 616 (ex 81) fabbricato rurale; quanto all'attore sub 2) N.C.T., foglio 10, mappale 753 (ex 442 sub b) citano ex art. 150 c.p.c. i seguenti, se viventi o loro eredi se defunti, signori Brasola Francesco 11 gennaio 1912; Brasola Carolina fu Francesco; Brasola Francesco fu Giovanni 11 maggio 1910; Brasola Giulio fu Francesco; Brasola Marco; Brasola Marco fu Francesco; Brasola Maria fu Giovanni; Brasola Paolina fu Francesco; Brasola Pietro fu Francesco; Brasola Rodolfo; Brasola Valentino fu Francesco; Celadin Anna fu Candido; Celadin Augusto fu Candido; Celadin Domenica; Celadin Emma fu Candido; Celadin Federico fu Candido; Celadin Rosa (Augusta Rosa) fu Sebastiano; Celadin Teresa fu Candido; Pizzoni Ardemani Fabio, affinché abbiano a comparire avanti l'intestato giudice per l'udienza del 1° ottobre 1999 ore di rito per sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi che gli attori sono gli unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione ventennale degli immobili rispettivamente descritti.

Con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza, importando la tardiva costituzione le decadenze ex art. 167 c.p.c. Aut. Pres. Trib. 8 aprile 1999.

Este, 26 aprile 1999

Avv. Rodolfo Romito.

C-14476 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto 17 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 275494406 emesso a Bologna il 30 dicembre 1997 da Melli Clarice, via Cappuccini n. 154, Brindisi, a favore di Activa S.r.l. e tratto sul conto acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Brindisi.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 21 maggio 1999

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.:
avv. Martino Filippi

B-597 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento degli assegni bancari di seguito indicati:

1) assegno bancario N.T. n. 014430120 di L. 747.000 emesso dalla ditta A. Team in data 31 gennaio 1999 all'ordine di FA.PI. S.n.c., a valere sul c/c n. 1786/40 in essere presso la Banca del Sud di Marsala, via Roma n. 177, intestato a A. Team;

2) assegno bancario N.T. n. 8760219393 di L. 1.995.525 emesso dalla ditta Tipa Rosario in data 4 gennaio 1999 all'ordine di FA.PI. S.n.c., a valere sul c/c 52441 in essere presso la Banca del Popolo agenzia di Villabate (PA), corso Vittorio Emanuele, intestato a Tipa Rosario;

3) assegno bancario N.T. n. 0302991006 di L. 949.032, emesso dalla ditta Milazzo Giuseppe in data 4 gennaio 1999 all'ordine di FA.PI. S.n.c., a valere sul c/c n. 410/462278 in essere presso il Banco di Sicilia, agenzia n. 15 di Palermo, via Terrasanta n. 8, intestato a Milazzo Giuseppe;

4) assegno bancario N.T. n. 0010034359 di L. 635.802 emesso dalla Soc. Grossetti Colori S.n.c., in data 30 dicembre 1998 all'ordine di FA.PI. S.n.c., a valere sul c/c n. 38057/00 in essere presso la Banca Credito Italiano, agenzia di Pontedecimo (GE), via F. del Canto n. 25A/r, intestato a Grossetti Colori S.n.c.

Concede termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per proporre opposizione.

Genova, 24 febbraio 1999

FA.PI. S.n.c.: Cerri Paolo.

G-448 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 6 maggio 1999, il presidente del Tribunale di Mantova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 624936065 di L. 25.342.950, tratto sulla filiale di Mantova, viale Risorgimento, del Credito Agrario Bresciano, dalla ditta Industria Colori Fredelli «S. Giorgio», di Mantova, all'ordine di Galstaff Resins S.p.a., Mornago, Varese.

Opposizione ai sensi di legge.

Avv. Giovanni Miuccio.

C-14451 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Taranto, Sezione di Martina Franca, con decreto del 6 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 818.000 n. 0439293950, intestato a Palmisano Giuseppe emesso dalla Banca di Roma agenzia n. 1, di Taranto e dell'assegno bancario di L. 1.050.000 n. 0389178091 intestato a Palmisano Giuseppe, emesso dalla Banca di Napoli, agenzia n. 2 di Taranto, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Martina Franca, 15 maggio 1999

Palmisano Giuseppe.

C-14464 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza con decreto del 23 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0041811379 di L. 550.000, tratto sul c/c n. 51/515/64 corrente presso la Banca Carime, agenzia n. 5 di Cosenza, emesso da Ammirato Nadia all'ordine di Oppedisano Ernesto, e da quest'ultimo girato ad Alfieri Giovanni autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione al detentore.

Cosenza, 14 maggio 1999

Avv. Francesco Lepera.

C-14480 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto 28 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 88010492 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Bardi.

Opposizione nei termini di legge.

Parma, 19 maggio 1999

Gianluigi Gabriele - Migotto Marinella.

C-14548 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rovigo, con decreto 15 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie n. A3916748/04 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. a favore di Bellucco Gabriele per un importo di L. 1.825.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Lì, 20 maggio 1999

Bellucco Gabriele.

C-14551 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con suo decreto in data 4 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in Roma dal sig. Monacelli Giorgio per L. 10.000.000 con scadenza 4 dicembre 1988 in favore dei signori Sabeddu Efisio ed Azzaroni Elisa Viola.

Opposizione giorni trenta.

Roma, 25 maggio 1999

Avv. Domenico Larocca.

S-14132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 22 aprile 1999, ha decretato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari ipotecari emessi in data 11 maggio 1988 di L. 282.000 ciascuno con scadenza al 30 ottobre 1991, 30 dicembre 1991, 30 gennaio 1992, 28 febbraio 1992, 30 marzo 1992 e 30 aprile 1992 a favore della Edilsole S.r.l. ed a firma di Braccina Alida, residente a Civitavecchia in via del Bricchetto n. 1.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Cialdi Giulio.

S-14139 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 19 maggio 1999, ha decretato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari ipotecari emessi in data 21 dicembre 1983 di cui uno di L. 2.000.000, due di L. 1.000.000 ciascuno e due di L. 500.000 ciascuno, tutto con scadenza al 30 dicembre 1993 a firma di Tenan Pietro ed a favore dei signori Di Vincenzi Finisio e Molinari Maria.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Cialdi Giulio.

S-14140 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La pretura di Roma, con decreto in data 13 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria dell'importo di L. 11.760.000, con scadenza il 29 dicembre 1982, domiciliata presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 7 di Roma, a firma dei signori Luccioli Roberto e Palleschi Giovanna ed intestata alla ex società «Ginestre Maremmane - Bonifica e Conduzioni - S.r.l.», con sede in Roma, via Nicotera n. 29; società, che attualmente, con denuncia del 10 novembre 1994 ha cessato ogni attività.

Roma, 25 maggio 1999

Dott. Loris Mancinelli.

S-14143 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento delle cambiali di seguito indicate:

1) cambiale di L. 1.017.126 emessa dalla società Be.Ma. S.n.c. corr. in Savignone (Genova), con scadenza il 3 aprile 1999 a favore della società Fa.Pi. S.n.c.;

2) cambiale di L. 1.017.126 emessa dalla società Be.Ma. S.n.c. corr. in Savignone (Genova), con scadenza il 3 maggio 1999 a favore della società Fa.Pi. S.n.c.;

3) cambiale di L. 1.017.126 emessa dalla società Be.Ma. S.n.c. corr. in Savignone (Genova), con scadenza il 16 maggio 1999 a favore della società Fa.Pi. S.n.c.

Concede termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per proporre opposizione.

Genova, 24 febbraio 1999

p. Fa.Pi. S.n.c.: Cerri Paolo.

G-449 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, su ricorso di Farina Davide, con decreto 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali di L. 1.500.000 cadauna, emesse dal ricorrente a favore del sig. Barra Matteo il 17 dicembre 1996, tratte sulla filiale di Airasca della C.R. di Torino e scadenti rispettivamente il 31 gennaio 1997 ed il 31 agosto 1997, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Domenico Anfossi.

C-14496 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Castellammare di Stabia con decreto in data 23 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Castellammare di Stabia n. D-7314298727-08 di L. 2.000.000. Si autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Giovanni Mosca.

C-14544 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trinitapoli con decreto del 3 maggio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 001946, cat. 154 intestato D'Addato Paolo e Di Paola Rosa, emesso in data 24 aprile 1986 dalla Banca Carime S.p.a., già Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di S. Ferdinando di Puglia.

D'Addato Paolo - Di Paola Rosa.

C-14425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Grattaminarda (AV), con decreto del 30 marzo 1999, cron. n. 217, ha dichiarato l'inefficacia per smarrimento del libretto di piccolo risparmio ordinario n. 10290934, portante un saldo apparente di L. 8.571.771, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Irpinia, agenzia di Grattaminarda.

Avv. Filideo Capozzi.

C-14481 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore descritto in domanda: n. 803035 cat. 06 emesso dalla filiale di Miglianico della Banca Carige S.p.a., in data 25 settembre 1998 per un valore nominale di L. 15.000.000. Richiedente: Slezakova Ivana.

Opposizione giorni novanta.

LI, 18 maggio 1999.

Slezakova Ivana.

G-445 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 29 aprile 1999 dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Frascarolo n. 1657269 rapporto n. 1558311 per L. 10.000.000 emesso il 16 marzo 1998 e scadente il 16 marzo 1999; n. 1657282 rapporto n. 1569590 per L. 25.000.000, emesso il 17 aprile 1998 e scadente il 17 aprile 2000; n. 1613372 rapporto n. 1500737 per L. 5.000.000 emesso il 10 ottobre 1997 e scadente il 10 ottobre 1999; nonché del libretto al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia Frascarolo in data 17 giugno 1997 con credito L. 13.000.000 e dicitura Mazzarelli Giuseppe.

Duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vigevano, 29 aprile 1999

Avv. M.R. Farina.

M-4789 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il vice pretore della pretura circondariale di Palermo - Sezione distaccata di Partinico, in data 12 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a medio termine al portatore n. 06034 intestato a Lo Grasso Marantonia per l'importo di L. 40.000.000 emesso dalla Banca del Popolo, purché non venga fatta opposizione di terzi nel termine di legge.

Partinico, 20 febbraio 1999

Il direttore di cancelleria: Iachetta.

C-14486 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 28 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore recanti l'intestazione «Bartoli Virginia e Rocchi Alberto» emessi dalla Banca di Pesaro, già Banca di Credito Cooperativo di Pesaro: n. 82/359 di L. 90.000.000 con scadenza 22 gennaio 1999; n. 83/979 di L. 42.500.000 con scadenza 2 aprile 1999; n. 83/993 di L. 60.600.000 con scadenza 9 aprile 1999, autorizzando la Banca di Pesaro al rilascio dei duplicati dei predetti certificati di deposito al portatore al ricorrente Bartoli Valentino decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizione.

Bartoli Valentino.

C-14466 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Sorogono con decreto 22 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento o il duplicato in favore dell'istante Chighini Rosanna, trascorsi i termini di legge senza opposizione dei seguenti titoli di credito:

- 1) certificato deposito Banco di Sardegna n. 14425/3 (L. 5.000.000);
- 2) certificato deposito Banco di Sardegna n. 14471/7 (L. 5.000.000);
- 3) certificato deposito Banco di Sardegna n. 14075/4 al portatore intestato Marras Salvatore Angelo (L. 4.000.000);
- 4) certificato deposito Banco * di Sardegna n. 15061/0 (L. 1.000.000);
- 5) certificato deposito Banco di Sardegna n. 15061/1 (L. 5.000.000);
- 6) certificato deposito Banco di Sardegna n. 14816/0 (L. 5.000.000);
- 7) libretto risparmio al portatore n. 13124/1 (L. 103.624).

L'istante: Chighini Rosanna.

C-14418 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Ad istanza di Lipari Giuseppe nato in Alcamo (TP), il 21 luglio 1944, legale rappresentante della Associazione Cattolica Maria SS. dei Miracoli, il presidente del Tribunale di Trapani con decreto del 7 maggio 1999 ha dichiarato la inefficacia di:

certificato di deposito al portatore della Cassa Don Rizzo di Alcamo n. 108535861 di L. 40.000.000 emesso il 13 ottobre 1997 e scaduto il 14 aprile 1999;

libretto di deposito al portatore della Cassa Don Rizzo di Alcamo n. 10/226391 con un saldo apparente di L. 2.169.406;

libretto di deposito al portatore della Cassa Don Rizzo di Alcamo n. 10/181870 con un saldo apparente di L. 9.812.547;

libretto di deposito al portatore del Banco di Sicilia agenzia di Alcamo n. 3311.121.6564.77 con un saldo di L. 5.135.519.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Trapani, 11 maggio 1999

Avv. Francesco Pirrello.

C-14492 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 10 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Macaluso Paolina nata a Misilmeri il 22 febbraio 1951 ed ivi residente in via Tiziano n. 49, chiede il cambio del nome da Paolina a «Paola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Macaluso Paolina.

C-14417 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 8 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Profita Crocifissa, nata a Petralia Sottana il 5 novembre 1947 e residente in Svizzera (Canton Ticino) chiede il cambio del proprio nome da Crocifissa a «Crocina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

La richiedente: Crocifissa Profita.

C-14447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari con decreto in data 9 marzo 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Soppelsa Gheorgi, nato a Plevin il 31 maggio 1992 residente in Oristano, via Don Bosco n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Gheorgi in «Stefano» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Oristano, 15 aprile 1999

Soppelsa Marcello Walter.

C-14457 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 16 novembre 1998, ha autorizzato D'Angelo Giovanni e Sottile Maria, nella loro qualità di genitori della minore D'Angelo Carmela, all'affissione e all'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che D'Angelo Carmela, nata a Barcellona P.G. il 2 giugno 1997 e residente in Terme Vigliatore, via P. Aloi, sia autorizzata ad aggiungere al proprio nome il nome «Giulia» come secondo prenome.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Terme Vigliatore - Barcellona P.G., 29 marzo 1999

D'Angelo Giovanni - Sottile Maria.

C-14459 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto, in data 26 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Sabrina Ouafi, nata a Lavagna il 7 marzo 1997, residente a Chiavari, corso Gastaldi n. 8/22, in quello di «Hajar Ouafi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Hamed Ouafi - Fatima Mouradi.

C-14474 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 16 aprile 1999 ha autorizzato i signori Duci Michelangelo e Sottile Carmela, nella loro qualità di genitori della minore Duci Adriana Fatima all'affissione e all'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del suntuo della domanda con la quale si chiede che Duci Adriana Fatima, nata a Coroneo Biscio (Brasile) il 5 ottobre 1986 e residente in Terme Vigliatore via A. Musco, fosse autorizzata a cambiare il proprio nome in «Camilla, Adriana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Terme Vigliatore - Barcellona P.G., 10 aprile 1999

Duci Michelangelo - Sottile Carmela.

C-14491 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 22 maggio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per suntuo, della domanda con la quale Mandato Sorin Ionut, nato in Romania (Cracovia), l'8 marzo 1994, (atto n. 21/97 p. 2 s.B.), e residente in Paduli (BN), alla Contrada Saglietta n. 27, legalmente rappresentato dal padre Mandato Enzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Sorin Ionut in quello di «Manuele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 12 maggio 1999

Mandato Enzo.

C-14545 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto di data 7 aprile 1999, ha autorizzato Davide, Michele, Erasmo, Lagatolla, nato il 25 maggio 1970 a Trieste, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Lagatolla a «De Pangher».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Davide Lagatolla.

C-14497 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 12 aprile 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Bacchini Zeggio Paolo, nato a Vicenza il 15 marzo 1972 e residente a Vicenza in via Big. Val Camonica n. 18, venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Bacchini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Bacchini Zeggio Paolo.

C-14511 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia in data 29 aprile 1999, ha autorizzato l'affissione, per suntuo, della domanda con la quale Satariano Spataro Giuseppe Rodolfo Armando, nato a Barrafranca (EN), il 17 gennaio 1953, residente in Napoli, piazza degli Artisti n. 38, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Spataro per conservare solo quello di «Satariano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Satariano Spataro Giuseppe.

C-14543 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI MONTEVEGLIO****Avviso d'asta**

Oggetto: vendita di area di circa mq 13.407, da assoggettare ad intervento urbanistico preventivo R3 (art. 32 delle N.T.A. del PRG).

Prezzo base d'asta L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) offerte in aumento con aggiudicazione miglior prezzo. Scadenza per offerte ore 12 del 26 giugno 1999. Gara ore 9 del 28 giugno 1999. Bando integrale Albo Comunale. Informazioni Ufficio Urbanistica, tel. 051/6707905, fax 051/6702367.

Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica:
geom. P. Cini

B-589 (A pagamento).

**COMUNE DI RICADI
(Provincia di Vibo Valentia)**

Il funzionario responsabile in esecuzione della delibera n. 19 del 18 febbraio 1999, rende noto per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 12, presso la sede comunale avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento ai sensi degli articoli 73 lettera «C» e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 287 per

l'alienazione del seguente immobile: villino, articolato su due livelli, insistente su un lotto di terreno di circa 1.000 mq di pertinenza esclusiva, sito in Mentana, casali di Mentana, via delle Molette n. 231 (già 163), Roma.

Importo a base d'asta L. 190.000.000 (pari a € 98.126,81).

Gli interessati potranno richiedere all'ufficio contratti di questo Comune telefono 0963/663001, fax 0963/665800, copia integrale del bando ed ogni altra notizia utile.

Ricadi, 20 maggio 1999

Il funzionario responsabile:
geom. Vittorio Pugliese

C-14518 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A.
Ente Appaltante: Direzione 3° Tronco di Bologna
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze, da espletare ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., Direzione 3° Tronco, via Magnanelli n. 5, 40033 Casalecchio di Reno (BO), telefono 051/599111, telefax 051/599207.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione «automatica» non verrà espletata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 015/Bologna/1999.

a) Autostrada A/1 Milano-Napoli. Tratto: Reggio Emilia - Sasso Marconi dal km 119+500 al km 210+100. Autostrada A/13 Bologna-Padova. Tratti: Bologna-Padova dal km 0+000 al km 116+735; raccordo s.s. n. 16 a Ferrara Sud dal km 0+000 al km 6+270; raccordo s.s. n. 16 a Padova Sud dal km 0+000 al km 4+338.

Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospazzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti impiegando attrezzature ad elevata produttività.

Per la definizione particolareggiata dei lavori si rimanda ai documenti ed agli elaborati afferenti l'appalto.

b) Categoria prevalente A.N.C. S10 (esse dieci) pari al 100% dell'importo in appalto.

Importo a base d'asta: L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi) pari a € 3.098.741,39.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorno 919 (novecentodiciannove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Affari Generali della Direzione di Tronco di Bologna, via Magnanelli n. 5, telefono 051/599321, 599241, 599242, con le modalità meglio nel successivo paragrafo 11.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1999, presso l'Ufficio Affari Generali e Legali dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1, con plico sigillato sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta non aprire», in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento, con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico stesso verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica, sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al paragrafo 15 del presente bando.

Nella eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 12 luglio 1999 alle ore 9,30 presso l'albergo ristorante «Pedretti», sito in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 255, con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 9,30.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2-bis e dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare di L. 120.000.000 (pari a € 61.974,83).

Successivamente ai sensi dell'art. 30 commi 2, 2-bis e 3 e dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare: garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e fra loro correlati di tale sistema potranno presentare in sede di gara la cauzione ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti sopracitati. L'aggiudicatario usufruirà della stessa riduzione sulla cauzione definitiva.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, a L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) per le opere preesistenti e a L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamenti delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore: a stati d'avanzamento trimestrali, convenzionalmente emessi in data 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre, con le modalità di cui al capitolato speciale di appalto.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi soggetti, pena l'esclusione dalla gara, sono tenuti ad indicare, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) offerta economica nelle forme come meglio descritte nel precedente paragrafo 6;

B) cauzione provvisoria in originale pari a L. 120.000.000 (pari a € 61.974,83), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 ed eventuale dichiarazione attestante il possesso dei requisiti occorrenti per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti non ancora costituiti la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva dataata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'iscrizione all'albo stesso o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta dovrà essere nella categoria S10 (sece dieci), l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (dieci miliardi semimilardi);

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva dataata ed a firma semplice del legale rappresentante dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Si richiama espressamente l'attenzione dei soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b) della legge n. 109/1994, all'osservanza delle prescrizioni riportate a pena di esclusione al precedente paragrafo 10.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione autenticata in originale oppure a firma semplice ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione attestare quanto segue:

G.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito ed influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti o dei residui delle lavorazioni;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

La dichiarazione di cui al precedente punto G.5 dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'ente appaltante, attestanti che l'impresa (singola o capogruppo dell'A.T.I., già costituita o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario della società sarà a disposizione delle imprese concorrenti, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 per rendere possibili i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati. Per maggiori dettagli telefonare allo 051/599321 oppure allo 051/599242. Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

elenco descrittivo dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ed apposita dichiarazione che attesti il possesso o l'effettiva disponibilità di attrezzature e di macchine operatrici in regola con la vigente normativa, con le caratteristiche richieste per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate, nelle qualità e nelle quantità, nella documentazione di gara.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà alla verifica dell'elenco e della dichiarazione sopraccitata riguardanti la disponibilità delle attrezzature, richiedendo all'uso la documentazione comprovante quanto dichiarato.

H) Eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo paragrafo 13). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, con firma semplice, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

I) Eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b), della legge n. 109/1994), contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

In caso consorzio o di associazione temporanea d'impresе, entrambi costituiti o costituenti, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11. L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E) G.1), G.2), G.3), G.4).

La presente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b) della legge n. 109/1994).

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da subaffidare.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via vir corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 potranno presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto di tali particolari oneri che non sono stati assoggettati a ribasso».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antinamica ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

L'ente appaltante utilizzerà per gli arrotondamenti delle cifre parziali e totali derivanti dal presente bando numero due decimali.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

19. Pubblicazione del bando: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 25 maggio 1999.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione del 3° Tronco di Bologna:
ing. Pierantonio Visintin

S-14136 (A pagamento).

E.N.E.A. Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (telefono n. 06/36271, telefax ENEA-ROMA, telex 06/610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto di un servizio di ispezione, manutenzione della condotta di scarico a mare degli effluenti liquidi dell'impianto Irec del Centro Ricerche Trisaia, Stazione Ionica 106, Km. 419+500, Rotondella (MT) - (gara n. 300).

Importo complessivo L. 120.000.000, I.V.A. esclusa (€ 61.943.16).

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Durata: 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di inizio attività, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'E.N.E.A., senza oneri a carico dell'ente, da comunicarsi all'altra parte almeno tre mesi prima della fine di ogni anno solare.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 44, comma 5, punto 2a del regolamento di amministrazione e contabilità dell'E.N.E.A., e cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara e richiamato nel capitolato speciale di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e comprovare in fase di gara di aver effettuato interventi con impiego di sommozzatori per un importo pari o superiore al presente appalto.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio paese e i raggruppamenti di imprese (art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995); in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 6 luglio 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso autorizzato, all'E.N.E.A. - Direzione Centro Ricerche Trisaia - SS Ionica 106, km. 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: in seduta pubblica presso il Centro Ricerche Trisaia: alle ore 9,30 del giorno 7 luglio 1999.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato speciale», «capitolato generale di appalto servizi», «modalità presentazione offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia al p.i. Carmine Pastore (telefono n. 0835/974443, fax n. 0835/974397).

E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-14137 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (telefono n. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 06/610183, fax n. 06/36272777), indice le seguenti gara a pubblico incanto per fornitura al Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica 106, Km. 419+500, Ronondella (MT), (per ogni appalto sono riportati: importi complessivi a base di gara, I.V.A. esclusa, durata, aggiudicazione, requisiti minimi di partecipazione):

a) fornitura di azoto liquido, gas industriali e miscele (gara n. 301): importo lire 345 milioni (€ 178.086,58), durata trentasei mesi, aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 44, comma 5, punto 2a del regolamento di amministrazione e contabilità dell'E.N.E.A., e cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari richiamati nel capitolato speciale di appalto, imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (96/98) un fatturato minimo per forniture analoghe pari a lire 345 milioni (€ 178.086,58);

b) fornitura in opera di un compressore aria a vite (gara n. 302): importo lire 160 milioni (€ 82.590,88), durata novanta giorni, aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 44, comma 5, punto 2a del regolamento di amministrazione e contabilità dell'E.N.E.A., e cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara e richiamato nel capitolato speciale di appalto, imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano fornito e/o realizzato montaggi simili per un importo equivalente o superiore a lire 160 milioni (€ 82.590,88).

Altri soggetti ammessi: sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 7 luglio 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso autorizzato, all'E.N.E.A. - Direzione Centro Ricerche Trisaia - s.s. Ionica 106, Km 419+500 - 75026 Ronondella (MT).

Apertura offerte: in seduta pubblica presso il Centro Ricerche Trisaia: il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9,30 per la gara a) e alle ore 15, per la gara b).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «modalità di presentazione offerta».

Le imprese che intendono partecipare a più gare dovranno inoltrare, pena l'esclusione, separate offerte.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato speciale» e «modalità presentazione offerta»),

per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia per la gara a) al sig. Filippo Mele (telefono n. 0835/974383, fax n. 0835/974384) e per la gara b) al p.i. Salvatore Putignano (telefono n. 0835/974311, fax n. 0835/974483).

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Spagna (telefono n. 0835/974308, fax n. 0835/974370).

E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-14138 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Bando di gara n. 35/99 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. Roma, telefono n. 06/46954678, 46954675, fax n. 06/46954632, 46954668.

2. Fornitura e servizio categoria 1.

3. Presso lo stabilimento A.T.A.C. di via Prenestina n. 45 - Roma.

4. Fornitura di n. 2 autobus gran turismo di tipo lungo a due piani con manutenzione «full service» per un periodo di tre anni.

Importo presunto: fornitura lire 1,5 MLD oltre oneri fiscali; manutenzione lire 180 MLD oltre oneri fiscali.

5.-6.-7. —

8. Termini di consegna forniture: sessanta giorni per veicoli nuovi, 30 (trenta) giorni per veicoli usati.

Durata della manutenzione: tre anni.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., capitolato tecnico A.T.A.C., n. 1 disegno, modello d'offerta, schema di contratto, modelli G-07 e 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione approvigionamenti, Ufficio gara A.T.A.C., via Prenestina n. 45 - Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C., Funzione approvigionamenti, Gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 26 luglio 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 27 luglio 1999, presso la sala gare A.T.A.C., sita in via Volturino n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 67.200.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

14. a) Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. Nel complesso l'associazione temporanea di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti;

b) È ammesso il subappalto, relativamente all'affidamento della manutenzione, purché nell'offerta venga indicato l'eventuale subappaltatore ferma restando la responsabilità dell'offerente.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, non inferiore a lire 1,5 MLD;

a3) costo per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 150.000.000;

b) referenze bancarie di due istituti di credito dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15 a2), 15 a3), 15 a4) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato tecnico di fornitura.

Le ditte dovranno inviare, a pena di esclusione, un'offerta così articolata:

a) offerta economica, contenente tutti gli elementi indicati nel modello d'offerta, di cui al precedente punto 9, chiusa in una busta sigillata;

b) offerta tecnica, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione così come indicati nel capitolato tecnico di fornitura.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee in data 24 maggio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-14149 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 27/99 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. Roma, telefono 06/46954678, 46954675, fax n. 06/46954632, 46954668.

2. Accordo quadro per il servizio di noleggio globale a lungo termine di autoveicoli di diversa cilindrata. Categoria 27. Importo presunto lire 1,6 MLD oltre oneri fiscali.

3. Presso stabilimenti e rimesse aziendali.

4. —

5. —

6. —

7. —

8. Durata dell'accordo: mesi trentasei.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., capitolato speciale A.T.A.C., scheda tecnica, modello d'offerta, schema di accordo quadro, potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti - Ufficio Gare A.T.A.C., via Prencestina n. 43 - Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C., Funzione approvvigionamenti, gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 19 luglio 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 10,30 del giorno 20 luglio 1999, presso la sala gare A.T.A.C. sita in via Volturino n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 64.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

Pagamenti: indicati nel capitolato generale amministrativo A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al pun-

to 15, lettere a2), e a3), in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20% (nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti) e la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singolo associato.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale, amministrativo anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, non inferiore a lire 2,4 MLD;

a3) costo per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 240.000.000;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15 a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 24 maggio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-14150 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Estratto avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione mini-alloggi per anziani

In esecuzione alla determinazione del responsabile settore tecnico-manutenitivo ed urbanistica n. 270 del 17 maggio 1999, è indetta per il giorno sabato 26 giugno 1999 alle ore 9 nella sala Giunta della sede comunale del comune di San Benedetto Po, via E. Ferri n. 79, gara di pubblico incanto, da espletarsi con il sistema di offerta a prezzi unitari e con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e dall'art. 5, della legge n. 14/1973.

L'importo complessivo non superabile dei lavori è di L. 272.791.000 - € 272.581,30 di cui:

L. 431.312.300 - € 222.754,21 per lavori a misura;

L. 76.478.700 - € 39.497,95 per lavori a corpo;

L. 20.000.000 - € 10.329,14 oneri per la sicurezza di cui all'art. 31, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e quindi non assoggettabile al ribasso d'asta.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69, del regio decreto n. 827/1924. È richiesta iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex cat. 2).

L'avviso integrale, il modulo-offerta, il modulo dichiarazione e gli elaborati tecnici dei lavori sono ritirabili presso questa sede comunale, ufficio segreteria, via E. Ferri, n. 79 - 46027 San Benedetto Po, telefono n. 0376/623046, fax n. 0376/620078 (orario ufficio).

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore 13 di venerdì 25 giugno 1999, giorno antecedente a quello di gara.

Il responsabile del procedimento: Belladelli geom. Giorgio.

S-14196 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 30/1999. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 2°, tratto 2°, lotto 1°, sralcio 1°, dal km 163+600 al km 169+100. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 110 miliardi, € 56.810.258,99. Compensativo massimo del progettista lire 1,100 miliardi, € 568.102,59 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incendio di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi e che trattasi di "qualificazione" - DG n. 30/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeree o portuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'agente/representante/ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Liguori - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quiquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti da essi composti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a cia-

scun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14216 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Montebello n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 32/1999. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 2°, tratto 2°, lotto 2°, dal km 173+900 al km 185+000. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 116 miliardi, € 59.909.000,29. Compenso massimo del progettista lire 1,160 miliardi, € 599.090,00 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà es-

sero evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 32/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13., lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13., lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Liguiri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essi corrisposti via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pre-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-14217 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867 - DG 33/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 2° tratto 4° - lotto 3° - Carreggiata Sud dal km 222 + 000 al km 225 + 800. Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori lire 125 miliardi, € 64557112,39. Compenso massimo del progettista lire 1,250 miliardi, € 645571,12 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 33/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13. lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13. lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza. tel. 0984/34071 - fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/o cotimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

La garanzia di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99; DG 26/99; DG 27/99; DG 28/99; DG 29/99; DG 30/99; DG 31/99; DG 32/99; DG 34/99; DG 35/99; DG 36/99; DG 37/99; DG 38/99; DG 39/99; DG 40/99; DG 41/99; DG 42/99; DG 43/99.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuti

S-14218 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 415/1998 - All. I - c.12 CPC 867 - DG 36/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80 - tronco 3°, tratto 3°, lotto 5° stralcio 2° - Carreggiata NORD dal

km 411+400 (svincolo di Bagnara incluso) al km 414+490 (spalla lato Nord vicino Sfilassà). Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori lire 85 miliardi, € 43898836,42. Compenso massimo del progettista lire 850 milioni, € 438988,36 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 36/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima c/o preliminare, definitivi c/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/le legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS (tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza. Tel. 0984/34071 - fax 0984/36500).

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o contintista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99; DG 26/99; DG 27/99; DG 28/99; DG 29/99; DG 30/99; DG 31/99; DG 32/99; DG 33/99; DG 34/99; DG 35/99; DG 37/99; DG 38/99; DG 39/99; DG 40/99; DG 41/99; DG 42/99; DG 43/99.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14219 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Manzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 1 - categoria 12 CPC 867 - DG 38/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 4° dal km 417+150 (imbocco nord galleria Felicius) al km 419+500 (imbocco nord galleria Brancato).

Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori L. 130 miliardi, € 67139396,88. Compenso massimo del progettista L. 1.300 miliardi, € 671393,97 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, come compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione temporanea costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 38/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeree per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall' legale/ rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS - tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza. Tel. 0984/34071 - Fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinqies*, della legge n. 415/1998, restando impegnate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all'i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all'i subappaltatore/i o cotitista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-14220 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 1 - categoria 12 CPC 867 - DG 43/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotta 8° dal km 437+500 al km 442+920.

Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori L. 40 miliardi, € 20.658.275,96. Compenso massimo del progettista L. 400 milioni, € 206.582,76 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4. a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio o delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10. a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DO 43/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2.;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dalle/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS - tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Austrada SA/RC Contrada Ligure - 87100 Cosenza. Telefono 0984/34071 - Fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quiquies*, della legge n. 415/1998, restando impegnate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o committente.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Austrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99.

Responsabile del procedimento: capo comparto pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14221 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 1 - Categoria 12 CPC 867 - DG 28/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° tratto 1° - Lotta 2°, sralcio 1°, dal km 153+400 al km 159+400 (spalla sud viadotto Italia).

Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio. Importo totale presunto per lavori L. 100 miliardi, € 51.645.689,91. Compenso massimo del progettista L. 1.000 miliardi, € 15.456,90 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 28/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13., lettera d), e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13., lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autorstrada SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza. Telefono 0984/34071 - Fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autorstrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 29/99 - DG 30-99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuti.

S-14222 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 1 - categoria 12 CPC 867 - DG 29/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 1° - Lotto 2° stralcio 2° dal km 159+000 (spalla sud viadotto Italia) al km 163+600.

Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori L. 96 miliardi, € 49579862,31. Compenso massimo del progettista L. 960 milioni, € 495798,62 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Incanto di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione" - DG 29/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione od allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettere d), e) e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS - tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/R Contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cotituiti.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuti.

S-14223 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995; All. 1, c. 1; c. 12 CPC 867; DG 31/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria; Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2° tratto 2°; lotto 1° stralcio 2° - dal km 169+100 al km 173+900. Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori lire 90 miliardi, € 46.481.120,92. Compenso massimo del progettista lire 900 milioni € 464.811,21 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno inviati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione" - DG 31/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13., lettera d), e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13., lettere e), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), e), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autorstrada SA/RC contrada Ligiuni - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all'i subappaltatore/i di retamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all'i subappaltatore/i o coimistita.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autorstrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99; DG 26/99; DG 27/99; DG 28/99; DG 29/99; DG 30/99; DG 32/99; DG 33/99; DG 34/99; DG 35/99; DG 36/99; DG 37/99; DG 38/99; DG 39/99; DG 40/99; DG 41/99; DG 42/99; DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14224 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995; All. I, c. 12 CPC 867; DG 34/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: autorstrada Salerno-Reggio Calabria; lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2° tratto 4°; lotto 3°; carreggiata Nord dal km 222 + 000 al km 225 + 800. Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori L. 125 miliardi, € 64.557.112,39. Compenso massimo del progettista L. 1.250 miliardi, € 645.571,12 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti

negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 34/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera *d)*, e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere *c)*, *d)*, *e)*, *h)*, *i)* e *j)* dovranno essere rese dall' legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* e *g)* del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all'al subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all'al subappaltatore/i o co-titimita.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99; DG 26/99; DG 27/99; DG 28/99; DG 29/99; DG 30/99; DG 31/99; DG 32/99; DG 33/99; DG 35/99; DG 36/99; DG 37/99; DG 38/99; DG 39/99; DG 40/99; DG 41/99; DG 42/99; DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. facino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14225 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 35/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 1°, carreggiata Sud dal km 411+400 (svincolo di Bagnara escluso) al km 414+490 (spalla lato Nord viadotto Sfalassà). Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 65 miliardi, € 33.569.698,44. Compenso massimo del progettista lire 650 milioni, € 335.696,98 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4. a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10. a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13, sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che tratti di «qualificazione» - DG n. 35/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presuntivo dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presuntivo dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinqies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all'alfi subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all'alfi subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascuna concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14226 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 37/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 3°, dal km 414+490 (spalla lato Nord viadotto Sfalassà) al km 417+150 (imbocco Nord galleria Feliciusa). Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 140 miliardi, € 72.303.965,87. Compenso massimo del progettista lire 1.400 miliardi, € 723.039,66 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) ->

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la figura giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarrico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG n. 37/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Liguori - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14227 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 39/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria; lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 5°, dal km 419 + 500 (imbocco Nord galleria Brancato) al km 423 + 300. Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio.

Importo totale presunto per lavori lire 150 miliardi; € 77.468.534,86. Compenso massimo del progettista lire 1.500 miliardi; € 774.685,35 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 39/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese da/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Liguori - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinq*ues, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via ai/i subappaltatore/i o contumista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14228 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG 41/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 6°, carreggiata Sud dal km 423 + 300 al km 427 + 000. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 1.500 miliardi, € 77.468.534,86. Compenso massimo del progettista lire 1.500 miliardi, € 774.685,35 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 4/199;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'agente/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via al/i subappaltatore/i o contintista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invio non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-14229 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC 867, DG 42/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 7°, dal km 427+000 al km 437+500. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 180 miliardi, € 92.962.241,84. Compenso massimo del progettista lire 1,800 miliardi, € 929.622,42 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi" e che trattasi di "qualificazione" - DG n. 42/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'ultimo legale rappresentante/ed accompagnate da copia del documento di identità del richiedente.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento "tempo" non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o coltimitista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuti.

S-14230 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Montebello n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC 867, DG 40/99. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 6°, carreggiata Nord dal km 423+300 al km 427+000. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 150 miliardi, € 77.468.534,86. Compenso massimo del progettista lire 1,500 miliardi, € 774.685,35 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associa-

zione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG n. 40/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettere d), e) e i) e mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal legale rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinq*ues, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sono qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott. ssa M. Scurti.

S-14231 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG n. 27/1999. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: autostrada Salerno-Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 2°, tratto 1°, lotto 1°, dal km 148+000 (galleria Fossio) al km 153+400. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 65 miliardi, € 33.569.698,44. Compenso massimo del progettista lire 650 milioni, € 335.696,98 onni-comprendente anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza e Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 27/1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La doman-

da di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotrenta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14232 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Manzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG n. 26/1999. Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: autostrada Salerno-Reggio Calabria. - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1°, tratto 7°,

lotto 5°, carreggiata sud dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro escluso) al km 138+000 (galleria Serra Rondata). Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 150 miliardi, € 77.469.534,86. Compenso massimo del progettista lire 1.500 miliardi, € 774.685,35 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 o dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni (sempre già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 26/1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aereoportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinq*ues, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 25/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-14233 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, CPC n. 867, DG n. 25/1999. Redazione della progettazione definitiva e del studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: autostrada Salerno-Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1°, tratto 7°, lotto 4°, carreggiata nord dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro incluso) al km 138+000 (galleria Serra Rotonda). Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio. Importo totale presunto per lavori lire 150 miliardi, € 77.468.534,86. Compenso massimo del progettista lire 1.500 miliardi, € 774.685,35 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro novanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la piena giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che tratti «di qualificazione» - DG 25/99;

c) indirizzi: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione delle prestazioni, il commitment, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni novanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, contrada Ligure - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 26/99 - DG 27/99 - DG 28/99 - DG 29/99 - DG 30/99 - DG 31/99 - DG 32/99 - DG 33/99 - DG 34/99 - DG 35/99 - DG 36/99 - DG 37/99 - DG 38/99 - DG 39/99 - DG 40/99 - DG 41/99 - DG 42/99 - DG 43/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando all'Unione europea in data odierna.

Roma, 25 maggio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-14234 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Ancona Ufficio Contratti

Avviso di gara

1. Si indicano n. 2 (due) distinte gare, a licitazione privata, procedura accelerata giustificata dalla necessità ed urgenza di garantire il servizio, come segue:

Gara 1:

lotto 1. - Sede di Ancona. prezzo massimo base palese annuo L. 9.165.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 15.062,47 I.V.A. esclusa, no-
leggio di:

n. 2 apparecchiature fotocopiatrici di fascia alta, velocità di copiatura 45/50 copie al minuto;

n. 1 apparecchiatura fotocopiatrice di fascia media, velocità di copiatura 25/30 copie al minuto;

lotto 2. - Sede di Venezia. prezzo massimo base palese annuo L. 9.165.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 4.733,33 I.V.A. esclusa, no-
leggio di:

n. 2 apparecchiature fotocopiatrici di fascia media, velocità di copiatura 25/30 copie al minuto.

Gara 2:

lotto 1. - Esigenza Maricommi Ancona, prezzo massimo base palese complessivo L. 42.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 21.949,42 I.V.A. esclusa, fornitura di:

n. 1 PC «Mini-Tower» multimediale Pentium III minimo 450 Mhz;

n. 9 PC «Mini-Tower» Pentium II minimo 333 Mhz;

n. 3 stampanti ad aghi 132 colonne, interfaccia seriale e parallela, velocità minima 840 cps;

n. 2 stampanti ad aghi 132 colonne, interfaccia seriale e parallela, velocità minima 300 cps;

n. 2 stampanti tecnologia laser/led, formato stampa A4, interfaccia parallela, velocità 8 p/pm;

n. 2 stampanti laser, interfaccia parallela, possibilità di fotocopia, formato A4, velocità 8 p/pm;

lotto 2. - Esigenza Maridipart Ancona, prezzo massimo base palese complessivo L. 62.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 32.278,56 I.V.A. esclusa, fornitura di:

n. 25 PC «Mini-Tower» Pentium II o Celeron minimo 333 Mhz;

n. 17 stampanti getto d'inchiostro (b/n e colore), velocità minima 4 p/pm b/n, formato stampa A4, interfaccia seriale e parallela;

n. 8 stampanti tecnologia laser/led, formato stampa A4, velocità 8 p/pm.

2. Capitolati tecnici dettagliati richiedibili, a mezzo fax al numero 071/2821312.

3. Le licitazioni verranno espletate secondo le modalità fissate dai decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998.

4. Potranno partecipare imprese e raggruppamenti di impresa. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione le parti del noleggio/fornitura espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa partecipante ad una gara quale membro di raggruppamento non potrà parteciparvi anche a titolo individuale.

5. Le domande dovranno pervenire non oltre il 18 giugno 1999 alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio Contratti, via della Marina n. 1 - Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato.

6. Nella domanda, a firma autentica del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto; fatturato globale annuale e complessivo del triennio 1996/1998; fatturato annuale e complessivo riferito a forniture analoghe del triennio 1996/1998;

eventuali iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia oggetto gare cui par. 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

7. La domanda, indicante la gara ed i lotti cui si intende partecipare, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante insussistenza rapporti di cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione bancaria primario istituto credito nazionale, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'istituto di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 1996/1998 con il rispettivo importo, data e destinatario;

certificazioni UNI EN ISO 9001 o 9002 relative ai produttori del materiale oggetto di fornitura.

8. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo globale fatturato triennio 1996/1998 non inferiore a L. 1.800.000.000;

importo complessivo triennio 1996/1998, riferito unicamente alle forniture oggetto di gara, non inferiore a L. 1.500.000.000;

certificazioni UNI EN ISO 9001 o 9002 relative ai produttori del materiale oggetto di fornitura;

fascia economica e tipo fornitura appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero Difesa.

9. Contratto cui Gara 1 avrà validità di giorni trecentosessanta dalla data di approvazione, con possibilità di rinnovo per anni due.

10. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire indirizzo cui par. 3, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 13 luglio 1999.

Ditte partecipanti dovranno presentare relativamente ad ogni gara offerte distinte per ogni lotto.

11. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

12. Per partecipare alle gare le ditte dovranno costituire nelle forme comprese con lettera d'invito depositi cauzionali pari a:

Gara 1:

a) lotto 1, L. 1.460.000 pari a € 754,03;

b) lotto 2, L. 460.000 pari a € 237,57.

Gara 2:

a) lotto 1, L. 2.125.000 pari a € 1.097,47;

b) lotto 2, L. 3.125.000 pari a € 1.613,93.

Ditte partecipanti entrambe gare o lotti dovranno costituire distinti depositi cauzionali.

13. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

14. Aggiudicazione avverrà per ogni singola gara, lotto per lotto, criteri cui par. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

15. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessario, mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso Ufficio contratti (telefono 071/2821323, fax 071/2821312, indirizzo telegrafico MARICOMMI ANCONA).

Il direttore: capitano di vascello Cesare Luigi Montesi.

S-14391 (A pagamento).

SAN BIAGIO NUOVA - S.r.l.

Esito di gara d'appalto

1. Ente aggiudicatario: San Biagio Nuova S.r.l., via Macaggi n. 23 - 16121 Genova (Italia) - Tel. 010/53.48.1 - Fax 010/57.05.685.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, primo comma, art. 21, legge n. 109/1994.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 marzo 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso su importo a base d'asta, art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

5.a) Imprese che hanno presentato domanda di partecipazione: n. 13 imprese: 1) Arcas S.p.a.; 2) Binda & C. S.p.a.; 3) Carena S.p.a.; 4) Codella Prefabbricati S.p.a.; 5) Collini S.p.a.; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) Cooperativa Edile S.Coop.r.l.; 8) Fimco S.p.a.; 9) Gepco-Salc S.p.a.; 10) I.C.E.A. S.p.a.; 11) A.T.I. Mattioda S.p.a. - So.Ge.Co. S.r.l. - Obert Costruzioni S.a.s.; 12) Sicedesio S.p.a.; 13) Unieco S.Coop.r.l.

5.b) Imprese invitate: n. 11 imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara: nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13).

5.c) Numero delle offerte ricevute: n. 2 imprese: nn. 3) e 9).

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Carena S.p.a. - Impresa di Costruzioni, via Porta d'Archi n. 10, Genova (I).

7.a) Luogo di esecuzione: Genova (I), via Romairone.

7.b) Oggetto dell'appalto: costruzione di 210 alloggi di edilizia sovvenzionata ed agevolata.

8. Importo di aggiudicazione: ribasso offerto del 27,093% (pari a L. 21.521.430.967) su importo a corpo a base d'asta.

9. Opere subappaltabili: come da dichiarazione dell'impresa 10.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 novembre 1998.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 20 maggio 1999.

13. Data di ricezione della presente comunicazione da parte ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 maggio 1999.

Il presidente: ing. Gianluigi Lino.

G-452 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Bando di gara mediante pubblico incanto

(art. 73 lett. c) - 64 R.D. 827/1924 - Decreto legislativo 157/1995)

Ente appaltante: Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano s/n (MI), tel. 02/484181, telefax 02/48402057.

Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: categoria 24 CPC 92 gestione dei servizi scolastici integrativi ovvero, pre scuola, animazione serale e assistenza handicap per l'importo di L. 672.632.100 I.V.A. esclusa pari a € 347.385,49.

Luogo esecuzione: scuole del territorio comunale. Riservato ad imprese cooperative con esperienza nel settore per almeno tre anni.

Svolgimento: lo svolgimento del servizio dovrà avvenire secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri approvato con atto di G.C. n. 335 del 13 maggio 1999. Non è ammessa la presentazione dell'offerta per parte dei servizi.

Varianti: non sono ammesse varianti. Durata: la durata dell'appalto è per tre anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002. I documenti sono consultabili presso l'ufficio pubblica istruzione in via Tintoretto nelle ore di ufficio e sono ritirabili previa richiesta e versamento di L. 1.750 non oltre il quinto giorno dalla data di presentazione delle offerte. No invio fax. La seduta è pubblica.

Data e luogo della gara: 13 luglio 1999 presso gli uffici di via Tintoretto n. 1.

Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione nei modi di legge da parte dell'aggiudicatario. È altresì richiesta polizza assicurativa per tutti i rischi derivanti dalla gestione e dall'organizzazione delle attività previste in concessione per un massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri, presentazione fatture mensili. Non è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Modalità di partecipazione: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 12 luglio 1999 presso l'ufficio protocollo del Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, in plico chiuso e con tutti i lembi controfirmati dal legale rappresentante e sigillati con ceralacca, recante all'esterno l'oggetto della gara. L'offerta in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà riportare l'indicazione del codice fiscale, del numero di partita I.V.A. e il numero di fax della ditta socia, essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed essere espressa mediante percentuale, sia in cifra che in lettera. Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta. L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, con la dicitura «offerta economica» e con tutti i lembi controfirmati dal legale rappresentante. Tale busta andrà inserita nel plico d'invio, riportante la seguente dicitura «Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi scolastici integrativi».

Documenti di ammissione:

1) dichiarazione di atto notorio, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi degli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche e integrazioni; a) di aver visitato i luoghi nei quali dovrà svolgersi il servizio, di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze che possono influire sui costi, di aver preso visione di tutte le disposizioni, clausole, norme espresse nel capitolato speciale d'oneri, così come approvato con l'atto G.C. n. 335 del 13 maggio 1999 e di accettarle integralmente; b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio ed a rispettare le norme e le procedure previste dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni; c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (qualora tale fatto non risulti dal certificato C.C.I.A.A.); d) di assenza di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nei confronti di altre ditte concorrenti all'appalto; e) la cifra d'affari per servizi analoghi, riferita all'ultimo quinquennio; f) l'elenco dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio con indicazione del committente e della natura dei servizi (nel caso di committenze pubbliche dovranno essere allegati i certificati rilasciati o visti dagli stessi); g) per le associazioni temporanee di imprese dei nominativi delle imprese costituenti il raggruppamento (che non potranno essere successivamente modificati), di impegno a conferire il mandato collettivo speciale, in caso di aggiudicazione, ad una di esse, indicazione del nominativo di quella individuata come capogruppo; h) nominativo e titolo di studio e curriculum del coordinatore;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, presentata e sottoscritta ai sensi degli art. 15 e 20 della legge n. 15/1968 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, del: 1) del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicati tutti gli eventuali componenti l'organo amministrativo; 2) Per le cooperative, del certificato di iscrizione negli appositi registri della Prefettura o del Ministero del lavoro; 3) Certificato del Casellario giudiziale e dei certificati dei carichi pendenti presso la Pretura e la Procura; a) per le imprese individuali: del titolare dell'im-

presa; b) per le società commerciali e per le cooperative: per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e per tutti gli amministratori, se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società; 4) certificato della Cancelleria del Tribunale (da allegare qualora tale stato non sia certificato dalla C.C.I.A.A.) con l'indicazione che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato, e che tali fatti non si sono verificati nel quinquennio antecedente alla data fissata per la gara, ed il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare la società;

3) la dichiarazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio possono essere formulate secondo gli schemi allegati agli atti di gara. Subappalto: non è ammesso il subappalto.

I partecipanti rimarranno vincolati per il periodo di sessanta giorni dalla presentazione delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con verifica dell'eventuale anomalia. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Esclusioni: saranno motivo di esclusione il trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. La mancanza o incompletezza della documentazione e/o dichiarazioni richieste ritenute sostanziali per la verifica dei requisiti di ammissione sarà motivo di esclusione dalla gara. Il recapito del plico entro il termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga al protocollo dell'ente in tempo utile.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Volpe, funzionario Area Socio Culturale.

Non si invia bando tramite fax.

Data invio e ricevimento G.U.C.E.: 20 maggio 1999.

Il funzionario area socio culturale:

dott.ssa Daniela Volpe

M-4786 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia, Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/6754036, telefax 02/6754162, telex 321467 GIULOM I.

2. Categoria di servizi: conduzione e gestione dell'autorimessa regionale - CPC 611F - 61120.8. Importo netto annuo stimato a base di gara: L. 250.000.000 € 129114.23.

3. Luogo della prestazione: Milano, via F. Filzi n. 27/A.

4. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte parziali.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

6. Durata contratto: 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2002.

7.a) Denominazione e indirizzo presso cui richiedere la documentazione di gara: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando all'U.P. CE;

c) modalità richiesta: mediante domanda inviata anche a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1.

8.a)-b)-c) Termine ultimo ricevimento offerte: 13 luglio 1999 ore 12. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, a cura e rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 14 luglio 1999 ore 10 presso la sede di cui al punto 1, primo piano sala Gonfalone.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a) cauzione provvisoria di L. 37.500.000 (€ 19367,14) secondo le modalità di cui all'art. 2, punto 5° del capitolato; b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato; c) in caso di aggiudicazione polizza assicurativa come prevista dall'art. 7 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamento: entro novanta giorni, ricevimento fatture emesse con cadenza trimestrale anticipata. Può essere richiesto, dichiarando la relativa opzione in offerta il pagamento in Euro; l'opzione per l'Euro, una volta effettuata, diviene irrevocabile.

12. Forma giuridica del raggruppamento, in caso di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori del servizio: a) avere svolto servizi analoghi a quelli di cui alla presente gara nell'ultimo triennio (1996-97-98); b) avere realizzato nell'ultimo triennio un fatturato medio di 750.000.000 (€ 387342,68).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di esperimento del pubblico incanto.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995).

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato ed essere corredata pena l'esclusione, dalla documentazione prescritta dall'art. 2 del capitolato e dovrà pervenire, pena l'esclusione, secondo le modalità stabilite dallo stesso art. 2 del capitolato. È vietato in tutto o in parte il subappalto del servizio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Pubblicazione bando nell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

18. Data di invio del bando alla C.E.: 19 maggio 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P. C.E.: 19 maggio 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-4788 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 13 aprile 1999 è stata esposta la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, per l'appalto dei lavori di costruzione nuova strada della Circonvallazione nord dell'abitato di Vinovo tra via Garibaldi e la S.P. 143 - 2° lotto.

Importo lavori a base d'asta: L. 1.075.000.000.

Imprese partecipanti: n. 97 e precisamente: 1. Impresa Socies S.r.l. - 2. Alfa Costruzioni S.r.l. - 3. Impr. Verardi e C. S.r.l. - 4. T.D.V. - 5. Lodigiana Strade S.a.s. - 6. Imp. Cavallieri Ottavio S.p.a. - 7. Co.Ge.Fa. S.p.a. - 8. F.lli Favini S.r.l. - 9. Maveco S.r.l. - 10. S.E.P.A. S.r.l. - 11. Partenobit S.r.l. - 12. Italcostruzioni Soc. Coop. a r.l. - 13. Lis S.r.l. - 14. C.Ma S.r.l. - 15. Bracco S.n.c. - 16. Mazzucchetti S.a.s. - 17. Asfalti CCP S.p.a. - 18. C.I.A.T. S.r.l. - 19. Sales Group S.p.a. - 20. Di Pietrangeli e C. S.r.l. - 21. Ing. Vito Rotunno S.p.a. - 22. Impresa Rovelli S.r.l. - 23. Coedit S.r.l. - 24. General Strade S.p.a. - 25. Cerutti Lorenzo S.r.l. - 26. Edilstrade S.r.l. - 27. Costruzioni Bianchino - 28. Nordica Strade S.n.c. - 29. Preve Costruzioni S.p.a. - 30. Geo Costruzioni S.r.l. - 31. Coop. Selcatori e Posatori - 32. Appalti Pubblici di Carmela Bosco - 33. Bilcofen - 34. Impresa Saes S.r.l. - 35. Ella Strade S.r.l. - 36. I.C.E. - 37. Oliaro - 38. Rossignoli Luigi - 39. Ghigliuzza Iolando e Figli S.p.a. - 40. Cesari S.r.l. - 41. Sisap - 42. Sicas Asfalti - 43. Imp. F.lli Arto - 44. Effe Strade - 45. S.I.C.O.S. S.p.a. - 46. Cogibit S.r.l. - 47. Cauda Strade S.r.l. - 48. Camardo S.r.l. - 49. Edilstrade S.r.l. - 50. Impresa Sirio - 51. In.Ca. S.p.a. - 52. Impresa Piano S.a.s. - 53. Icis - 54. Edris S.r.l. - 55. Icose - 56. Foreste Armando - 57. Assoc. Temp. Imprese Italverde e Fedet - 58. Pavimentazione Moderna - 59. Vicia

Quinto e Figli - 60. Asfalti Savigliano - 61. Mastra S.r.l. - 62. Impresa Broglioli S.r.l. - 63. Costruzioni Oltrèpo - 64. Artigiana Strade - 65. Impresa F.lli Austra - 66. Bresciani Bruno S.r.l. - 67. Torino Strade S.a.s. - 68. Bliux S.r.l. - 69. Stradedile S.p.a. - 70. Bianchiera e C. S.p.a. - 71. Impresa Castaldo Carmine - 72. Escavazioni Valsusa S.r.l. - 73. Pavimentazioni Stradali - 74. Ital Co.Ge. S.r.l. - 75. Seiop S.r.l. - 76. Ritonarino Costruzioni - 77. Castaldo Costruzioni S.r.l. - 78. Co.Ge.V. S.r.l. - 79. So.Ge.Co. S.r.l. - 80. Impresa Edilia S.a.s. - 81. Impegno S.a.s. - 82. Franco Eugenio S.p.a. - 83. C.E.S.I.A.F. S.r.l. - 84. Impresa Picco Bartolomeo - 85. Soc. Valle Belbo Strade S.r.l. - 86. Immobiliare Tartara S.S. - 87. Piemontese Costruzioni S.r.l. - 88. Isaf S.r.l. - 89. Garzena Sergio - 90. Garzena F.lli - 91. Torino Scavi Manzoni S.p.a. - 92. I.C.I.M. - 93. Carnietolo Silvano e Figli S.n.c. - 94. Cino S.r.l. - 95. Cogeca S.r.l. - 96. Cogeis S.p.a. - 97. Impresa Fas S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Torino Strade S.a.s. di Torino con un ribasso del 21,36%.

Vinovo, 20 maggio 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
Miniacce geom. Luigi

T-1196 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009 - Telefax 011. 432.3612

Bando di gara a pubblico incanto

1. Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 3° piano - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, tel. 011 - 432.3009 - 432.3432, fax 011 - 432.3612.

2. Servizio assicurativo: responsabilità civile e amministrativa n. 320 direttori e dirigenti regionali verso terzi.

Importo presunto L. 205.000.000 pari a € 105.673,66 esclusi oneri fiscali e imposte (aliquota 21,35%) esente I.V.A. ex art. 10, decreto del presidente della Repubblica n. 633/1972.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte e Città di Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, legge regionale n. 29/1998, e art. 26 e seguenti legge regionale n. 8/1984.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni uno.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» atto a determinare criteri e modalità di presentazione dell'offerta alla gara in oggetto, (ii) «Capitolato per le coperture assicurative dei dirigenti regionali di cui all'art. 7 CCNL Area Dirigenziale 27 febbraio 1997», potrà essere richiesta anche mediante nota fax al numero di cui al punto 1, del bando, oppure potrà essere ritirata presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 3° piano, Torino, in orario d'ufficio giorni feriali dalle 9, alle 12,30, escluso sabato.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12, del 21 giugno 1999.

Le richieste di informazioni sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 1° luglio 1999, pena l'esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10.b) Apertura offerta giorno 2 luglio 1999 ore 9,30 c/o Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, 2° piano - Torino.

11. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo contrattuale netto.

12. Finanziamenti regionali. Pagamento premi effettuato ex art. 10 e 11 capitolato.

13. Sono ammesse a presentare offerta compagnie italiane e raggruppamenti di imprese ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 operanti nel settore dell'Assicurazione ovvero Rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia, nei Paesi dell'U.E. e nei paesi aderenti all'Accordo GPA nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 2.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese ex art. 1911 del Codice civile.

14.a) (i) Di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo ai rischi indicati al punto 2), con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ministeriale ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E. o all'Accordo GPA;

ii) idonea referenza bancaria rilasciata in busta chiusa di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento al settore di attività oggetto della gara o registro professionale equivalente per concorrenti stranieri;

c) di non versare in causa di esclusione ex art. 12, comma primo, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Offerta vincolata propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari secondo modello d'offerta «Tabella computo premio» allegata al «Disciplinare di gara».

17. Non ammesso subappalto.

18. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'ente appaltante si riserva comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

19. L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto sarà tenuta a presentare tutti i documenti, certificati, atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza delle cause ostative ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1203 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 di Torino

Via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino - Italia
Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 di Torino con determinazione n. 104/02/1999 del 18 maggio 1999, indice gara con procedura ristretta - licitazione privata - ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, comma quarto, punto b), per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione - Chiavi in mano - di n. 1 acceleratore lineare, occorrente alla Divisione di Radioterapia del Presidio Ospedaliero S. Giovanni Antica Sede dell'A.S.L. 1 di Torino verso un importo complessivo di L. 2.200.000.000 oneri fiscali inclusi - valore € 1.136.205.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16, comma primo, punto b) sulla base dei seguenti criteri di valutazione e sue valorizzazioni quali risultano essere:

- prezzo: punti 45;
- qualità tecniche dell'apparecchiatura: punti 30;
- qualità tecniche opere civili ed impiantistiche: punti 4;
- manutenzione punti 9;
- tempi di consegna: punti 12.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme ivi consentite.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dichiarazione: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura ed installazione «Chiavi in mano» di n. 1 acceleratore lineare occorrente alla divisione di Radioterapia del presidio ospedaliero S. Giovanni Antica Sede dell'A.S.L. 1 di Torino».

Tale domanda dovrà pervenire - pena l'immediata esclusione dalla gara tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999 con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano in corso particolare debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 di Torino - Ufficio Protocollo - 4° piano - via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipazione alla gara ed il capitolato speciale entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lettera a), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

5) dichiarazione di cui ai risultati dell'ubicazione del deposito delle parti di ricambio dell'apparecchio oggetto della presente gara e descrizione delle procedure in atto in relazione al sistema di qualità adottato in conformità alla norma europea UNI EN 29000.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provvidoriale dell'A.S.L. 1 di Torino - Telefono 011/5662326/2324.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 maggio 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile
del servizio provvidoriale economico:
dott. Ermanno Ricci

T-1223 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 22 marzo 1999 nella sede del comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esposta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire i seguenti materiali, a quantità indeterminata:

lotto n. 1 - apparecchi distruggi documenti di 1ª categoria (fino alla concorrenza di L. 63.000.000 pari a € 32.536,80) I.V.A. inclusa;

lotto n. 2 - armadi metallici a 10 scomparti per atti patungole (fino alla concorrenza di L. 82.600.000 pari a € 42.659,34) I.V.A. inclusa;

lotto n. 3 - unico ed inscindibile: a) armadi metallici per carteggio; b) scaffali metallici con ante scorrevoli; c) serie mobili per ufficio Com. di brigata (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 118.000.000 pari a € 60.941,90; L. 95.000.000 pari a € 49.063,40; L. 140.000.000 pari a € 72.303,96) I.V.A. inclusa;

lotto n. 4 - armadi di sicurezza con combinazione (fino alla concorrenza di L. 88.000.000 pari a € 45.448,20) I.V.A. inclusa;

lotto n. 5 - unico ed inscindibile: a) armadi metallici spogliatoio a un posto; b) armadi metallici spogliatoio a due posti (fino alla concorrenza di L. 131.000.000 pari a € 67.655,85; L. 101.500.000 pari a € 52.420,37) I.V.A. inclusa;

lotto n. 6 - unico ed inscindibile: a) bandiere nazionali di 2ª grandezza; b) bandiere nazionali di 3ª grandezza; c) bandiere nazionali di 4ª grandezza (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 40.000.000 pari a € 20.658,27; L. 22.000.000 pari a € 11.362,05; L. 22.400.000 pari a € 11.658,63) I.V.A. inclusa;

lotto n. 7 - coperte di lana da casermaggio (fino alla concorrenza di L. 180.000.000 pari a € 92.962,24) I.V.A. inclusa;

lotto n. 8 - unico ed inscindibile: a) materassi a molle completi di sopraffodera, ignifughi; b) cuscini ignifughi (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 200.400.000 pari a € 103.497,96; L. 60.000.000 pari a € 30.987,40) I.V.A. inclusa;

lotto n. 9 - lenzuola di cotone (fino alla concorrenza di L. 125.000.000 pari a € 64.557,10) I.V.A. inclusa;

lotto n. 10 - macchine da calcolo elettroniche (fino alla concorrenza di L. 25.200.000 pari a € 13.014,71) I.V.A. inclusa;

lotto n. 11 - unico ed inscindibile: a) poltroncine girevoli con braccioli; b) poltroncine girevoli senza braccioli (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 132.000.000 pari a € 68.172,31; L. 80.000.000 pari a € 41.316,55) I.V.A. inclusa;

lotto n. 12 - unico ed inscindibile: a) elementi di scaffalature metalliche; b) chedari metallici per fogli matricolari (fino alla concorrenza di L. 56.500.000 pari a € 29.179,81; L. 54.000.000 pari a € 27.888,67) I.V.A. inclusa;

lotto n. 13 - serie mobili per camera ufficiali (fino alla concorrenza di L. 87.500.000 pari a € 45.189,97) I.V.A. inclusa;

lotto n. 14 - unico ed inscindibile: a) serie mobili posto letto per sottiti; b) serie mobili posto letto per finanzieri (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 388.500.000 pari a € 200.643,50; L. 550.000.000 pari a € 284.051,29) I.V.A. inclusa;

lotto n. 15 - unico ed inscindibile: a) serie mobili per ufficio per ufficiali superiori; b) serie mobili per ufficio per ufficiali inferiori (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 132.000.000 pari a € 68.172,31; L. 215.000.000 pari a € 111.038,23) I.V.A. inclusa;

lotto n. 16 - serie di piatti (escluso bolo) (fino alla concorrenza di L. 280.000.000 pari a € 144.607,93) I.V.A. inclusa;

lotto n. 17 - serie di posate (fino alla concorrenza di L. 130.000.000 pari a € 67.139,39) I.V.A. inclusa;

lotto n. 18 - unico ed inscindibile: a) scrivanie metalliche ad una cassetta; b) tavoli dattilo (fino alla concorrenza rispettivamente di L. 250.000.000 pari a € 129.114,22; L. 55.000.000 pari a € 28.405,12) I.V.A. inclusa;

lotto n. 19 - tavoli per mensa a quattro posti (fino alla concorrenza di L. 220.000.000 pari a € 113.620,51) I.V.A. inclusa;

lotto n. 20 - tavoli per computers (fino alla concorrenza di L. 345.000.000 pari a € 178.177,63) I.V.A. inclusa.

L'amministrazione si riserva di precisare, nella lettera d'invito, le specifiche tecniche ed i prezzi unitari da porre a base d'asta. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CE e paesi associati che potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara. Possono partecipare anche quelle appaltatrici e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento d'impresa ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Per i materiali dei lotti n. 1 e 10 si precisa che trattasi di acquisto di merce pronta in commercio. Per tutti gli altri materiali in acquisto, di cui i rimanenti lotti saranno ammesse a partecipare solo imprese direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo, commercialmente inteso. Si precisa che per i materiali più complessi da fornire, in quanto caratterizzati da assemblaggi di materie prime eterogenee (legno/metallo e/o simili), di cui ai lotti n. 14 e n. 15, le imprese che non abbiano in proprio l'intero ciclo produttivo saranno ammesse a concorrere esclusivamente sotto forma di raggruppamenti di imprese che realizzino tale condizione. In tal caso le aziende raggruppate dovranno tassativamente indicare nella domanda di partecipazione alla gara le parti di fornitura (materie prime essenziali e/o fasi principali di lavorazione) che saranno eseguite dalle singole imprese. Per i rimanenti ma-

teriali, di più semplice realizzazione, saranno ammesse anche le imprese che, pur non realizzando in proprio l'intero ciclo produttivo (materie prime/lavorazione), dichiareranno nella domanda di realizzare la parte prevalente e/o finale del materiale oggetto della fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, lotto per lotto, in presenza di almeno due offerte valide con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al prezzo più basso, secondo i criteri dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, e le modalità contenute nella lettera d'invito. In caso di ripetizione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli appalti appalti al collaudo dovranno effettuarsi a scadenze variabili da quarantacinque a centoventi giorni a decorrere dalle date di comunicazione dell'approvazione dei contratti nei modi di legge.

Maggiori precisazioni in merito ai termini e alle modalità di dettaglio dei collaudi e delle consegne verranno fornite nella lettera d'invito. La domanda di partecipazione alla gara dovrà indicare a quali e a quanti lotti si riferisce, numero di telefono e di fax delle imprese e per le interessate, gli elementi evidenziali nelle pagine precedenti. Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, dovranno far pervenire entro il 30 giugno 1999, unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. Tale documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le firme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni. Le imprese non iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 30 giugno 1999 la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, prevista dagli art. 12 (originale o copia autentica), n. 13, comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Dovranno altresì produrre una dichiarazione autocertificata che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Le domande, in carta legale da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della Guardia di Finanza - servizio amministrativo - II Divisione - sezione I^a, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato: «urgente, contiene domanda di partecipazione a gara CE (materiali casermaggio) con scadenza il 30 giugno 1999».

Il committente si riserva il diritto, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e sulla capacità tecnica delle imprese concorrenti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Al sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al D.P.R. n. 22/1999, eventualmente in Euro. Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 20 luglio 1999.

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale - servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945; di carattere tecnico alla Direzione di Commisariato - tel. 06/44223628.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 maggio 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-14404 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. D.H.I.Z.A.100; costruzione nuovo fabbricato MT e opere edili accessorie nella cabina primaria 132/15 kV denominata Le Piane, strada provinciale di Castelvoglio in comune di Prignano sul Secchia (MO).

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:
lavori civili: rifacimento di passo carraio, manutenzione e rifacimento di cancelli e di recinzioni;

costruzione di fondazioni per apparecchiature AT, MT e BT;
costruzione di un fabbricato per quadri e apparecchiature elettriche;
costruzione di viabilità asfaltata di circolazione interna, zone pedonali in autobloccante, zone inghiaiate, rete fognaria, poliore per caverie MT e BT.

Lavori elettromeccanici: fornitura e montaggio di sostegni per apparecchiature ed illuminazione;

costruzione di impianto di terra a rete magliata;
montaggio di impianto di potenza MT con posa in opera di apparecchiature (di forn. ENEL) e posa in opera dei cavi di potenza MT (di forn. ENEL) con relative terminazioni;

fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterna.

2. Importo base dell'appalto: gara n. D.H.I.Z.A.100: L. 700 ML. Iscrizione A.N.C. categoria G1 importo 750 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori o consorzi di imprese.

Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e verrà quindi effettuato nei termini suindicati sempreché i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di 30 (trenta) giorni;

a 90 giorni dalla data di collaudo favorevole dei lavori e subordinatamente a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato di appalto, previa definizione di ogni eventuale contestazione sollevata dall'ENEL in merito all'esecuzione del contratto, si provvede al pagamento della rata finale a saldo (svincolo del 5% di ogni S.A.L. trattenuta a garanzia).

Le fatture devono essere indirizzate a:

per via elettronica (EDI) all'indirizzo DH00;

in forma cartacea a: ENEL S.p.A. - Funzione amministrazione - via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna.

Le fatture dovranno essere emesse con data posteriore alla data apposta sul SAL dal dirigente incaricato.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni dalla data del SAL.

Il pagamento sarà quindi effettuato nei termini suindicati sempreché i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui al primo capoverso si intendono prorogati di 30 (trenta) giorni. È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: quattrocentoventi giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 giugno 1999.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

10. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL - Direzione distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845, tel. 051/6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. D.H.I.Z.A.100 - domanda di partecipazione all'appalto per costruzione nuovo fabbricato MT e opere edili accessorie nella cabina primaria 132/15 kV denominata Le Piane, strada provinciale di Castelvoglio in comune di Prignano sul Secchia (MO).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

11. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il 10 agosto 1999.

12. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

13. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto a) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità.

Da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di commercio - ufficio registro delle imprese;

2) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.;

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico:

i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con una unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto:

1) cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - almeno 2.000 ML;

2) cifra dei lavori eseguiti ricadenti nelle cat. G1 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - almeno 1000 ML/anno;

3) personale tecnico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa con n., qualifica e relativi costi, di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto. Requisiti minimi richiesti: n. 1 tecnico e n. 8 operai;

4) capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o titolo di iscrizione all'albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

14. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, im- prese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara;

2) il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richie- dere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza;

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

15. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1090 così come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

- prevalente cat. G1 L. 610 ML;
- secondaria cat. G10 L. 43 ML;
- secondaria cat. G3 L. 32 ML;
- secondaria cat. S1 L. 15 ML.

Responsabile acquisti e appalti: Francesco Badeschi.

C-14406 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIUSEPPE E GIULIANA BONZONI

(Ente morale - I.P.A.B.)

Besozzo (VA), via R. Pirinoli

Estratto bando di gara

È indetto, per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9, pubblico incanto per «Lavori di ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione di 60 nuovi posti letto destinati a struttura protetta», ai sensi art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e art. 8, lett. a) del decreto legislativo n. 406/1991.

Importo a corpo a base d'asta: L. 7.031.205.840 + I.V.A. (€ 3.631.314,76).

Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso unico sull'impor- to a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Iscrizione A.N.C. cat. G1 per L. 9.000.000.000 (ex art. 5 legge n. 57/1962 e art. 1 decreto ministeriale n. 304/1998).

Termine esecuzione lavori: novecento giorni naturali e consecutivi dalla data verbale di consegna.

Le offerte, conformi al bando integrale, disponibile c/o l'Ente (tel. 0332770216 - fax 0332970682), dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 1999.

Il presidente: Eugenio Nobili.

C-14407 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Con deliberazione n. 41 del 7 maggio 1999 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione relativo alla gara per l'affida- mento di concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pluri- piano su area comunale tra via Alfieri e via Torino.

È stato quindi approvato il progetto preliminare dell'opera e relativo bando di gara che è disponibile in visione presso gli uffici tecnici comu- nali, tel. 011/64.01.289, e che può essere acquistato presso la copisteria Nuova Eticre di Moncalieri, via C. Colombo, 16 - tel. 011/64.46.90, al costo di L. 30.000.

Le domande di partecipazione alla gara di licitazione privata do- vranno pervenire al comune di Moncalieri entro le ore 12 del 25 giugno 1999, secondo le modalità previste nel bando.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Silvia Berton.

Moncalieri, 19 maggio 1999

Il dirigente rip. LL.PP.: ing. Silvia Berton.

C-14410 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLAGARINA

Rovereto (TN) - Italia

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Compensorio della Vallagari- na - Via Tommaso n. 5 - 38068 Rovereto, fax 0464/421007, tel. 0464/484211.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: pubblico in- canto per appalto quinquennale del servizio di gestione mense scolasti- che comprensoriali (cat. 17 CPC 64). Importo annuo presunto L. 1.982.500.000 (€ 1.023.875,80) più I.V.A. Prezzo a pasto soggetto a ribasso L. 6.100 (€ 3,15) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: nei comuni della Vallagarina provvisti di mense comprensoriali.

4. a) b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e deliberazione della giunta comprensoriale n. 1216 dd. 6 maggio 1999; c).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: cinque anni scolastici, dal 1999/2000 al 2003/2004.

8. a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto e il bando integrale di gara devono essere obbligatoriamente richiesti e per iscritto all'indirizzo sub. 1. La richiesta di invio del capitolato speciale e del bando integrale è obbligatoria;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: sei giorni dalla scadenza della data di presentazione dell'offerta.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: se- duta aperta al pubblico;

b) data ora e luogo dell'apertura: mercoledì 14 luglio 1999, ad ore 9, presso la sala riunioni della giunta comprensoriale in Rovereto - via Tommaso n. 5 - 1° piano.

10. Cauzione provvisoria: di L. 39.650.000 (€ 20.477,52) in con- tanti, fidejussione bancaria o assicurativa o altra forma ammessa dalla legge.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio comprensoriale e pagamento a sessanta giorni data fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Aggiudicatario in A.T.I.

13. Informazioni e condizioni minime di carattere tecnico ed economico: non trovarsi in una delle situazioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) aver avuto un fatturato annuo pari o superiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) riferito all'attività di ristorazione scolastica; essere iscritto alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura, o certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia; dimostrare la propria capacità finanziaria, con riferimento all'entità del presente appalto, tramite almeno due dichiarazioni bancarie rilasciate in carta libera da due diversi istituti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offer- ta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, maggior ribasso percentu- ale sul prezzo di L. 6.100 (€ 3,15) a pasto. Valutazione delle offerte anormalmente basse art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre informazioni, termini e modalità di presentazione delle offerte: come da bando integrale. Presentazione offerte all'indirizzo sub. 1, entro le ore 12 di martedì 13 luglio 1999 nei modi, forme e documentazione indicati nel Bando integrale di gara. Esclusioni ed avvertenze: come da bando integrale di gara. Si richiama l'art. 21, divieti, e l'art. 23, garanzie, del capitolato speciale di appalto.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 19 maggio 1999.

19. Responsabile del procedimento: Gerola Danilo.

Rovereto, 19 maggio 1999

Il presidente: ing. Gianni Battistotti.

C-14411 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, via Boschi, 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di n. 350 cassonetti stazionari in metallo, capacità litri 2.400 per il contenimento di rifiuti solidi urbani.

La consegna dovrà essere effettuata presso la sede aziendale di Piacenza, località Borgoforte.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, con i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- prezzo;
- merito tecnico (progetto, qualità dei materiali, aspetto, compatibilità operativa, manutentabilità);
- termini di consegna;
- garanzia.

Per quanto concerne le specifiche tecniche dei cassonetti e le condizioni generali di fornitura si rimanda al capitolato speciale d'appalto disponibile per la visione gratuita presso il servizio igiene urbana - via Corneliana n. 52 - 29100 Piacenza.

L'importo a base della gara ammonta a L. 455.000.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte parziali.

La consegna dovrà essere effettuata entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il servizio postale, entro le ore 12, del giorno 30 giugno 1999 all'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Ufficio affari generali, via Boschi n. 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8 - 13).

Le stesse dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o altro registro professionale dello Stato di residenza se la ditta è straniera non residente in Italia, in originale oppure in copia autenticata, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

2) bilanci approvati, oppure estratti degli stessi, relativamente agli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (a partire dal mese di maggio dell'anno 1996) con le rispettive date e destinatari. Saranno prese in considerazione solamente le imprese che nel sopracitato periodo hanno venduto almeno n. 4.000 cassonetti stazionari in metallo capacità litri 2.400 per il contenimento di rifiuti solidi urbani aventi caratteristiche tecniche analoghe a quelle oggetto della gara;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di partecipazione di imprese riunite il certificato di cui al punto 1, i bilanci di cui al punto 2 e gli elenchi di cui ai punti 3, 4 e 5 dovranno riferirsi a ciascuna di esse.

Possono presentare domanda le imprese, aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dalla stazione appaltante entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di pubblicazione del relativo avviso di gara per estratto.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti legali delle imprese/associazioni temporanee di imprese concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del Concorrente).

Le imprese/associazioni temporanee di imprese concorrenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari a L. 8.000.000 (ottomilioni).

In sede di aggiudicazione, l'impresa l'associazione temporanea di imprese assegnataria dell'appalto dovrà versare una cauzione definitiva pari a L. 35.000.000 (trentacinquemilioni).

Le suddette cauzioni dovranno essere costituite nei modi previsti dalle vigenti leggi.

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario a novanta giorni data fattura fine mese.

L'offerta delle imprese/associazioni temporanee di imprese concorrenti dovrà restare valida ed impegnativa per il periodo di giorni sessanta dalla data fissata per la presentazione delle offerte trascorso il quale è in facoltà delle imprese/associazioni temporanee di imprese stesse di svincolarsi dalle proprie offerte.

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'azienda.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, o la incompletezza della domanda, potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee, per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, in data 14 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-14413 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

(Provincia di Varese)

Avviso di gara - Licitazione privata per la concessione mediante costruzione e gestione di un centro natatorio.

Si rende noto che è indetta gara per la concessione mediante costruzione e gestione di un centro natatorio.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - cap 21015, tel. 39331/668060-303511, fax n. 39331/301296.

Importo presunto dell'opera: L. 6.360.000.000 (seimiladitrecentotossantamilionidilire) pari a € 3284665,87.

La gara sarà tenuta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da un'unica autocertificazione e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 giugno 1999 mediante raccomandata a.r. ovvero a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ente.

L'avviso in edizione integrale è disponibile presso gli uffici dell'ente.

Lonate Pozzolo, 21 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento

Il segretario comunale

Responsabile settore lavori pubblici

(ai sensi art. 51 legge n. 142/90; art. 17, c. 68 legge n. 127/97)

dott. Giacomo Rossi

C-14414 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Estratto avviso d'asta pubblica

Il responsabile del Servizio Lavori Pubblici comunica che, a far data dal 4 giugno 1999 è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Colico il bando integrale di pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di realizzazione campeggio comunale e villaggio turistico (1° e 2° lotto) da ubicare in via Montecchio Nord in comune di Colico (L. legge regionale n. 36/1988).

La gara sarà esposta il giorno 2 luglio 1999, ore 9.

L'opera verrà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura per un importo complessivo che le offerte non dovranno superare di L. 1.270.850.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 721.973,17.

L'importo per la messa in sicurezza del cantiere, non soggetto a ribasso d'asta, è pari a L. 10.000.000 (più I.V.A. 10%) pari a € 5681,02.

Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Gli stessi potranno essere richiesti al responsabile del procedimento di gara - geom. Giulia Dal Cason (tel. 0341/934709) - previa corresponsione delle relative spese. Non si eseguono spedizioni postali o via fax.

Il responsabile del servizio: geom. Bruno Mazzina.

C-14415 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Servizio amministrativo
Roma, viale XXI Aprile n. 61

Bando di gara con procedura ristretta

Il giorno 14 settembre 1999, presso il comando in intestazione, sarà esposta una gara a procedura ristretta, aperta alle imprese UE e paesi associati, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione e posa in opera di fotocopiatrici a media potenzialità - ripartiti in due lotti omogenei e non numerati - a quantità indeterminata, comprensiva di garanzia di dodici mesi, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione per trentasei mesi, fino alla concorrenza di L. 1.110.000.000, I.V.A. esclusa, per ciascun lotto, pari ad € 573.267,16.

L'amministrazione si riserva di precisare in sede di lettera d'invito:

a) il prezzo unitario complessivo a base d'asta, in lire italiane e corrispettivo controvalore in Euro;

b) le caratteristiche tecniche degli apparati, nonché le prestazioni previste per il servizio tecnico.

L'eccezione alla gara è aperta anche ad imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento d'impresa ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le imprese che intendono, eventualmente, subappaltare parti della fornitura a terzi, come stabilito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 - modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 - lo dovranno indicare nell'istanza di partecipazione alla gara e nell'offerta. Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

Data la natura del materiale, ad alto contenuto tecnologico, e trattandosi di fornitura di merce "pronta in commercio", alla gara saranno ammesse solo aziende in possesso di valida e vigente certificazione dei sistemi di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da Enti nazionali accreditati presso il SINCERT oppure certificazione equivalente, rilasciata da Enti facenti parte in qualità di membri o di membri associati, dell'EQNET (The International Certification Network), relativamente ai seguenti prodotti e/o processi e/o servizi: produzione di fotocopiatrici o commercializzazione oppure assistenza o supporto tecnico per dette apparecchiature. Saranno ammesse, in al-

temativa, anche certificazioni di qualità conformi alla sola norma UNI EN ISO 9001, relativamente alla produzione di fotocopiatrici ed accessori riprografici oppure certificazioni attestanti la conformità della produzione agli standards alle norme ISO 9000.

La mancata presentazione di dette certificazioni o di certificazioni scadute di validità comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione della fornitura, per ciascun lotto, che avverrà in presenza anche di una sola offerta valida, conformemente al disposto dell'art. 69 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e le modalità ritenute nella lettera d'invito.

Si precisa che in presenza di offerte che presentino carattere anormalmente basso (art. 27 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e successiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997), si procederà alla valutazione ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del citato art. 16.

L'appuntamento del materiale al collaudo, per ciascun lotto, dovrà effettuarsi, presso lo stabilimento della ditta, entro 60 (sessanta) giorni, dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'impresa l'approvazione del contratto nei modi di legge.

La consegna degli apparati dovrà effettuarsi entro 30 (trenta) giorni, decorsi dalla data dell'avvenuta partecipazione del favorevole collaudo, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, con trasporti assicurati esclusivamente con automezzi, presso le sedi degli Enti (Comandi, Reparti o Scuole della Guardia di Finanza) destinatari dislocati su tutto il territorio nazionale, isole comprese. Detti Enti destinatari saranno comunicati, a buon esito del collaudo, direttamente all'impresa fornitrice e potranno essere previste anche consegne a domicilio di un solo apparato per una sola località di destinazione. Tutte le spese di imballaggio, trasporto, scarico, montaggio ed installazione ed istruzioni di primo avvio degli apparati saranno a carico dell'impresa aggiudicataria. Sono a carico dell'amministrazione gli oneri relativi a svaggio ed immagazzinamento dei soli quantitativi di fotocopiatrici destinati al magazzino centrale V.E.C.Ar di Roma.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 2 luglio 1999, la seguente documentazione di dati non anteriore a sei mesi:

a) imprese iscritte validamente all'Albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituito da una dichiarazione di non sussistenza delle cause, previste nel succitato art. 11, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificazione dei sistemi di qualità dell'azienda conforme alle norme UNI EN ISO 9002, (ISO 9001 o ISO 9000), come sopra meglio specificata (non scaduta di validità), a pena di esclusione;

b) imprese non iscritte nel predetto Albo:

quella richiesta per le ditte iscritte al precedente punto sub a); certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale, o copia autentica;

dichiarazione contenente i dati di cui agli art. 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b), c) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con ammessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda in carta legale da L. 20.000 (indicante il numero dei lotti per i quali si intende concorrere) e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 2 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV, viale XXI Aprile n. 51 - 000162 Roma, dovrà essere inoltrata in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contestare istanza di partecipazione a gara UE (licitazione privata) per la fornitura ed installazione di fotocopiatrici a media potenzialità - per n. lotti con scadenza il 2 luglio 1999».

La domanda di partecipazione, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perranno, in relazione al presente bando di gara, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 213 e dal suo regolamento di attuazione (D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22), in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 14 luglio 1999.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 0644223904; informazioni di carattere tecnico alla Direzione di Commissariato, tel. 0644223628.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 maggio 1999 all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, ed in data 24 maggio 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-14416 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione distribuzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG1ZD093 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 1.413 ML, riconducibile alle seguenti categorie ANC: prevalente G1 (ex 2) per 823 ML, non prevalente G10 (ex 16F) per 590 ML. Lotto unico.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, per la costruzione della nuova cabina primaria AT/MT di Castelnovo in comune di Castelnovo (VR).

La durata dei lavori è di quattrocentocinquanta giorni dalla consegna prevista in ottobre 1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in RTI è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) l'iscrizione all'ANC non inferiore a 1.500 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 750 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 3.500 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 1.200 ML;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 400 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 500 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 300 ML, specificando l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% dell'iscrizione per la categoria prevalente.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

Ai sensi della Legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'Istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

p. Enel - Direzione Distribuzione Triveneto
Responsabile Acquisti e Appalti:
Giorgio Cenedese

C-14421 (A pagamento).

COMUNE DI FUBINE (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara esperta (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 21 aprile 1999 è stato esperto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ripristino strade comunali Vergani, Nani e Castellino.

Importo a base d'asta L. 375.111.616 + I.V.A.

Imprese partecipanti n. 107. Ammesse tutte. Aggiudicatario Soc. Coopedit S.r.l., via Cavalcavia n. 3 - Casale Monf., con ribasso del 22,17%, quindi per un importo netto di L. 291.949.370 + L. 5.000.000 per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Fubine, 11 maggio 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Federica Gazzetta.

C-14422 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Servizio amministrativo - Sezione contratti, via Reginaldo Giuliani n. 1 - 50141 Firenze, tel. 0554/506512/3 - 0554/50227, fax 0554/250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998.

- 3.a) Luogo di consegna: emi sanitari dell'Esercito;
 b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: acquisto di apparecchi per magnetoterapia; Divisione 33 - riferimento CPV 331211;
 c) quantità dei prodotti da fornire: n. 100 apparecchi per magnetoterapia;
 d) è possibile presentare offerta soltanto per la fornitura integrale.
4. Termine di consegna: novanta giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine di approntamento per il collaudo in fabbrica; giorni trenta per la consegna agli enti sanitari che saranno indicati dall'amministrazione a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *entro trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - Ufficio registro delle imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate da amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

11. Data di pubblicazione della preinformazione: S39 del 25 febbraio 1999.

12. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 maggio 1999.

13. Data del ricevimento del bando: 24 maggio 1999.

15. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il capo del servizio amministrativo:
 coll. amn. cont. Alessandra Billeri

C-14423 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Estratto di avviso di gara per appalto concorso

È indetto appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, per la fornitura del sistema delle telecomunicazioni del comune, compresi di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema.

Importo a base d'appalto L. 590.000.000 (€ 304.710) oltre I.V.A.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e potrà essere ritirato dietro pagamento di relativi diritti di copia.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al comune di Frosinone - Ufficio protocollo, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone (FR) - Tel. 0775/2651 e Fax 0775/251355 entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Frosinone, 24 maggio 1999

Il dirigente: dott. Antonio Rea.

C-14424 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di costruzione molo di attracco turistico e scalo di alloggio (art. 66 regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di costruzione molo di attracco turistico e scalo di alloggio. Iscrizione A.N.C. Cat. G7 «opere marittime ecc.». Importo a base d'asta L. 943.159.650, oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 28 giugno 1999.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggianno.

C-14426 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di ampliamento delle aree di parcheggio vicine alla zona portuale (art. 66 regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di ampliamento delle aree di parcheggio vicine alla zona portuale. Iscrizione A.N.C. Cat. G3 «costruzione strade ecc.». Importo a base d'asta L. 893.905.491, oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 30 giugno 1999.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggianno.

C-14427 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE **ALTO BRADANO**

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano P.zza S. Maria Assunta, Gaudiano di Lavello - Potenza. Tel. 0972/82811 - Fax 0972/82063.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per l'appalto dei «Lavori di utilizzazione irrigua dell'invaso di Acerenza - Primo lotto funzionale dell'importo a base d'asta «a corpo» di L. 5.378.132.871 (€ 2.777.573,83).

3. Data di aggiudicazione: delibera comitato esecutivo del consorzio n. 180 del 4 maggio 1999.

4. —

5. Elenco partecipanti: 1) Piero Chiodi - Teramo; 2) Sled S.p.a. - Napoli; 3) Di Stasio - Napoli; 4) Franco Giuseppe S.r.l. - Roccella Jonica (RC); 5) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 6) A.T.I. Armando Sposato & C. S.a.s. - Luciano Sposato - Acri (CS); 7) Alfa Costruzioni S.r.l. - Bari; 8) Salpa S.p.a. Mercogliano (AV); 9) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 10) Polidrica Soc. Coop. a r.l. - Policoro (MT); 11) A.T.I. Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. - Edificaturo Costruzioni S.r.l. - Bella (PZ); 12) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Gravina (BA); 13) A.Ge.Co.S. S.r.l. - Segezia (FG); 14) Italcostruzioni Soc. Coop. a r.l. - Boscoreale; 15) A.T.I. Berloco Antonio - Berloco Filippo - Altamura (BA); 16) Zagariello Costruzioni S.n.c. - Matera; 17) Romagnoli S.p.a. - Milano; 18) A.T.I. Igeco Costruzioni S.p.a. - Ditta Grattacaso Giuseppe - Napoli; 19) A.T.I. Giovanni Putignano & Figli S.r.l. - Tecnomontaggi S.r.l. - Noci (BA); 20) De Soc Costruzioni S.p.a. - Potenza; 21) Cambareri Giuseppe & C. S.n.c. - S. Eufemia D'Aspromonte (RC); 22) A.T.I. Castaldo Carmine - Femotet S.p.a. - Rapolla (PZ); 23) Ritonaro Costruzioni - Salerno; 24) Giuseppe Mallauro S.p.a. - Vicenza; 25) A.T.I. GFC S.r.l. - Gleismac Italiana S.p.a. - Trento; 26) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 27) Siap S.r.l. - Torino; 28) A.T.I. R.A.I.T. S.r.l. - Pagano Gaetano - Edilmart S.r.l. - Salerno; 29) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 30) Cosvim - Potenza; 31) Arcansena Agostino S.a.s. - Avigliano (PZ); 32) Iter Coop. Ravanente Interventi sul Territorio - Ravenna; 33) Rocco Magazzile - Massafra (TA); 34) C.I.S. S.a.s. - Portici (NA); 35) Iniziative Industriali S.r.l. - Ortona (CH); 36) A.T.I. Galva S.p.a. - Intini Angelo S.r.l. - Pomezia (RM); 37) Malaspina Rocco Mario S.a.s. - Sant'Arcangelo (PZ); 38) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza; 39) D'Alessandro Antonio Tursi (MT); 40) Consorzio PRO.CO.GE.T. - Potenza; 41) Mucafer - Manfredonia (FG); 42) Ghizzoni S.p.a. - Macchia di Ferrandina (MT); 43) A.T.I. Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l. - Arcansena Giorgio S.a.s. - Montefiascone (VT); 44) A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l. D'Alessandro Giuseppe - Co.Ge.Ci.S. - Vaisinni (MT); 45) Siri S.p.a. - Roma; 46) S.I.T.E.F. S.r.l. - Lecce; 47) A.T.I. Latino S.r.l. - Rizzo Costruzioni S.n.c. - Lecce; 48) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 49) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 50) Incomech S.r.l. - Parma; 51) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 52) D'Angelo Costruzioni S.r.l. - Casal di Principe (CE); 53) Consorzio Nazionale fra Cooperative di Produzione Lavoro -

Napoli; 54) A.T.I. Impresa Leone S.r.l. - Impresa Nuzzaci Strade S.r.l. - Rocanova (PZ); 55) Tinarelli S.p.a. - Elicera Umbra (PG); 56) Unione S.p.a. - Parma; 57) A.T.I. Medoro Trotta S.r.l. - Romaniello Leonardo Luigi & C. S.n.c. - Trota Nicola - Ravello (PZ); 58) A.T.I. Tarantini Vincenzo - Lista S.r.l. - Rotondella (MT); 59) S.A.C.A.I.M. - Marghera; 60) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 61) Godifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); 62) Costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. - Lauria (PZ); 63) Dibattista Costruzioni - Gravina di Puglia (BA); 64) Cluffreda Costruzioni - Potenza; 65) A.T.I. Di Lorenzo Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Marotoli Vincenzo - Napoli; 66) A.T.I. Impresa Pizzulo Vintonio - Impresa Lavori Edili Stradali S.r.l. - Impresa Pizzulo Filomena - Impresa geom. Ennio Iannella - Vallesaccarda (AV); 67) Caregas dei F.lli Caputo S.n.c. - Melfi (PZ); 68) A.T.I. Silec S.p.a. - Bio Italia S.p.a. - Leini (TO); 69) Edilbau - Potenza.

6. Aggiudicazione: Impresa Lista Appalti S.r.l. s.s. 104 km 143+200 - 75029 Valsinni (MT) con offerta percentuale di ribasso del 24,524 pari ad un importo netto dei lavori di L. 4.059.199.566.

7. Natura ed entità dei lavori: opere per la utilizzazione irrigua dell'invaso di Acerenza, primo lotto funzionale (agro di Acerenza - Genzano - Oppido Lucano).

8. —

9. —

10. Altre indicazioni: esecuzione dei lavori: diciotto mesi dalla consegna - Direttore dei lavori: ing. Marianna Marchitelli.

11. Data di pubblicazione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 marzo 1999 n. 60.

12. Data spedizione della presente comunicazione: 20 maggio 1999.

Il presidente: geom. Mauro Mazzarelli.

C-14429 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città, 10, tel. 011.9428.1, telefax 011.947.0250, indice asta pubblica per il servizio di ristorazione scolastica per gli asili nido, le scuole materne, elementari, medie, personale docente, centri estivi ed obitori di coscienza in servizio civile presso l'ente - Cat 17 CPC 64. Importo complessivo triennale presunto L. 8.400.000.000 + I.V.A. Numero indicativo pasti giornalieri: 1.850 oltre a fornitura di derrate alimentari equivalenti a 130 pasti giornalieri.

Durata: settembre 1999/luglio 2002. Importi a base d'asta:

L. 7.800 + I.V.A. a pasto cotto;

L. 5.700 + I.V.A. a pasto crudo (fornitura derrate alimentari).

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1993) con l'applicazione dei seguenti parametri e relativi pesi:

1) prezzo: max punti 50/100;

2) qualità del servizio: max punti 50/100.

La gara sarà esposta il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 1999. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 19 maggio 1999 e dallo stesso ricevuto in data 19 maggio 1999.

Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri (tel. 011.9428.1).

Chieri, 19 maggio 1999

Il dirigente: dott. Gianni Bottaro.

C-14432 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio Sociale

Via Olbia
Tel. n. 079/679949 - fax 079/631849

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione indice la seguente licitazione privata: gestione del progetto obiettivo per il sostegno ed assistenza educativa agli infermi di mente e loro famiglie, per l'importo di L. 217.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 3, comma 2, 23 comma 1, lett. b) col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno invitate alla gara solo le cooperative o i consorzi che ne avranno fatto espressa richiesta nei modi e nei tempi stabiliti dal bando.

La richiesta di invito documentata secondo quanto previsto nel bando di gara, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del 21 giugno 1999 all'ufficio protocollo del comune di Tempio, p.zza Gallura.

Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del servizio sociale comunale. (Responsabile del procedimento: sig.ra Silvana Cossu - Telef. 079/671473-631849).

Tempio Pausania, 19 maggio 1999

Il dirigente del settore: dott.ssa Piera Lucia Sotgiu.

C-14430 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola delle Trasmissioni
Codice fiscale n. 80232170581

Avviso esito di gara

La Scuola delle Trasmissioni - Servizio amministrativo, via dei Genieri n. 287 - 00143 Roma, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 rende noto che l'appalto del servizio pulizia uffici e locali della scuola per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 1999, il cui bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - parte seconda n. 19 in data 25 gennaio 1999, è stato aggiudicato alla ditta Co.La Coop. S.c.r.l. di Roma avendo offerto lo sconto percentuale del 33,94%, sul prezzo base mensile.

Il capo servizio amministrativo: ten. col. amm. Antonio Vinciarelli.

C-14431 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione

Oggetto gara: lavori sistemazione torrente Fuscàse.

Imprese partecipanti: 1) Selavi S.r.l. - Arena Po (PV); 2) Pasina Costruzioni S.r.l. - Milano; 3) Impresa Arros S.p.a. - Brioni (PV); 4) Edilstrade - Corticella; 5) Foti S.r.l. - Bulgaregrosso (CO); 6) Darci S.r.l., Varese; 7) F.lli Bocca S.p.a. - Vigevano (PV); 8) Colombo Severo & C. S.r.l. - Sant'Angelo Lodigiano (LO); 9) Ramella & C. S.p.a. - Cislago (VA); 10) Impresa Bianchi S.a.s. - Aosta; 11) Ceruti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (NO); 12) A.L.C. S.r.l. - Varese; 13) Ciles - Varese; 14) O.M.F.A. S.a.s. - Busio Arsizio (VA); 15) Italubi S.p.a. - Varese; 16) A.C.V. S.r.l. - Venegono Inf. (VA); 17) Mezzananza S.p.a. - Parabiago (MI); 18) Edileresio S.a.s. - Porto Ceresio (VA); 19) C.I.C. S.p.a. - Milano; 20) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 21) Giavazzi S.r.l. - Comaredo (MI); 22) Prandoni S.r.l. Rho (MI); 23) Valloggia S.r.l. - Borgomanero (NO).

Ditta aggiudicataria: Prandoni S.r.l. - Rho (MI).
Sistema aggiudicazione adottato: pubblico incanto.
Importo aggiudicazione lavori: L. 208.558.939 € 107.711,70.
Tempi realizzazione opera: duecentoquaranta giorni dal verbale di consegna.

Direttore lavori: ing. Giuseppe Ambrosetti - Varese.

L1, 18 maggio 1999

Il responsabile: Paolo Trevisanut.

C-14437 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE
(Provincia di Bergamo)

Informazione (ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Seriate - Bergamo (Italia), piazza Angiolo Alebrardi n. 1 - C.A.P. 24068 - Tel. 035/304111 - Telefax 035/301152.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria del servizio: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto per il personale del comune di Seriate.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 aprile 1999.
5. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Offerte ricevute: 1.
7. Prestatore di servizi: Gemeaz Cousin S.r.l. - Divisione Ticket Restaurant.
8. Ribasso: 8,5% sull'importo a base d'asta di L. 825.000.000.
10. Data di ricevimento dell'avviso: 17 febbraio 1999.
11. Data di invio dell'esito: 11 maggio 1999.
12. Data di ricevimento dell'esito: 11 maggio 1999 (previo accertamento telefonico).

Seriate, 11 maggio 1999

Il dirigente del settore I: dott.ssa Monica Vavassori.

C-14442 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA

Sede legale in Perugia, via Guerra n. 21
Dipartimento Beni e Servizi Provveditorato
Panicale (PG), viale Belvedere n. 16

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione della decisione amministrativa n. 563 del 29 aprile 1999 assunta dal direttore generale, questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, indice le seguenti licitazioni private per l'appalto delle forniture di:

- 1) mezzi di contrasto - importo presunto annuo: L. 270.000.000 (€ 139.443,36) + I.V.A.;
- 2) imaging radiologici - importo presunto annuo: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) + I.V.A.;
- 3) prodotti per laboratorio di analisi (reagenti, terreni di coltura e varie) - importo presunto annuo: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) I.V.A.;
- 4) ossigeno, gas terapeutici e gas diagnostici - importo presunto annuo: L. 660.000.000 (€ 340.861,55) + I.V.A.;
- 5) disinfettanti ad uso umano, strumentale ed ambientale - importo presunto annuo: L. 165.000.000 (€ 85.215,39) + I.V.A.;
- 6) prodotti dietetici per nutrizione ambientale e per os - importo presunto annuo: L. 195.000.000 (€ 100.709,1) + I.V.A.;

7) suture chirurgiche - importo presunto annuo L. 550.000.000 (€ 284.051,3) + I.V.A.;

8) suture meccaniche e presidi per videolaparoscopia - importo presunto annuo: L. 1.665.000.000 (€ 859.900,74) + I.V.A.;

9) presidi per attività di endoscopia - importo presunto annuo: L. 291.000.000 (€ 150.288,96) + I.V.A.;

10) materiali protesici - importo presunto annuo: L. 715.000.000 (€ 369.266,68) + I.V.A.;

11) acquisizione diretta e in servizio di prodotti e materiali per emodialisi - importo presunto annuo: L. 875.000.000 (€ 451.899,79) + I.V.A.;

12) sieri e vaccini - importo presunto annuo L. 1.136.363.637 (€ 586.882,85) + I.V.A.

Per le gare di cui ai numeri 1), 4) e 12) sarà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (art. 19, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

Per le gare di cui ai numeri 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) sarà adottato il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992), con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

La durata degli appalti di cui al presente bando è stabilita in 24 mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

Il termine di consegna è stabilito entro quindici giorni dalla data di ricevimento degli ordini da parte delle ditte aggiudicatrici; le consegne dovranno essere effettuate presso i servizi dell'Azienda USL n. 2, nei luoghi e con le modalità specificate negli ordini trasmessi dal Servizio Farmaceutico.

Requisito essenziale per l'ammissione alla partecipazione alla gara sarà costituito dal fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio, almeno pari all'importo presunto annuo della fornitura per la cui aggiudicazione si intende concorrere.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato generale d'oneri e nel capitolato speciale di fornitura.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire, per ciascuna gara, specifica domanda di partecipazione, in carta semplice, in lingua italiana, per posta, con raccomandata a.r., fatto salvo quanto disposto dall'art. 7, comma decimo, del decreto legislativo n. 358/1992, al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2 dell'Umbria, Servizio Provveditorato - U.O. Materiale Sanitario, v.le Belvedere n. 16 - 06064 Panicale, entro il giorno 26 giugno 1999, ore 12; all'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

Le ditte estere dovranno produrre la domanda redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile della legislazione del paese di appartenenza.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità (legge n. 191 del 16 giugno 1998).

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno specificare ragione sociale, partita I.V.A. e codice fiscale, l'oggetto della gara cui sono interessate e dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni nonché del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni espressamente previste come cause di esclusione dalla partecipazione a gare dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992, la propria iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; nel caso di società commerciali o cooperative, gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società e dell'eventuale direttore tecnico;

3) che il titolare, in caso di ditta individuale, tutti i soci in caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo e il direttore tecnico, non sono incorsi in alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) al fine di consentire la valutazione della capacità tecnica e finanziaria di cui agli artt. 13 e 14, del decreto legislativo n. 358/1992;

a) fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio;

b) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, dati e destinatario.

In luogo della dichiarazione di cui ai punti 2) e 3) potranno essere allegati rispettivamente il certificato di iscrizione nel registro corrispondente e i certificati del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi.

I dati di cui sopra saranno trattati conformemente a quanto disposto dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Ai sensi degli artt. 1, comma secondo, e 11 del decreto del presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, questa azienda procederà al controllo delle dichiarazioni sopra riportate; le medesime dovranno essere sottoscritte dagli interessati nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 26, della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla acquisizione della informazione prefettizia, circa la sussistenza di una delle cause di decadenza di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e al decreto legislativo n. 490/1994 (norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa), nei casi e nei modi previsti dal decreto del presidente della Repubblica n. 252/1998.

L'azienda USL n. 2 rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 29 dicembre 1999.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e da questo ricevuto in data 6 maggio 1999.

Per informazioni e per avere copia del modello di domanda di partecipazione, rivolgersi al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2 dell'Umbria - Servizio Provveditorato - U.O. Materiale Sanitario, v.le Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG), tel. 075 8354268/269/270, fax 075/837616.

Percugia, 6 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-14445 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Codice fiscale n. 82002490264

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che con determinazione del dirigente del 6° Settore n. 57 del 23 marzo 1999 è stato affidato previo esperimento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 157, l'appalto del servizio di sfalcio del verde pubblico per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Mantucoop s. coop. a r.l. di Bologna, 2) Eco Green S.r.l. di Bologna, 3) A.T.I. composta da:

a) Cooperativa Sociale Servizi Associati s. coop. a r.l. di Mirano (VE);

b) Cooperativa Libertà s. coop. a r.l. di Marghera (VE).

È risultata aggiudicataria la ditta Mantucoop s. coop. a r.l. di Bologna.

Conegliano, 18 maggio 1999

Il dirigente del 1° settore: dott. Franco Canal.

C-14452 (A pagamento).

CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che è indetta asta pubblica per gestione del servizio di refezione scolastica triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002. Pasti annui presunti 90.000. Importo massimo ammissibile per pasto L. 6.100 + I.V.A. Importo d'appalto stimato in L. 549.000.000 (I.V.A. esclusa) in ragione d'anno. L'offerta espressa in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° luglio 1999, corredata - pena l'esclusione - della documentazione prescritta dal bando di gara integrale e dall'allegato B) del capitolato speciale ai quali si rimanda, depositati presso l'ufficio Pubblica Istruzione - via Roma n. 1 - 20045 - Tel. 0362/99.66.10 - Telefax 0362/99.66.58.

Data di invio del bando all'ufficio CEE: 11 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento:
Elena Marcotti

C-14456 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Risultati di gara

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di consolidamento della Fossa di Caldaro fa la progr. 17272,90 in Loc. Zento Vecchio e la progr. 19087,87 in Loc. Vicinia nel Comune di Mezzocorona per l'importo a base d'appalto di L. 3.873.350.000, è stato aggiudicato all'azienda temporanea fra Impresa "Dinamic S.r.l.", con sede in Mezzolombardo (TN) e impresa "Georok S.n.c.", con sede in Spiazio (TN), ai sensi art. 39, comma primo, lettera a) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, comma primo, secondo e quarto, del regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Bardin Romolo S.p.A. di Belluno, 2) Consonda S.p.A. di Castano Primo (MI), 3) Consorzio Triveneto Raccatori Scari di Fonzaso (BL), 4) Ass. Temp. Dinamic S.r.l. e Georok S.n.c. di Mezzolombardo (TN), 5) Dolomiti Rocce S.r.l. di Ponte nelle Alpi (BL), 6) Ass. Temp. Euro Green S.r.l. e Italcostruttori S.r.l. di Salorno (BZ), 7) Ass. Temp. Eurorock S.r.l. e C. Edil Costruzioni di Furforo di Trento, 8) Fondazioni Speciali S.r.l. di Parma, 9) I.Co.P. S.p.A. di Udine, 10) Iniettojet S.p.A. di Parma, 11) Itekn S.p.A. di Asti, 12) Ass. Temp. Itavia S.p.A. e Alpi S.r.l. di Tricesimo (UD), 13) I.Ve.Co.S. S.p.A. di Colle Umberto (TV), 14) Ass. Temp. La Bellunese di Zollet S.n.c. e Monti S.p.A. di S. Giustina (BL), 15) Lauro S.p.A. di Borgosesia (VC), 16) Mantovani S.p.A. di Camin (PD), 17) Marini Ermenegildo S.p.A. di Rubano (PD), 18) Mattiotta Pierino & Figli S.p.A. di Courgnè (TO), 19) Notari Luigi S.p.A. di Milano, 20) Ass. Temp. Rocemif S.r.l. e C.M.S. S.r.l. di Milano, 21) Rodio & C. S.p.A. di Roma, 22) Ruscaglia geom. Delio S.p.A. di Asti, 23) Sacami S.p.A. di Marghera (TV), 24) Ass. Temp. C.S.S. Scari & Coges Trento S.p.A. di Trambileno (TN), 25) S.I.C.O.S. S.p.A. di Grugliasco (TO), 26) Sipes S.p.A. di S. Giovanni Teatino (CH), 27) Ass. Temp. Siscom S.r.l. e Monterosa Calcestruzzi S.r.l. di Arona (NO), 28) Trevi S.p.A. di Cesena (FO), 29) Vidoni S.p.A. di Tavagnacco (UD), 30) V.I.P.P. Lavori S.p.A. di Angiari (VR).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 3, 4, 5, 6, 9, 12, 14, 15, 17, 20, 24, 26, 28, 29, 30.

Trento, 18 maggio 1999

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-14460 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5 Regione Basilicata

Montalbano J.co (MT), viale dei Caduti n. 29
Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

Bando di gara a licitazione privata per sistema di videolaparoscopia

Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, viale dei Caduti n. 29 - 75023 Montalbano Jonico, tel. e fax 0835/596213-596240.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

Sistema di videolaparoscopia completo composto da apparecchiatura, strumentario e bisturi ad ultrasuoni, da fornire presso il gruppo operatorio dell'ospedale di Policoro.

Importo presunto previsto più I.V.A. L. 100.000.000 pari a € 51.646.

La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale o resa tale, deve pervenire all'ufficio protocollo di questa Azienda Sanitaria, all'indirizzo sopra indicato, in qualunque forma e modalità entro e non oltre il 18 giugno 1999, pena la esclusione.

L'invito a presentare offerte verrà inviato entro i successivi giorni 10.

La cauzione è prevista per la ditta aggiudicataria, come da capitolato.

Nell'istanza di partecipazione la ditta deve dichiarare:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara allegare all'istanza:

1) referenze bancarie;

2) elenco del fatturato realizzato nel triennio (1996-1997-1998).

Criteri di aggiudicazione: lettera b), art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi previsti in capitolato.

La domanda di partecipazione non vincola questa am.m.ne.

Il procedimento è curato all'uff. Prov. tel./fax. 0835-596213/40.

Montalbano J.co, 21 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-14461 (A pagamento).

COMUNE DI GAGLIANICO (Provincia di Biella)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (Art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto del contratto: lavori di ricostruzione di edifici residenziali in frazione Savagnasco.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e degli art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.ed.

Importo a base d'asta: L. 863.629.084 (pari a € 446.027,19).

Imprese partecipanti:

SEPA Costruzioni S.r.l. - Spalto Gamondino n. 17 - Alessandria Trunfo Pasquale Costruzioni Edili - Via Gramsci n. 25 - Torrazza Piemonte.

Impresa aggiudicataria: SEPA S.r.l. con sede in Alessandria Spalto Gamondino n. 17 con il ribasso del 13,85% sull'importo a base d'asta, e quindi per la somma complessiva netta di L. 746.177.056 (pari a € 385.368,29).

Data di aggiudicazione: 4 maggio 1999.

Il responsabile del servizio: Gilone geom. Enrico.

C-14470 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO (Provincia di Sassari)

Il comune di Alghero, con sede legale in via Nuoro 10, tel. 079-997800, fax 079-997807, darà corso ad una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del canale di San Giovanni, per un importo a base d'asta dei lavori, a corpo, di L. 2.600.018,118; l'appalto non è diviso in lotti, non ci sono opere scomparibili; la categoria di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. richiesta è la S1 (decreto ministeriale 30 aprile 1998), ex 1 (uno), e per un importo sufficiente ai sensi della normativa vigente.

Il tempo utile per dare ultimato le opere è di giorni 365 (trecento sessantacinque). L'aggiudicazione dei lavori avverrà con i criteri previsti dall'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, valutando l'anomalia delle offerte con esclusione di quelle che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, sia delle offerte di maggior che di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 497/1992, per il tramite della regione autonoma della Sardegna ed i pagamenti in conto saranno disposti con le modalità di cui all'art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 200.000.000. È ammessa facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1974, e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria dei lavori ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro sei mesi dalla data della gara di appalto, per colpa imputabile all'amministrazione, non avrà avuto la possibilità di sottoscrivere il contratto di appalto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. aventi sede in uno degli stati membri della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, con acclusa una fotocopia del certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. dovranno essere recapitate entro e non oltre il 16 giugno 1999 al seguente indirizzo: comune di Alghero, via Nuoro 10 - 07041 Alghero (SS).

Gli inviti saranno spediti entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza suindicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'offerta deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Il dirigente del VII settore. arch. Paola Battaglieri.

C-14473 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti - Via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, tel. 055450651/2/3 - 055450227, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
b) art. 16 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998.

3.a) Luogo di consegna: Enti Sanitari dell'Esercito;
b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: acquisto analizzatori automatici per esami ematochimici; Divisione 33 - riferimento CPV 33253457.

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 100 analizzatori automatici per esami ematochimici;

d) è possibile presentare offerta soltanto per la fornitura integrale.

4. Termine di consegna: novanta giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine di approntamento per il collaudo in fabbrica; giorni trenta per la consegna agli Enti Sanitari che saranno indicati dall'amministrazione a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *entro trentasei giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in italiano);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro delle imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del tribunale competente (Sezione Fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a, b, c, d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana. Certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

11. Data di pubblicazione della preinformazione: 539 del 25 febbraio 1999.

12. Data dell'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 maggio 1999.

13. Data del ricevimento del bando: 24 maggio 1999.

15. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il capo del servizio amministrativo:
coll. amm. cont. Alessandra Billeri

C-14477 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso di gara esperimento

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 4211400.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 19 aprile 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: E.S. Elettronica S.r.l., via Leonardo da Vinci n. 1/3 - 60300 Acquaviva Picena (AP).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e messa in esercizio di riduttori di potenza (o di flusso) per la razionalizzazione degli impianti di pubblica illuminazione e predisposizione per futuro telecontrollo e teleselezione al fine di abbattere i consumi energetici e le spese di manutenzione importo a base d'asta: L. 986.000.000 CPA.

8. Prezzo pagato: L. 581.740.000.

9.-10.-11.-12. Data di pubblicazione del bando di gara su Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 maggio 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 12 maggio 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Il dirigente di settore: (firma illeggibile).

C-14478 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Avviso di gara mediante pubblico incanto per appalto lavori

1. Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (CR), tel. 0372/6201, fax 620299.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto da esperirsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari delle categorie di opere a corpo ed a misura poste a base di gara, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte complessive in aumento e delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: sede dell'Istituto.

Opere previste: ristrutturazione con ampliamento del reparto S. Bertulla da 120 p.l.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 6.220.000.000 (€ 3.212.361,91).

Categoria A.N.C. prevalente: G1, classe VII (settima fino a L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,39) o superiore. L'opera è costruita da un unico lotto da realizzarsi in due fasi per la presenza contemporanea di circa 70 ospiti.

Termine di esecuzione dell'intera opera: 800 (ottocento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che avverrà entro quarantacinque giorni dall'aggiudicazione. Penale: L. 5.000.000 per ogni giorno di ritardo pari a € 2.582,28. La documentazione di gara è in visione, previo appuntamento (tel. 0372/620284), presso l'ufficio tecnico dell'ente.

Cautioni: provvisoria e definitiva ai sensi di legge.

Sopralluogo: obbligatorio.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo di questo Ente entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1999, termine perentorio. Il costo complessivo dell'opera di cui sopra (compresi gli arredi, esclusi dal presente appalto, le spese tecniche e l'I.V.A.) ammonta a L. 9.000.000.000 pari a € 4.648.112,09 ed è finanziata con fondi statali ex decreto ministeriale n. 321/1989 per il 95%. La copia integrale del bando, è reperibile presso gli uffici amministrativi (tel. 0372/6201) e dovrà essere ritirata a cura degli interessati.

Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Valeria Lombardi.

Sospiro, 12 maggio 1999

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo: Foina dott. Gian Paolo

C-14483 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale specializzato materno-infantile Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona, tel. 0715962191-2101, fax 0715962102.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura in servizio di sistemi diagnostici di laboratorio dedicati alla chimica clinica. Importo complessivo di L. 690.000.000, I.V.A. al 20% compresa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37, regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

prezzo, punti 0-40;

assistenza tecnica, punti 0-5;

strumento offerto, punti 0-25;

qualità dei reagenti, punti 0-20;

inserimento nel contesto organizzativo del laboratorio, punti 0-10.

4. Durata dell'appalto: la fornitura avrà durata di tre anni.

5. Cauzione: le ditte partecipanti sono tenute a versare una cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000.

6. Luogo e modalità di consegna: le forniture dovranno essere effettuate con consegne ripetute nei termini dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

7. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura della stessa.

9. I capitolati (allegato «A» e allegato «B»), con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provviditoria, economato e tecnico (tel. 0715962111-2191 e fax 07105962102) entro il giorno 30 giugno 1999; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax.

10. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente tramite servizio postale entro le ore 12 del 12 luglio 1999 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante la dicitura esterna: «Pubblico incanto per la fornitura in service per chimica clinica. Pratica n. 4019» e contenente, a pena di esclusione:

a) l'offerta economica e l'offerta tecnica redatte in conformità all'art. 4 del capitolato speciale di appalto;

b) documentazione amministrativa di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

11. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi siti in via F. Corridoni n. 16 - Ancona. La commissione di gara giudica la validità dei documenti presentati dai concorrenti e nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, tranne che per l'irregolarità ai fini dell'imposta sul bollo, esclude dalla gara il concorrente incorso nelle irregolarità.

All'esame della documentazione e all'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte concorrenti. L'esame dell'offerta economica, sarà successivamente effettuato da parte della commissione all'uopo nominata.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962191).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ancona, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-14484 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRAROJA (Provincia di Benevento)

Esito di gara

(avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto:

A) che all'asta pubblica indetta per il giorno 7 aprile 1999, relativa all'appalto dei lavori di «costruzione e ampliamento strada di collegamento Pietraroja - Case Varrone-Mastramici, ecc.», hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Soc. Centro Italia Costruzioni S.r.l.; 2) Impr. geom. Luigi Ziccardi; 3) Comer Costruzioni S.r.l.; 4) G.F.C. S.r.l.; 5) A.T.I.: Lo-garzo Elia - Schiavone Mattia; 6) Edil Roma S.r.l.; 7) Si.Fra. Costruzioni S.r.l.; 8) Grattacaso Costruzioni; 9) Edmodil S.r.l.; 10) Tecnocantieri S.r.l.; 11) Costrade S.r.l.; 12) A.T.I.: Zaccari Carmine - Fratelli Pignone S.n.c.; 13) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l.; 14) Mazzacane Mario; 15) Geneca S.r.l.; 16) A.T.I.: Di Cerbo Giuseppe - Sauchelli Nicola; 17) A.T.I.: Novello Arturo - Novello Raffaele; 18) A.T.I.: Di Bella N. - Verzaro G.; 19) Impresa Luigi Pel- li; 20) A.T.I.: Appalti e Costruzioni Civili - Prozzolo Michele; 21) Idrocostruzioni S.r.l.; 22) Impr. Costruz. Raimondo Damiano; 23) Codis Appalti S.r.l.; 24) Pasquale Carratù e F.; 25) A.T.I.: Capogruppo Pizzulo Vitantonio; 26) A.T.I.: Capogruppo Iannella - Toto; 27) D'Onofrio S.r.l.; 28) Del Tufo Costruzioni S.r.l.; 29) A.T.I.: Capogruppo Ferraro Fernando; 30) Zaccari Costruzioni S.r.l.; 31) Iuluc- ci Salvatore; 32) Capretto Costruzioni; 33) A.T.I.: Capogruppo Cop- polaro Domenico; 34) L.C.E.S.I.; 35) Emilio Bove e Figli; 36) A.T.I.: Capogruppo Viro Giuseppe; 37) A.T.I.: Capogruppo Di Biase Domenico; 38) C.R.R.; 39) Api Costruzioni; 40) A.T.I.: Soc. coop. Tecno Strutture; 41) Italoconstruzioni Soc. coop.; 42) Tecnoco- struzioni; 43) Soc. La Rocca Alberto & C.; 44) A.T.I.: Capogruppo Parente Nicola; 45) A.T.I.: I.C.E.P. dell'ing. Francesco Pappacena; 46) Impr. Costruz. Antonio Venditti; 47) Impr. Costr. Eliseo ing. Renato; 48) A.T.I.: Procaccini Anna - Michelangelo Costr.; 49) Fusco Pasquale; 50) A.T.I.: Capogruppo soc. Falco Primo; 51) Rillo Costru- zioni; 52) La.Bit.; 53) A.T.I.: Capogruppo L'Edil Strade; 54) A.T.I.:

Capogruppo Guerrera Angelo Giuseppe; 55) Toriello Aniello; 56) Im- pr. S.r. Barone Giuseppe; 57) A.T.I.: Capogruppo Edil Strade; 58) L.S.I.; 59) A.T.I.: Capogruppo Caterino Aldo; 60) F.E.S.I.; 61) Glowier Beton; 62) Sinisgalli geom. Antonio; 63) Romano Co- struz. di Romano Nicola; 64) Torre Compagnia Italiana Costr.; 65) L.A.L.A.; 66) A.T.I.: Rai. Cal.

B) sono rinaste escluse dalla gara, perché i plichi sono pervenuti o- tre le ore 12 del 6 aprile 1999, le seguenti ditte:

1) F.E.S.I. S.r.l.; 2) Glowier Beton S.r.l.; 3) Sinisgalli geom. An- tonio; 4) Romano costruzioni di Romano Nicola; 5) Torre Compagnia Italiana Costruzioni; 6) L.A.L.A. S.p.a.; 7) A.T.I.: Rai. Cal. S.p.a.;

C) che vincitrice ad aggiudicataria dei lavori di cui trattasi, è risul- tata la ditta C.R.R. - Costruzioni Generali da Cancellò ed Amone (CE) per l'importo netto di L. 1.571.204.691 oltre I.V.A. pari ad un ribasso del 30,129%;

D) che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello di cui al- l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera c) della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'e- clusione delle offerte anomale.

Pietraroja, 21 aprile 1999

Il sindaco: prof. Torriello Nicola

Il resp. ufficio tecnico: geom. Tammaro Fernando

C-14489 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Area approvvigionamenti - Sede Emilia Romagna
Bologna, via Bovi Campeggi n. 13/4

Esito della licitazione privata del G. 16 marzo 1999 per «lavori di re- stauero e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà del- le Poste sito in Forlì, via Volta n. 5».

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio n. 109, come integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 giu- gno 1995, n. 216, in quanto ancora applicabile all'appalto, al concorrente che ha effettuato il massimo ribasso sull'elenco prezzi, escludendo le of- ferite che hanno presentato una percentuale di ribasso ritenuta anomala de- creto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* dell'8 mag- gio 1997) e successivo decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 - serie generale - 2 gennaio 1998).

Le imprese che hanno presentato offerta sono state n. 32, di cui n. 31 pervenute nei termini fissati dalla lettera d'invito.

Si è proceduto all'esclusione di n. 2 ditte per irregolarità nella pro- duzione della dichiarazione di subappalto.

Per gli effetti di legge si rende pubblico che la ditta aggiudicataria dell'appalto (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italia- na - parte seconda - n. 255 del 31 ottobre 1998) è risultata la Sa.Ga.R. S.a.s. avente sede in Marcianise (CE), via Cavour n. 16, con un'offe- rta pari a L. 2.029.953.500 (duemilardineventimilioneventocin- quantatremilacinquecento), pari al ribasso del 13,619% sul prezzo base di L. 2.350.000.000 (al netto dell'I.V.A.).

La media dei ribassi è stata dell'11,400%.

La correzione di media è stata del 2,418%.

La media finale è risultata del 13,818%.

La società ha formulato regolare richiesta di subappalto.

Presso la scrivente area è disponibile, in visione, il processo verba- le afferente la licitazione in argomento.

Bologna, 20 maggio 1999

Il direttore area approvvigionamenti: ing. C. Donzelli.

C-14498 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'esito del pubblico incanto espletato, nel giorno 8 gennaio 1999, con il criterio, di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216, del massimo ribasso sull'importo di L. 2.100.000.000 posto a base di gara per l'appalto dei lavori di allestimento del museo etnografico nella cittadella dei Musei di Cagliari.

Imprese partecipanti:

- 1) Arkia S.r.l. di Torino;
- 2) Consorzio Artigiano Edile Comiso di Comiso (RG);
- 3) Andreoni S.p.a. di Cagliari;
- 4) A.T.I.: Elma Costruzioni di Cagliari e S.C.I.R. S.p.a. di Cagliari;
- 5) Migliavacca S.r.l., Cagliari;
- 6) Vittorio Merella, Torralba (SS).

Impresa aggiudicataria: Arkia S.r.l. di Torino con un ribasso del 14,65%.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-14502 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Avviso di gara

Il giorno 9 luglio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, trattativa privata per l'incarico del progetto per la bonifica della Banca dati I.C.I. e il recupero dell'evasione alla luce dei seguenti obiettivi:

- 1) conoscenza della consistenza e della ubicazione di ciascuna unità immobiliare o dei cespiti;
- 2) conoscenza dei nominativi dei soggetti d'imposta;
- 3) conoscenza dell'effettiva destinazione d'uso dell'immobile censito, individuata su base documentale.

Numeri di riferimento C.P.C. 812, 814. Il progetto dovrà essere completato entro 24 mesi dalla data di assegnazione dell'incarico.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I concorrenti aventi sede in uno stato UE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995. I progetti saranno valutati sulla base di elementi indicati in ordine di importanza nell'art. 17.3 del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale della direzione tributi n. 61 in data 3 maggio 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della sopracitata direzione, tel. 010/5572037, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare a pena di esclusione dal procedimento:

Busta A - Documentazione amministrativa, contenente:

1) dichiarazione, successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendace, garantisce:

a) di essere una società di capitali con un capitale sociale non inferiore a 400 milioni; in caso di ATI la capogruppo dovrà possedere l'intero capitale sociale richiesto, mentre le mandanti dovranno possedere un capitale sociale di almeno lire 250 milioni;

b) di avere un organico al 31 dicembre 1998 non inferiore a 25 unità; in caso di ATI la capogruppo dovrà possedere l'intero requisito richiesto mentre le mandanti dovranno avere un organico di almeno 10 unità;

c) di essere titolare della gestione di servizio di accertamento e riscossione dei tributi locali di almeno due tra comuni capoluogo di provincia e amministrazioni provinciali; in caso di ATI detto requisito deve essere posseduto da almeno una impresa;

2) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 20.000.000 con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato suddetto.

Busta B - Documentazione tecnica contenente: documentazione tecnica e relazioni illustrative dei criteri che saranno adottati per l'espletamento dell'incarico di cui all'art. 17.3, punti 2), 4) e 5) del citato capitolato.

Busta C - Offerta contenente: l'offerta economica formulata secondo i criteri di cui all'art. 17.3, punti 1) e 3) del sopracitato capitolato.

Le buste dovranno, a pena di esclusione essere chiuse, sigillate con ceracalla, controfirmate sui lembi di chiusura, recare l'indicazione del concorrente e il relativo contenuto; dovranno poi essere inserite in un plico anch'esso chiuso, sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto del bando. Il plico così formato, dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale protocollo del comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro e non oltre le ore 12 dell'8 luglio 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, sono previste indicativamente in L. 3.500.000 oltre ai diritti di segreteria che verranno calcolati sull'importo oggetto dell'offerta, secondo la tabella allegata alla legge 29 ottobre 1987, n. 440.

Bando inviato alla G.U. CEE il 18 maggio 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione tributi, via Garibaldi n. 9 - Genova, responsabile del procedimento: dott.ssa V. Ricciardi, referente: sig.ra P. Arvigo, tel. 010/5572036.

Il segretario generale: F. Pitera

Il direttore: C. Isola

C-14504 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

Bando di gara mediante procedura aperta (asta pubblica) (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, lettera a)

2. Natura dell'appalto: Rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della tranvia a dentiera Sassi-Superga. Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea. Interventi di prima fase tipo 2.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Importo dei lavori: è definito come segue:

a.1) L. 5.657.140.892 (€ 2.921.699,44) + I.V.A., per lavori a corpo ed a misura, soggetto a ribasso;

a.2) L. 244.921.480 (€ 126.491,39) + I.V.A., compenso a corpo non soggetto a ribasso, per oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere. Importo totale dell'appalto L. 5.902.062.372 (€ 3.048.160,83).

L'importo contrattuale corrisponde all'importo di cui al punto a.1) come risultante dall'offerta presentata in gara, aumentato dell'importo di cui al punto a.2), non oggetto di offerta (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 c.s.m.).

L'importo di cui al punto a.1) e così suddiviso: L. 2.677.275.960 (€ 1.382.697,64) per lavori di cui alla categoria A.N.C. S9; L. 763.232.480 (€ 394.176,68) per lavori di cui alla categoria A.N.C. S21; L. 1.102.243.475 (€ 569.261,25) per lavori di cui alla categoria A.N.C. G4; L. 1.114.388.977 (€ 575.533,88) per lavori di cui alla categoria A.N.C. G6.

Categoria prevalente S9; categorie scorperate S21, G4 e G6.

È richiesta l'iscrizione alle categorie sopraindicate, per classificare corrispondenti agli importi a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/1991 è ammessa altresì la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori a base di gara (come indicato al punto a.1).

Non sono previsti lotti;

b) l'appalto ha finalità di rinnovare l'impianto tranviario;

c) non sono previste progettazioni.

5. Varianti: come da capitolato.

6. Durata dei lavori: duecentotrenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori, secondo le modalità di cui al capitolato.

7. I soggetti interessati possono visionare e ritirare il Capitolato d'appalto, ed allegati, presso l'area impianti dell'A.T.M. - C.so Trapani n. 158 - Torino, tel. 011/5764.705.

È obbligatorio il riporto del capitolato d'appalto previo versamento dell'importo di L. 700.000, mediante versamento in c/c postale n. 35403104 intestato all'A.T.M. - Torino, con l'indicazione della causale del versamento.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 giugno 1999.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della tranvia a dentiera Sassi-Superga - Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea - Interventi di prima fase tipo 2.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 1° luglio 1999, ore 15 nei locali dell'ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, dopo eventuali esclusioni, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

10. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauazione provvisoria è di L. 113.142.817 (€ 58.433,39) e potrà essere versata:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08 - cod. ABI 06320 - CAB n. 01000 - causale (assettivamente da indicare): cauazione provvisoria per la gara: "Rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della tranvia a dentiera Sassi-Superga. Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea. Interventi di prima fase tipo 2";

mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauazione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committenza.

La cauazione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici, nei termini di legge.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauazione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal 2° comma, dell'art. 30, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauazione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauazione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauazione definitiva e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committenza.

La cauazione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauazione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il lavoro sarà autofinanziato; pagamenti e saldi come da capitolato, i pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni fine mese data fattura.

12. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi degli artt. 23 e segg. del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

13. Condizioni di partecipazione: nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

13.1) domanda di partecipazione alla gara, autenticata o, in alternativa, con allegata copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante di codesta impresa o, se si tratta di raggruppamento, il legale rappresentante dell'impresa capogruppo, attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauazione definitiva come richiesta dal presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990; l'omissione di tale dichiarazione comporterà esclusivamente la non concedibilità di alcun subappalto;

f) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, precisando le categorie e classifiche possedute con riferimento a quanto indicato in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione e del nominativo del legale rappresentante;

h) cifra d'affari in lavori con riferimento al quinquennio 1994/1998, dell'impresa o complessivamente delle imprese raggruppate, pari ad almeno l'importo dei lavori come precisato al punto 4.a.1).

N.B. Per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici devono essere nella misura pari almeno al 50% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di tipo "eventuale" vale quanto previsto dall'art. 8, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

i) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente;

13.2) ricevuta del versamento della cauazione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauazione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

13.3) per ciò che concerne le imprese riunite tutte le imprese riunite, ferma restando la dichiarazione della capogruppo, dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 13, punto 1, lettere c), d), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autentica). Tale copia dovrà essere prodotta anche nel caso in cui il notaio rogante fornisca attestazione su propria responsabilità della registrazione in corso.

14. Per le imprese straniere si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. L'offerta è vincolante per le imprese/raggruppamenti per centotanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, nei termini e secondo le modalità di cui al bando, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, (è ammesso il corso particolare) alla Segreteria Generale dell'ATM - Corso F. Turati, 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: Gara ATM del giorno 1° luglio 1999 ore 15 relativa a: Rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della tranvia a dentiera Sassi-Superga - Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea - Interventi di prima fase tipo 2 - Scadenza giorno 30 giugno 1999 ore 12.

17. Offerta: l'offerta, dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato al capitolato denominato «Lista delle categorie di lavori» e relativa alle seguenti lavorazioni: «armamento»; «impianti elettrotecnici»; «opere d'arte e fondazioni speciali»; «interventi in galleria»; «smaltimento acque meteoriche».

Per ogni singola lavorazione, il concorrente dovrà completare in ogni parte in bianco, a pena di esclusione dalla gara, la lista allegata. Si richiama, per quanto compatibile, l'art. 5 della legge 2 febbraio 1974, n. 14.

Su tale modulo l'offerente dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo unitario, che si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori. Quindi dovrà indicare nella casella «prodotto» il prezzo per ogni voce, determinato moltiplicando il prezzo offerto, per le quantità previste nella lista.

Successivamente dovrà indicare il prezzo complessivo offerto per ogni gruppo di lavorazioni, come previsto nella scheda.

Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo posto a base di gara come determinato al punto 42.1). Dopo eventuali correzioni come previsto dal citato art. 5, legge n. 14/1974, la Commissione procederà a sommare i prezzi complessivi offerti per ogni gruppo di lavorazione e aggiudicherà l'appalto al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

La lista dovrà essere timbrata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e non potrà presentare correzioni nella parte precompilata. Nella parte compilata dalle imprese/raggruppamenti le eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che firma il modulo offerta.

Tale modulo dovrà essere chiuso in apposita busta, firmata e sigillata con ceracolla o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa, non dovranno essere inseriti altri documenti.

Al sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 l'amministrazione si riserva di valutare le offerte ritenute anormalmente basse e di escluderle previa verifica. Non si applica il secondo comma del citato art. 25 decreto legislativo n. 158/1995.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente, la seguente scritta: Gara ATM del giorno 1° luglio 1999, ore 15 relativa a: Rinnovo armamento binari e impianti di trazione, segnalamento e illuminazione della tranvia a dentiera Sassi-Superga - Interventi di risanamento conservativo delle opere d'arte lungo la linea - Interventi di prima fase tipo 2.

18. Il subappalto, ammesso nei limiti del 30% relativamente alla categoria prevalente, sarà regolato dalle norme di cui alla legge n. 55/1990. Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori. Le fatture saranno pagate dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di legge.

19. Informazioni tecniche: potranno essere richieste presso l'Area Impianti dell'A.T.M., corso Trapani, 158 - Torino (Italia), tel. 011-5764.705; informazioni legali: tel. 011-5764.742 oppure 5764.754 (centralino 5764.1).

20. Per informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'ispettorato del lavoro e gli uffici sanitari competenti per zone. È fatta salva l'applicazione dei piani di sicurezza di cui al Capitolato.

21. La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

22. Aggiudicazione: l'aggiudicatario dovrà provare, entro quindici giorni dalla richiesta, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del Capitolato ATM timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carenze, irregolare od imprecisa presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. Fatti salvi i diritti a risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'Organo competente.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. La legge n. 109/1994 c.s.m. si applica solo laddove espressamente richiamata.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'offerta vincola la ditta per centotanta giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'ATM quanto prescritto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'Impresa subappaltatrice.

L'ATM si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto, l'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 c.s.m.

Torino, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccini

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-14505 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola delle trasmissioni

Codice fiscale n. 8023170581

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola delle trasmissioni - Servizio amministrativo, via dei Genieri n. 287 - 00143 Roma, tel. 06/50235128 - 5010640.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per ciascuna delle voci sottospiccate, con le modalità stabilite dall'art. 16 comm., lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Scuola delle trasmissioni di Roma.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

a) vario materiale Hardware e Software per costituzione aule di informatica e ampliamento rete LAN della Scuola, importo presunto L. 340.000.000 (I.V.A. compresa al 20%);

b) banchi da laboratorio, arredi, varie apparecchiature e strumentazione per costituzione laboratori di misura elettronica, importo presunto L. 140.000.000 (I.V.A. compresa al 20%);

c) vario materiale video per la produzione di videofilmati addizionali, importo presunto L. 538.000.000 (I.V.A. compresa al 20%).

5. Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti delle forniture che saranno eseguite da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per la medesima fornitura, anche a titolo individuale.

6. Termini di consegna dei materiali: entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *entro venti giorni* dalla pubblicazione del presente bando.

8. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Nella domanda, redatta su carta legale e firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare il fatturato raggiunto nel triennio 1996/1998.

10. La domanda dovrà essere corredata da:

a) un certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione;

b) un certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

d) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di controparte o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

g) elenco delle principali forniture prestate nel triennio di cui al punto 9, documentate come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

h) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per prestare la fornitura e servizi in questione.

I certificati e quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) ed e) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

11. Nella lettera d'invito saranno inoltre indicati i beni per i quali si richiedono i certificati attestanti la conformità con riferimento a determinati requisiti o norme.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il termine indicato nella lettera di invito a partecipare alla licitazione privata (comunque non oltre 30 giorni dalla data di invio della lettera di invito).

13. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione corredata dai documenti richiesti al punto 10.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Antonio Vinciarelli

C-14506 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 16
Tel. 0532/299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 6 aprile 1999 nn. 164/1993/21, ha indetto, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei seguenti lavori:

messa a norma ed eliminazione barriere architettoniche presso la succursale del liceo ginnasio «Ariosto» di via Dossi n. 29 a Ferrara - opere murarie - I lotto - 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 255.299.300 I.V.A. esclusa (€ 131.851,08) di cui L. 5.299.300 (€ 2.736,86) per oneri di sicurezza soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G1, fino a L. 300.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Natura delle prestazioni: rifacimento servizi igienici e relative dotazioni impiantistiche - serramenti.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni sessanta.

I lavori sono finanziati dalla provincia di Ferrara, dal comune di Ferrara e con contributo della legge n. 23/1996.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 22 giugno 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il foglio d'oneri, del computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, Ferrara (tel. 0532/299408 - 299427 - fax 299450). Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente. Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet: http://www.provincia.fe.it/serv_agg/default.htm.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrichetti.

C-14507 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso di gara per licitazione privata - Servizi - Procedura ristretta

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - area della ricerca di Pisa, via Alfieri n. 1, loc. San Cataldo - 56127 Ghezzano Pisa - tel. +39-50-588.215, fax +39-50-588.172.

Categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 17 - Licitazione privata appalto preparazione e distribuzione pasti dipendenti, degenti unità clinica e gestione bar area della ricerca di Pisa - CPC 64 - Importo presunto annuo a base di gara L. 1.010.000.000 (€ 521.621,47) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: via Alfieri n. 1, loc. San Cataldo - 56127 Ghezzano - Pisa.

Offerte per la totalità del servizio: lotto unico.

Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti; non è ammesso il subappalto.

Durata appalto: 1° ottobre 1999-30 settembre 2002.

Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi i raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12, 12 luglio 1999.

Indirizzo al quale devono pervenire: CNR - area della ricerca di Pisa - Direzione di area - via Alfieri n. 1, loc. San Cataldo - 56127 Ghezzano Pisa.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerte: 22 luglio 1999.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 30.000.000, € 15.493,7; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda:

1) certificato C.C.I.A.A. in carta libera, ovvero equivalente ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, in data non anteriore a centotrenta giorni dal termine ultimo di presentazione della «domanda di partecipazione»;

2) dichiarazione in bollo ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'inesistenza a carico della ditta delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi. L'importo ottenuto operando la somma degli importi globali di ciascun esercizio deve essere almeno pari alla base di gara;

c) l'elenco dei principali servizi similari di cui all'art. 14, comma 1, punto a) decreto legislativo n. 157/1995;

d) l'indicazione del personale in organico e relative qualifiche, con particolare riguardo ai medici/biologi nutrizionisti ed a quello incaricato del controllo qualità;

3) certificazione di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995;

4) dichiarazioni di almeno due primari Istituti di credito attestanti che la ditta ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

5) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 375/1965 e s.m.i.;

6) che la ditta ai sensi della legge n. 675/1996 esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti al CNR ai soli fini della partecipazione alla gara.

In caso di RTI i documenti di cui ai punti 1), 2), 4), 5), 6), dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al RTI.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti e/o consorzi, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in raggruppamento o in consorzio.

Qualora il firmatario della domanda e delle suddette dichiarazioni sia persona diversa dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere allegato un estratto, autenticato da notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi della ditta hanno conferito al firmatario i relativi poteri, nel caso che tali indicazioni non risultino dal certificato della C.C.I.A.A.

Criteri per l'aggiudicazione: (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo. I criteri valutativi sono:

offerta 35 punti; qualità/quantità (grammature) prodotti offerti 25 punti; organizzazione del lavoro sull'impianto 20 punti; controllo di qualità sul posto 10 punti; numero addetti operanti nelle vicinanze dell'Ente appaltante in grado di garantire il miglior servizio 5 punti; costi servizi di ristorazione speciale 5 punti: totale 100 punti.

15. Altre informazioni: la domanda di preselezione in bollo deve pervenire in plico sigillato con ceralacca e firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, con la dicitura «gara appalto preparazione e distribuzione pasti dipendenti, degenti unità clinica e gestione bar dell'area della ricerca di Pisa - domanda di partecipazione». Sul fronte/retro del plico dovrà essere applicata una targhetta con la dicitura «preselezione - domanda di partecipazione alla gara». Bando integrale di gara visionabile presso area della ricerca di Pisa - amministrazione via Alfieri n. 1, loc. San Cataldo - 56127 Ghezzano Pisa - tel. +39-50-588.170, fax +39-50-588.172 dalle 10 alle 12, tutti i giorni lavorativi, sabato escluso.

Ufficio CEE:

data invio del bando 21 maggio 1999;

data di ricevimento del bando: 21 maggio 1999.

Il dirigente: prof. Luigi Donato.

C-14513 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO

(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di rifacimento: «completamento fognatura nera via «Orte» (art. 66 R.D. n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di rifacimento e completamento fognatura nera via «Orte».

Iscrizione A.N.C. cat. G6 o Albo artigiani attività «costruzione fognature» o equivalente.

Importo a base d'asta L. 344.823.470, oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 22 giugno 1999.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggianno.

C-14515 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

(Provincia di Bergamo)

Informazione

(ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Comune di Seriate-Bergamo - (Italia), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 8 febbraio 1999.

4. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

5. Nome e indirizzo del fornitore: Alleanza Salute Distribuzione S.p.A., via Tasso n. 50, Concorezzo (MI) - Italia.

6. Natura e quantità prodotti forniti: specialità farmaceutiche, parafarmaceutiche, omeopatiche ed altre per la farmacia comunale - numeri CPA 30 e 33.

7. Valore della offerta prescelta: L. 1.001.400.510 pari ad € 517.180,20 oltre I.V.A. per due anni.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella gazzetta CEE: inviato il 22 ottobre 1998.

9. Data di spedizione del presente avviso: 14 maggio 1999.

10. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 maggio 1999.

La responsabile della farmacia:

dott.ssa Lilianna Venumiglia

C-14516 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

(Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1 - Tel. 035/304111 - Fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato) ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore della Cooperativa che avrà presentato il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.b) Spesa stimata: L. 412.000,00 pari a € 212.780,24 oltre I.V.A., se ed in quanto dovuta, per l'intero periodo.

2.c) Natura del servizio da eseguire: gestione educativa parziale dell'asilo nido comunale.

3. Luogo di svolgimento del servizio: asilo nido com. le.

4. Soggetti ammessi alla gara: Cooperative sociali.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.
6. Durata: dal 30 agosto 1999 al 31 luglio 2001 con possibilità di rinnovo.

7. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio Contratti del Comune, durante le ore di apertura.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1.

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

9.b) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9 del giorno 8 luglio 1999.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la cooperativa aggiudicataria dovrà presentare la cauzione e la polizza assicurativa di cui agli artt. 10 e 3 lett. d) del capitolato.

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

11.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 30 aprile 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 30 aprile 1999.

Documenti da presentare.

Le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271.

Seriate, 30 aprile 1999

Il presidente di gara: dott. Piermaria Lupo Pasini.

C-14517 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Ref. Uff. Contratti, tel. 39.59.206410, fax 39.59.206594 - Ref. Servizi Sociali, tel. 39.59.206.885, fax 39.59.206.900.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione servizio residenziale anziani e annesso centro diurno cat. 25 - CPC 93.

Importo presunto a base di gara: L. 10.440.000.000 (€ 5.391.810.026). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: «RSA 9 gennaio» Modena.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui all'art. 8 del capitolato speciale.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e normativa regionale del Settore.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni, con eventuale rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale richiedere il capitolato d'offerta: vedi punto 1.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a rischio dei concorrenti, al Comune di Modena - Ufficio Protocollo Generale, via Scudari n. 20 perentoriamente entro il 9 luglio 1999, ore 12,30 a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: il 12 luglio 1999, ore 9 presso vedi punto 1.

10. Cauzione: definitiva pari al 10% dell'importo del contratto.

11. Finanziamento: spesa corrente.

12. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 13. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, l'offerta tecnica ed economica, nonché i documenti di cui al punto 13.2.c) possono essere sottoscritti solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche e i documenti di cui al punto 13.2.c) devono essere sottoscritti da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta da colui a cui si riferisce.

13. Requisiti dei prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi del mittente e della gara, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno sigillato e contenente:

1) plico A1 - «Offerta economica»: redatta secondo quanto disposto dall'art. 9 del capitolato speciale, sottoscritta dal legale rappresentante;

2) plico A2 - «Documentazione amministrativa» contenente, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e di cui al punto 1. della Direttiva approvata con delibera regionale n. 1851/1997;

2) di essere iscritta da almeno tre anni 1996-1997-1998 alla Camera di commercio, o equivalente per non italiani, contemporaneamente per le categorie di servizi socio-assistenziali, di ristorazione e di pulizia e di essere in attività, attestando l'assenza di procedure di liquidazione o fallimento o analoghe nel quinquennio 1994-1998; soggetti iscritti a una o due delle citate categorie sono ammessi esclusivamente se facenti parte di un'associazione temporanea che deve comunque complessivamente essere iscritta a dette tre categorie;

3) avere un patrimonio netto relativo all'anno 1997 non inferiore a lire 4 miliardi;

4) avere realizzato un fatturato in ciascuno degli esercizi 1996-1997-1998 almeno pari a lire 10 miliardi e nel triennio almeno pari a lire 30 miliardi;

5) aver realizzato nel triennio 1996/1998 almeno un servizio di gestione complessiva di tutte le funzioni socio-assistenziali tutelari e alberghiere di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti (case protette o residenza sanitaria assistenziali) per minimo lire 6 miliardi complessive, oppure massimo tre servizi, nel medesimo triennio, per minimo lire 8 miliardi complessive;

6) di applicare integralmente ai propri addetti, indicando l'età media di servizio, i vigenti contratti nazionali e integrativi del settore, territoriale e aziendali, e in particolare i salari minimi contrattuali. I non italiani devono rendere una dichiarazione di attuale applicazione della analogia normativa di settore, se esistente nel paese di provenienza, ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto qui indicato;

7) di aver avuto nell'organico del triennio 1996/1998 un numero di addetti per l'attività socio-assistenziale e l'attività alberghiera, dipendenti, soci o collaboratori, non inferiore rispettivamente a 100 e a 20 unità, nonché avere alle dipendenze un numero di operatori con le seguenti qualifiche: 1 direttore, 4 R.A.A., 37 A.d.B., 2 educatori, 18 cuochi - aiuto cuochi, di cui 15 addetti alla linea di produzione, 8 addetti pulizie, 2 guardabovere, 1 manovantore, 1 magazziniere/commissario, 1 responsabile amministrativo, 1 addetto di segreteria;

8) impegno a fornire le autorizzazioni sanitarie e amministrative necessarie al funzionamento del servizio e possesso di quelle per l'esercizio delle professioni sanitarie e sociali;

9) impegnarsi ad attivare, in caso di aggiudicazione, una filiale a Modena, qualora non esistente;

10) possedere le attrezzature tecniche e la strumentazione per l'espletamento del servizio tili da garantire la continuità dello stesso anche per imprevisti e permettere le sostituzioni per eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

11) impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare un centro di produzione pasti la cui distanza consenta il trasporto dei pasti in un tempo non pregiudizievole della qualità sensoriale e nutrizionale del pasto, indicando anche localizzazione, titolo di disponibilità, autorizzazione igienico sanitaria e commerciali necessarie, tempo medio di consegna;

12) essere in regola con l'applicazione della normativa della sicurezza sul luogo di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994), igiene prodotti alimentari (decreto legislativo n. 155/1997), in materia di prevenzione informatica, del lavoro, contribuzione previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica;

13) impegnarsi ad accettare le norme per il funzionamento dei servizi essenziali (legge n. 146/1990 e delibera n. 128/1991) e a garantire comunque servizi come richiesti;

14) dati Casellario giudiziale di ogni legale rappresentante, sottoscritti a pena di esclusione da colui a cui si riferiscono.

Devono inoltre essere allegati, a pena di esclusione:

2b) almeno due dichiarazioni di un istituto di credito o assicurativo, di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire la cauzione definitiva del 10% nella forma di garanzia «a prima richiesta» e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 Codice civile);

2c) il capitolato speciale e gli allegati nn. 1 - 14 controfirmati in ogni pagina dal legale rappresentante quale piena ed integrale accettazione anche del bando di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione deve possedere complessivamente i requisiti sopra indicati, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 1, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e allegati 2.b);

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 3, 4, 5, 7 se impresa mandante minimo al 20%, se mandataria minimo al 60%, ad esclusione delle cooperative sociali di tipo B, di cui alla legge n. 381/1990, partecipanti all'associazione esclusivamente per inserimento lavorativo di svantaggiati.

3) plico A3 - «Offerta tecnica» redatta secondo i contenuti del capitolato e in particolare art. 8, punto a).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4.

16. Altre informazioni: L'acquisto degli elaborati tecnici, presso il Settore Servizi di cui al punto 1, ed il sopralluogo sono previsti a pena di esclusione della gara. Il sopralluogo, da effettuarsi perentoriamente entro l'8 luglio 1999 ore 17,30, dovrà essere concordato con il funzionario incaricato (dott. Iorio, tel. 39.59.206.885). Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a comprova delle dichiarazioni di offerta e pregiudizialmente al contratto. Delle dichiarazioni richieste può, in alternativa, essere fornita certificazione, purché valida.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se di sua convenienza.

17. Data invio e ricevimento bando alla GUCE: 17 maggio 1999.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Carlo Casari

C-14523 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBO스코 DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta per appalto gestione centro diurno

Questo Ente ha indetto per il 29 giugno 1999 un'asta pubblica per l'appalto biennale della gestione del centro diurno per 15 anziani.

L'importo a base d'asta è di L. 453.120.000 (pari a € 234.016) oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: prezzo complessivo dell'appalto fino a 50 punti; merito tecnico fino a 25 punti; qualità del progetto e del servizio fino a 25 punti.

Le offerte corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire entro le 13,30 del 28 giugno 1999. Il bando integrale di gara ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati presso l'ufficio di segreteria, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 (tel. 0522/918511).

Non verranno effettuati invii di documentazione per posta o fax.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Lella Codeluppi.

C-14522 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBO스코 DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Esito di gara d'appalto per i lavori di ampliamento del cimitero

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che è stata esposta l'asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto. Hanno partecipato le ditte: 1) Edil. Ge.Co. (PR); I.T. Innovazioni e Tecnologie (SA); 3) Edilpopoli S.r.l. (PE); 4) C.A.M.A.R. (RE); 5) S.A.C.E.A. (RE); 6) So.Ge.C.Im. S.r.l. (MO); 7) Consorzio Ravennate (RA); 8) C.C.P.L. (RE); 9) Consorzio Grandi Impianti S.r.l. (MO); 10) Costruzioni Edili Eredi Lanzaro Salvatore di Lanzaro & C. S.n.c. (BO); 11) Impresa Mario Percon (NA).

Sono state ammesse alla gara le ditte di cui ai nn. 6 - 7 - 8.

È risultata aggiudicataria la ditta So.Ge.C.Im. S.r.l. di Modena.

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Marzani.

C-14521 (A pagamento).

COMUNE DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

Piazza Libertà n. 12

Bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia presso edifici comunali diversi - quinquennio 1° settembre 1999-31 agosto 2004

Prot. n. 15163/CB/pb.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Arzignano, piazza Libertà n. 12 - 36071 Arzignano (Vicenza) - Tel. 0444/476589 - 0444/476587 - Fax 0444/476588.

2. Categoria del servizio: Cat. 14; Riferimento CPC: n. 874; Descrizione servizio di pulizia ordinaria e straordinaria presso edifici comunali diversi.

3. Luogo di esecuzione: Edifici comunali diversi, tutti ubicati in Arzignano.

4. Disposizioni legislative: il servizio è da effettuarsi in totale ed integrale conformità delle vigenti leggi nazionali e regionali.

5. Offerte parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variante.

7. Durata dell'appalto del servizio: quinquennio 1° settembre 1999 - 31 agosto 2004.

8. Documentazioni: la documentazione relativa alla gara potrà essere visionata e richiesta all'ufficio tecnico comunale - Settore lavori pubblici del comune di Arzignano. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti resta fissato entro il giorno 5 luglio 1999. Copia del capitolato, documenti ed informazioni saranno inviati a mezzo posta, in contrassegno, entro sei giorni dal ricevimento della richiesta. Tutte le spese di riproduzione e spedizione restano a carico dei richiedenti.

9. Apertura delle offerte: la seduta di gara è pubblica. La commissione di gara procederà all'esame, delle offerte pervenute, il giorno 8 luglio 1999, a partire dalle ore 9, presso l'ufficio tecnico comunale - Settore lavori pubblici.

10. Cauzioni e garanzie: è dovuta una cauzione provvisoria, da costituirsi con le modalità di legge, nell'ammontare di L. 36.000.000 (€ 18.592,45), pari al 2% dell'importo del servizio posto a base d'asta, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Alla ditta aggiudicata verrà richiesta la cauzione definitiva del 5% sul valore complessivo d'appalto.

11. Finanziamento: il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio comunale.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizio: imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono indicate nel bando integrale di gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

15. Procedura di aggiudicazione prescelta: gara con il sistema della procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso.

16. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 7 luglio 1999. Le modalità di presentazione delle offerte e l'elenco dei documenti necessari per partecipare alla gara sono riportati nel bando integrale di gara. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia. Per altre eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale - Settore lavori pubblici ai numeri telefonici sopraindicati.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 10 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: il presente bando è pervenuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 10 maggio 1999.

Arzignano, 5 maggio 1999

Il dirigente: dott. ing. Ezio Andrea Lovato.

C-14527 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli» 80131 Napoli, tel. 081/7473005 - Fax 081/7473170.

2. Oggetto delle licitazioni: acquisizione della fornitura di presidi per anestesia.

Importo presunto L. 950.000.000 oltre I.V.A. (€ 490.634,05).

Acquisizione della fornitura di contenitori per urina-buste per colostomia-sacche contenimento organi e sacche e materiali di consumo per NPT incluso l'uso della strumentazione e degli arredi necessari al loro riempimento automatico in ambiente sterile.

Importo presunto L. 300.000.000 oltre I.V.A. (€ 154.937,06).

3. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 402/1998 art. 16, lettera a) e b).

4. Luogo di prestazione: punto 1.

5. Durata del servizio: anni uno con facoltà di proroga per un altro anno.

6. Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del trentasettesimo giorno della spedizione dell'avviso di gara alla Comunità economica europea avvenuto in data 17 maggio 1999.

7. Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara.

8. Lingua: italiana.

9. Soggetti ammessi alle gare:

le società, ditte, autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.;

10. Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Ufficio protocollo generale.

Unità operativa acquisizione risorse materiali e strumentali
Il dirigente: dott. Adolfo Pipino

C-14540 (A pagamento).

COMUNE DI SANDRIGO (VI)

U.T.C. - Settore LL.PP. - Manutenzioni

Tel. 0444/461640 - Fax 0444/461646

Estratto di bando di gara per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione biennale impianti termici fabbricati comunali

Prot. n. 7688.

Il comune di Sandrigo, piazza Matteotti n. 10 - 38066 Sandrigo (VI), intende appaltare a mezzo trattativa privata ai sensi dell'art. 7 comma b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di gestione e manutenzione impianti termici fabbricati comunali per il periodo 15 ottobre 1999 - 15 ottobre 2001.

Le domande di partecipazione redatte su carta bollata dovranno essere inviate unitamente alla dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e importi sottospesificati, al:

Comune di Sandrigo - Piazza Matteotti, 10 - 38066 Sandrigo (VI) e dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. S/A per L. 700.000.000;

S/A1 per L. 6.000.000.000;

S/B per L. 300.000.000;

S/C per L. 300.000.000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso il T.A.R. Veneto entro trenta giorni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 1034/71 e 31-bis della legge n. 109/1994.

Il responsabile del procedimento è il sig. Giampaolo Zauza.

Sandrigo, 20 maggio 1999

Il responsabile del settore: arch. Martini Corrado.

C-14529 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione di immobili a seguito di pubblico incanto. Pubblicazione a norma dell'art. 66 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Si rende noto che il pubblico incanto per l'alienazione di due unità immobiliari situate a Roma, in via C. Beccaria, n. 88, indetto per il giorno 20 aprile 1999, con il metodo dell'offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, è stato aggiudicato in via definitiva con determinazione del direttore generale n. 605 del 29 aprile 1999.

Hanno partecipato all'asta e presentato offerta:

n. 5 concorrenti per la 1ª unità immobiliare;

n. 5 concorrenti per la 2ª unità immobiliare.

Sono stati ammessi tutti i concorrenti. Le offerte valide sono state n. 10.

Schio, 29 aprile 1999

Il direttore generale: ing. Antonio Lobbia.

C-14530 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO **(Provincia di Napoli)**

Piazza Elena D'Aosta
Tel. 081/5294645 - Fax 5295682

Estratto bando di gara d'appalto - Asta pubblica per «Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti pubblica illuminazione per anni uno» in pubblicazione all'albo pretorio dal 1° gennaio 1999 al 15 giugno 1999.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio dal 1° giugno 1999 al 15 giugno 1999.

Importo complessivo L. 358.000.000 (pari € 184.891,56). Importo base d'asta L. 285.000.000 (pari € 147.358,06), di cui L. 215.325.000 (pari € 111.206,08) per manutenzione ordinaria e L. 70.000.000 (pari € 36.151,98) per manutenzione straordinaria:

1. Ente appaltante: comune di San Giuseppe Vesuviano, provincia di Napoli, piazza Elena D'Aosta, 80047, tel. 081/8285241 - 081/8285229, fax 081/5295652.

2. Categoria di servizio e descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria impianti pubblica illuminazione, riferimento ES0232000-0.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.a) -.

4.b) Riferimenti legislativi, o amministrativi: deliberazione di giunta municipale n. 96/1999, esecutive; art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso);

4.c) -.

5. - 6. -.

7. Durata del contratto: anni uno, a decorrere dalla data di inizio dei lavori, che dovrà risultare da apposito verbale di consegna.

8.a) Servizio al quale richiedere documenti: le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio area tecnica, nei giorni e negli orari di ricezione del pubblico, ovvero telefonando ai numeri 081/8285213 - 8285214.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: attenersi al bando di gara integrale.

9. Apertura delle offerte: ore 10 del giorno 12 luglio 1999, aula consiliare del comune di San Giuseppe Vesuviano.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta; Cauzione definitiva 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione e di quanto previsto dal bando gara.

11. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con fondi comunali.

12. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche prestatori di servizio appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/1950. I predetti raggruppamenti non potranno modificarsi successivamente all'aggiudicazione.

13. -.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dall'esperimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

16. Le offerte e la relativa documentazione, così come richiesto dal bando integrale, devono pervenire entro le ore 13 del giorno precedente, non festivo a quello fissato per la gara.

17. Data di invio e contestuale ricezione per la CEE di questo estratto del bando 19 maggio 1999.

Il presente estratto viene pubblicato nella Gazzetta Comunità CEE, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul B.U.R.C.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'albo pretorio, l'avviso gara su due quotidiani a tiratura nazionale e uno a tiratura regionale.

Il responsabile servizio area tecnica:
ing. Settimio Perillo

C-14541 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO **(Provincia di Napoli)**

Piazza Elena D'Aosta
Tel. 081/5294645 - Fax 5295682

Estratto bando di gara d'appalto - Asta pubblica per affidamento di trentasette mesi del servizio di ristorazione per i dipendenti del comune di San Giuseppe Vesuviano, tramite fornitura di tickets-mensa, seconda tornata, in pubblicazione all'albo pretorio dal 31 maggio 1999 al 14 giugno 1999.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio dal 31 maggio 1999 al 14 giugno 1999.

Importo complessivo presuntivo della fornitura è di L. 18.713.600 (pari ad € 371.184,59) oltre I.V.A., (per anni tre, più un mese dell'anno 1998) e per un importo di L. 233.798.400 (pari ad € 120.746,79) oltre I.V.A., per ciascuno degli anni 1999, 2000, 2001, e L. 17.318.400 (pari ad € 894,20) oltre I.V.A., per il mese di dicembre 1998, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

1. Ente appaltante: comune di San Giuseppe Vesuviano, provincia di Napoli, piazza Elena D'Aosta, 80047, tel. 081/8285241 - 081/8285229, fax 081/5295652.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17 «servizi alberghieri di ristorazione» riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: si rinvia agli allegati «A» e «B» delle deliberazioni di giunta municipale n. 110/1998 e giunta municipale n. 97/1999.

4.a) -.

4.b) Riferimenti legislativi, o amministrativi: deliberazioni di consiglio comunale n. 110/1998 e giunta municipale n. 97/1999, esecutive; art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per mezzo di offerte segrete, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 del medesimo decreto legislativo e con esclusione di offerte in aumento.

4.c) -.

5. - 6. -.

7. Durata del contratto: trentasette mesi, con inizio dalla presumibile data 1° dicembre 1998, e, comunque da data successiva a quella di sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, con scadenza indeterminabile al 31 dicembre 2001.

8.a) Servizio al quale richiedere documenti: le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio finanziario, nei giorni e negli orari di ricezione del pubblico, ovvero telefonando ai nn. 081/8285241 - 8285229.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: quindici giorni prima della data di espletamento della gara.

9.a) Apertura delle offerte: ore 10 del giorno 22 luglio 1999, aula consiliare del comune di S. Giuseppe Vesuviano.

9.b) L'asta sarà presieduta dal responsabile dei servizi finanziari dott. Antonio Verdoliva.

10.a) Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta; cauzione definitiva 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10.b) La ditta aggiudicataria deve essere provvista di polizze assicurative con massimale non inferiore L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,79 a copertura di rischi igienico-sanitari e responsabilità civile; con massimale non inferiore a L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), pari ad € 129.114,22 a copertura dei rischi in itinere all'utilizzo dei tickets.

10.c) Un'esperienza minima, consistente nell'aver gestito servizi analoghi a quelli oggetto della gara, per conto di enti pubblici o privati, in ciascuno dei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando.

11. Modalità di finanziamento: la fornitura è finanziata con fondi comunali.

12. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche prestatori di servizio appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50. I predetti raggruppamenti non potranno modificarsi o ampliarsi successivamente all'aggiudicazione.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori: per quanto riguarda la posizione dei prestatori di servizi, le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare, si rimanda agli allegati: «a» capitolato e «b» bando integrale, di cui alle deliberazioni consiglio comunale n. 110/1998 e giunta municipale n. 97/1999.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per mezzo di offerte segrete, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 del medesimo decreto legislativo, con esclusione di offerte in aumento, e con i criteri di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

16. Le offerte e la relativa documentazione, così come richiesto dal bando integrale, allegato alle delibere consiglio comunale n. 110/1998 e giunta municipale n. 97/1999, devono pervenire entro le ore 13 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara.

17. Data di invio e contestuale ricezione per la CEE di questo estratto del bando 18 maggio 1999.

Il presente estratto viene pubblicato nella Gazzetta Comunità CEE, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul B.U.R.C.

Il bando di gara integrale ed il relativo estratto vengono pubblicati all'albo pretorio; l'avviso gara su due quotidiani a carattere nazionale.

Il responsabile dei servizi finanziari:
dott. Antonio Verdoliva

C-14542 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito gara mediante pubblico incanto per l'appalto per lavori di manutenzione: opere edili (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 25 gennaio 1999.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti:

1) Edilgreen S.n.c. di Bruschi C. & Tansini F., con sede in Casalpuusterlengo (LO); 2) Edilizia Civile ed Industriale S.r.l., con sede in Catania; 3) Impresa Ellevi S.r.l., con sede in Cologno M.se (MI); 4) Co.Se.V. Lavori S.r.l., con sede in Roma; 5) So.Ba.Co. Appalti S.r.l. con sede in Roma; 6) Flavia Appalti S.a.s. di Andreini Marco & C. con sede in Roma; 7) So.Ce.An. S.r.l. con sede in Roma; 8) ICRA Soc. Coop. a r.l. con sede in Bresso (MI); 9) So.Ge.Ma Costruzioni S.r.l. con sede in Roma; 10) SEA S.r.l. con sede in Cernigola (FG); 11) Impresa Costruzioni Pavia S.r.l. con sede in Pavia; 12) Impresa Edile Morretti Pietro S.n.c. di Carrà Simone & C. con sede in Pavia; 13) Cons. Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro con sede in Ravenna; 14) Impresa Edile Pioggia Antonio con sede in Poglietto (MI); 15) Tecno '80 S.r.l. con sede in Lodi; 16) Edil Tre-Effe S.n.c. con sede in Guinzago di Gussago (PV); 17) Edilcasale S.r.l. con sede in Casalpuusterlengo (LO); 18) Abis Emilio & C. S.n.c. con sede in Casalpuusterlengo (LO); 19) Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c. di Colombo ing. Renato & C. con sede in Milano; 20) Impresa Costruzioni Edili Liguori Gerardo con sede in Certosa di Pavia (PV); 21) Erregi S.n.c. di Roverselli Giovanni & C. con sede in Guardamiglio (LO); 22) Tre Effe S.r.l. con sede in Milano; 23) Impresa Edile Tenca Giovanni con sede in Cavenago d'Adda (LO); 24) Sitalcea S.r.l. con sede in Pavia; 25) Co.G.Edil S.r.l. Costruzioni Generali Edili con sede in Lodi; 26) Costruzioni Edili di Corsini Carlo Angelo & C. S.n.c. con sede in Castrezzato (BS); 27) Zeral Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Milano; 28) Impresa F.G.A. S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo (MI); 29) Impresa Cicchetti con sede in Roma; 30) An.Fa. Costruzioni S.r.l. con sede in Roma; 31) Co.An. S.r.l. con sede in Santa Maria delle Mole Marino (RM); 32) Jacorossi Imprese S.r.l. con sede in Milano; 33) Impresa Meazza Lacchini S.r.l. con sede in Brembio (LO); 34) Sercos S.r.l. Servizi Costruzioni con sede in Milano; 35) Fioretto Costruzioni S.r.l. con sede in Piacenza; 36) Seaco S.r.l. con sede in S. Maria La Bruna, Torre del Greco (NA); 37) Battaglia Costruzioni con sede in Milano.

Ditta aggiudicataria: Battaglia Costruzioni S.r.l., piazza Cinque Giornate n. 3 - 20129 Milano.

Lodi, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-14557 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito di gara mediante pubblico incanto per lavori di manutenzione: opere di interseguimento e verniciatura (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 26 gennaio 1999.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti:

1) Ditta Borelli Ciro Lavori Edili, con sede Ercolano (NA); 2) S.B.M.R. di Salici Mario & C. S.n.c., con sede in Poggio Renatico (FE); 3) Ferri S.r.l., con sede in Garbagna N.se (NO); 4) geom. Fontana S.r.l., con sede in Vaillate (CR); 5) S.D.F. di Sciamanna P.I. Emidio & C. S.n.c. Sabbattiere e Verniciature Industriali, con sede in Venarotta (AP); 6) Fusco Mattico Opere Edili con sede in Milano; 7) Impresa Lazzè Battista di Lazzè Omero, con sede in Pavia; 8) Vim di Zucchianni A. & G. S.n.c., con sede in Comun Nuovo (BG); 9) Santino e Mario Beraud S.p.a., con sede in Milano; 10) So.Ge.Ma. Costruzioni S.r.l., con sede in Roma; 11) F.lli Piccini, con sede in Comun Nuovo (BG); 12) S.G.M. Verniciature S.n.c., con sede in Costa Volpino (BG); 13) Alpha-Cipe S.r.l., con sede in Milano; 14) Carobbi Rodolfo di Carobbi Dante S.r.l., con sede in Milano; 15) Colombo Imperio Pitture S.r.l., con sede in S. Giorgio su Legnano; 16) Impresa Remo Donati S.p.a., con sede in Cremona; 17) MVI Manutenzione Verniciature Industriali S.r.l., con sede in Cremona; 18) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna; 19) SIVI S.r.l., con sede in Castelvetro (CR); 20) Decorcolor S.a.s., con sede in Carbonara di Po (MN); 21) S.B. Verniciature S.r.l., con sede in Rogno (BG); 22) Impresa Pasquale Leonetti, con sede in Milano; 23) Saidà Sud, con sede in Taranto; 24) Tavie S.n.c. di Gervasini Pira Luisa & C., con sede in Varese; 25) De.Ve.Ti. S.a.s. di Minini R. & C., con sede in Chianciano T. (SI); 26) Svrme S.r.l. Manutenzione, con sede in Vimodrone (MI); 27) Sistemi S.r.l., con sede in Milano; 28) BTM Manutenzioni Industriali, con sede in Milano; 29) F.lli Foti S.r.l., con sede in Milano; 30) FGP S.r.l., con sede in Segrate (MI); 31) Tre Effe S.r.l., con sede in Milano; 32) Edil Ri.Sana S.a.s. di Foti geom. Santo & C. con sede in Segrate (MI); 33) Imp. Fontana & C. S.r.l., con sede in Vaillate (CR); 34) Cavalieri S.a.s. di Cavalieri A., con sede in Cinisello Balsamo (MI); 35) Nuova Givessa S.r.l., con sede in Siracusa; 36) Desave S.r.l., con sede in Cologno M.se (MI); 37) Impresa Leoni S.r.l., con sede in Milano; 38) Cav. Santino Marchini S.n.c. di Giampiero e Iliana Marchini & C., con sede in Pavia; 39) Magnetti S.r.l. Applicazioni Protettive, con sede in Vinovo (TO); 40) Italdecor di Furfuro D. & C. S.n.c., con sede in Pont. St. Martin (AO).

Ditta aggiudicataria: Cavalieri S.a.s. di Cavalieri A. & C., via XXV Aprile n. 123 - 20092, Cinisello Balsamo (MI).

Lodi, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-14558 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito di gara mediante pubblico incanto per lavori di manutenzione: aree verdi (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 29 gennaio 1999.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti: 1) Natura & Ambiente S.r.l. con sede in Roma; 2) Pr.E.M.A.V. S.r.l., con sede in Milano; 3) Scarpellini, con sede in Alzano Lombardo (BG); 4) Obiettivo Garden Service S.r.l., con sede in Melzo (MI); 5) L'arredamento del Giardino, con sede in Calepio di Settala (MI); 6) G.B.A. Noleggio Piattaforme S.a.s. di Antonietti R. & C., con sede in Lodi; 7) AM Casali S.r.l. Floricoltura e Giardinaggio, con sede in Chignolo Po (PV); 8) C.M.V. di Cavalli Aldo & C. S.n.c., con sede in S. Stefano Lodigiano (LO); 9) Idroverde S.r.l., con sede in Nicolò di Rotofreno (PC); 10) Cos.Ma S.a.s. di Magistrali

Angelo & C., con sede in S. Nicolò (PC); 11) Ditta Savini Luigi, con sede in Agazzano (PC); 12) Dott. Angelo Sommariva, con sede in Casalpusterleno (LO); 13) Vivai Zanoni S.r.l., con sede in Casalpusterleno;

Ditta aggiudicataria: C.M.F.V. di Cavalli Aldo & C. S.n.c., con sede in via Veneto n. 66/A, S. Stefano Lodigiano (LO).

Lodi, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-14559 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito di gara mediante pubblico incanto per lavori di manutenzione: impianti idrotermosanitari (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 26 febbraio 1999.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti: 1) Betasini S.r.l., con sede in Milano; 2) Aero-termica Lombarda S.p.a., con sede in Legnano (MI); 3) Sram S.p.a., con sede in Milano; 4) Sogesta S.n.c., con sede in Basilicanova (PR); 5) Europetrol S.p.a., con sede in Bolzaneto (GE); 6) S.I.C.L.A. S.p.a., con sede in Grugliasco (TO); 7) Bit Building Intelligent Technology con sede in Moncalieri (TO); 8) Termoraggi S.p.a., con sede in Milano; 9) Guerraio con sede in Rovigo; 10) MIE S.r.l., con sede in Chieri (TO); 11) Maggioni Rino S.r.l., con sede in Monza; 12) Siemens S.p.a., con sede in Milano; 13) Edoardo Lossa con sede in Cesano Boscone (MI); 14) A.B.P. Nocivelli S.r.l., con sede in Castegnato (BS); 15) Jacorossi Imprese S.r.l., con sede in Milano; 16) Cofathec Servizi S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI); 17) Lauridia S.r.l., con sede in Lodi; 18) Arcovet S.r.l., con sede in Milano; 19) Thermocama S.r.l., Impianti di Riscaldamento e Sanitari con sede in Cornano (MI); 20) Ghisleri Achille S.r.l., con sede in Bovisio Masciago (MI); 21) Multi Manutenzione S.r.l., con sede in Milano; 22) Honeywell Technical Services S.r.l., con sede in Osnago (LC); 23) Bravi & Subinaghi S.r.l., con sede in Lodi; 24) Termococonservie S.r.l., con sede in Milano; 25) Meragalli Impianti Termotecnici S.r.l., con sede in Arcore (MI); 26) Cella con sede in Inola; 27) Mario Antoniazzi & C. S.r.l., con sede in Milano; 28) Petrol Company S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni (MI); 29) S.I.C.I. Sistemi S.r.l., con sede in Lodi; 30) Carbo Termo con sede in Milano.

Ditta aggiudicataria: Cofathec Servizi S.p.a., con sede in p.zza Maestri del Lavoro n. 7, Palazzo D-Villa Fiorita - 20063 Cernusco sul N. (MI).

Lodi, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-14560 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito di gara mediante pubblico incanto per lavori di manutenzione: impianti elettrici (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 25 febbraio 1999.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti: 1) Sogesta, con sede in Basilicanova (PR); 2) S.I.C.L.A. S.p.a. con sede in Grugliasco (TO); 3) Europetrol S.p.a., con sede in Bolzaneto (GE); 4) Bologna & Ponzanelli S.n.c., con sede in

Sarzana (SP); 5) Union Elettric S.n.c. di Losi Francesco & C., con sede in Milano; 6) Guerraio S.p.a., con sede in Rovigo; 7) Siemens S.p.a., con sede in Milano; 8) Bit Building Intelligent Technology, con sede in Moncalieri (TO); 9) S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron F. & C., con sede in Villa del Conte (PD); 10) Elettra Armad S.r.l., con sede in Armad (AO); 11) Sima Elettrica, con sede in Preganziol (TV); 12) Mie S.r.l., con sede in Chieri (TO); 13) P.F. Impianti di Pitotti Fabio, con sede in Rieti; 14) Cofathec Servizi S.p.a., con sede in Cernusco sul N. (MI); 15) L'Euro di Bombelli D., con sede in Chieve (CR); 16) SIEL S.r.l., con sede in Milano; 17) Impiantistica Laziale di Vittorio F., con sede in Vazia (RI); 18) Zeta 3 S.r.l., con sede in Villa S. Giovanni (RC); 19) Edoardo Lossa S.p.a., con sede in Cesano Boscone (MI); 20) MG Elettrica S.r.l., con sede in Cassano Magnago; 21) Priscoimpianti S.r.l., con sede in Cornano (MI); 22) A.B.P. Nocivelli S.r.l., con sede in Castegnato (BS); 23) Elettrica System S.r.l., con sede in Pessano/Bormio (MI); 24) Coimel S.r.l., con sede in Milano; 25) Gaiù Impianti Elettrici, con sede in Clusone (BG); 26) Tecnel Sise, con sede in Pozzano V.to (TV); 27) Elettrica Pavese di Del Bo O., con sede in Pavia; 28) S.I.Bi.Ci. Sistemi S.r.l., con sede in Lodi; 29) Aetisol S.n.c. di Togni A. & C., con sede in Milano; 30) IMG S.r.l., con sede in Corsico (MI); 31) Impianti Albiero, con sede in Milano; 32) Coop. «B. Collini», con sede in Prato; 33) Costantini Electroncon S.p.a., con sede in Verona; 34) Impreseservizi S.r.l., con sede in Roma; 35) Eletro Arena S.n.c., con sede in Sona (VR); 36) SIEL Impianti Elettrici, con sede in Genova; 37) Solfentini Alberto, con sede in Cavenago d'Adda (LO); 38) Alea Impianti S.r.l., con sede in S. Giovanni Lupatoto (VR); 39) Romito Nicola & C. S.n.c., con sede in Bari; 40) Sangregorio Renato, con sede in S. Martino in S. (LO); 41) Garbo Elettrica S.r.l., con sede in Pessano/Bormio (MI); 42) Bravi S.r.l., con sede in Lodi; 43) Elettrusud Milano S.r.l., con sede in S. Donato M.se (MI); 44) Jacorossi Imprese S.r.l., con sede in Milano; 45) G. & T. Impianti S.r.l., con sede in Settimo M.se (MI); 46) Pirello G. Elettrica Impianti, con sede in Cogiate (MI); 47) El.Im. S.r.l., con sede in Milano; 48) S.I.E.G. S.p.a., con sede in Veduggio (BG); 49) Thermocama S.r.l., con sede in Cornano (MI); 50) An.Pa. Elettrotecnica di Bonalume & Vagallusa S.n.c., con sede in Usmate Velate (MI); 51) Ditta Granata Nicola, con sede in Sala Consilina (SA); 52) Rima Impianti Elettrici, con sede in Vimodrone (MI); 53) Tim Telemipiù Casa S.r.l., con sede in Milano; 54) Elettrozeta S.a.s. di Zanotti G. & C., con sede in Vimodrone (MI); 55) Honeywell Technical Services S.r.l.; con sede in Osnago (LC); 56) Bravi & Subinaghi S.r.l., con sede in Lodi; 57) S.I.M.E. S.a.s. di Boni G. & C., con sede in Cremona; 58) Meragalli Impianti Termotecnici, con sede in Arcore (MI); 59) Cella, con sede in Inola; 60) Ambro Elettrica S.p.a., con sede in Milano; 61) De Pasquale Vincenzo, con sede in Viggiù (VA); 62) Viganò G., con sede in Lentate s/Seveso (MI);

Ditta aggiudicataria: Eletro Arena S.n.c., con sede in via Val di Stava n. 11/d - Sona (VR).

Lodi, 18 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-14561 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a. SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO ORIO AL SERIO

Esito di gara

La S.A.C.B.O. S.p.a., Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Realizzazione delle opere civili ed impianti per l'adeguamento luci pista, raccordi da pista per zona nord e di raccordo in testata 29.

Importo a base d'asta: L. 5.142.682.055.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17 marzo 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute:

1. Anselmi S.r.l.; 2. Antonutti S.r.l.; 3. Assolari S.p.a.; 4. Bacchi S.r.l.; 5. S. Baldassini - Tognazzi S.p.a.; 6. Beton Villa S.p.a.; 7. Bocca S.p.a.; 8. Brambati S.r.l.; 9. Bregoli; 10. Brussi S.r.l.; 11. C.I.C.; 12. Cavalieri S.p.a.; 13. Cividini S.p.a.; 14. Colosio S.p.a.; 15. De Giuliani S.r.l.; 16. Ecomoviter S.r.l.; 17. Edilstrade S.r.l.; 18. Faustini S.p.a.; 19. Franzoni e Bertoletti S.r.l.; 20. Ghigliazza S.p.a.; 21. Giavazzi S.r.l.; 22. Giudici Luigi S.p.a.; 23. Giudici S.p.a.; 24. L.I.S. S.r.l.; 25. Locatelli S.p.a.; 26. Marinelli S.p.a.; 27. Milesi Sergio S.r.l.; 28. Milesi S.p.a.; 29. Nuova Bitumi S.r.l.; 30. Regazzoni S.r.l.; 31. Scamoter S.p.a.; 32. Sole Immovex S.p.a.; 33. Termoterm S.r.l.; 34. Viberto S.r.l.; 35. Vitali S.p.a.

Appalto aggiudicato il 7 maggio 1999 all'Impresa Brambati S.r.l. - via dei Cattaneo n. 2 - 28100 Novara.

Ribasso di aggiudicazione: 3,79%.

Il presidente: Ilario Testa.

C-14569 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «A. PORETTI - A. MAGNANI»

Vicolo Poretti Magnani n. 4 - 21040 Veduggio Olona (VA)

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare le opere edili ed affini dei lavori per la realizzazione di sopralzo dell'edificio ospiti.

Importo a base d'appalto: L. 1.480.000.000 (€ 764.356,22).

Iscrizione A.N.C. categoria G1 classe 5 (L. 1.500.000.000).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

L'asta si terrà il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10.

Termine di presentazione offerte: giorno 25 giugno 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Veduggio Olona e disponibile presso l'Ufficio amministrativo della Casa.

Veduggio Olona, 19 maggio 1999

Il presidente: Baroffio Massimo.

C-14571 (A pagamento).

COMUNE DI BARI (ITALIA)
Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) - telefono 080/5772335 - fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto 327/L.T.A.: lavori di completamento dell'edificio scolastico elementare di 20 aule al Quartiere Stanic, via Cassala - Bari, in esecuzione deliberazioni giunta municipale nn. 1417 e 378 rispettivamente del 6 ottobre 1998 e 9 aprile 1999.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a corpo avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 3.005.912.379 (tre miliardi cinquemilioneventododici milatrecentosettantatré) (€ 1.552.424,19). Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 della citata legge Merloni-ter, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si ricorre ai tempi ristretti trattandosi di lavori urgenti, giusta citate deliberazioni della giunta municipale nn. 1417/1998 e 378/1999.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa di L. 3.500.000.000, occorrente per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, risulta finanziata in quanto inserita sia nell'ambito del Programma dei Lavori pubblici e sia nell'ambito del correlativo Programma Pluriennale degli investimenti 1998/2000, per l'esercizio 1998, mediante mutuo di L. 3.000.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP., Posizione 4303647 di cui alla deliberazione CIPE del 26 giugno 1996 e per L. 500.000.000 con le somme residue in conto al mutuo di L. 3.000.000.000 Pos. n. 407682700 concesso in data 29 settembre 1987 ai sensi della legge n. 488/1986 c.d. Falucci per la realizzazione del medesimo edificio scolastico.

6. Natura ed entità delle prestazioni

A) Lavori:

demolizioni-scavi-trasporti-rilevati-rinterri: L. 77.044.675;
calcestruzzi armature-solai: L. 95.156.211;
murature: L. 134.045.997;
intonaci: L. 273.727.435;
drenaggi-vespai-sotofondi-massetti-rinfianchi: L. 68.187.417;
pavimenti e rivestimenti: L. 253.192.488;
controsoliti: L. 58.238.208;
opere in pietra e marmo: L. 42.983.920;
infissi in legno e metallo vetri: L. 351.524.484;
opere in ferro e metallo PVC: L. 158.822.198;
integrazioni verniciature opere da tappezziere: L. 85.030.373;
impermeabilizzanti ed isolanti: L. 100.779.633;
impianti di sollevamento: L. 29.923.160;
opere varie esterne: L. 408.671.660;
impianti a fluido: L. 497.312.800;
impianti elettrici e speciali: L. 368.771.720;
perforazioni e trivellazioni: L. 2.500.000.

Totale importo a base d'asta L. 3.005.912.379 - (€ 1.552.424,19).

7. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della richiamata legge n. 415/1998, è stato nominato come da delibera di giunta municipale n. 378 del 9 aprile 1999, l'ing. Ugo Ricci.

8. Requisiti per la partecipazione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria prevalente «G1» (Costruzioni edifici civili, ind. loro ristrutturazione e manutenzione) decreto ministeriale n. 304/1998 (ex cat. 2 decreto ministeriale n. 770/1982) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

9. È ammessa la partecipazione alla gara in questione alle imprese dei paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

10. Termine per l'esecuzione lavori: l'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di trecento giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

11. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 68 del relativo capitolato speciale d'appalto.

12. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centotrenta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addiunga alla stipulazione del contratto.

13. Riunioni d'impresa: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) ai sensi di legge.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge Merloni-ter, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: ai fiduciari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142, la giunta municipale ha deliberato:

stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1.a) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpellino il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1.b) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellino il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1.c) resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara;

17. Cauzioni provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 75 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi del comma 3-bis art. 34, decreto legge n. 406/1991 l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata, pena, l'esclusione, di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e da tutte le imprese in caso di associazione:

a) dichiarazione, in carta semplice e senza autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulta:

iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo;

di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (la sottoscrizione di detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore) da cui risulta:

di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«a» cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a lire 4.508.868.568, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«b» il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «a».

Si avverte che nel caso di dichiarazione mendace potranno trovare applicazione ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m.i.; le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera «b» devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, apposta domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti presso Ufficio Protocollo Archivio Generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari» e riportante al suo esterno oltre al mittente l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-14720 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperta

Gara appalto concorso CD n. 5803 del 3 ottobre 1997 relativa alla stipula delle polizze assicurative a favore dell'I.N.F.N.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6408 del 30 aprile 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Assitalia. Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. di Roma per un importo di L. 2.622.448.803 (imposte governative comprese).

Ditte invitate:

1) Zurigo di Milano; 2) Società Reale Mutua di assicurazioni di Perugia; 3) SAI di Torino; 4) RAS di Roma; 5) Milano Assicurazioni S.p.A. di Milano; 6) Lloyd's of London di Milano; 7) Lloyd Adriatico di Trieste; 8) Generali Assicurazioni Generali S.p.A. di Roma; 9) Assitalia Le Assicurazioni d'Italia di Roma.

Ditte partecipanti:

1) Generali Assicurazioni Generali S.p.A. di Roma; 2) Zurigo di Milano; 3) Assitalia Le Assicurazioni d'Italia di Roma; 4) RAS di Roma; 5) SAI di Torino; 6) Lloyd's of London di Milano.

La modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-14722 (A pagamento).

COMUNE DI BARI (ITALIA) Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso n. 4 - Licitazioni private

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) - telefono 080/5772335 - fax 080/5723459.

2. Oggetto: copertura assicurativa per seguenti categorie di rischi oggetto ciascuna di distinta licitazione privata, per altrettante polizze a stipularsi, in base rispettivamente capitolato e prezzo base d'asta, comprensivo quest'ultimo di accessori, imposte ed ogni altro onere, approvati con delibera di giunta municipale n. 716 del 25 maggio 1999.

1. Cat. «C» - ramo R.C.T. - Oggetto: R.C.T. dell'assicurazione quale esercente l'amministrazione comunale di Bari; committenza auto; R.C.T. di quadri, dirigenti e dipendenti; danni a cose altrui da incendio; altre garanzie varie.

Importo a base d'asta per l'intero periodo 30 giugno 1999/31 dicembre 2000 di L. 1.980.000.000.

2. Cat. «E» - ramo incendio e furto auto - Oggetto: veicoli di cui all'elenco «F/1».

Importo a base d'asta per l'intero periodo 30 giugno 1999/31 dicembre 2000 di L. 100.000.000.

3. Cat. «F» - ramo infortuni Oggetto: conducenti veicoli comunali di cui all'elenco «F/1»; n. 16 portavalori dipendenti del comune; vigili urbani comunali in numero complessivo non superiore a 540; iscritti in numero complessivo non superiore a 4.100 «Asili nido», «Centri di sostegno scolastico, prevenzione e tempo libero» e «Scuole Materne» (in breve Istituti) del Comune di cui all'elenco «F/2».

Importo a base d'asta per l'intero periodo 30 giugno 1999/31 dicembre 2000 di L. 200.000.000.

4. Cat. «H» - ramo assicurazione in esecuzione art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 veicoli di dipendenti comunali autorizzati o adempimenti o servizi fuori ufficio (kasko).

Importo a base d'asta per l'intero periodo 30 giugno 1999/31 dicembre 2000 di L. 6.000.000.

3. Luogo esecuzione: Bari.

4. Offerta: sarà consentita la presentazione di offerta per uno, per più di uno oppure per tutte le categorie di rischi come specificate al precedente punto 2).

5. Durata: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2000.

6. Partecipanti:

a) possono fare domanda di partecipazione, distinta per ciascuna delle categorie assicurative di cui al punto 2), le direzioni generali di compagnie di assicurazione italiane ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della Comunità Europea nel ramo relativo i rischi indicati al punto 2);

b) è ammessa, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, la partecipazione anche a Compagnie di assicurazione che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura nei modi di cui all'art. 10, commi da 3 a 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 cui fa rinvio l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e come da art. 16 del capitolato generale prima dell'offerta.

Si precisa che sarà pertanto esclusa ogni successiva forma associativa, compresa la coassicurazione, ed altresì che non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

7. Ricorso procedura accelerata, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, dovendo assicurare l'inizio del servizio dal 1° luglio 1999.

8. Termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 giugno 1999.

Invio domande di partecipazione: mediante raccomandata postale ovvero a mezzo agenzia di recapito, indirizzata a «Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, presso Ufficio Protocollo Archivio Generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari».

10. Domanda redatta su carta bollata in lingua italiana.

11. Spedizione inviti entro breve termine e comunque trenta giorni dalla data pubblicazione presente avviso.

12. Cauzione a garanzia dell'appalto: l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale pari al 5% del premio lordo di aggiudicazione

rispetto all'intero periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 2000 da effettuarsi esclusivamente per contanti presso la Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria con sottoscrizione autenticata.

Al fine di consentire la decorrenza delle polizze a partire dal 1° luglio 1999, le compagnie aggiudicatrici, ove necessario a tal fine, costituiranno la cauzione in contanti, salvo successivamente sostituirla con fidejussione bancaria autenticata.

13. Nell'istanza, pena inammissibilità della stessa, il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente, con la precisazione del numero, data e categoria di iscrizione, di tutti i dati anagrafici della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti ovvero, se concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, sul registro professionale o commerciale istituito nel Paese di stabilimento, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia per rami rischi previsti al punto 2) alla cui gara si chiede di partecipare, con indicazione del decreto di autorizzazione e della Gazzetta Ufficiale in cui è pubblicato;

inesistenza per il titolare oppure, se società, per ciascuno degli amministratori od anche per la stessa società della cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia).

I raggruppamenti di imprese, oltre alle suddette dichiarazioni rese sia dalla capogruppo che da ciascuna associata, devono produrre l'istanza, come da precedente punto 6) lettera b) e con sottoscrizione autenticata da parte del rappresentante legale di ciascuna associata.

14. Procedura di aggiudicazione: distinte licitazioni private per ciascuna delle quattro categorie di rischi della copertura assicurativa di cui al precedente punto 2), ad unico incanto e ad offerte segrete con aggiudicazione in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul rispettivo prezzo a base d'asta; per la gara relativa al servizio Cat. «C» Ramo R.C.T., ai sensi dell'art. 36, comma 1 sub b), della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 24 luglio 1992 n. 209) ed art. 23 comma 1 sub a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione di detta Direttiva CEE; per le altre 3 gare delle rimanenti categorie di rami rischi di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art. 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non saranno ammesse offerte parziali, né quelle condizionate od in aumento. Vi sarà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine prefissato al punto 8).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 25 maggio 1999.

p. Il direttore di ripartizione

Il direttore settore contratti: dott. Eleutero Catone

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-14724 (A pagamento).

A.S.L. 10 DI PINEROLO

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica presso l'A.S.L. 10 di Pinerolo per il periodo 1° settembre 1999 - 31 dicembre 2002 (mesi 40).

Ente appaltante: A.S.L. 10 di Pinerolo (TO), via Convento di San Francesco n. 1, tel. 0121/233843-866, fax 0121/78366.

L'A.S.L. 10 di Pinerolo, indice gara a mezzo di licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica presso l'A.S.L. 10.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di affidare in tempi brevi il servizio di ingegneria clinica al fine di garantire la sicurezza delle apparecchiature elettromedicali e sanitarie in dotazione all'A.S.L. 10.

Durata del contratto: 1° settembre 1999-31 dicembre 2002 (mesi quaranta).

Importo complessivo presunto: L. 480.000.000 più I.V.A., pari ad € 247.899,31 più I.V.A.

Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e le disposizioni legislative e regolamentari ivi richiamate.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione delle offerte in aumento. Si procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non si darà luogo all'aggiudicazione in caso di un'unica offerta valida.

Sono ammesse le varianti purché siano conformi ai requisiti minimi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e in competente bollo, entro le ore 12 dell'11 giugno 1999 al seguente indirizzo: A.S.L. 10 di Pinerolo (TO), via Convento di San Francesco n. 1, ufficio protocollo. La busta, contenente l'istanza di partecipazione, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara a mezzo di licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica».

All'istanza di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata una dichiarazione resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, che attesti quanto segue:

1) che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, ad analogo registro professionale di Stato membro C.E., per i non residenti.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno inviate entro dieci giorni dal termine ultimo di ricezione delle istanze di partecipazione alla gara.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso le eventuali imprese raggruppate che volessero essere invitate dovranno indoevolmente indicare già nell'istanza di partecipazione alla gara le partecipanti al raggruppamento e l'impresa capogruppo ed inviare per ciascuna la dichiarazione di cui sopra. Resta inteso che l'invito alla gara verrà inviato alla sola impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'ente appaltante per finalità di gestione della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara in oggetto.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E., in data 25 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Franco Rabino.

Per ulteriori informazioni pregasi contattare l'U.O.A. Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. 10, tel. 0121/233843-866.

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-14725 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO (Provincia di Gorizia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per la fornitura per l'acquisto di arredi per la casa di riposo comunale

Il comune di Gradisca d'Isonzo (partita I.V.A. n. 00123530313) indice una gara per pubblico incanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per fornitura per l'acquisto di arredi e relativi complementi degli spazi comuni, camere degli ospiti, uffici e spazi per il personale, destinati alla Casa di Riposo Comunale.

L'importo a base d'asta è di L. 226.180.840 pari ad € 116.812,66.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo di Gradisca d'Isonzo (GO), via Cioti n. 49 entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune durante l'orario d'ufficio (tel. 0481/967911, 960590).

Il funzionario responsabile dei servizi tecnici:
arch. Giovanni Bressan

C-14726 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Comunità Comprensoriale Burgraviato

Avviso di postinformazione per appalto servizi

Si rende noto che il giorno 18 febbraio 1999 con successivo accertamento della mancanza di anomalie ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (deliberazione della Giunta della Comunità comprensoriale n. 120 e 137 del 18 marzo 1999) si è provveduto all'appalto tramite n. 3 gare distinte di pubblico incanto dei servizi pubblici qui sotto riportati:

1) appalto del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani residui per sette anni nella zona n. 1 con quindici comuni interessati alla ditta Okorans S.r.l., piazza Bersaglio n. 12, 39100 Bolzano, compenso annuo: nette L. 230.057.143 (importo complessivo di L. 1.610.400.000 più I.V.A.); quattro ditte partecipanti;

2) appalto del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani residui per sette anni nella zona n. 2 con sei comuni interessati alla ditta Okorans S.r.l., piazza Bersaglio n. 12, 39100 Bolzano, compenso annuo: nette L. 214.720.000 (importo complessivo di L. 1.503.040.000 più I.V.A.); sei ditte partecipanti;

3) appalto del servizio di raccolta e trasporto di materiali riciclabili e di rifiuti ingombranti per cinque anni nella zona unica di venticinque comuni interessati alla ditta Tappeiner Konrad, via Josef Daney, 39028 Silandro, compenso annuo: nette L. 346.423.600 (importo complessivo di L. 1.732.068.000 più I.V.A.); cinque ditte partecipanti.

Il postavviso integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E., in data del 30 aprile 1999.

Il presidente: Ladurner Ignaz

Il segretario generale: dott. Günther Januth

C-14728 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione Centrale del Demanio

Avviso d'asta

Affidamento in concessione della gestione delle attività, per tutto il territorio nazionale, di recupero, deposito, redazione dell'inventario, alienazione e rottamazione dei beni mobili, iscritti in pubblici registri, oggetto del provvedimento definitivo di confisca amministrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1997 n. 30.

Si comunica che il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, presso il Dipartimento del Territorio, Direzione Centrale del Demanio, via del Quirinale n. 30, Roma, avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione della concessione relativa alla gestione dell'attività, per tutto il territorio nazionale, di recupero, deposito, redazione dell'inventario, alienazione e rottamazione dei beni mobili, iscritti in pubblici registri, oggetto del provvedimento definitivo di confisca amministrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 2°, del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1997 n. 30.

L'asta è regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, concernente l'attuazione della direttiva 92/50/C.E.E., in materia di appalti pubblici di servizi e con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete. L'offerta, accompagnata dalla domanda di partecipazione in carta libera, e corredata della documentazione richiesta, deve pervenire a mezzo raccomandata o direttamente a mano, al Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Direzione Centrale del Demanio, via del Quirinale n. 30, 00187 Roma, telefono 06/47773357-283, fax 06/4881207-315, entro le ore 14 del giorno 25 luglio 1999 (l'ufficio rimarrà aperto fino a tale ora).

L'offerta, contenente il prezzo espresso in cifra ed in lettere, dovrà essere chiusa in busta sigillata e a sua volta essere chiusa in una seconda busta insieme agli altri documenti richiesti. Su entrambe le buste sigillate e firmate dal legale rappresentante dovranno essere indicati i dati della ditta concorrente e la dicitura «Pubblico incanto del giorno 28 luglio 1999 per l'affidamento in concessione della gestione delle attività di recupero, deposito, redazione dell'inventario, alienazione e rottamazione dei beni mobili, iscritti in pubblici registri, oggetto del provvedimento definitivo di confisca amministrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 2, del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1997 n. 30».

La gara è aperta alle ditte CEE/GATT.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio, di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti a carico della società, per le imprese straniere certificato equipollente;

2) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da una autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

3) certificato rilasciato dall'autorità competente da cui risulti che essa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove essa è stabilita;

4) certificato rilasciato dall'autorità competente da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese in cui è stabilita;

5) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996, 1997 regolarmente depositati;

6) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestante:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) che nei bilanci degli esercizi 1995, 1996 e 1997 i risultati un fatturato complessivo di almeno 830 miliardi di lire (€ 427.996.101.626) ed un fatturato complessivo, per forniture simili, di almeno 622 miliardi di lire (€ 320.739.247.225). In caso di raggruppamenti, tali requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura di almeno il 50% e dalle altre imprese mandanti nelle misure minime del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%;

7) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica;

8) elenco dei servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari dei servizi stessi e con l'indicazione delle penali eventualmente applicate per i ritardi e/o per la qualità del servizio reso;

9) cauzione, a garanzia dell'offerta di L. 500.000.000 (€ 257.462,55) a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata e con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente ai partecipanti non aggiudicatari;

10) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dall'impresa per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca.

Le certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 possono essere sostituite da apposita autocertificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente.

L'offerta, di cui al presente bando, la domanda in carta semplice, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I rapporti tra il Ministero delle Finanze ed il concessionario sono disciplinati da apposita convenzione onerosa per il concessionario, conforme allo schema tipo approvato con decreto direttoriale del 26 marzo 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 del 5 maggio 1999.

La convenzione ha la durata di anni sei, dalla data di approvazione della medesima, prorogabile per un periodo di tre anni salvo disdetta.

Lo schema tipo di convenzione con i relativi allegati, potranno essere richiesti all'Amministrazione concedente entro il giorno 15 del mese di giugno 1999, alla medesima Amministrazione, potranno essere inoltre richieste tutte le altre eventuali informazioni necessarie (dott. Emanuele Guida, responsabile del procedimento, Direzione Centrale del Demanio, Div. X, via del Quirinale n. 30, 00187 Roma, tel. 06/47773352, fax 06/4881207-315).

La gara sarà aggiudicata, da un'apposita Commissione aggiudicatrice, unicamente al prezzo più basso espresso in termini percentuali, riferito alla provvigione di vendita dei veicoli confiscati fissata nella misura del 20% del ricavato della vendita al netto di I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che offre la percentuale più bassa di provvigione anche in presenza di una sola offerta valida, secondo i criteri previsti nell'articolo 32, comma 1, lettera a), tenuto conto delle offerte anormalmente basse, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il volume di affari annuo presunto riferito alla gestione dell'attività oggetto di affidamento in concessione ammonta a lire 518 miliardi circa (€ 267.110.820,05).

Tutte le spese di pubblicità sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando di gara è stato inviato, in data 21 maggio 1999, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Favale.

C-14735 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. 4 Matera

In esecuzione della deliberazione n. 307 del 12 marzo 1999, è indetta gara per l'appalto di servizi vari relativi ad apparecchiature biomedicali in dotazione a questa Azienda Sanitaria mediante esperimento di gara con sistema del pubblico incanto ex art. 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva CEE 92/50 e con il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 per un importo presunto di L. 1.200.000.000 annuo, I.V.A. esclusa e per la durata dell'appalto di 36 (trentasei) mesi. Il finanziamento dell'appalto è imputato sui capitoli di bilancio adeguatamente dotati dell'azienda. Le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale, in busta chiusa, indirizzata ad Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso - 75100 Matera, entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. di Basilicata, istanza di partecipazione in carta semplice e sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Appalto di servizi vari relativi ad apparecchiature biomedicali, manutenzione ordinaria e straordinaria». Gli interessati possono rivolgersi, per ogni informazione e per la visione del testo integrale dell'avviso pubblico, alla Unità Operativa Economato, Provveditorato e Tecnico della Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, via Montescaglioso, telefono 0835/243557, fax 0835/243558.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-14736 (A pagamento).

COMUNE DI SIDERNO (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è stato indetto pubblico incanto da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16, comma 1, lettera b) per l'acquisto di automezzi per il servizio di nettezza urbana, per l'importo di L. 640.600.000 oltre I.V.A. Iscrizione C.C.I.A.A. L'offerta potrà riguardare anche parte degli automezzi oggetto di gara. L'acquisto avverrà con mutuo Cassa Depositi e Prestiti in corso di assunzione. La gara sarà aperta il giorno 17 giugno 1999 alle ore 12, il bando di gara integrale sarà pubblicato all'albo pretorio del comune. Le condizioni di gara e le caratteristiche degli automezzi sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Siderno, 25 maggio 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: dott. ing. Vincenzo Errigo.

C-14904 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **«O.O.R.R. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona»** Salerno, via S. Leonardo

Avviso di gara

a) Questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'appalto a mezzo licitazione privata della sostituzione del generatore di vapore, installato nella Centrale Termica del Presidio Ospedaliero in località S. Leonardo - Salerno, con altro della potenzialità di 6.000.000 Kcal/h circa, atto alla produzione diretta di acqua surriscaldata e relativi lavori connessi e conseguenti per dare l'apparecchiatura perfettamente funzionante ed integrata nella medesima Centrale.

b) L'importo complessivo della suddetta fornitura in opera e degli interventi connessi è fissato a corpo in L. 370.000.000 oltre I.V.A. e verrà assicurato con l'utilizzazione di fondi regionali.

c) La relativa aggiudicazione avverrà in favore della ditta che praticherà il maggior ribasso percentuale sul predetto prezzo a base d'asta.

d) Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, via S. Leonardo - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 12, dell'11 giugno 1999.

Alla domanda le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C., o copia conforme dello stesso o dichiarazione sostitutiva autenticata, per la categoria G11 (ex cat. 5ª) e per la classifica 4ª.

L'amministrazione spedisce gli inviti nel termine massimo di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Salerno, 20 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-14905 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA **Servizio Tributi**

Via A. Bafile

Telefono n. 0862/645249 - Fax n. 0862/645242

Retifiche bando

In riferimento al bando di gara relativo all'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di formulazione e realizzazione di un progetto per l'equità-fiscale mediante censimento delle unità immobiliari con contestuale verifica e accertamento tributario (I.C.I., I.C.T.A.P., T.A.R.S.U., T.O.S.A.P. e Imposta sul-

la Pubblicità) e formazione di una Banca Dati per un sistema informativo territoriale, inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 7 maggio 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II del 15 maggio 1999 n. 112, si avverte che alla lettera c) requisiti tecnici p. 2, devono intendersi sopresse le parole «... e fornito...». Il termine di presentazione della domanda è prorogato al giorno 11 giugno 1999 ore 12. Invariato il resto. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della CEE il 21 maggio 1999.

Il dirigente: dott. Quirino Cervellini.

S-14129 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI *PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SYNTHELABO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999). Codice pratica: NOT97/460.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limbio (Milano).

Specialità medicinale: LODIS.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 026112019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. cambiamento denominazione del medicinale - Da LODIS a DIARSTENE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-14428 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale n. 04843650153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: «ODOMOX»: 12 cps 1 g - A.I.C. n. 031852015.

Classe S.S.N. «A».

Prezzo pubblico L. 12.800 (I.V.A. inclusa) € 6,61.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-14443 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/203.

Titolare: Bergamon S.r.l., via Farini n. 5 - 00185 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinali: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: Modifica sede legale: da 00040 Ariccia (RM), via di Cancelliera n. 60 a: 00185 Roma, via Farini n. 5.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-14721 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/798.

Titolare: Upsamedica S.p.a., viale Filippetti n. 37 - 20122 Milano.

Specialità medicinali: PRO-EFFERALGAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 flaconi 1 g c.v./f.m. + 5 fiale solv. (A.I.C. n. 029505017).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione della fiala solvente relativa al medicinale anche presso l'officina della società Laboratoires Renaudin sita in: Z.A. Errobi - 64250 Ixassou (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Upsamedica S.p.a.

Un procuratore: Giacomo Pacchioni

C-14723 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per l'Emilia Romagna
Nucleo Operativo di Bologna
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Con istanza in data 27 aprile 1998, la Cartiere Burgo S.p.a. con sede legale in Verzuolo (Cuneo), via Roma n. 26 e sede amministrativa in S. Mauro Torinese (TO), premette quanto segue:

con decreto ministeriale LL.PP. 1° dicembre 1956 n. 9049, venne assentita alla «Cartiera di Marzabotto», Sezione della Rizzoli

Editore S.p.a., la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Reno in Comune di Marzabotto, nella portata di mod. medi 57,40 e massimi mod. 71,80 per produrre, col salto di m. 7,80, la potenza nominale media di kW 439 a servizio della Cartiera di Marzabotto, di proprietà;

in data 31 dicembre 1993, con atto a notaio dott. Angiolina Rostagno, registrato in Torino al n. 38870, veniva effettuata la fusione mediante incorporazione della Cartiera di Marzabotto S.p.a. nella Cartiere Burgo S.p.a.

Ciò premesso, con la medesima istanza, viene chiesta la concessione di grande derivazione d'acqua, in sanatoria, con la stessa opera di presa in sponda destra del fiume Reno in località Lama del comune di Marzabotto, nella misura di mod. 3,50 (l/s 350) medi e mod. 4,00 (l/s 400) massimi.

L'acqua così derivata, parte di quella utilizzata per produzione di forza motrice, viene destinata ai processi industriali della Cartiera di Marzabotto, via Lama di Reno n. 30.

La società chiede inoltre l'applicazione del canone ridotto del 50% per il riuso delle acque a ciclo chiuso, ai sensi della lettera d) dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1994 n. 36.

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bologna nonché sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e «La Repubblica».

Bologna, 24 maggio 1999

Il funzionario designato: dott. arch. Bruno Badiali.

S-14406 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture Ufficio Difesa del Suolo

La ditta FV Fratelli Vispi S.r.l., con sede in Viale della Rimembranza n. 44 - Gubbio, partita I.V.A. n. 00241240548, ha presentato domanda in data 30 luglio 1996 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di 3,66 l/s e media di 1,26 l/s di acqua, da effettuarsi in due punti di presa, dal torrente S. Donato, in località Valderchia nel comune di Gubbio, per uso industriale, con restituzione integrale delle acque allo stesso torrente S. Donato.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon

C-14737 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Varese

La ditta Società Industriale Chimica Cislago S.r.l., con sede in Cislago via XXIV Maggio n. 389 (partita I.V.A. n. 00509390126) ha presentato in data 26 marzo 1993 e 16 dicembre 1993 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 0,06 (l/s 6) di acqua da un pozzo scavato sul mapp. n. 2508 in comune di Cislago per uso industriale, con scarico delle acque reflue nella fognatura comunale. (Prat. 744).

Varese, 21 aprile 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Flavio Verzotti.

C-14738 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti

La ditta comune di Roccasinibalda partita I.V.A. n. 00082300575, ha presentato in data 18 gennaio 1996 una domanda innesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua dalla sorgente «Perreconi» in località Vallecupola del comune di Roccasinibalda ad uso potabile.

Rieti, 4 febbraio 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-14739 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio Acque ed Opere Idrauliche - L'Aquila

La Società Cartiere Burgo S.p.a., con sede legale in Verzuolo (CN), subentrata a tutti gli effetti di legge alla società C.E.L.D.I.T., nello stabilimento in Chieti, ha presentato istanza in data 17 dicembre 1997, al fine di ottenere la concessione di derivazione, richiesta dalla società C.E.L.D.I.T. con domande 7 luglio 1939 e 25 agosto 1942, per derivazione di acqua, ad uso industriale, dal fiume Pescara in comune di Manoppello (PE), a mezzo del canale di carico della centrale Enel di Triano in Chieti (IV salto del fiume Pescara), giusto disposto del decreto ministeriale n. 4562 del 2 febbraio 1948, per la portata media di moduli 4,0 e max 5,0. (n. 729).

L'Aquila, 29 dicembre 1998

L'ingegnere capo designato: dott. ing. Claudio Quartaroli.

C-14740 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S. T. A. P. di Brescia
Ufficio Genio Civile

Con domanda 22 marzo 1999 il comune di Saviore dell'Adamello ha chiesto, a variante di propria precedente istanza in data 27 aprile 1990, la concessione per derivare dal torrente Salarno in comune di Saviore dell'Adamello, la portata di moduli massimi 5 (l/s 500) medi 3 (l/s 300) per produrre sul salto di m 279,80 la potenza nominale di kW 822,94.

Brescia, 14 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-14525 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Con decreto della giunta regionale della Lombardia in data 24 giugno 1998 n. 63065 è stato concesso ai signori: Bormolini Mario, Bormolini Mauro, Cusini Casimiro, Bormolini Cristina, Silvestri Attilio Lionello, Galli Celina, Pedrana Leo, Pedrana Giuseppe, Pedrana Um-

berto e Galli Ermanno di derivare dalla sorgente «Sasch da l'Acqua» in territorio del comune di Livigno moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso igienico ed assimilati.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 9 luglio 1996 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 settembre 1998 n. 9794 di repertorio, registrato a Sondrio il 21 settembre 1998 al n. 2876/3.

Sondrio, 20 aprile 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-14743 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Consorzio di miglioramento fondiario Monclassico Presson, avente sede in Monclassico, con istanza presentata in data 28 agosto 1996 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Melodrio a quota 955 m sul livello del mare, in comune di Dimaro, la portata di l/s 70 di acqua per uso irriguo.

Trento, 8 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-14741 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

La Regola feudale di Predazzo, avente sede in Predazzo, con istanza presentata in data 16 giugno 1997 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Valsorda in corrispondenza della p.f. 1103/1 C.C. Forno in comune di Moena (Forno), portata di l/s 169 di acqua per uso produzione energia elettrica.

Trento, 25 marzo 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-14742 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Società Calzificio Polar e C. S.n.c. ha presentato una domanda in data 18 novembre 1998 per la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Castel Goffredo per uso antincendio.

Mantova, 15 aprile 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-14744 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Confezioni Virco di Caleffi Roberto ha presentato una domanda in data 15 luglio 1998 per la concessione di derivare moduli 0,0001 m^3/s di acqua da n. 2 pozzi in comune di Revere per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 8 marzo 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-14745 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 12 giugno 1998 la società Elman S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Valle Caia del comune di Pomezia nella misura di $1/5$ 2 per uso innaffiamento, igienico sanitario ed antincendio.

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14746 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta Idroelettrica Lasincrona S.a.s., con sede in San Bernardino Verbo (VB), via Cartiera n. 2, con domanda in data 25 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio dei Mulini, in comune di Arizzano, in misura di moduli max 2,10 e medi 1,828, per produrre sul salto di in 93,50 la potenza nominale di kW 168, con restituzione delle acque nel Rio Ballona, in comune di Arizzano.

Verbania, 9 aprile 1999

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-14747 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

La ditta Lina Narcisi, codice fiscale NRCLNI43P62F492F, ha presentato domanda in data 3 agosto 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata continuativa di moduli 0,01 ($1/5$ 1) di acqua dal Fiume Clitunno, in località Faustana del comune di Trevi, per alimentare la fontana ubicata in prossimità di Villa Faustana, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-14748 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta I.C.S. S.r.l., con sede in Limena (PD), via Pierobon n. 5/7, ha presentato in data 3 febbraio 1997 domanda per la concessione in sanatoria di piccola derivazione d'acqua pubblica da un pozzo, di moduli medi 0,03, ($1/5$ sec 3), in comune di Limena (PD), via Pierobon n. 5/7, per uso industriale (Prat. 0656, II° C).

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Desro.

C-14749 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Padova-Ufficio Decentrato Rapporti
con il Parco di Este

La ditta Azienda Agricola Tolomei, con sede in Torreglia (PD), ha in data 30 luglio 1997 presentato domanda per derivazione di 0,035 moduli d'acqua da pozzo artesiano in comune di Torreglia per uso di irrigazione.

Este, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-14750 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Formos S.r.l., con sede in Susegana (TV), via IV Novembre n. 52, ha presentato in data 27 ottobre 1995 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 3 pozzi di moduli medi 0,396, ($1/5$ 39,6), in comune di Grantorto (PD), via C. Alberto n. 26, per uso industriale e antincendio (Prat. 0619, II° C).

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-14751 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Con domanda in data 1° luglio 1998 il sig. Sita Luigi ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Lido Verde n. 49 del comune di Pomezia nella misura di $1/5$ 0,01, per uso innaffiamento verde condominiale.

Roma, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14752 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici
di Roma e provincia

Con domanda in data 11 maggio 1998 la soc. Boldrini Import-Export S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in via Castrocaro n. 8 del comune di Pomezia per uso igienico sanitario, innaffiamento spazi verdi ed antincendio nella misura di l/s 1.

Roma, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14753 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici
di Roma e provincia

Con domanda in data 7 agosto 1998 la soc. Sol S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Laurentina km 26 del comune di Pomezia nella misura di l/s 2,6 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14754 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici
di Roma e provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Roma - soc. La Capriata S.r.l.

Con domanda pervenuta in data 22 aprile 1998 la soc. suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via Bernardino Alimena del comune di Roma, nella misura di l/s 0,2 per uso irrigazione.

Roma, 10 marzo 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14755 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 20 maggio 1998 la soc. Mistel S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Monte D'Oro del comune di Pomezia nella misura di l/s 1,5 per uso igienico sanitario, innaffiamento spazi verdi ed antincendio (prove).

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14756 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici
di Roma e provincia

Con domanda in data 20 maggio 1999 la soc. General 4 Elettronica Sud S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in via Honduras del comune di Pomezia nella misura di l/s 2 per uso igienico sanitario ed antincendio (prove).

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-14757 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio civile di Sondrio

Il comune di Berbenno di Valtellina ha presentato in data 13 marzo 1998 una domanda datata 12 marzo 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,08 (l/s 8) di acqua dal torrente Finale in territorio del comune di Berbenno di Valtellina ad uso eco-didattico per ripristino funzionale vecchio mulino in località Mulini.

Sondrio, 18 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-14758 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Rovigo

Il Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del Polesine, ha chiesto la concessione di mod. 0,1388 di acqua pubblica dal fiume Canalbianco, in località Buso-Borella del comune di Ceregno, per uso industriale.

Rovigo, 18 marzo 1999

Il dirigente vicario: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-14759 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Rovigo

La ditta Calcestruzzi Saccoman di Saccoman Alfonso e C., ha chiesto la concessione di mod. 0,08 di acqua pubblica dal fiume Po di Venezia, in località Cavanella Po del comune di Adria, per uso autolavaggio impianto di vagliatura inerti, lavaggio piazzali e mezzi d'opera.

Rovigo, 18 marzo 1999

Il dirigente vicario: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-14760 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo**

La ditta Piselli Cave S.r.l., con sede in Perugia, località San Marco n. 10, partita I.V.A. n. 00163110547 ha presentato domanda in data 10 luglio 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 0,25 (25 l/s) ed una portata media giornaliera di moduli 0,06 (6 l/s) di acqua dal fiume Tevere, in località Sassetto di Montecorona Voc. Barattino nel comune di Umbertide, ad uso industriale per il lavaggio inerti, con restituzione integrale allo stesso fiume Tevere.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-14761 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo**

La ditta Piselli Cave S.r.l., con sede in Perugia, località San Marco n. 10, partita I.V.A. n. 00163110547 ha presentato domanda in data 24 giugno 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 0,46 (46 l/s) ed una portata media giornaliera di moduli 0,07 (7 l/s) di acqua dal fiume Tevere, in località San Paterniano nel comune di Città di Castello, ad uso industriale per il lavaggio inerti, con restituzione integrale allo stesso fiume Tevere.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-14762 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA**Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche**

La ditta Piana Mario (codice fiscale PNIMRA12A20G197P) residente in Reg. Nascio n. 11, Ovada, ha presentato domanda (protocollo n. 15808 in data 26 ottobre 1998) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,014 e moduli medi 0,008 di acqua dal Torrente Orba in comune di Ovada ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-14763 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio civile di Sondrio**

Il consorzio Alpe Andossi ha presentato in data 23 novembre 1998 una domanda datata 20 novembre 1998 intesa ad ottenere il rinnovo, in sanatoria, della concessione di derivare mod. 0,055 (l/s 5,5) di acqua dalla sorgente Sterla tributaria del torrente Scalocchia in territorio del comune di Madesimo per uso igienico ed assimilati, originariamente concessa con decreto n. 6111 in data 30 dicembre 1954 e scaduta il 29 dicembre 1984.

Sondrio, 18 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-14764 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio civile di Bergamo**

La signora Nicoli Olga, residente in comune di Gorgoglio, via Roma n. 45, codice fiscale NCLG052P70D943X. Ha presentato in data 31 agosto 1998, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,03 (l/s 3) di acqua mediante pozzo in territorio del comune Bolognare dichiarando che l'acqua derivata verrà utilizzata per uso irriguo. (Prat. n. 2729).

Lì, 7 gennaio 1999

Il dirigente del Genio Civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-14765 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio civile di Bergamo**

Il signor Oberti Franco, residente in comune di Trescore Balneario (BG), via Pascoli n. 2, in qualità di titolare della azienda olicola omonima, partita I.V.A. n. 00877270163 sita in località «Poderà Marina». Ha presentato in data 10 novembre 1998, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,175 (l/s 17,5) di acqua, dal torrente Cherio per irrigare i seguenti mappali n. 567, 2584, 2318 in territorio del comune Trescore Balneario (BG), dichiarando che l'acqua derivata sarà utilizzata per uso irriguo. (Prat. n. 2739).

Bergamo, 19 febbraio 1999

Il dirigente del Genio Civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-14766 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone**

La ditta Impregilo S.p.a., con domanda del 27 gennaio 1995 chiede la concessione a sanatoria, per derivare moduli 0,26 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Montebelluna Valcellina (foglio 2, alveo del Torrente Cellina), per uso industriale.

Pordenone, 23 marzo 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-14767 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio civile di Belluno**

La Benvegnù Fioretto S.n.c. ha presentato domanda in data 20 gennaio 1999 per ottenere la concessione di derivare dal lago artificiale in località Poliane, in territorio del comune di Agordo, moduli 0,0134 di acqua per uso lavaggio inerti e confezionamento calcestruzzo.

Belluno, 2 marzo 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-14768 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

La Dea Aldo & Eldo S.r.l. ha presentato domanda in data 28 dicembre 1998 per ottenere la concessione di derivare dal torrente Cordevole, in territorio del comune di Sospirolo, moduli 0,02 di acqua per uso lavaggio inerti e confezionamento calcestruzzo.

Belluno, 2 marzo 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-14769 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Seggiovie di Cortina S.r.l. ha presentato in data 5 maggio 1998 domanda in data 29 aprile 1998 per ottenere la concessione di derivare dal sovrappiù dell'acquedotto di Azzon in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,02 di acqua per uso di innervamento programmato dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno successivo.

Belluno, 2 marzo 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-14770 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Toscana - Firenze Sezione Operativa di Lucca

Si rende noto che la ditta Aquapur S.p.a. in data 5 febbraio 1999 ha presentato domanda per derivazione di 4,25 moduli d'acqua dal Canale Nuovo in comune di Capannori località Camigliano e con restituzione in comune di Porcari località Casa del Lupo per uso potabile, irriguo e produzione di forza motrice.

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Alessandro Iadaresta.

C-14771 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente rende noto che con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in data 31 marzo 1999, il notaio Dott. Ferdinando Sorrentino, residente in Arezzo, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda a datare dal giorno 15 maggio 1999.

Il presidente: dott. Giuseppe De Stefano.

C-14467 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Protocollo n. 148

Si comunica che in data 3 marzo 1999 è stata decretata la dispensa dall'ufficio a sua domanda del notaio Costantino De Feo della sede di Napoli.

Napoli, 17 maggio 1999

Il presidente: notaio Mario Mazzocca.

C-14468 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata correge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-1575 riguardante anche l'ammortamento di libretti di risparmio, emessi dalla Tercas, filiale di Notaresco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22, parte seconda del 28 gennaio 1999, alla pagina 27 sotto rigo del testo dove è scritto: «... n. 20.17.23570.4 ...», leggesi correttamente: «... n. 40.17.23670.4 ...».

Invariato il resto.

Il richiedente: Zapparata Antonio.

C-14409 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-3989 riguardante l'AMMORTAMENTO CERTIFICATI AZIONARI a firma UNIONE FIDUCIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 102 del 4 maggio 1999 a pagina 30 dove è scritto: «... azioni nominative emesse dalla società Fintexul Promotioins S.p.a. ...», leggesi: «... azioni nominative emesse dalla società Fintexul Promotion S.p.a.».

Il resto invariato.

C-14731.

Nell'avviso C-30218 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1998 alla pagina n. 25 dove è scritto (puntuato rigo, primo capoverso): «... all'ordine di Leo Francesco ...», leggesi: «... all'ordine di Leo Francesco».

Invariato il resto.

C-14732.

Nell'avviso S-14506 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1998 alla pagina n. 91 dove è scritto (ultimo rigo, primo capoverso): «... scadente il 3 agosto 1998», leggesi: «... scadente il 3 agosto 1997».

Invariato il resto.

C-14733.

Nell'avviso T-526 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999 a pagina 53, relativo alla società FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA S.p.a. nell'ordine del giorno dove è scritto: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile», si legga: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Invariato il resto.

C-14734.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI PUBBLICATI NEL PERIODO DAL 3 AL 31 maggio 1997

	N. GAZZ.	PAG.
3V COGEIM - S.p.a. Compagnia Generale Impianti	101	11
3V CPM - S.p.a.	101	10
3V ITALIA - S.p.a.	101	11
3V PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	101	10
3V SIGMA - S.p.a.	101	11
4 S SCATOLIFICIO - S.p.a.	108	21
4 STAGIONI - S.p.a.	120	15
A 3 SUD - S.p.a.	111	2
A. & R. D'EUGENIO - S.a.s.	119	49
A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO Società per azioni	125	2
A. MION - S.p.a.	121	9
A. MODA - S.p.a.	123	2
A. ZAMBETTI - S.p.a.	125	35
A.B. VITALDADO - S.p.a.	113	30
A.B.C. - S.a.s. Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C.	119	51
A.B.R. 321 - S.r.l.	101	29
A.C. AREZZO - S.r.l.	120	15
A.C.M. - S.c.p.a. Autotrasportatori Consorziati Monselicensi Società consortile per azioni	103	22
A.GE.FIN. - S.r.l. Attuazioni e Gestioni Finanziarie	110	30
A.I.A. - S.p.a. Azienda Immobiliare Accasermamenti	113	19

	N. GAZZ.	PAG.
A.I.G.I. - S.p.a.	107	3
A.I.S.A. - S.p.a. Arezzo Impianti e Servizi Ambientali	110	22
A.L.I. AZIENDA LINIERA ITALIANA - S.r.l.	103	33
A.M.G.A. - S.p.a.	101	14
A.M.S. - S.r.l.	112	29
A.P.A. AZIENDA PRODOTTI ARTISTICI - S.p.a.	121	11
A.R.A. - ANONIMA RAVENNATE ARMAMENTO - Società per azioni	118	13
A.R.P.A. - S.p.a. Applicazioni Rivestimenti Plastici Affini	123	17
A.S.A. - Avellino Servizi Ambientali - S.p.a. Società per azioni pubblico privata	107	23
A.S.A. - S.p.a.	119	33
A.S.P.I.C.A. - S.r.l. Assunzioni Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti	123	31
A.T.A.P. - S.p.a.	118	24
A.T.A.P. - S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli	110	10
A.T.A.P. - Soc. Coop. a r.l.	105	11
A.T.C. - S.r.l.	107	32
ABB DAIMLER BENZ TRANSPORTATION (Italia) - S.p.a.	114	16
ABBEY NATIONAL PLC Filiale italiana della Abbey National di Londra	123	26
ABET - S.p.a.	119	37
ABET LAMINATI - S.p.a.	119	36
ACANTO - S.p.a.	101	14
ACCADEMIE FRIULANE - S.r.l.	103	30
ACCAQUATTRO - S.r.l.	111	7
ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.	108	7
ACCO ITALIA - S.p.a.	103	19
ACCUMA - S.p.a.	120	10
ACCUMA TECH - S.p.a.	120	11
ACEMA - S.p.a.	104	9
ACIEROID ITALIANA S.p.a.	119	15
ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.	107	11
ACQUE TOSCANE - S.p.a.	118	11
ACRI - S.p.a.	110	29
ACS DOBFAR - S.p.a.	121	25
ACTIS FURIO - S.r.l.	114	22
ACTIVA - S.r.l.	118	20
ADI ITALIA - S.p.a.	124	11
ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA SO.VIN.SE. - S.p.a.	103	15
ADRIATICA - S.p.a.	101	14
ADRIATICA LAVORI PORTO ANCONA S.A.L.P.A. - S.r.l.	102	22

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ADRILON - S.p.a.	113	20	ALEA - S.p.a.	119	44
ADVEICO - S.p.a.	116	21	ALESSANDRO TOGNANA & C. - S.p.a.	125	26
AE GOETZE - S.p.a.	112	20	ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.	103	5
AEMMETI - S.r.l.	119	52	ALFA LAVAL - S.p.a.	113	6
AERIMPIANTI S.p.a.	111	4	ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.	109	4
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.)	102	14	ALI - S.p.a.	107	33
AEROPORTO ORESTE SALOMONE CAPUA - S.r.l.	125	2	ALI - S.p.a.	119	55
AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.	103	31	ALI - S.p.a.	123	14
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	102	13	ALI SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	107	3
AGAMIUM ENERGETICA - S.p.a.	119	34	ALIA - S.r.l.	113	31
AGAS - S.p.a.	102	27	ALIDISCO - S.p.a.	107	14
AGAS - S.p.a.	110	19	ALIDOLCE - S.p.a.	123	30
AGAS - S.p.a.	121	23	ALILAURO - S.p.a.	110	30
AGEMINA - S.p.a.	102	15	ALIMONTI - S.p.a.	112	6
AGITEC - AGENZIA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.p.a.	125	12	ALITALIA - Linee Aeree italiane - S.p.a.	107	22
AGRICOLA LUIGI DEFENDI - S.s.	120	24	ALITALIA EXPRESS - S.p.a.	124	18
AGRICOLA QUERCIABELLA - S.p.a.	110	22	ALITALIA EXPRESS - S.p.a.	124	37
AGRICOLTURA - S.p.a.	106	10	ALITALIA TEAM - S.p.a.	124	18
AGRINORD - S.p.a.	103	11	ALITALIA TEAM - S.p.a.	124	37
AGRISACCA - S.p.a.	119	32	ALK-ABELLO' - S.p.a.	123	7
AGRITAL SOC. COOP. - a r.l.	112	35	ALLEGRETTI - S.r.l.	117	10
AGRIZOO SOC. COOP. - a r.l.	112	35	ALLUMINIO E METALLI - S.p.a.	109	11
AGROITICA TOSCANA - S.p.a.	111	4	ALLWEILLER ITALIA - S.p.a.	107	13
AGROZOOTECNICA PAOLETTI - S.r.l.	109	19	ALMA POMPE di Luigino Cervi e C. - Società in nome collettivo	119	54
AIAL - S.r.l.	123	33	ALMASA PRIMA - S.p.a.	103	15
AIR EUROPE - S.p.a.	119	38	ALMASA SECONDA - S.p.a.	103	12
AIRGEST - S.p.a.	113	17	ALMASA SECONDA - S.p.a.	113	32
AKEN - S.p.a.	111	2	ALNOR NUOVA ALLUMINIO NORD - S.p.a.	114	16
AKROS FINANZIARIA - S.p.a. Compagnia Mercantile e Finanziaria	120	6	ALPI TREK - S.r.l.	112	29
AL CENTRO - S.r.l.	124	39	ALPIAZ - S.p.a.	112	17
AL-DIS ALIMENTARI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	117	6	ALPIERE - S.p.a.	110	15
ALA DUE - S.p.a.	121	19	ALPINA - S.p.a.	115	31
ALA L.L. - S.p.a.	112	18	ALPIS - S.p.a.	124	41
ALAGROSS - S.r.l.	125	43	ALPITOUR - S.p.a.	105	23
ALBA 97 - S.r.l. Società a responsabilità limitata unipersonale	115	25	ALPITOUR - S.p.a.	115	5
ALBARELLA - S.p.a.	109	4	ALS - S.p.a. Advanced Logistics Services	112	2
ALBERGHI TURISTICI - S.p.a.	108	1	ALSTOM CGS - S.p.a.	103	17
ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	115	15	ALSTOM FIR - S.p.a.	103	18
ALBERGO TOURING - S.p.a.	124	38	ALSTOM T&D (holding) - S.p.a.	103	18
ALBOR S.p.a.	110	17	ALTA LANGA SERVIZI - S.p.a.	103	4
ALCISA - S.p.a.	125	14	ALTO LAMBRO - S.p.a.	107	20
ALCO ITALIA - S.p.a.	102	9	ALTOMENA - S.p.a.	102	7
			ALUCHEM - S.p.a.	123	23
			ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a.	113	3,6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ALUSUISSE DISTRIBUZIONE - S.r.l.	112	33	ARCOTT - S.p.a.	123	22
AM.COS. INVESTIMENTI - S.p.a.	110	8	ARCURA - S.r.l.	108	35
AMATORI RUGBY MILANO - S.r.l.	113	33	AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	119	52
AMB PARTECIPAZIONI - S.r.l.	118	17	AREA S.p.a. - CARRARA	125	11
AMBIENTE TERRITORIO & SVILUPPO - S.p.a.	125	26	AREACONSULT		
AMBROSETTI - S.p.a.	123	30	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	119	52
AMBROSETTI SVILUPPO - S.r.l.	123	29	ARGO FINANZIARIA - S.p.a.	115	30
AMBROSETTI WALON - S.r.l.	125	31	ARIES SIDERURGICA - S.p.a.	102	4
AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	124	19	ARISTONCAVI - S.p.a.	112	31
AMFA - S.p.a.	107	28	ARIZONA - S.r.l.	108	31
AMIGDAL - S.r.l.	119	52	ARMANDO PAOLETTI - Società per azioni	105	4
AMIR - S.p.a.	103	13	ARMET - S.p.a.	122	8
AMIR - S.p.a.	113	32	ARNAU COSTRUZIONI - S.r.l.	111	7
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	120	10	AROFIN - S.p.a.	122	7
AMOTEK A.M. OLTREMAR - S.r.l.	121	46	ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.	123	17
AMPA - S.p.a.	114	17	ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.	106	8
AMPS - S.p.a.	116	13	ARSAUTO - S.p.a.	119	36
ANCONA MERCI			ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	125	27
Società consortile per azioni	121	6-7	ARTARREDI - S.p.a.	119	7
ANDRONIO - Società per azioni	115	20	ARTEMIDE FINANZIARIA - S.p.a.	108	12
ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.	115	32	ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	107	19
ANGELO MERICI - S.r.l.	112	32	ARTI GRAFICHE FRIULANE		
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	124	9	Società Editrice - S.p.a.	124	35
ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a.	115	7	ARTIFEX - S.r.l.	108	31
ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.	109	18	ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.	108	5
ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA - S.p.a.	114	5	ARTIGIANCASSA		
ANONIMA CASTELLI FINANZIARIA			Cassa per il credito alle imprese artigiane - S.p.a.	120	21
Società per azioni	109	6	ARTIGIANI RIUNITI - S.r.l.	103	30
ANSALDO ACQUE - S.p.a.	115	14	ARTIMINO - S.p.a.	121	14
ANTA - S.r.l.	113	34	ARVAL - S.p.a.	108	11
ANTARES - S.p.a.	124	9	AS - S.r.l.	106	37
ANTHESIS MANUFACTURING - S.r.l.	106	25	AS1 - S.r.l.	106	37
AON ITALIA - S.p.a.	103	5	ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	103	2
AON MANZITTI - S.p.a.	125	16	ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.	110	11
AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	103	24	ASCON - S.p.a.	121	27
API ANONIMA PETROLI ITALIANA - S.p.a.	115	1	ASER - S.r.l.	121	51
APICE - S.r.l.	112	28	ASOLO - S.p.a.	106	36
APOLLO TENDENZE MOSA - S.p.a.	104	21	ASOLO ITALIA - S.p.a.	106	36
APPRETTIFICIO LEGNANESE - S.p.a.	125	48	ASPIRAPOLVERE SERVICE - S.r.l.	101	27
APRI - Associazione Professionisti Italiani	108	20	ASSIMOCO - S.p.a.	123	3
APRICA - S.p.a.	125	48	ASSIMOCO VITA - S.p.a.	123	1
AQUILEIA COSTRUZIONI - S.p.a.	110	10	ASSIOMA - S.p.a.	110	32
ARCA - S.p.a.	106	6	ASSISTEM - S.p.a.	115	14
ARCESE TRASPORTI - S.p.a.	121	15	ASSO WERKE - S.p.a.	106	13
ARCHITALIA - S.r.l.	114	22	ASSOCIAZIONE EURO		
ARCOBALENO - S.p.a. Consortile	114	4	PEAPRODUTTORI TABACCO - A.E.P.T.	107	4
ARCOLEASING - S.p.a.	116	6	ASSOCOLT - Associazione Coltivatori Tabacco	105	3

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
AST AEROSERVIZI - S.p.a.	109	11	AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	105	4
ASTON - S.r.l.	108	31	AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.	117	2
ASTORE - S.p.a.	118	16	AUTOSTRADE		
ASTRA - S.p.a.	101	7	Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.	115	22
AT&T - UNISOURCE COMMUNICATIONS SERVICES (ITALIA) - S.p.a.	110	13	AUTOTRAVEL - S.p.a.	122	5
ATAHOTELS - S.p.a.	108	34	AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. TRIESTE	116	13
ATENA SERVIZI - S.p.a.	104	5	AUTOVIE VENETE - S.p.a.	124	23
ATI - S.p.a.	118	7	AVA - S.p.a.	102	3
ATINOM - S.p.a.			AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	114	13
Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano	112	15	AVICARNE - S.p.a.	125	24
ATRI - S.r.l.	112	29	AVIOMETAL - S.p.a.	104	19
ATROS - S.p.a.	125	7	AVIOMETAL SERVIZI - S.p.a.	104	19
ATS FAAR - S.p.a.	107	18	AVON COSMETICS - S.p.a.	123	4
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	121	21	AVVENIRENUOVA EDITORIALE ITALIANA - S.p.a.	113	2
ATURIA POMPE - S.p.a.	108	9	AZIENDA AGRARIA ROSSI		
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	106	15	di Antonio Rossi e C. - S.a.s.	120	28
AUDEMARS PIGUET ITALIA - S.p.a.	101	9	AZIENDA AGRIMONTANA - S.p.a.	124	11
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	119	24	AZIENDA CARTARIA TELESE		
AUREL - S.p.a.	104	11	DEL DOTT. CARLO TELESE & C. - S.a.s.	103	36
AURELIA - S.p.a.	121	32	AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA		
AURELIA OFFSET - S.p.a.	118	5	TORINO - S.p.a.	117	8
AUSILIARE - S.p.a.	101	7	AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.	105	15
AUSILIARE - S.p.a.	123	10	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	113	17
AUSONIA - S.r.l.	110	38	AZIENDA SERVIZI		
AUSONIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	110	38	MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.	120	4
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	106	26	AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.	108	3
AUSTROLEASE - S.p.a.	107	16	AZIMUT - S.p.a.	121	31
AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.	125	7	AZIONARIA COSTRUZIONI MACCHINE		
AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.	125	8	AUTOMATICHE A.C.M.A. - S.p.a.	107	7
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	103	5	B. PACORINI - S.p.a.	104	25
AUTOCAR - S.p.a.	104	14	B. PACORINI - S.p.a.	108	13
AUTOMME - S.r.l.	107	28	B.C. ALESATURA - S.r.l.	115	28
AUTOEUR - S.r.l.	104	25	B.C.C. DI OPPIDO LUCANO		
AUTOLIV ITALIA - S.p.a.	123	22	E RIPACANDIDA - S.c.a.r.l.	125	39
AUTOLURANI - S.r.l.	101	23	B.F. HOLDING - S.p.a.	124	1
AUTOMA - S.p.a.	113	30	B.J.B. - S.p.a.	108	9
AUTOMA - S.p.a.	113	7	B.N.L. SEZIONE DI CREDITO		
AUTOMAR - S.p.a.	114	25	CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.	123	25
AUTOMAR - S.p.a.	125	32	B.N.P. S.I.M. - S.p.a.		
AUTOMATA - S.r.l.	103	31	Società di Intermediazione Mobiliare	108	13
AUTOMOTIVE PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.	108	9	B.V.M. ITALIA - S.p.a.	125	15
AUTOPORTO MONTECCHIO MAGGIORE			BAGNARA LEGNAMI - S.p.a.	121	21
Società consortile cooperative a r.l.	107	18	BAGNO SANTO - S.p.a.	101	9
AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.	102	8	BALESTRINI RENZO - S.p.a.	116	19
AUTOROYAL - S.p.a.	121	20	BALUMINA - S.p.a.	115	13
AUTOSTIR - S.p.a.	113	28	BANCA 2000 - S.p.a.	115	22
			BANCA 2000 - S.p.a.	123	27
			BANCA 2000 - S.p.a.	124	34
			BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA - S.p.a.	113	27

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	107	26	BANCA DI CREDITO - S.p.a.	101	18
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	104	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l.	102	19
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	102	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l.	108	27
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	113	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA - Soc. Coop. a r.l.	103	27
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	122	29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	106	27
BANCA AKROS - S.p.a.	101	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.a.r.l.	119	43
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	118	42	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	122	30
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	108	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFORTE - S.c.r.l.	104	23
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	112	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGHIAI - Soc. Coop. a r.l.	104	23
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	115	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI Soc. Coop. va a r.l.	119	41
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	108	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.	122	32
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	118	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	108	29
BANCA CARIGE - S.p.a.	121	38	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE - Soc. Coop. a Resp. Lim.	122	31
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	101	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO Soc. Coop. a r.l.	122	31
BANCA CARIME - S.p.a.	103	29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	102	17
BANCA CARIME - S.p.a.	106	34	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.	122	30
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO Società per azioni	108	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	104	23
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	101	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. coop. a r.l.	101	19
BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI - ITALEASE - S.p.a.	121	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON Società cooperativa a r.l.	118	15
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	104	23	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO Società cooperativa a r.l.	115	24
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	101	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI Società cooperativa a responsabilità limitata	108	28
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	120	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO Società cooperativa per azioni a resp. limitata	122	31
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	111	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Società cooperativa a r.l.	105	17
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	116	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	104	23
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	106	34	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA Soc. Coop. a r.l.	122	31
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.	101	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO Società cooperativa a r.l.	124	30
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	114	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE Società Cooperativa a r.l.	122	30
BANCA DEL CENTRO VENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	119	42	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	104	21
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	114	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	124	34
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	106	32	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c.a.r.l.	119	43
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata	125	1			
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	103	28			
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	107	24			
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	101	17			
BANCA DI CASCINA Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.	106	33			
BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo - S.c.r.l.	113	24			
BANCA DI CESENA Credito cooperativo - S.c.r.l.	107	24			
BANCA DI CESENA Credito cooperativo - S.c.r.l.	107	25			

	N. GAZZ	PAG		N. GAZZ	PAG
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA Soc. Coop. a r.l.	122	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	107	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a responsabilità limitata	122	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	123	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.	104	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA S.c. per azioni a r.l.	120	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. coop. resp. limitata	106	33	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c.r.l. per azioni	112	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società Cooperativa a responsabilità limitata	122	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.	102	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	123	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA Soc. Coop. a responsabilità limitata	112	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.	122	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOVERA E POSTINO - S.c. a r.l.	113	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società coop. a resp. lim.	120	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	124	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI Latisana - S.c. a r.l.	122	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c.r.l.	112	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	118	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARIANOPOLI Società cooperativa a responsabilità limitata, per azioni	114	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	101	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) Società cooperativa a responsabilità limitata	123	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	109	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.l.	109	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	119	43	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE	108	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l.	110	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NUSCO - S.c.r.l.	110	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	101	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OMIGNANO - S.c.r.l.	101	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MONTAGNA PISTOIESE - MARESCA - S.c.r.l.	106	32	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.	124	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	113	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - Soc. Coop. a r.l.	115	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	123	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PITIGLIANO - S.c.r.l.	101	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE	124	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA POMPIANO (BS) - Soc. Coop. a r.l.	103	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c. r.l.	115	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	103	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	110	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.	120	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l.	110	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	115	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	116	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Soc. Coop. a r.l.	102	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	112	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	121	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	105	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.	104	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LOCONIA - S.c. a r.l.	102	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.r.l.	108	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	125	40			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	103	28	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	106	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.	107	25	BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	105	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRAMONTI - S.c. a r.l. per azioni	109	16	BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	102	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VALLO DELLA LUCANIA - S.c.r.l.	101	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società cooperativa a responsabilità limitata	114	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VALLO DELLA LUCANIA Soc. Coop. a responsabilità limitata	112	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.	113	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. Coop. a r.l.	116	30	BANCA D'ITALIA	107	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. lim.	101	20	BANCA FINNAT EURAMERICA Società per azioni	103	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Società cooperativa a responsabilità limitata	110	28	BANCA INTESA - S.p.a.	101	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO	125	40	BANCA INTESA - S.p.a.	115	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE - ROVIGO - S.c.r.l.	104	24	BANCA MANAGER - S.p.a.	108	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	110	28	BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	125	42
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.	125	40	BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	113	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c. a r.l.	102	20	BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Lodi	103	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI - LATISANA - S.c. a r.l.	103	29	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	108	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c. r.l.	102	21	BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	110	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c.a.r.l.	119	42	BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	108	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ALTO CILENTO» LAURINO - Soc. Coop. a r.l.	118	15	BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	104	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» DI AFFILE Società cooperativa a responsabilità limitata	124	31	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	123	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «Sen. Pietro Grammatico» - S.c.r.l.	107	25	BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Lodi	125	38
BANCA DI CREDITO POPOLARE Soc. coop. a r.l.	101	20	BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	109	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	103	29	BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	115	23
BANCA DI LATINA - S.p.a.	107	1	BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa a r.l.	122	29
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	119	43	BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	101	18
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	101	19	BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	125	39
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	110	28	BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.	106	32
BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	107	25	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	124	30
BANCA DI ROMA - S.p.a.	109	1	BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	102	17
BANCA DI ROMA - S.p.a.	124	31	BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	107	24
BANCA DI ROMA - Società per azioni	120	21	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	105	17
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	104	24	BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - S.c. a r.l.	120	21
			BANCA POPOLARE DELLA MARSAICA - S.p.a.	112	25
			BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	108	29
			BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	125	37
			BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a resp. limitata	113	23
			BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	103	26
			BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	102	18
			BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	108	25

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BARADELLO - S.p.a.	103	8	BIOELETRICA - S.p.a.	106	11
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO			BIRENT - S.r.l.	111	7
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	108	23	BISWRO - S.p.a.	121	34
BARITAL - S.p.a.	104	8	BIT COMPUTERS - S.r.l.	121	44
BARSENTO - S.p.a.	112	11	BIT COMPUTERS VENEZIA - S.r.l.	121	44
BARTOLI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	115	11	BITELLI - S.p.a.	119	19
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	124	18	BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.	119	20
BASE HOLDING - S.p.a.	122	16	BITRON - S.p.a.	120	4
BASE HOLDING - S.p.a.	122	17	BIZETA - S.r.l.	120	27
BASENTECH - S.p.a.			BLM - S.p.a.	105	14
Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata	112	16	BLU HOTELS - S.r.l.	122	34
BASF COATINGS - S.p.a.	106	19	BM BIRAGHI - S.p.a.	122	22
BASINVEST - S.p.a.	112	33	BM STIRO - S.p.a.	108	15
BASTIONI MAGENTA - S.p.a.	108	17	BMS SCUDELLA ITALIA - S.p.a.	111	7
BASTOGI - S.p.a.	124	3	BMS SCUDELLA ITALIA - S.p.a.	125	13
BATTAGLIA - S.p.a.	110	36	BNL EUROSECURITIES - S.p.a.	114	3
BATTAGLINO - S.p.a.	125	36	BO.MI.SA. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.	123	14
BAUER - S.p.a.	120	5	BO.MO.CAF. - S.p.a.	106	27
BAXTER - S.p.a.	107	20	BOCCHIOTTI - S.p.a.		
BAYER - S.p.a.	116	10	Società per l'industria elettrotecnica per azioni	121	21
BBV FINANCE - S.p.a.	121	28	BODE SUD - S.p.a.	103	14
BCV INVESTMENT (ITALIA) SIM - p.a.	109	10	BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.	110	1
BEAR - S.r.l.	104	30	BOGGIPIANTI - S.r.l.	103	31
BEAUTY 2000 - S.p.a.	101	16	BOLLORE ITALIA - S.p.a.	117	5
BEDOGNI EGIDIO - S.p.a.	120	13	BOLOGNINA - S.p.a.	110	36
BEG - S.r.l.	115	30	BONAPARTE - S.p.a.	119	25
BEHR THERMOT-TRONIK ITALIA - S.p.a.	123	15	BONAPARTE - S.p.a.	119	26
BEL-GO - S.p.a.	102	11	BONDER - S.p.a.	108	24
BELGRAVIA - S.p.a.	102	11	BONECO - S.r.l.	122	34
BELLCO - S.p.a.	125	3	BONGEL INTERNATIONAL - S.p.a.	115	11
BENATI - S.p.a.	113	35	BONIFICHE SARDE - S.p.a.	115	5
BENEVENTANA SERVIZI - S.p.a.	103	9	BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	119	3
BENINVEST - S.p.a.	119	24	BOOTS HEALTHCARE		
BENTELER E.M.A.R.C. AUTOMOTIVE - S.p.a.	123	20	MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	105	18
BERGAMO ISOLANTI - S.p.a.	113	7	BOREALIS ITALIA-S.p.a.	109	20
BERNINI - S.p.a.	119	24	BORGIO MATERDOMINI - S.p.a.		
BERSEZIO IMMOBILIARE - S.r.l.	116	38	Centro Polivalente per l'Anziano	112	12
BERTANI REMO DI SILVIO BERTANI & C. - S.r.l.	107	30	BORGOLON - S.p.a.	102	13
BERTEDIL - S.r.l.	108	32	BORMIOLI ROCCO & FIGLIO - S.p.a.	105	14
BETA IMMOBILIARE - S.r.l.	121	44	BORSACONSULT - S.p.a.	119	38
BEVIDEA - S.r.l.	123	33	BOSETTI INDUSTRIA SERICA - S.p.a.	121	26
BEYFIN - S.p.a.	119	20	BOSSI - S.p.a.	124	24
BIBIONE MARE - S.p.a.	106	11	BOTTARELLI - S.r.l.	107	30
BIBIONE PINEDA - S.p.a.	106	12	BRACCHI - S.p.a.	107	20
BIELLE IMMOBILIARE - S.p.a.	101	7	BRACESCO - S.p.a.	120	17
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	110	17	BRAMANTE - S.p.a.	125	26
BINDA - S.p.a.	102	1	BRANDONI - S.p.a.	102	11

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BREDA - S.p.a.	122	32	C.I.M.E. - S.p.a.		
BREGGION AUTOMOBILI - S.p.a.	118	13	Compagnia Italiana Montaggi Elettrici	121	25
BRESOLIN GINO E FORLIN PIETRO E C. - S.a.s. ora INDUSTRIA CONCIARIA EUROPA - S.p.a.	110	36	C.I.P.A.C. - S.p.a.		
BREVETTI STENDALTO - S.p.a.	121	41	Commercianti Ingresso Prodotti Alimentari Consorziati	102	9
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	113	8	C.I.R.O. - S.p.a.	125	20
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	119	22	C.I.R.S. - S.p.a.		
BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.	124	4	Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo	112	30
BROGGESE - S.p.a.	109	10	C.I.S.A. - S.p.a.		
BROVINO - S.p.a.	121	13	Costruzioni Italiane Serrature Affini	108	22
BRUNO CECCHI - S.p.a.	115	10	C.I.T. - S.p.a.		
BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.	112	12	Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti ...	121	29
BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.	112	13	C.I.A.B. - S.r.l.		
BRUNO VIAPPIANI - S.p.a.	115	31	C.le Latte Alta B.za	118	40
BSG - Società Fiduciaria per Azioni - Beni Stabili Gestioni ...	104	2	C.M. - S.r.l.	120	25
BT BURGMANN - S.p.a.	116	21	C.M.2 Centro Mercato Due Società consortile per azioni	107	22
BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.	116	20	C.M.C. - Soc. Coop. a r.l.		
BUCELLA & PANZERI - S.r.l.	116	31	Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna	119	38
BUSI IMPIANTI - S.p.a.	125	15	C.M.G.		
BUTAN GAS - S.p.a.	122	6	CORSORIO MIGLIORAMENTO GENETIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	108	43
BUZZI CEMENTI - S.p.a.	115	7	C.M.M. - S.p.a. - Compagnia Multimediale	111	2
BW ITALIA - S.p.a.	120	8	C.M.O. CONVENTIONS MEETINGS ORGANIZATION - S.r.l.	110	37
BYK GULDEN ITALIA - Società per azioni	118	10	C.O.F. - S.p.a.		
C. & C. COMPANY - S.r.l.	105	28	Centro Ortopedico e Fisioterapico casa di cura privata Lanzo D'Intervi (Como)	125	26
C.A. & G. ELETTRONICA - S.p.a.	122	20	C.O.S.MAR - S.r.l.		
C.A.E. COOPERATIVA APPALTI ELETTRICI Soc. coop. a r.l.	101	25	Consorzio Ortofrutticolo S. Maria	116	27
C.A.F. - S.r.l.	107	27	C.P.M. TECNALDO - S.p.a.	117	3
C.C.C. CANTIERI COSTRUZIONI CEMENTO - S.p.a.	124	5	C.R. LOIANO - S.r.l.	124	36
C.D.A. - S.p.a. - Centro Distribuzione Alimentari	104	8	C.R.T. - S.r.l.		
C.E.M.I. - S.p.a.	118	6	Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi	120	25
C.E.P. - CONSORZIO EUROPEO PER LA FORMAZIONE Società Consortile Mista per azioni	118	11	C.S.M. Centro Smistamento e Consolidamento Merci - S.p.a.	103	11
C.EDI.ME. - S.p.a.	109	7	C.S.S.		
C.F.C. - S.p.a.	113	15	CONSORZIO PER LA SELEZIONE SUINCOLA Società cooperativa a responsabilità limitata	108	43
C.F.N. - S.p.a. - Class Financial Network	103	15	C.T.M. - S.p.a.		
C.F.V. - S.r.l.	106	43	Cinotto Tecnomecanica	119	55
C.G. EDIZIONI MUSICALI S.r.l.	102	20	C.V.A. ROSSETTO - S.p.a.	115	27
C.G.D. - S.r.l.	123	29	CABLES TRADE - S.r.l.	112	29
C.G.M. - S.p.a.			CABOT ITALIANA - S.p.a.	117	3
Gestioni Immobiliari Milanesi	112	18	CAFT - S.r.l.	112	31
C.G.T. - S.p.a. - Compagnia Generale Turismo	104	18	CAGISA - S.p.a.		
C.I.E. - S.p.a.			Compagnia di Amministrazioni e Gestioni Immobiliari	113	15
Compagnia Italiana di Elettronica	114	16	CAL.FI. - S.p.a.	121	1
C.I.L. - S.r.l.			CALA DI LAVAGNA - S.p.a.	104	20
Compagnia Immobiliare Lombarda	119	50	CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	103	32
C.I.M.A. - S.p.a.			CALABRIALATTE - S.p.a.	105	3
Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi	107	6	CALCE E CEMENTI DI LAURIANO - S.p.a.	108	24
			CALCEMENTIFERA ERIODANA - S.r.l.	105	28
			CALCESTRUZZI SELGEA - S.p.a.	106	28
			CALCESTRUZZI SELGEA - S.p.a.	118	5

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CALCIDRATA - Società per azioni	103	8	CARIPRATO - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	119	43
CALEFFI - S.p.a.	107	7	CARITRO - S.p.a.		
CALP - S.p.a. - Cristalleria Artistica La Piana	107	15	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	106	31
CALTAGIRONE - S.p.a.	121	4	CARITRO - S.p.a.		
CALZIFICIO MILANESE LUIGI CIOCCA - S.p.a.	114	24	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	106	32
CALZIFICIO QUEEN - S.p.a.	108	19	CARIVERONA BANCA - S.p.a.	121	38
CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.	104	19	CARLE & MONTANARI - S.p.a.	119	25
CAMERONI - S.p.a. - Materiali Edili	110	3	CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	119	25
CAMFIL - S.p.a.	101	28	CARLO EISNER - S.p.a.	108	29
CAMPANIA 1 - S.p.a.	125	12	CARLO RICCÒ & FRATELLI - S.p.a.	110	20
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	121	7	CARNEADE - S.r.l.	120	27
CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.	102	5	CARNEMARKET - S.r.l.	113	32
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	120	13	CARRARO - S.p.a.	106	11
CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.	119	3	CARRIER - S.p.a.	108	9
CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.	111	4	CARTIERA DEL POLESINE - S.r.l.	124	42
CANTIERI DI PISA - S.p.a.	104	9	CARTIERA DI TOSCOLANO - S.p.a.	119	44
CANTINA SOCIALE CERTALDO Società Cooperativa a r.l.	102	24	CARTIERA FAVINI - S.p.a.	109	5
CANTINA SOCIALE G.B. PICELLA - S.C. a r.l.	125	50	CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	109	3
CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.	124	6	CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	113	19
CANTONI - S.r.l.	101	26	CARTIERE SACI - S.p.a.	108	36
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	108	21	CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.	121	6
CAP PETROLI - S.r.l.	125	51	CASA DI CURA CELLINI - S.p.a.	104	7
CAPASSO & ROMANO - S.p.a.	121	13	CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.	121	32
CAPELLARO & C. - S.p.a.	103	14	CASA DI CURA GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.	104	8
CAPITALINVEST ASSET MANAGEMENT - S.p.a.	125	12	CASA DI CURA IGEEA - S.p.a.	107	12
CAPONORD - S.r.l.	112	29	CASA DI CURA LA VERANELLA S.p.a.	121	19
CARABER - S.p.a.	104	15	CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	119	9
CARALT - S.p.a.	119	16	CASA DI CURA PETRUCCIANI del prof. Nicola Petrucciani & C. - S.r.l.	115	28
CARAMICO GAETANO & C. - S.p.a.	115	8	CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.	119	8
CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.	111	5	CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	106	8
CARBON DREAM - S.p.a.	110	17	CASA DI CURA SANTA RITA - S.r.l.	108	35
CARBORUNDUM ED ELECTRIC Società per azioni	113	15	CASA DI CURA VILLA DI SALUTE - S.p.a.	112	20
CARETTI & ASSOCIATI - S.p.a.	123	5	CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.	112	8
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.			CASA DI CURA VILLA MARIA - S.p.a.	121	6
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino	103	28	CASA DI CURA «CITTÀ DI PARMA» - S.p.a.	124	28
CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	110	27	CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	114	4
CARILO - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Loreto	104	21	CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER Società per azioni	105	5
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	108	26	CASA MEMORIA - S.p.a.	123	21
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	118	29	CASEIFICIO DEFENDI LUIGI - S.r.l.	120	24
CARIME - S.p.a.	115	29	CASEIFICIO SOCIALE ALLEGRO Soc. coop. a resp. limitata	110	34
CARIPOLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	101	3	CASEIFICIO SOCIALE FONTANESE Soc. coop. a r.l.	110	34
CARIPOLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	109	17	CASMATIC - S.p.a.	113	8
CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	104	24	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	113	25

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	124	31	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	102	18
CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA Società per azioni	105	4	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	106	32
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	112	14	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	112	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	112	1	CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO Società cooperativa a responsabilità limitata	113	3
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	119	41	CASSA RAFFEISEN DI LAGUNO Soc. Coop. a r.l.	116	31
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	124	31	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	102	18
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	110	30	CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	125	42
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	115	24	CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO	109	16
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	106	34	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	109	17
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	108	27	CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	125	41
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	125	40	CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO Banca di Credito Cooperativo S.c.p. a r.l.	109	16
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	103	29	CASSA RURALE DI CAVARENO	125	41
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	102	21	CASSA RURALE DI CONDINO B.C.C. - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	125	42
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	104	21	CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN) Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	116	30
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	104	22	CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. per azioni a resp. limitata	109	17
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	118	15	CASSA RURALE DI MEZZANO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. P. a responsabilità limitata	112	26
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	106	31	CASSA RURALE DI PERGINE BCC - S.c.p.a.r.l.	109	17
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	113	26	CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO Trento B.C.C.	109	16
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	106	33	CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo	125	42
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	116	30	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a resp. limitata	125	41
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	101	19	CASSA RURALE DI SAONE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	125	41
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	103	29	CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	109	17
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	110	26	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO Credito Cooperativo - S.c.r.l.	104	23
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	112	25	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di credito cooperativo	108	31
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	110	26	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.B.C. - S.c.r.l.	106	34
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	101	18			
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	105	19			
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	110	28			
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	110	25			
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	114	20			
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	113	25			
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	125	40			
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni	105	18			
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	103	27			
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	107	24			
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	115	23			
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	120	21			
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	104	30			
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	104	15			
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	109	17			
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	109	18			
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	105	18			
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	110	27			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI			CENTRALE LAITIERE D'AOSTE		
CREDITO COOPERATIVO			Società per azioni	114	7
Soc. Coop. a responsabilità limitata	112	26	CENTRALGAS - S.p.a.	108	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA			CENTREXPO - S.p.a.	119	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	110	11
DEL SANNIO-CALVI - S.c.a.r.l.	102	19	CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.	114	11
CASSA RURALE FONDO-BREZ	125	41	CENTRO AMBIENTE - S.p.a.		
CASSA RURALE IAVRÈ			Gestione Servizi Nettezza Urbana	112	10
Banca di Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.	125	42	CENTRO COMMERCIALE IL CAPITELLO - S.r.l.	115	28
CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO			CENTRO COMMERCIALE		
Banca di Credito Cooperativo S.c.p. az. resp. lim.	125	42	KAPPA & ALTRE ROBE - S.p.a.	116	23
CASSA RURALE NOVELLA	125	41	CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.	103	8
CASSAMARCA - S.p.a.			CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE «N1» - S.p.a.	125	32
Gruppo UniCredito Italiano	101	20	CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	122	18
CASSINODUE CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	125	30	CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.	114	9
CASTEL DEL CHIANTI - S.p.a.	121	18	CENTRO MARKET DI IZZI MARIO & C. - S.a.s.	121	39
CASTELGANDOLFO - S.p.a.	113	2	CENTRO S.E.I.A. - S.p.a.	106	7
CASTELLAMMARE DI STABIA			CENTRO SPORTIVO PETRARCA		
MULTISERVIZI - S.p.a.	114	15	IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.	116	14
CASTELLI - S.p.a.	109	18	CENTRO VALORIZZAZIONE ECONOMICA		
CASTELLI - S.p.a.	109	5	DELLA COSTA TOSCANA - CE.VAL.CO. - S.p.a.	101	3
CASTELLINI - S.p.a.	106	16	CENTRO VESUVIANO - S.p.a.	110	7
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	106	16	CENTRO VITTORIA - S.p.a.	110	19
CASTELMAC - S.p.a.	107	13	CENTROSIEL - S.p.a.	120	16
CASTES - S.r.l.	106	35	CEPA - S.p.a.	110	18
CAVITEC - S.r.l.	116	52	CEPI ITALIA - S.p.a.	112	18
CAZZARO - S.p.a.	121	7	CERAMCO - S.p.a.	116	12
CE.DI.SA - S.p.a.	109	8	CERAMICA MONITAL - S.p.a.	116	6
CEBAL ITALIANA - S.p.a.	105	4	CERAMICA OMEGA - S.p.a.	118	7
CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.	102	20	CERAMICHE ARTISTICHE CARAVEL - S.p.a.	112	23
CED. IS. - S.r.l.	106	38	CERAMICHE ATLAS CONCORDE - S.p.a.	125	27
CEDIS IZZI - S.p.a.	121	39	CERAMICHE CAESAR - S.p.a.	125	29
CEDIT - S.p.a.	103	10	CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a.	110	38
CEII SYSTEMA BIC BASILICATA - S.c.r.l.	121	50	CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.	108	19
CELERWALL - S.r.l.	124	37	CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	108	13
CELL SERVICE - S.p.a.	124	11	CERAMICHE MARCA CORONA - S.p.a.	107	16
CELLOGRAF SIMP - S.p.a.	103	36	CERAMICHE MINERVA - S.p.a.	125	28
CELMACCH - S.p.a.	121	30	CERAMICHE MOMA - S.p.a.	124	8
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	106	19	CERAMICHE SAN SALVATORE DRYTON - S.p.a.	116	13
CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.	107	6	CEREALICOLA ROSSI - S.r.l.	123	29
CEMITAL - S.p.a.	104	14	CEREALTOSCANA - S.p.a.	123	2
CENTAX - S.p.a.	108	2	CEREMANA - S.p.a.	122	10
CENTENARI & ZINELLI			CERERE - S.r.l.	110	34
Impresa Finanziaria e Industriale - S.p.a.	119	12	CERIBELLI GIUSEPPE - S.r.l. - COSTRUZIONI EDILI	103	34
CENTERVILL - S.r.l.	124	39	CERIN - S.p.a.	122	11
CENTODUCATI - S.p.a.	103	33	CERJAC - Società consortile per azioni	125	15
CENTRALE AGRICOLA FRA PRODUTTORI			CERVE - S.p.a.	116	24
M. FEDERICO - S.p.a.	105	12	CESARE CATINI - S.p.a.	123	22
CENTRALE DEL LATTE					
DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO - S.p.a.	106	16			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CESARI - S.p.a.	124	32	CO.I.M.I.T. - S.p.a.		
CESARI TESSUTI ARREDAMENTO - S.r.l.	124	32	Company for International Marketing and Industrial Technologies	125	16
CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.	120	16	CO.I.M.A.R.		
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	102	27	Compagnia Investimenti Marittimi - S.p.a.	110	15
CHEMI - S.p.a.	123	3	CO.M.A.T.-DME - S.p.a.	106	21
CHEMIBER - S.p.a.	108	24	CO.M.D.A.S. - S.p.a.		
CHIANTI RUFFINO ESPORTAZIONE			Commercio Movimentazione Distribuzione Acciai Speciali ..	114	13
VINICOLA TOSCANA - S.p.a.	114	6	CO.ME.CAR. - S.p.a.		
CHIMECO - S.p.a.	116	20	Costruzioni Metalliche Carpenterie	121	34
CI.TI - SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.p.a.	121	4	CO.SV.E. - S.p.a.	121	19
CIANCIOLO - S.p.a.	110	21	COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	119	31
CID ITALIA - S.p.a.	112	5	COCCHINA DI BALDINI LUCA & C. - S.n.c.	124	41
CIELO - S.p.a.	114	25	COCLER - S.p.a.	109	2
CIELO - S.p.a.	114	7	CODEM PROGETTI - S.r.l.	101	29
CIELO E CAMPO 2 - S.p.a.	107	14	COECLERICI - S.p.a.	108	2
CIESSE - S.p.a.	111	2	COEDI - S.p.a.		
CIFIN - S.r.l.	113	33	Costruzioni Edili e Industriali	114	3
CIGA - S.p.a.	122	26	COFAV - S.p.a.	109	5
GIGEFI - S.p.a.	115	32	COFFEE BREAK - S.p.a.	123	30
CIL - S.p.a.	119	50	COFFEE LINE - S.r.l.	123	30
CIME ELECTRO SERVICE - S.p.a.	102	5	COFIDIS - S.p.a.	118	11
CIMI - S.p.a.	111	5	COFIGI - S.p.a.	112	4
CIMMA ING. MORANDOTTI - COSTRUZIONE IMPIANTI			COGEFRIN - S.p.a.	121	17
E MACCHINE PER LA MACINAZIONE ED AFFINI - S.p.a.	107	14	COGEMARCO - S.r.l.	119	44
CIRIO - S.p.a.	122	7	COGEME - S.p.a.	114	5
CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.	104	25	COGIM - S.p.a.	124	33
CISA CARRI - S.p.a.	118	25	COGIT - S.p.a.	124	21
CISI Sardegna - S.p.a.	112	2	COGIT COSTRUZIONI GENERALI ITALIANE		
CISIM FOOD - S.p.a.	116	3	Società per azioni	124	29
CISIM FOOD - S.p.a.	119	37	COIEC ELETTRODOTTI - Soc. coop. a r.l.	101	25
CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	122	23	COLOMBO DUEMILA - S.p.a.	105	19
CITADELLA DELLA RICERCA - Società consortile per azioni	107	17	COLOMBO '92 - S.p.a.	112	11
CITY CENTER - S.p.a.	109	7	COLONIA - S.p.a.	110	12
CIVIDALE - S.p.a.	116	33	COLOROBBA - S.p.a.	119	20
CLABER - S.p.a.	125	4	COLOROBBA HOLDING - S.p.a.	119	21
CLERCA - S.p.a.			COLOROBBA ITALIA - S.p.a.	119	21
Per l'imbotigliamento delle bevande gassate	119	30	COM - S.p.a.	109	18
CLERPREM - S.p.a.	116	11	COM - S.p.a.	109	5
CLERSUD - S.p.a.	118	11	COM. F.A.I. - S.p.a.	119	15
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	107	22	COM.EDIL - S.r.l.	110	42
CME-RIMIC - S.r.l.	125	53	COM.PLAT. - S.p.a.	114	24
CML HANDLING TECHNOLOGY - S.p.a.	119	16	COMAC - S.p.a.	125	9
CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI - S.p.a.	106	3	COMAL - S.p.a.	102	16
CO.F.A.S. - S.p.a.			COMAR - S.r.l.	122	35
Compagnia Forniture Attrezzature Stradali	119	35	COMBAGAS - S.r.l.	107	28
CO.GE.FIN. - S.r.l.	101	31	COME INDUSTRIE - S.p.a.	108	24
			COMEF - S.p.a.	107	16

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COMELIT GROUP - S.p.a.	107	9	CONFORTI - S.p.a.	113	33
COMETAL ENGINEERING - S.p.a.	122	26	CONFRUIT - S.p.a.	122	37
COMF DEI FRATELLI CERROCCHI - S.p.a.	112	22	CONNECT INFORMATION TECHNOLOGY - S.p.a.	120	18
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	108	29	CONSIT ITALIA - S.p.a.	125	34
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	108	30	CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMO		
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	118	4	CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	125	47
COMILEASING - S.p.a.	118	6	CONSORZIO COOPERATIVE SESTESI - S.c.r.l.	123	27
COMITATO TRIVENETO DI PROMOZIONE			CONSORZIO DELTA - Società per azioni consortile	118	9
E SVILUPPO - S.p.a.	122	28	CONSORZIO GESTIONE MERCATI		
COMITEL - S.r.l.	124	33	Soc. Consortile per Azioni	115	12
COMMERCIALE & SERVIZI - S.r.l.	108	42	CONSORZIO GRANTERRE		
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	108	2	CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c. a r.l.	125	45
COMMERCIALE I NAVIGLI S.r.l.	101	29	CONSORZIO LA QUERCIA		
COMMERCIALE IL BOSCO - S.r.l.	116	28	Società consortile per azioni	102	10
COMMERCIALE PRIMA - S.p.a.	103	13	CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a.	119	10
COMMISSIONARIA EUROPELLI - S.p.a.	112	23	CONSORZIO REGIONALE ARTIGIANO		
COMPAGNIA ALBERGHIERA TURISTICA			DI GARANZIA FIDI - ARTIGIANFIDI	112	34
C. A. T. - S.p.a.	113	3	CONSORZIO REGIONALE PIEMONTESE		
COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.	115	2	GARANZIA FIDI - CONSORZIO FIDIPEMONTE	112	34
COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.	120	22	CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	112	24
COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.	105	10	CONSULTING GROUP - S.r.l.	118	43
COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.	101	5	CONSUMIL - S.r.l.	108	32
COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.	101	8	CONTARINA - S.p.a.	113	9
Compagnia Immobiliare LASA - S.p.a.	108	39	CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	105	20
COMPAGNIA ITALIANA TURISMOCIT - S.p.a.	121	13	CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.	114	3
COMPAGNIA MARITTIMA - S.p.a.	105	12	CONTEC SERVIZI - S.r.l.	105	20
COMPAGNIA MOBILIARE DI PARTECIPAZIONE			CONTENTORI TRASPORTI - S.p.a.	119	14
FINANZIARIA MONFORTE & C. - S.r.l.			CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.	113	30
o, in breve, MONFORTE & C. - S.r.l.	112	33	CONVEYORS NORD - S.p.a.	121	28
COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI			COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	102	23
ED IMMOBILIARI - S.p.a.	110	9	COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	125	47
COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.			COOP RENO - S.c. a r.l.	124	36
COMPAGNIE VALDOITAINES DES EAUX - S.A.	122	18	COOP. LAVORI FERROVIARI - S.c.r.l.	125	46
COMPART - S.p.a.	103	23	COOP. P.A.V. - S.c.r.l.	114	26
COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.	125	35	COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME a r.l.	105	10
COMPENSATI TORO - S.p.a.	125	24	COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE		
COMPRABENE - S.p.a.	102	25	E SERVIZI DI MONTAGNANA		
COMPRABENE - S.p.a.	102	26	Società Cooperativa a r.l.	102	24
COMPRABENE - S.p.a.	107	8	COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE		
COMPUTER SUPER STORE - S.r.l.	113	31	Società Cooperativa a responsabilità limitata	113	4
CONCERIA DAVID - S.p.a.	118	13	COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. «PALLANZA»	120	26
CONCERIA U. RUSSO - S.p.a.	102	12	COOPERATIVA EDILIZIA CO.RI.CANZ-LAMBER - a r.l.	104	29
CONCORDE FINCERAM - S.r.l.	125	52	COOPERBANCA - S.p.a.	113	23
CONDAG - IMPRESA LAVORI MARITTIMI - S.p.a.	124	2	COPAG - S.p.a.		
CONDEA Augusta - S.p.a.	125	48	Consorzio della Ospedalità Privata		
CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.	125	48	per gli Acquisti e le Gestioni - Società per azioni	108	3
CONDORPELLI - S.p.a.	125	14	COPREL-WILLICH - S.p.a.	117	3
CONFIRMEC - S.p.a.	108	20	CORALI - S.p.a.	107	9
			CORCOS INDUSTRIALE - S.p.a.	104	10
			CORFINA - S.p.a.	104	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CORIND - S.r.l.	118	38	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.		
CORIS ASSISTANCE 24 ORE - S.p.a.	113	10	già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.	106	33
CORIT - S.p.a.	117	9	CREDIT SUISSE FIRST BOSTON	101	26
CORNAGGIA INVESTIMENTI - S.p.a.	121	47	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	108	25
COROB - S.p.a.	115	3	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	105	16
COROB - S.p.a.	120	28	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	107	24
CORREDATO - S.p.a.	108	15	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	108	26
CORTEM - S.p.a.	125	36	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	113	22
CORTIPLAST - S.p.a.	121	32	CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI Società cooperativa a responsabilità limitata	113	25
CORTIPLAST MP.K. - S.p.a.	117	9	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società cooperativa a responsabilità limitata	113	25
COS.MA - S.p.a. Costruzioni Mallauro	106	11	CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	115	23
COSE DI LANA - S.p.a.	125	27	CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - Soc. Coop. r.l.	108	35
COSEDI di Prascina A. & C. S.a.s.	101	31	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.	105	17
COSIDIS - S.p.a.	102	16	CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.	102	20
COSMA - S.p.a.	108	19	CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Istituto per i Finanziamenti a Medio e Lungo Termine Società per azioni	122	29
COSMEC - S.p.a.	124	17	CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	113	21
COSPORT - S.p.a.	102	13	CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.	102	19
COSTA DEL CORALLO - S.p.a.	108	23	CRESSI SUB - S.p.a.	103	11
COSTER DISPENSER - S.p.a.	106	18	CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	110	13
COSTER TECNOLOGIE SPECIALI - S.p.a.	106	17	CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.	114	27
COSTERPLAST - S.p.a.	106	16	CSE TECNOSUD - S.p.a.	104	25
COSTITUENDA FAC - S.r.l.	119	51	CSII INDUSTRIE - S.p.a.	107	6
COSTRUIRE di Prascina F. & C. - S.a.s.	101	31	CST - S.r.l.	121	41
CONSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a.	118	2	CTA - CONSORZIO DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO MARCHIGIANO - S.p.a.	105	8
CONSTRUTTORI TERAMANI - S.p.a.	101	13	CULLIGAN ALESSANDRIA - S.r.l.	121	41
COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.	113	28	CURE ORTOPEDICHE TRAUMATOLOGICHE C.O.T. - S.p.a.	121	16
COSTRUZIONI E RECUPERI - S.r.l.	124	41	CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.	104	17
COSTRUZIONI MECCANICHE LEGGERE DI R. LAZZERINI & C. - S.r.l.	106	43	D. ULRICH - S.p.a.	105	22
COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO - S.r.l.	116	37	D.E. - S.p.a. Diffusione Europea	125	6
COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.	117	8	D.O.C. LIVORNO - S.p.a.	108	9
COSTRUZIONI MECCANICHE TORTONA C.M.T. - S.p.a.	113	4	D.T.R. Diagnostica e Terapia Radiologica - S.p.a.	103	19
COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.	122	25	DAB PUMPS - S.p.a.	120	5
COTONIFICIO CARLO BONOMI - S.p.a.	124	43	DAL LAGO - S.p.a.	112	28
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	118	7	DALMEC - S.p.a.	109	14
COTSWOLD SISTEMI - S.r.l.	106	43	DALPETROL - S.r.l.	118	32
COVEMI - S.p.a.	124	17	DALTON - S.p.a.	118	20
COVETRO - S.p.a.	118	2			
COVETRO - Società per azioni	110	39			
CP INTERNATIONAL - S.p.a.	118	11			
CP SUD - S.p.a.	118	11			
CPA - S.p.a. Centro Promozionale Acimga	119	31			
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	106	33			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DANUBIO INTERMEDIAZIONI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	117	6	DI.TEX.AL. - S.p.a.	124	39
DATA G.B. & C. - S.p.a.	108	23	DIAFIN - S.p.a.	108	12
DATAGEST - S.r.l.	107	31	DICRA - S.p.a.	115	6
DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.	109	11	DIEMME - S.p.a.	121	46
DAVIDE CAMPARI-MILANO - S.p.a.	119	34	DIESEL - S.p.a.	125	5
DAYCO EUROPE - S.r.l.	115	25	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE - S.p.a.	112	18
DAYCO EUROPE - S.r.l.	119	55	DIESSE SISTEMI S.n.c.	101	29
DAYCO F.C. - Società a responsabilità limitata	107	32	DIFIN - S.p.a.	119	17
DAYCO FLUID HANDLING - S.r.l.	115	25	DIGIFIN - S.p.a.	112	25
DE LA RUE SYSTEMS - S.r.l.	103	36	DIGIT - S.p.a.	119	54
DE NORA - S.p.a.	109	9	DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.	118	11
DE NORA - S.p.a.	116	37	DIPHARMA - S.p.a.	112	8
DEA FACTOR - S.p.a.	105	4	DISCOUNT - S.r.l.	120	24
DEA MARKET - S.p.a.	110	6	DISTILLERIE TOSCHI - S.p.a.	120	2
DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.	112	30	DIITA D'ANGELO - S.p.a.	106	4
Debis IT Services Italia - S.p.a.	125	31	DIVERPLAST - S.p.a.	103	10
DEFRANCESCHI - S.p.a.	106	8	DIVERTEX - S.p.a.	105	11
DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.	119	53	DOCKERS ITALY - S.r.l.	119	52
DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.	116	14	DOGI - S.p.a.	106	16
DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.	104	29	DOGI - S.p.a.	106	17
DEKALB ITALIA - S.p.a.	108	23	DOLMEN PRIMA - S.p.a.	125	2
DEL FAVERO - S.p.a.	115	16	DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.	104	7
DEL FAVERO - S.p.a.	125	7	DOLPHINET - S.p.a.	122	18
DEL MONTE ITALIA - S.p.a.	122	37	DOMANI - S.p.a.	106	18
DELI HOME - S.p.a.	106	7	DOMINA HOTEL E COMPROPRIETÀ ALBERGHIERE - S.p.a.	110	11
DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.	107	8	DOMUS CHEMICALS - S.p.a.	111	3
DELL'ORTO - S.p.a.	106	19	DONATO DI FONZO & F.LLI - S.p.a.	103	21
DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.	116	19	Donegani Holding - S.r.l.	106	39
DELMA - S.p.a.	115	16	DORIANO BANCHI - S.p.a.	107	18
DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	120	18	DOW ITALIA - S.p.a.	115	15
DEMA - S.p.a.	121	17	DOX-AL ITALIA - S.p.a.	122	21
DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	112	15	DRAEGER ITALIANA - S.p.a.	119	33
DENTES - S.p.a. del Comm. RONCO, CURTI & C. Società Italiana Forniture Dentali	104	21	DUCA SPORT - S.r.l.	114	26
DENTMASTER ITALIA - S.p.a.	104	5	DUCATO GEONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	110	21
DEPURA - S.p.a.	113	4	DUE STELLE - S.p.a.	120	11
DEPURIMPIANTI - S.p.a.	110	23	QUEVI - S.r.l.	120	24
DEROMA HOLDING - S.p.a.	110	24	DUN & BRADSTREET - S.p.a.	106	9
DeTeWe COMUNICAZIONE - S.p.a.	123	11	DUPLOMATIC OLEODINAMICA - S.p.a.	106	27
DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.	104	11	DYRUP ITALIA - S.p.a.	121	23
DEUTRA - S.p.a.	122	9	D'AMATO ANTONINO - S.p.a.	106	12
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	103	26	E.C.A.S. - S.p.a. Esercizio Cliniche Attività Sanitarie	123	19
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	103	27	E.G.E.S. - S.p.a. Estrazione ghiaia e sabbia	123	10
DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.	118	16	E.M.S. - S.p.a. Elettronica Meccanica Sistemi	106	23
DI ZIO - S.p.a.	119	11			
DI.TEX.AL. - S.p.a.	124	38			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
E.P. EDIL PROGRAM - S.r.l.	121	41	EFTE EFTE - S.p.a.	120	13
E.S.L. & NETWORK ITALIA - S.p.a.	119	3	EFTE SISTEMI - S.p.a.	111	1
E.T.H. - S.p.a.	113	8	EFIBANCA - S.p.a.	118	28
ECO IMPERIA - S.p.a.	108	7	EFIBANCA - S.p.a.	118	15
ECOCAMUNA - S.p.a.	111	4	EFIR TECNOLOGIA APPLICATA Società a responsabilità limitata	118	39
ECOGRAF - S.p.a.	122	34	EGIDIO GALBANI - S.p.a.	110	12
ECOGRAF - S.p.a.	122	16	EISYS - S.p.a.	108	2
ECOLINEA - S.p.a.	101	12	EL-GA - S.p.a.	116	19
ECOLTECNICA ITALIANA - S.p.a.	110	34	ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	120	4
ECOLUB - S.p.a.	113	2	ELECTROLUX ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	101	4
ECOTECH ITALIA - S.p.a.	108	18	ELECTRONIC MELODY di Giannini Paola - S.p.a.	121	14
EDI SYSTEM - S.p.a.	119	24	ELETTRA - S.p.a.	116	6
EDIF - S.p.a.	124	6	ELETTRO Gi.Bi. - S.p.a.	110	4
EDIFICATRICE OMEGA UNO - Soc. coop. a.r.l.	120	26	ELETTRODIFFUSION - S.p.a.	108	5
EDIGAS - S.r.l.			ELETTRODIFFUSION - S.p.a.	124	33
Esercizio Distribuzione Gas	118	16	ELETTROMECCANICA PARIZZI - S.p.a.	105	6
EDIL BONACINI - S.p.a.	120	5	ELETTRONOLO - S.p.a.	110	18
EDIL FOSCOLO - S.p.a.	104	2	ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	108	16
EDIL LAURENTIA '72 - S.p.a.	104	2	ELETTROTECNICA EP - S.p.a.	116	10
EDIL LOMBARDA - S.r.l.	120	27	ELFIT - S.p.a.	125	37
EDIL PONTICELLE - S.r.l.	125	52	ELICE SALENTINA - S.r.l.	102	4
EDILALBERGHIERE - S.p.a.	103	10	ELIND - S.p.a.	114	14
EDILANCE - S.p.a.	104	3	ELIO CONTI & C. - S.p.a.	126	24
EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.	110	39	ELIOS HOLDING MILANO - S.p.a.	123	25
EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.	116	15	ELMER - S.p.a.	113	3
EDILFIBRO - S.p.a.	121	7	ELSAG - S.p.a.	120	24
EDILGEST - S.r.l.	121	46	ELSAG - S.p.a.	120	7
EDILIKAMIN - S.p.a.	108	14	ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.	120	24
EDILIZIA CENTRO - S.r.l.	125	52	EMICA - S.r.l.	123	31
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	121	17	EMILCOTONI - S.p.a.	120	14
EDILSOLERO - S.r.l.	117	12	EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l.	118	40
EDILTETTO - S.p.a.	116	4	EMILZOO SOC. COOP. - a.r.l.	112	35
EDITORI RIUNITI - S.p.a.	124	6	EMME - S.r.l.	109	20
EDITORIALE E FINANZIARIA LE MONNIER Società per azioni	106	5	EMMEGI - S.r.l.	103	34
EDITORIALE E FINANZIARIALE MONNIER - S.p.a.	101	3	EMMETI MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	119	45
EDITORIALE PERRONE - S.p.a.	107	2	EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	116	10
EDITRICE IL GIORNO - S.p.a.	119	1	EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	121	16
EDITRICE LA STAMPA - S.p.a.	119	39	ENERGIA - S.p.a.	112	3
EDIVIDEO - S.p.a.	108	13	ENERGIA E TERRITORIO - Società per azioni	114	6
EDIZIONI ANGELO GUERINIE ASSOCIATI - S.p.a.	120	7	ENERGIA ITALIA - S.p.a.	122	22
EDIZIONI MODULO-UNO - S.r.l.	109	21	ENERGY - S.r.l.	113	30
EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a.	121	5	ENGINEERING - S.p.a.	120	3
EDIZIONI WEKA - S.p.a.	119	22	INGEGNERIA INFORMATICA	118	31
EDMOND - S.r.l.	120	24	ENI - S.p.a.	108	10
EDS Servizi S.p.a.	111	2	ENDOFIN - S.p.a.		
EFTE - A S.r.l.	126	44			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ENRICO GIOTTI - Società per azioni	108	24	EUROPEA IMMOBILIARE - S.p.a.	125	11
ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO DI CASALE - S.p.a.	119	39	EUROPETROLI - S.p.a.	118	26
EOLE YACHTING - S.p.a.	103	1	EUROPETROLI MODENA - S.r.l.	125	51
EOS FONDIARIA HOLDING - S.r.l.	101	21	EUROSECURITIES - S.p.a.	119	21
EPTACONSORS - S.p.a.	121	23	EUROSETA - S.p.a.	119	45
ERAF - S.p.a.	108	20	EUROTECH - S.p.a.	124	12
ERBAVOGLIO - S.r.l.	114	21	EUROTECNICA - S.r.l.	107	29
ERIDANIA - S.p.a.	102	2	EUROVALORI - S.p.a.	108	23
ERIK - S.p.a.	105	14	EUROVITA ITALCASSEASSICURAZIONI - S.p.a.	113	5
ERION - S.p.a.	119	50	EUTRON - S.p.a.	125	37
ERION DI BIGAGLI E CARPEGGIANI - S.r.l.	119	50	EVER GREEN		
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	109	7	Coop. sociale a r.l.	108	6
ERRE ERRE - S.r.l.	104	24	EXCELSIOR - S.p.a.	125	25
ERREFIN - Rinascente Finanziaria - S.p.a.	110	4	EXECUTIVE SERVICES BUSINESS CENTRES - S.p.a.	104	16
ERREFIN-RINASCENTE FINANZIARIA - S.p.a.	110	33	EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.	125	21
ERREMMIE ITALIA - S.p.a.	105	5	EXILLES - S.r.l.	101	29
ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.	112	20	F. & P. - S.p.a.	121	20
ESAGEL - S.r.l.	116	33	F. GOLD SARDINIA - S.p.a.	109	8
ESSEBIEFFE - S.r.l.	122	33	F.A.C. FABBRICA ALBISOLESE CERAMICHE - S.p.a.	117	4
ESSELUNGA - S.p.a.	103	35	F.A.S. - S.p.a.		
ESSELUNGA PRODUZIONI - S.p.a.	103	35	Ferriere Acciaierie Sarda	105	12
ESTINTORI M.B. di Marco Borroni e C. - S.r.l.	101	22	F.B. - S.p.a.	104	27
ESTINVEST - S.p.a.	116	25	F.C. - S.r.l.	107	29
ETHOS - S.p.a.	103	2	F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	119	28
EUDO - S.p.a.	125	18	F.C. RIETI - S.p.a.	108	3
EUGANEA MOTORI - S.p.a.	110	5	F.C.C. FOLLONICA CORSE CAVALLI - S.p.a.	107	5
EULOS - S.p.a.	119	47	F.I.A.M.M. - S.p.a.		
EURCELLOFAN - S.p.a.	119	2	Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	101	21
EURFIN 2000 - S.p.a.	108	2	F.I.A.M.M. - S.p.a.		
EURIDEA - S.p.a.	105	8-9	Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	106	10
EURIT - S.p.a.	119	19	F.I.L. - S.p.a.		
EURO 98 - S.p.a.	115	19	Formazione Innovazione Lavoro	119	16
EURO FOOD - S.p.a.	109	2	F.I.L.C.A. - S.p.a.	103	17
EUROCHINA - S.p.a.	105	3	F.I.P. - S.p.a.		
EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	104	15	Fabbrica Isolatori Porcellana	125	18
EUROCOM - S.p.a.	115	8	F.I.R. - S.p.a.		
EUROCOMET INDUSTRIE - S.r.l.	101	32	Feltrifici Internazionali Riuniti	108	41
EUROFIM IMMOBILIARE - Società per azioni	103	4	F.I.T.		
EUROFLY SERVICE - S.p.a.	115	4	Filati per l'Industria Tessile - S.p.a.	113	31
EUROFLY SERVICE - S.p.a.	124	19	F.IN.P.A. - S.p.a.	125	33
EUROGRU - S.p.a.	101	8	F.LLI CORNELLI - S.p.a.	118	21
EUROJOLLY CORPORATION - S.r.l.	101	27	F.LLI GIBERTINI FU GINO - S.p.a.	114	6
EUROMOBILIA - S.p.a.			F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.	101	4
Centro Europeo del Mobile	112	2	F.LLI PRESENTI S.A.I. - S.r.l.	104	25
EUROPA 2000 - S.p.a.	102	10	F.LLI RAZETO & CASARETO - S.p.a.	122	16
EUROPA TV - S.p.a.	104	4	F.O.A.M. - S.p.a.	119	36
			F.P.B. - S.r.l.	121	48
			F.S.T. - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo Tessile	122	25
			F.T.C. - S.p.a.	113	14

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FA.PE. - S.r.l.	105	26	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
FA.TE. - S.r.l.	110	36	Soc. coop. a r.l.	113	26
FA.TO. - S.p.a.	116	38	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
FAAC - S.p.a.	107	21	Soc. coop. a r.l.	120	23
FAAM - S.p.a.	122	19	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
FABA SIRMA - S.p.a.	120	15	Società cooperativa a responsabilità limitata	102	19
FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.	119	23	FEDERFIN - S.p.a.	113	10
FABIO PERINI - S.p.a.	112	11	FEINROHREN - S.p.a.	115	5
FAC DI CARENINI - S.r.l.	119	51	FELOFIN - S.p.a.	121	36
FACIT - S.p.a.	112	5	FEN-IMMOBILI - S.p.a.	125	22
FAEMA - S.p.a.	123	6	FENICE - COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	110	14
FAG ITALIA - S.p.a.	108	21	FENICIA - S.p.a.	121	50
FAIM ITALIA - S.r.l.	106	44	FENICIA - S.p.a.	121	51
FAKTA - S.r.l.	105	18	FERGAMMA - S.p.a.	121	37
FALCO - S.p.a.	116	17	FERGAT - S.p.a.	117	8
FALCO - S.p.a.	125	28	FERIOLI - S.r.l.	107	30
FALLIMENTO EDILIMPIANTI - S.p.a.	101	14	FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	122	19
FALORIA - S.p.a.	107	11	FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.	122	19
FAMEPLA - S.p.a.	125	29	FERRARI - S.p.a.	110	25
FAMILARI COSTRUZIONI - S.r.l.	125	50	FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI - S.p.a.	124	5
FAP - S.p.a.	124	17	FERRETTI - Società per azioni	121	6
FARAM - S.p.a.	107	5	FERRIERA DEL CAFFARO - S.p.a.	124	13
FARAUTO - S.r.l.	115	32	FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	110	36
FAREM - S.p.a.			FERROCEMENTO - RECCHI - S.p.a.	109	8
Fonderie Acciaio Remanzacco	116	33	FERROLI - S.p.a.	113	7
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	125	19	FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.	116	28
FARID INDUSTRIE - S.p.a.	121	33	FERROVIE DELLO STATO		
FARMACEUTICI MEDICAZIONE ARTICOLI			Società di Trasporti e Servizi per Azioni	112	10
CHIRURGICI - FARMAC-ZABBAN - S.p.a.	114	8	FEUER GAS ITALIANA - S.p.a.	121	15
FASHION BOX - S.p.a.	122	13	FLA.S. - S.p.a. - Società Finanziaria Laziale di Sviluppo	117	2
FASPEN - S.p.a.	113	10	FIAM DI BECCARIA PIETRO E C. - S.a.s.	115	25
FATA SUD - S.p.a.	113	4	FIAR - S.p.a.		
FATMA - S.p.a.	103	21	Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche	124	22
FATTORIA FIBBIANO - S.r.l.	101	27	FIAT - S.p.a.	116	27
FAVERO ARREDAMENTI METALLICI - S.p.a.	106	8	FIAT AUTO - S.p.a.	106	6
FBM - S.p.a.			FIAT GES.CO. - S.C.P.A.	110	12
Fornaci Brizziarelli Marsciano	108	4	FIDELITAS - S.p.a.		
FCE - S.p.a.	112	20	Fiduciaria di Sicurezza	119	12
FEDERAL MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a.	106	17	FIDEUROPA - S.p.a.	114	12
FEDERAL-MOGUL SEALING SYSTEMS - S.p.a.	116	28	FIDIALTAITALIA		
FEDERAL-MOGUL			Società Cooperativa a r.l.	118	12
FILTRATION PRODUCTS - S.p.a.	110	9	FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS		
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN			Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	122	15
Soc. coop. a r.l.	122	31	FIDUS - S.p.a.	105	20
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN			FIDUS S.p.a.	114	5
Soc. coop. a r.l.	102	21	FIERA DI ROMA - S.p.a.	122	27
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN			FIGESTIM - S.p.a.	122	8
Soc. coop. a r.l.	106	34	FIGLI DI GUIDO LAPI - S.p.a.	105	7
			FILATURA ERREDI - S.p.a.	120	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FILATURA PAPI FABIO - S.p.a.	121	42	FINANZIARIA PARTENONE - S.r.l.	119	52
FILFA LEASING - S.p.a.	103	3	FINANZIARIA SOFIM - S.r.l.	125	43
FILFOS - S.p.a.	113	18	FINARIA - S.p.a.	102	11
FILPUCCI - S.p.a.	110	17	FINARVE - S.p.a.		
FILTECHER - S.p.a.	110	14	Finanziaria dell'Artigianato Veneto	103	22
FIM SUD - S.p.a.	101	28	FINARVE - S.p.a.		
FIMA - S.p.a. di Romano Mambriani e C.	104	3	Finanziaria dell'Artigianato Veneto)	121	36
FIMAP - S.p.a.	125	12	FINASSIMOCO - S.p.a.	123	3
FIMIT - S.p.a.			FINAVICOLA - S.r.l.	113	29
Finanziaria Immobiliare Italiana	106	30	FINAZZURRA SIM - S.p.a.	115	22
FIMPAR - S.p.a.	118	34	FINCALABRA - S.p.a.	121	35
FIMPAR - S.p.a.	121	21	FINCAM - S.p.a.	112	16
FIN BETA - S.p.a.	112	9	FINCASA 44 - S.p.a.	122	4
FIN CAMPO - S.r.l.	110	34	FINCASA - S.p.a.	125	6
FIN CAMPO - S.r.l.	110	38	FINCASATI - S.r.l.	109	21
FIN LAR - S.p.a.	108	8	FINCEDI PADANA - S.p.a.	124	13
FIN-OMEGA - S.p.a.	118	7	FINCEDI SICILIA - S.p.a.	113	5
FIN-SIL - S.r.l.	118	16	FINCHIMICA - S.p.a.	125	19
FIN 98 - S.p.a.	108	14	FINCONT - S.r.l.	109	21
FIN. PART - S.p.a.	119	4	FINCORA - S.p.a.	115	21
FINA - S.r.l.	105	27	FINEC - S.p.a.	110	16
FINARCA - S.p.a.	112	32	FINEC - S.p.a.		
FIN.IND. - S.p.a.			Finanziaria Nazionale dell'Economia Cooperativa	109	19
Finanziaria Industriale	121	22	FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.	101	2
FIN.MIR. - S.p.a.	119	18	FINEL - S.p.a.	125	3
FIN.PET. - S.p.a.	103	24	FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.	108	16
FINAGRI - S.p.a.	112	10	FINEUROPE MONEY MARKETS - S.p.a.	108	20
FINAGRIA - S.p.a.	107	23	FINGEN - S.p.a.	104	12
FINAID - S.r.l.			FINIM - S.p.a.	104	16
Finanziaria Attività Industriali Diversificate	110	30	FINIM - S.r.l.	118	18
FINAIRPORT - S.p.a.	112	14	FINIMMOBILIARE TERESA - S.p.a.	119	19
FINALPA - S.p.a.	115	31	FININTER - S.p.a.	121	42
FINALTO - S.p.a.	121	27	FINIPAR - S.r.l.	110	42
FINANZIAL POOL - S.r.l.	121	51	FINISOLA - S.p.a.	121	49
FINANZIARIA ARTIGIANA - S.p.a.	104	19	FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS - S.p.a.	109	8
FINANZIARIA AURELIANA - S.p.a.	125	16	FINITEX - S.p.a.	110	2
FINANZIARIA COLOMBO '92 - S.p.a.	110	15	FINLAV - S.p.a.	123	20
FINANZIARIA DELLE STELLE - S.p.a.	123	9	FINLEASE ITALIA - S.p.a.	124	27
FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA - S.p.a.	123	2	FINLIGHT - S.p.a.	119	36
FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.	119	20	FINMECCANICA - S.p.a.	118	40
FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	102	2	FINMETAL - S.p.a.	110	35
FINANZIARIA FIGIPE - S.p.a.	115	32	FINMION - S.p.a.	121	10
FINANZIARIA FONDAZIONI - S.p.a.	109	4	FINMOLISE - S.p.a.		
FINANZIARIA IMMOBILIARE DI PARTECIPAZIONI E COSTRUZIONI - S.p.a.			Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	121	36
abbreviabile in F.I.M.PAR.CO. - S.p.a.	118	9	FINOPER - S.p.a.	116	8
FINANZIARIA ITALIA - S.r.l.	113	29	FINPAEL - S.p.a.	121	24
FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - FINOS - S.p.a.	117	3	FINPEL - S.r.l.	110	36

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FINPRO - S.p.a.	122	2	FORNACI LATERIZI SOLAZZI - S.p.a.	104	7
FINPROGRESS - S.p.a.	110	23	FORNITURE INDUSTRIALI DUBBINI - S.p.a.	119	9
FINREST - S.p.a.	104	12	FORNO D'ITALIA - S.p.a.	113	6
FINSIDER - S.p.a. Società Finanziaria Siderurgica	109	6	FORTI - S.p.a. Società di Investimento Mobiliare e Immobiliare per azioni	119	48
FINTBRESCIA HOLDING S.p.a.	103	22	FORUM IMMOBILIARE - S.p.a.	118	6
FINTIR - S.p.a. Finanziaria del Tirreno	110	9	FOSINA AUTOTRASPORTI - S.r.l.	125	44
FINTITAN - S.r.l.	113	34	FRABES - S.p.a.	115	9
FINTORINO - S.p.a.	123	16	FRACARO - S.p.a.	122	22
FINVEN - S.p.a.	121	28	FRAMAR - S.p.a.	122	10
FINVETRO - S.p.a.	123	19	FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a.	123	16
FINZETA VALERI - S.p.a.	112	24	FRAN-CA FRANTUMAZIONE CASERTA - S.p.a.	119	17
FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTAFIORA - S.p.a.	110	18	FRANCESCO CINZANO & C.I.A. - S.p.a.	106	24
FIORENTINI FIRENZE - S.p.a.	121	18	FRANCHISING SERVICE COMPANY - S.p.a.	106	3
FIORFIORE - S.p.a.	103	3	FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	105	24
FIORONI - S.p.a.	102	21	FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	115	5
FIORONI SISTEMA - S.p.a.	102	21	FRATELLI ALINARI - S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.	105	7
FIPI-TECH - S.r.l. Immobiliare Partecipazioni Industriali	108	33	FRATELLI BOLLA - S.p.a.	113	18
FIRST TELECOM - S.p.a.	102	7	FRATELLI BUZZI - S.p.a.	113	20
FIS - S.r.l. Fabbrica Imballi Speciali	124	32	FRATELLI CARONTI - S.p.a.	103	20
FISAT - S.p.a.	121	34	FRATELLI FERIOLI - S.r.l.	107	30
FIVE INVEST - S.r.l.	121	46	FRATELLI FIGINI - S.p.a.	121	38
FIVED - S.p.a.	113	18	FRATELLI PIERUCCI - S.r.l.	110	41
FLEKA - S.p.a.	122	36	FRATELLI RONCO - S.p.a.	121	32
FLEXIBOX - S.p.a.	123	14	FRATTINA '88 - S.r.l.	103	30
FLEXSYS - S.p.a.	115	8	FRAVER - S.p.a.	120	8
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	121	20	FREETIME GROUP ITALIA - S.p.a.	123	12
FLUIDOMEC - S.r.l.	118	18	FRESCO PELLI - S.p.a.	123	13
FMR - S.p.a.	114	8	FRIEM - S.p.a.	106	21
FMR - S.p.a.	119	46	FRIMONT - S.p.a.	107	12
FOMATEX - S.r.l.	101	23	FRITTELLI - S.p.a.	112	5
FONDALPRESS - S.p.a.	118	3	FRYLAND - S.r.l.	101	32
FONDAR - S.p.a.	121	12	FULLI GIOCATTOLI - S.p.a.	105	1
FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.	113	12	FULVIO CASAMONTI - S.r.l.	110	41
FONDERIE PISANO & C. S.p.a.	124	13	FUNIVIE DEL PESCEGALLO VALGEROLA FU.PES. - S.p.a.	108	10
FONTANA CENTRO - S.r.l.	110	39	FUNIVIE MONTE IVIGNA - S.p.a. in tedesco (IFINGER SEILBAHNEN AG)	112	11
FONTANA SARDA - S.r.l.	110	39	FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	101	5
FONTANA SUD - S.r.l.	110	39	FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	113	13
FONTI FEJA - S.p.a.	125	34	FUSI FINANZIARIA - COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.	110	37
FOR MANAGER CONSULTING - S.p.a.	125	10	FUSI FINANZIARIA - S.p.a.	125	10
FOR SERVICE - S.r.l.	102	26	FUTURA - S.p.a.	101	13
FOREST PRODUCT SERVICES - S.r.l.	119	53	FUTURA - S.p.a.	113	9
FORMALUCE - S.r.l.	120	26	FUTURSERVICES 2000 - S.p.a.	106	29
FORMIMPRESA - S.r.l.	116	43	G. BEDOCCHI - S.p.a.	114	7

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
G. BELLENTANI 1821 - S.p.a.	114	2	GE.CLI. - S.p.a.	105	2
G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.	113	10	GE.DO.FIN. - S.p.a.	115	6
G.A.I.V. - S.p.a.	122	23	GE.S.CO. SPORT - S.p.a.	108	9
G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.	125	8	GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	122	2
G.D. - S.p.a.	107	7	GE.SCO. - S.r.l.	102	25
G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	101	11	GE.SCO. - S.r.l.	102	26
G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	101	28	GEA - S.p.a.	120	6
G.E.I.E. GRUPPO EURODEFI ITALIA	113	25	GEA GRUPPO COMMERCIALE - S.p.a.	101	16
G.E.S. - S.p.a.	103	11	GEA SERVICE - S.p.a.	113	1
G.F. INVEST - S.p.a.	104	17	GEFCO ITALIA - S.p.a.	119	26
G.F.C. - S.p.a.	102	23	GEICO - S.p.a.	121	11
G.I.A.S. - S.p.a.			GELMARKET - S.p.a.	117	5
Gruppo Imprese Abbigliamento Sportivo	107	15	GEMI - S.r.l.	101	23
G.I.E. - S.p.a.			GEMMA & C. - S.p.a.	118	14
Generale Italiana Ecologia	101	7	GENERAL ENGINEERING - S.r.l.	119	51
G.I.S. - S.p.a. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	109	13	GENERAL SNACKS - S.p.a.	118	19
G.I.S.T.A. - S.r.l.	105	27	GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.	119	24
G.P.S. GRAPHIC PARTNER SERVICE - S.p.a.	108	31	GENESI SIM - S.p.a.	109	12
G.TUBI - S.p.a.	119	14	GENARO AURICCHIO - S.p.a.	115	19
GALEAZZO VIGANÒ - S.r.l.	104	29	GENOVA PRIMA - S.p.a.	125	30
GALENO - S.p.a.	114	9	GEOCHEM - S.r.l.	114	25
GALILEO ITALIA - S.p.a.	104	3	GEOFARMA - S.p.a.	123	5
GALLIERA 60 - S.r.l.	119	51	GEOLOGISTICS - S.p.a.	115	26
GALLUS - S.p.a.	112	24	GEORG FISCHER S.p.a.	108	35
GALVA - S.p.a.	107	23	GEOSONDA - S.p.a.		
GAM - S.p.a.	102	15	Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni	118	10
GAMMA TELEVISIVA - S.p.a.	104	3	GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.	112	19
GARBOLI-REP - S.p.a.			GEPAFIN - S.p.a.	115	26
Impresa Generale di Costruzioni	122	24	GEROLIMICH - S.p.a.	119	28
GARBUIC - S.p.a.	120	6	GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	113	21
GARCOLOR - S.p.a.	106	12	GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	123	31
GARDENIA - S.p.a.	108	14	GESIM - S.r.l.	105	22
GARDINO - S.p.a.	117	7	GESTECO - S.p.a.	114	25
GARZANTI EDITORE - S.p.a.	124	12	GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	109	13
GARZANTI LIBRI - S.p.a.	103	18	GESTIONI COMMERCIALI - S.r.l.	106	35
GAS LINE - S.r.l.			GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	104	26
Compagnia di Navigazione	105	24	GESTIONIE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	101	5
GASA - S.p.a.	115	21	GESTIVENETO - S.p.a.	107	18
GATE - S.p.a.	108	19	GHIRARDI - S.p.a.	114	2
GATTI EMMEPI - S.p.a.	119	36	GIACOBazzi GRANDI VINI - S.p.a.	120	2
GATTO COSTRUZIONI - S.p.a.	121	3	GIANETTI RUOTE - S.p.a.	117	8
GAUDENZI - S.r.l.	103	32	GIDAL - S.p.a.	108	37
GAUSS MAGNETI - S.r.l.	116	35	GIESSEPI - S.r.l.	111	8
GDM - S.p.a.	107	7	GIFREN - S.r.l.	124	41
GE - S.p.a.	119	22	GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	122	9
GE LIGHTING - S.p.a.	108	29	GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.	125	19
GE.CAT. - S.p.a.	112	7			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	101	24	GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	113	19
GIMPLAST - S.r.l.	125	43	GREEN CLUB - S.p.a.	119	32
GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	105	13	GREEN HOUSE - S.r.l.	108	35
GIORGIO RIGHETTI - S.p.a.	118	5	GREENSAR - S.p.a.	125	29
GIORGIO RIGHETTI - S.r.l.	108	30	GREIF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.	112	8
GIOVANNI CRESPI - S.p.a.	123	23	GRENZOR - S.p.a.	109	11
GIOVANNI VIOELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	122	35	GRIMALDI - S.p.a. già ONDULATI GRIMALDI - S.r.l.	122	37
GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	122	3	GROSSI CARTA MANTOVA - S.p.a.	125	7
GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.	122	2	GROUPEMENT		
GIST BROCADES FOOD SPECIALTIES - S.p.a.	125	17	COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI - S.p.a.	102	5
GIUDICI & CASALI - S.p.a.	122	3	GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.	108	12
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	119	4	GRUPPO BODINO - S.p.a.	125	23
GIUNTI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	119	4	GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	114	2
GIUSEPPE BIANCHI - S.p.a.			GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	112	7
Alimentari e Coloniali	120	8	GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.	116	18
GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.	114	2	GRUPPO CONCORDE - S.p.a.	125	29
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	114	2	GRUPPO CONCORDE - S.p.a.	125	52
GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	114	17	GRUPPO DONDI - S.p.a.	108	37
GIÀ PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.	104	25	GRUPPO EDITORIALE FUTURA - S.p.a.	119	26
GLAMOUR - S.p.a.	112	9	GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	110	4
GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	123	20	GRUPPO efte 2 - S.p.a.	125	31
GLOBAL IMPACT ITALIA - S.p.a.	106	6	GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	103	4
GLOBAL SIM - S.p.a.	122	28	GRUPPO GORLA - S.p.a.	108	13
GM ITALIA - S.p.a.	122	15	GRUPPO LEPETIT - S.p.a.	119	39
GN NETTEST - S.p.a.	104	15	GRUPPO MONTE PASCHI		
GO.TECH. - S.r.l.	121	42	ASSET MANAGEMENT - S.p.a.		
GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.	114	17	Società di Gestione del Risparmio	110	20
GOLDWELL ITALIA - S.p.a.	124	21	GRUPPO PIANFEL - S.r.l.	121	44
GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.	112	9	GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.	125	30
GOLF CLUB VICENZA - S.p.a.	104	7	GRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.	118	32
GOLF DELLA PINETA - S.p.a.	121	23	GRUPPO UNVO - S.p.a.	118	15
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	119	34	GTR - S.p.a.		
GOLMAR ITALIA - S.p.a.	125	23	Gruppo Tessile Riunito	124	2
GONZAGA - S.p.a.	120	5	GUALA CLOSURES - S.p.a.	122	36
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	110	7	GUARNITAUTO - S.p.a.	113	12
GORI & ZUCCHI - S.p.a.	102	2	GUARNITAUTO - S.p.a.	113	13
GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.p.a.	105	15	GUERRINO PIVATO - S.p.a.	108	25
GRAMEGNA - S.p.a.	124	10	GUIDO M. BARILLA E F.LLI		
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	118	10	Società in accomandita per azioni	122	11
GRAND HOTEL MIRAMARE - S.p.a.	115	10	GULLINO IMPORT-EXPORT - S.r.l.	105	23
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	114	22	GULLINO IMPORT-EXPORT di Gullino & C. S.n.c.	105	23
GRANDIMPIANTI ALI CUCINE E LAVANDERIE - S.r.l.	119	55	H.T.P. INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	117	11
GRANITO FORTE - S.p.a.	111	1	HALIFAX - S.p.a.	115	12
GRAPHIN - S.p.a.	119	47	HAYES LEMMERZ - S.p.a.	118	14
GRATTAROLA, CERIANI & C. - S.p.a.	119	25	HEINZ ITALIA - S.r.l. (già PLADA S.r.l.)	123	32
GRAZIANO VOITH TRANSMISSION - S.p.a.	112	20	HELIOS - S.r.l.	102	22
			HENKEL - S.p.a.	104	31
			HENKEL ECOLAB - S.p.a.	104	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	107	3	I.M.I.S.A. - S.p.a.		
HEULIEZ TORINO - S.p.a.	114	15	Investimenti Mobil. Immobili.	112	23
HEWLETT PACKARD ITALIANA - S.p.a.	105	25	I.M.P. - S.p.a.		
HAL FINANZIARIA - S.r.l.	123	32	Industrie Metalmeccaniche Perugia	108	21
HILAND - S.p.a.	116	9	I.M.T. - S.p.a.		
HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.	114	12	Industrie Metalmeccaniche del Tronto	108	22
HOECHST ITALIA - S.p.a.	108	24	I.M.V. - S.p.a.	115	18
HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	119	40	I.N.M.A. - S.p.a. - Industrie Navali Meccaniche Affini	104	7
HOLDIMA - S.p.a.	103	4	I.P.A.E. Società per azioni	120	12
HOLIDAY - S.r.l.	105	26	I.P.I. - S.p.a.	124	8
HOME CARMA - S.p.a.	115	13	I.P.I. - SERVICES - S.p.a.	123	12
HOTEL FALÙ - S.r.l.	108	31	I.R.C.A. - S.p.a.		
HOTEL RAITO - S.p.a.	102	13	Istituto per la Ricerca Applicata	121	25
HOTEL REGINA ELENA - S.p.a.	124	24	I.R.I.A. - S.p.a.	100	27
HOTEL TIRRENO - S.p.a.	119	12	I.S.A. - - INDUSTRIE SCAFFALATURE		
HT ITALIA - S.p.a.	101	23	ARREDAMENTI - S.p.a.	124	3
HT ITALIA - S.p.a.	110	20	I.S.A. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	122	4
HYDAC - S.p.a.	118	19	I.SAL. - S.p.a. INDUSTRIA SALUMI	104	19
HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	100	32	I.SV.E.UR - S.p.a.		
HÜLS ITALIA - S.p.a.	110	14	Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico	100	3
HÜLS ITALIA - S.p.a.	110	53	I.T. INTERFACE-TELEMARKET - S.p.a.	122	6
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	106	14	I.T.A. - S.p.a.		
I GABBIANI - S.p.a.	121	15	Industrie Turistiche Alberghiere	119	7
I TIGLI - S.c.r.l.	122	36	I.T.A.L.A. - S.p.a.		
I.C.L.			Industria Turistica Alberghiera Adriatica	124	33
Industria Chimica Lombarda - S.p.a.	112	31	I.T.C.A. - S.p.a.		
I.C.S. - S.p.a.			Industria Torinese Carrozzerie Automobili	125	20
Industria Chimica Subalpina	116	21	I.T.E.A. - S.p.a.	106	26
I.C.S.A. - S.p.a.			I.T.N. - S.p.a.	105	6
Istituto Chimico Sanitario	125	21	I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	106	23
I.F.E.			ICANT - S.p.a.	120	14
ISTITUTO FINANZIARIO EDITORIALE - S.p.a.	101	7	ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS - S.p.a.	118	13
I.F.I.S. HOLDINGS - S.p.a.	125	51	ICAR - S.p.a.		
I.G.A. - S.p.a.			Investimenti - Compravendita - Analisi - Ricerche	104	2
Impresa Generale Appalti	122	2	ICARO - S.p.a.	123	2
I.G.F. Idroelettriche Gestioni Friulane - S.p.a.	113	8	ICCREA - S.p.a.		
I.G.P. - S.p.a. - Impresa Generale Pubblicità	104	13	Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo	124	30
I.I.T.C.C. - S.p.a.			ICCREA - S.p.a.		
Israel Italy Tourism Cross Connection	113	8	Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo	125	39
I.L.A.S. - S.p.a.			ICCRI - S.p.a.		
Industria Lavorazioni attrezzature Stampaggi	125	20	Istituto di Credito		
I.L.C.A.S. - S.p.a.	125	20	delle Casse di Risparmio Italiane	109	15
I.L.C.E.A. - S.p.a.			ICET INDUSTRIA ELETTROTECNICA - S.p.a.	107	9
Ind. Laterizi Ceram. ed Affini	106	31	ICIS - S.p.a.	119	47
I.M. INTERMETRO S.p.a.	121	4	ICM ITALIA - S.p.a.	102	17
I.M.A.R. - S.p.a.			ICOSE - S.p.a.	124	6
Investimenti Montani Associazione Rododendro S.p.a.	106	24	IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	125	32
I.M.F. - S.p.a.			IDEKO - S.r.l.	109	19
Industria Macchine Faenza	106	22	IDROMA - S.p.a.	106	27
			IEA - S.p.a.	124	25
			IFFI - S.p.a.	119	55

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IFFI - S.p.a.	119	56	IMMOBILIARE CORONE - S.r.l.	112	37
IFI - S.p.a.			IMMOBILIARE DEL FIGINO - S.p.a.	115	21
Istituto Finanziario Industriale	122	26	IMMOBILIARE DIANA - S.p.a.	123	23
IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	115	26	IMMOBILIARE ELLE.BI. - S.p.a.	123	10
IFIL FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	122	14	IMMOBILIARE EMILIA - S.p.a.	124	7
IGM - S.p.a.	113	20	IMMOBILIARE I.R. - S.r.l.	119	51
IGM - S.p.a.			IMMOBILIARE IL CASTAGNO - S.r.l.	116	39
(dal 1° giugno 1999)			IMMOBILIARE IL CERCHIO - S.r.l.	125	46
WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	123	31	IMMOBILIARE in S.p.a.	107	8
IL BORSINO IMMOBILIARE - S.r.l.	106	42	IMMOBILIARE ISOLA 2000 - S.r.l.	124	40
IL CAMPESTRINO - S.c.r.l.	122	36	IMMOBILIARE L.G.D. - S.n.c.	104	29
IL LOFT - S.p.a.	116	32	IMMOBILIARE LUCILLA - S.r.l.	118	17
IL MATTONI - S.p.a.	114	13	IMMOBILIARE MAROCCO - S.p.a.	113	33
IL MATTONI - S.p.a.	123	29	IMMOBILIARE MIRELLA - S.r.l.	124	33
IL PALAZZETTO - S.p.a.	106	22	IMMOBILIARE MONTE DI DIO - S.p.a.	114	4
IL TEMPO LIBERO - S.p.a.	117	5	IMMOBILIARE NUOVA SEDE - S.p.a.	101	10
IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.	106	7	IMMOBILIARE OLGA - S.r.l.	110	42
ILAFIN - S.p.a.	101	10	IMMOBILIARE POTENZA - S.r.l.	119	54
ILAS - S.p.a.	124	11	IMMOBILIARE RANDA - S.p.a.	125	18
ILMA - S.r.l.	115	30	IMMOBILIARE RICOSTRUZIONE VIA PALERMO - S.r.l.	101	24
ILMAS - S.p.a.	123	19	IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.	108	11
ILVA PALI - S.r.l.	115	24	IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.	125	44
ILVA PALI DALMINE - S.r.l.	115	24	IMMOBILIARE RONDÒ - S.p.a.	123	14
IM.VA. DI TINTI IMES E VANNI			IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l.	107	27
Società in nome collettivo	124	37	IMMOBILIARE SANTA CATERINA - S.p.a.	125	9
IMA CUSCINETTI - S.p.a.	117	9	IMMOBILIARE SELVINO - S.r.l.	108	35
IMBAC - S.p.a.	125	17	IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.	104	24
IMBALTECNICA - S.r.l.	106	40	IMMOBILIARE TETRA INTERNATIONAL - S.r.l.	114	24
IMBALTECNICA - S.a.s.			IMMOBILIARE TRE BI - S.p.a.	106	23
di Aldegheri Matteo & C.	106	40	IMMOBILIARE TUSCANESE - S.r.l.	121	45
IMCA - S.r.l.	102	23	IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.	108	10
IMETER - S.p.a.	106	5	IMMOBILIARE		
IMIT - S.p.a.	115	14	E COMMERCIALE FERRARIO - S.r.l.	116	37
IMM.RE F.L.M. NOVARA - S.r.l.	101	32	IMMOBILIARE DI PORTA VENEZIA - S.p.a.	113	16
IMMAGINE 90 - S.r.l.	105	18	IMPAR - S.r.l.	101	31
IMMEC DI AURELIO MESSINA & C. S.a.s.	114	23	IMPIANTI S.p.a. - ISPA	108	33
IMMOBILGEST COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	110	16	IMPIANTI SPORTIVI CINQUEFO - S.p.a.	121	11
IMMOBILGEST COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	109	19	IMPREGILO - S.p.a.	116	2
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	121	44	IMPRESA B. & G. - S.p.a.	119	11
IMMOBILIARE API - S.p.a.	118	7	IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.	122	23
IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.	118	39	IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.	103	5
IMMOBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.	123	6	IMPRESA COSTRUZIONI		
IMMOBILIARE BINI - S.r.l.	101	32	CAV. LAV. ROZZI COSTANTINI & C. - S.p.a.	124	14
IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.	120	19	IMPRESA COSTRUZIONI		
IMMOBILIARE CASALINO - S.p.a.	110	6	GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.	115	16
Immobiliare Centro - S.r.l.	106	39	IMPRESA EDILPARK - S.p.a.	123	14
IMMOBILIARE CHIARONE - S.p.a.	107	26	IMPRESA GRASSETTO - S.p.a.	121	9
IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	103	16			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	120	2	ING. GIOVANNI RODIO & C.		
IMPRESA LAVORI INGG. UMBERTO FORTI & FIGLIO - S.p.a.	119	48	IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.	107	4
IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.	120	9	ING. ITALO BRICCOLA - S.p.a.	115	18
IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.	115	8	ING. LORO PIANA & C. - S.p.a.	119	26
IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	122	4	ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l.	111	6
IMPRESA VIGEVANESE			INGAUNA CONSULT - S.p.a.	104	20
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - I.V.C.E.S. - S.p.a.	113	11	Ingg. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI - S.p.a.	106	3
IMR - S.p.a.	108	7	INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	110	7
IN-CARTO - S.p.a.	124	24	INGRAF - S.p.a.	123	18
IN.EL.PI. - S.p.a.	122	12	INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.	115	18
IN.GL.EN. - S.p.a.	108	17	INIZIATIVA GAVIRATESE - S.p.a.	123	7
INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a.			INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE - S.p.a.	121	37
Società di Gestione del Risparmio	112	36	INNOVAZIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	110	33
INA Asset Management - S.p.a.			INOVEST - S.r.l.		
Società di Gestione del Risparmio	124	2	Immobiliare Nord Ovest	119	55
INA SIM - S.p.a.			INOVEST - S.r.l.		
Società di Intermediazione Mobiliare	112	36	Immobiliare Nord Ovest	119	56
INA SIM S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare	124	4	INSARTEL - S.p.a.	112	16
INDA - S.p.a.	122	39	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE		
INDI - S.p.a.	106	28	SETTENTRIONALE NORDINO - S.p.a.	110	9
INDITEL - S.p.a.	123	18	INSEL - S.p.a.	124	26
INDUMEC - S.p.a.	124	8	INSER - S.p.a. - TRENTO	125	11
INDUPLAST - S.p.a.	122	24	INSET - S.p.a.	118	5
INDUSTRIA ARMATORIALE TONNIERA - S.p.a.	116	27	INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.	108	12
INDUSTRIA COMMERCIO AUTOVEICOLI			INSURANCE AND GUARANTEE - S.p.a.	114	11
INDUSTRIALI - I.C.A.I. - S.p.a.	110	24	INTECS SISTEMI - S.p.a.	119	8
INDUSTRIA CONCIARIA EUROPA - S.p.a.	110	36	INTEGRA - S.p.a.	123	31
INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a.	125	14	INTEK - S.p.a.	124	21
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	101	2	INTEKNA - S.p.a.		
INDUSTRIA FILATI TESSUTI CRESPI - S.p.a.	119	34	Industria Tecnologie Avanzate	112	25
INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.	104	13	INTELFIN - S.p.a.	115	9
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	124	23	INTER PARTNER ASSISTENZA SERVIZI - S.p.a.	102	4
INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	106	19	INTERBANCA - S.p.a.	101	18
INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a.	110	15	INTERCAR - S.p.a.	125	20
INDUSTRIE BITOSSI - S.p.a.	119	19	INTERCOOR INTERVENTI COORDINATI - S.p.a.	106	28
INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	110	3	INTERCOSMA WEST - S.p.a.	121	21
INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	120	16	INTERFIN - S.p.a.	112	13
INDUSTRIE GRAFICHE			INTERNATIONAL DEVELOPMENT INNOVATION		
FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	125	8	G.E.I.E.	114	18
INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - ISA			INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.	121	27
Società per Azioni	122	33	INTERNATIONAL TECHNEGROUPO ITALIA - S.p.a.	121	33
INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA			INTERPACK Società a responsabilità limitata	119	48
di Lanza Emilia in Gamba e C. - S.a.s.	110	42	INTERPACK 2000 - S.p.a.	119	48
INDUSTRIE TOGNI - S.p.a.	121	6	INTERPACK 2000 - S.p.a.	122	2
INFO-AZI - S.p.a.	102	10	INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	121	12
INFO.MONT. - S.p.a.	124	28	INTERPORTO RIVALTÀ SCRIVIA - S.p.a.	114	4
INFOMED - S.r.l.	123	32	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	116	32
INFORMATICA - S.p.a.	123	17	INTERSERVIZI - S.p.a.	106	28
ING LEASE (Italia) - S.p.a.	124	12			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
INTERSPAZIO PUBBLICITÀ - S.r.l.	117	11	ITALFLEX - S.p.a.		
INTERTOOL - S.p.a.	111	3	di G. & P. Maretti	124	24
INTERZUCCHERI - S.p.a.	102	2	ITALFOND LEGHE - S.r.l.	121	43
INTESA ASSET MANAGEMENT - S.G.R. - S.p.a.	103	16	ITALIAN STYLE - S.r.l.	106	38
INTESA ASSET MANAGEMENT S.G.R. - S.p.a.	110	32	ITALIAN YANK EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	108	21
INTESA S.I.M. - S.p.a.	125	5	ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	124	17
INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.	103	14	ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	119	2
INTEX - S.p.a.	112	4	ITALMOBILIARE - S.p.a.	103	30
INVESTEX - S.p.a.	110	17	ITALMOBILIARE - Società per azioni	103	2
IPA			ITALMOTOR - S.p.a.	106	5
Servizi Società Consortile per Azioni	109	10	ITALO-ARGENTINA CARNI - ITARCA		
IPE REAL ESTATE - S.p.a.	102	5	Società per azioni	122	17
IPM GROUP - S.p.a.	121	2	ITALPLAN - S.r.l.	112	33
IPSEN - S.p.a.	104	14	ITALPLAN TRAVEL EXPRESS - S.p.a.	118	9
IRAM - S.p.a.	114	12	ITALSOTRA - S.p.a.	101	11
IRDA '89 - S.r.l.	104	28	ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.	121	8
IRON SUD - S.p.a.	121	35	ITALTRADE - S.p.a.	103	22
IRRITROL SYSTEMS EUROPE - S.p.a.	107	5	ITALVENTINOVE - S.p.a.	115	31
IS MOLAS - S.p.a.	112	6	ITEDI - ITALIANA EDIZIONI - S.p.a.	119	40
ISAGRO - S.p.a.	121	28	ITINERA - S.p.a.	103	7
ISCA COSTRUZIONI - S.r.l.	124	41	ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.	121	8
ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.	120	12	ITN - S.p.a.	111	3
ISCOTRANS - S.p.a.	117	4	ITR - S.p.a.	112	10
ISIDE - S.p.a.	121	31	ITTICA CALABRIA - S.r.l.	123	32
ISO - S.p.a.	122	20	ITTICOM - S.p.a.	118	4
ISOLA D'ELBA			IVECO BUS - S.p.a.	120	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.C.r.l.	115	23	IVREA 2000 - S.p.a.	107	15
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.	101	6	Ivrea San Giovanni Leasing - S.p.a.	109	19
ISTITUTO DI RICERCHE			JAKOB MÜLLER ITALIANA - S.p.a.	117	6
DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.	118	6	JAZZER - S.p.a.	117	11
ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.	121	37	JAZZER - S.r.l.	117	11
ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	114	9	JIL SANDER ITALIA - S.p.a.	110	20
ISTITUTO FINANZIARIO MEDITERRANEO			JOB POINT - S.p.a.	104	3
Società per azioni	105	13	JOIN SOFTWARE - S.r.l.	110	41
ISTITUTO GERIATRICO MILANESE - S.p.a.	121	24	JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.	113	20
ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	106	14	JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.	124	38
ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	116	12	JONA SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.	121	30
ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIO - S.p.a.	124	20	JUKI UNION SPECIAL ITALIA - S.p.a.	110	30
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE			JUVENILIA - Società Industriale Confezioni - S.p.a.	121	34
INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	114	20	JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.	108	25
ISTUD - S.p.a.			KAPTAN ITALIANA - S.p.a.	108	12
Istituto Studi Direzionali	118	9	KATAWEB - S.p.a.	107	23
ITAL.FI.RE - S.r.l.	109	21	KEFI - S.p.a.	121	2
ITALCOS - S.p.a.	106	5	KERNEL - S.p.a.	112	22
ITALPLOSIVI - S.p.a.	101	16	KERSELF - S.p.a.	108	30
ITALFERR - S.p.a.	116	2	KEYES ITALIANA - S.p.a. per l'Industria dell'Imballaggio	112	3
ITALFERRO - S.p.a.	121	26	KIA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	124	35

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
KIA MOTORS ITALIA - S.r.l.	124	35	LAMBERTI - S.p.a.	117	4
KIDS FASHION - S.p.a.	108	1	LAMBERTI - S.p.a.	125	48
KINGDRAGON - S.p.a.	125	21	LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.	112	11
KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.	105	10	LAMICOLOR - S.p.a.	116	7
KOMAREK - S.p.a.	109	13	LAMITEL - S.p.a.	109	11
KOPPEL A.W. - S.p.a.	125	33	LANCIO - S.p.a.	125	3
KOSMITAL - S.r.l.	122	39	LANDI RENZO - S.p.a.	121	43
KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.	122	39	LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a. (già Lanificio Fratelli Fila - S.p.a.)	125	9
KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	103	19	LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA e F. - S.p.a.	119	46
KUEHNE & NAGEL ITALIA - S.p.a.	113	11	LANISA LANIFICIO NISTRI - S.p.a.	104	20
L.A.C. - S.p.a.	123	13	LANZA - S.p.a.	120	18
L.A.G. - S.p.a.	124	16	LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.	107	13
L.I.P. - S.p.a. - Lavorazione Ingranaggi di Precisione	117	7	LAR - S.p.a.	108	6
L.M.M. - S.p.a.	101	28	LAR - S.p.a.	125	23
LA CASCINA - S.c.a.r.l.	102	7	LARIA - S.p.a. Laterizi Rivestimenti ed Affini	116	23
LA CASSA RURALE D'ANAUNIA	125	41	LARIO SPANNRING - S.r.l.	106	44
LA COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.	103	6	LASA INTERNATIONAL - S.p.a.	106	39
LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.	103	6	LASA INTERNATIONAL - S.p.a.	121	28
LA COMMERCIALE FARMACEUTICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	108	30	LASELECTRONIC FINANZIARIA - S.r.l.	107	30
LA COMMERCIALE FARMACEUTICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	116	4	LASER - S.r.l.	122	38
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	112	6	LASTRA ROSSA Società a responsabilità limitata	121	42
LA FIDUCIARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	114	20	LATERIZI BRUNORI - S.r.l.	110	39
LA GALLERIA - S.r.l.	101	30	LATTEBUSCHE LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c.a.r.l.	115	33
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	124	5	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MIANE Società cooperativa a responsabilità limitata	115	33
LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.	112	9	LAVINO - Società per azioni	121	17
LA GRANDE JOUETS - S.r.l.	124	36	LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	119	12
LA MADONNINA - S.r.l.	115	31	LAVORO & SICURTÀ - S.p.a.	115	2
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	105	20	LAVORO & SICURTÀ - S.p.a.	120	22
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	114	5	LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	125	17
LA MIMOSA 89 Società cooperativa a responsabilità limitata	101	21	LDS ITALIA - S.p.a.	125	18
LA NUOVA CARTOGRAFICA - S.p.a.	120	26	LE DUE TORRI - S.r.l.	114	21
LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.	119	17	LE DUNE - S.p.a.	106	22
LA RINASCENTE - S.p.a.	110	33	LE OFFICINE RIUNITE - UDINE - S.p.a.	124	15
LA RINASCENTE - Società per azioni	107	10	LEADER DISTRIBUZIONE - S.p.a.	104	13
LA RIVISTA DEL COLORE - S.p.a.	101	8	LEADER LEASING - S.p.a.	101	3
LA ROCCA - S.r.l.	102	26	LEAR CORPORATION ITALIA HOLDING - S.r.l.	121	44
LA RUSTICHELLA - S.p.a.	119	23	LEASE PLAN ITALIA - S.p.a.	121	27
LA SAN MARCO - S.p.a.	101	13	LEASING INVEST - S.p.a.	107	31
LA SCOGLIERA - S.p.a.	125	51	LEASING NORD - S.p.a.	115	16
LA TEGOLAIA IRPINIA - S.p.a.	113	16	LEDIBERG - S.p.a.	112	21
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	114	9	LEGATORIA DEL VERBANO - S.p.a.	110	8
LA.P.E.S. - S.r.l.	114	22	LEGEFAR - S.p.a. Levante Genova Farmaceutici	112	17
LAFARGE PAINTS ITALIA - S.p.a.	103	14			
LAGORIO E DUFOUR - S.p.a.	123	12			
LAMARO APPALTI - S.p.a.	118	5			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LEGLER - S.p.a.	118	6	LUXVIDE		
LEGLER MACOMER - S.p.a.	113	5	FINANZ. INIZ. AUDIOV. TELEM. - S.p.a.	114	8
LEGLER OTTANA - S.p.a.	113	5	LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	112	21
LEGLER SINISCOLA - S.p.a.	113	5	LYRA LIBRI - S.r.l.	124	35
LEHMAN BROTHERS - S.p.a.			L'ALLEANZA - S.r.l.	115	31
Società di Intermediazione Mobiliare			L'AMBROSIANA FIGIPE - S.p.a.	115	32
LEHMANBROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	122	16	L'AMICIZIA - S.c.r.l.	122	36
LELIT - S.p.a.	106	14	L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.	108	22
LEMAFARMA - S.p.a.	118	15	L'ITALICA - S.p.a.	120	22
LEMPLAST - S.r.l.	118	42	L'ITALICA		
LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	104	12	Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni	115	2
LEROLIN - S.p.a.	124	14	L'UNIONE SARDA - S.p.a.	102	6
LEVI STRAUSS ITALIA - S.r.l.	119	52	M-I ITALIANA - S.p.a.	123	6
LI.FI. - S.r.l.	115	27	M. & P. COMPANY - S.r.l.	105	28
LIBARNA GAS - S.p.a.	122	10	M. GUARNIER - S.p.a.	121	16
LIBRERIA LE MONNIER - S.p.a.	101	3	M.A.I.A. - S.p.a.		
LIDA - S.r.l.	114	23	Macchine Agricole Industriali Automezzi	108	3
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.	119	10	M.C.M. - S.r.l.	121	51
LIETTE - S.p.a.	107	20	M.D.O. - S.p.a.	116	14
LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.	125	3	M.D.P. - S.p.a.		
LILIBETANA TRENCHARD COSTRUZIONI - S.p.a.	105	11	Meccanica del Piave	125	5
LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.	115	27	M.D.S. - S.r.l.	106	37
LITOPAT - S.p.a.	119	17	M.E.P. - S.p.a.		
LLOYD SERVICE - S.r.l.	113	29	Macchine Elettroniche Piegatrici	118	6
LOGOSYSTEM - S.p.a.	103	19	MA. CHI. - S.r.l.		
LOMBARD IMMOBILIARE - S.r.l.	108	41	Manutenzione Chimica Impianti Industriali	110	43
LOMBARDA MOTORI - S.r.l.	107	31	MA.DENO. - Società a responsabilità limitata	108	30
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	124	7	MA.RE. - S.r.l.	114	23
LOMBARDINI - S.p.a.			MAA - S.p.a.		
Fabbrica Italiana Motori	122	12	ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI	101	9
LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.	107	31	MAB - S.p.a.	118	18
LORENZO CECCATO - S.p.a.	110	25	MABO PREFABBRICATI - S.p.a.	116	8
LORENZO GALTRUCCO - S.p.a.	119	32	MACCHI - S.p.a.	108	27
LORETT - S.p.a.	117	7	MacGREGOR (ITA) - S.p.a.	122	17
LOTTI E DE NOBILI - S.r.l.	108	37	MACRIFIN - S.p.a.	107	7
LOUISIANE - S.p.a.	117	5	MADITAL - S.p.a.	103	15
LUALDI MOBILI - S.p.a.	101	27	MADITAL - S.p.a.	103	16
LUALDI PORTE - S.p.a.	101	27	MAESTRI MAJOLICARI ARTE NEL COTTO - S.p.a.	108	20
LUCANFIN - S.p.a.	113	16	MAFFEI - S.p.a.	120	10
LUIGI LAVAZZA - S.p.a.	123	20	MAGAZZINO METALLI GAVANNA - S.p.a.	113	15
LULU - S.r.l.	108	38	MAGGI - S.p.a.	118	25
LUMIPART - S.p.a.	114	11	MAGGIORA - S.p.a.	114	14
LURA AMBIENTE - S.p.a.	114	13	MAGGIORA - S.p.a.	114	24
LUTRIX - S.r.l.	105	20	MAGHENZANI CAV. GUIDO E FIGLIE - S.p.a.	120	15
LUXO ITALIANA - S.p.a.	101	4	MAGIA - S.p.a.	123	18
LUXOTTICA GROUP - S.p.a.	108	1	MAGIRO - S.r.l.	112	35
			MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	101	25
			MAGLIFICIO MACREB - S.p.a.	125	28

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MAGLIFICIO NINETTA - S.p.a.	124	14	MASSA SERVIZI - S.p.a.	116	23
MAGNETI GAUSS - S.r.l.	118	35	MASSONESIDER - S.p.a.	112	14
MAGNETI MARELLI ILLUMINAZIONE - S.p.a.	112	10	MASTER - S.p.a.	111	3
MAGRINI GALILEO MECCANICA - S.p.a.	124	8	MASTERGRAPH - S.p.a.	125	18
MAIMERI - S.p.a.	112	18	MASTERPRINT - S.p.a.	124	26
MAISON R.G. - S.p.a.	108	2	MASTERWOOD - S.p.a.	107	10
MALPAGA - S.p.a.	112	8	MATRA DATAVISION - S.p.a.	121	33
MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	115	17	MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	123	15
MANGIAEBEVI - S.r.l.	122	37	MAURI - S.p.a.	118	18
MANIFATTURA COLOMBO TRECATE - S.p.a.	125	18	MAUS - S.p.a.	125	5
MANIFATTURA DI BERNAREGGIO - S.p.a.	119	29	MAUT - S.p.a. Macchine Utensili	122	24
MANIFATTURA DI PONZONE - S.p.a.	110	25	MAX TECNICA - S.r.l.	122	34
MANIFATTURA DI SAN GIUSTINO - S.r.l.	113	28	MAZZONI - S.r.l.	104	27
MANIFATTURA DI SANTO STEFANO - S.r.l.	113	28	MAZZONI PIETRO - S.p.a.	121	46
MANIFATTURA ROSSI - S.n.c. DI SILINGARDI SILVERIA E C.	108	30	MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.	122	23
MANIFATTURA SEBINA - S.p.a.	115	21	MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.	124	21
MANINI - S.p.a.	124	2	ME.CO. - S.r.l.	101	31
MANITOBA ITALIA - S.p.a.	121	24	ME.T.A.M. - S.p.a.	108	24
MANPOWER - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	108	11	MEASUREMENT SOLUTIONS - S.r.l.	105	25
MANPOWER SELEFORM - S.p.a.	108	11	MEC-3 - S.r.l.	110	32
MANSIP SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	104	18	MEC-MOR - S.p.a.	125	13
MANTOVANIBENNE - S.r.l.	101	24	MEC-TRACK - S.r.l.	110	32
MANTOVANIBENNE - S.r.l.	101	25	MECAER - MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l.	107	26
MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	116	16	MECAER - S.r.l. Meccanica Aeronautica	112	26
MARABÙ - S.p.a.	122	9	MECFIN - S.p.a. Meccanica Finanziaria	124	34
MARANGONI - S.p.a.	122	25	MECHADIGIT ITALIA - S.p.a.	121	27
MARANIT - S.p.a.	107	21	MECOF - S.p.a.	122	22
MARCHESI DE' FRESCOBALDI - S.p.a.	110	18	MECONDOR - S.p.a.	115	15
MARE - S.p.a.	112	2	MEDASPAN - S.p.a.	109	9
MARENO INDUSTRIE - S.p.a.	121	22	MEDESTETIC - S.r.l.	118	16
MARFISA D'ESTE - S.p.a.	115	19	MEDIFIN - S.p.a.	125	25
MARIA VITTORIA - S.r.l.	123	29	MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a. Istituto Centrale per il Credito a Medio Termine	121	38
MARIANA TESSUTI - S.p.a.	123	5	MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.	103	9
MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.	109	9	MEDIOVENETIE BANCA - S.p.a.	105	17
MARINO GOLINELLI & C. Società in accomandita per azioni	121	42	MEDIPACK - S.p.a.	107	21
MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.	116	21	MEDITERRANEA CONSULTING GROUP - S.p.a.	125	28
MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.	116	22	MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.	125	24
MARITTIMA FLUVIALE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	115	11	MEDITERRANEAN SURVEY & SERVICES M.S.S. - S.p.a.	124	29
MARKET L'AFFARE - S.r.l.	115	28	MEDITERRANEO VILLAGES - S.p.a.	108	2
MARPASA - S.p.a.	107	19	MEGASACQUE - S.p.a.	119	7
MARTEX - S.p.a.	120	8	MEGNA - S.p.a.	116	39
MARTINELLI - S.p.a.	122	34	MELCHIONI - S.p.a.	103	15
MARTINELLI DI P. MARTINELLI - S.a.s.	107	29	MELCHIONI & C. - S.p.a.	110	3
MASCOTEC ITALIA - S.r.l.	106	44			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.	104	2	MINET ITALIA & PARTNERS - S.p.a.	106	2
MENFI INDUSTRIA - S.p.a.	102	9	MINIMETRO - S.p.a.	118	26
MENFI SERVIZI - S.p.a.	102	9	MINOLTA ITALIA - S.p.a.	109	9
MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.	116	4	MINI - S.r.l.	110	32
MERCURIO - S.p.a. - Società per l'Autoporto di Napoli	117	6	MIRAGLIA - S.p.a.	107	2
MERIDIANA - S.p.a.	118	34	MIRAGLIA - S.p.a.	121	45
MERIDIONALE IMPIANTI - S.p.a.	122	21	MIRAMONTI - S.r.l.	108	34
MERIMAR Società a responsabilità limitata	113	27	MISEROCCHI E C. - S.p.a.	104	2
MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI RIVISTE E LIBRI - S.p.a.	123	4	MISSET - S.p.a.	119	17
MESSAGGERIE LIBRI - S.p.a.	117	4	MISURA EMME GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a.	125	17
MESSANA - S.p.a. Società di navigazione	109	12	MIVI - S.p.a.	114	10
MESSER ITALIA - S.p.a.	115	3	MIXEL - S.r.l.	113	31
META SYSTEM - S.p.a.	122	8	MODERNOTECHNICA - S.p.a.	112	19
METALCOM - S.r.l.	117	10	MODINFORM - S.p.a.	109	14
METALLO CERAMICA VANZETTI - S.p.a.	123	10	MOKA EFTI Società Lombarda per l'Industria ed il Commercio del Caffè - S.p.a.	108	22
METALSERVICE - S.p.a.	112	28	MOKITO - S.p.a.	119	23
METANO NORD - S.p.a.	120	13	MOLEX ITALIA - S.p.a.	125	49
METATUR - S.p.a.	117	2	MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.	122	35
METAUR - S.p.a.	118	17	MOLINO S. PAOLO di Gallo & C. - S.p.a.	109	22
METEC - S.p.a.	123	15	MOLITORIA S. PAOLO - S.p.a.	109	22
METLAC - S.p.a.	125	8	MONDOPLASTICO - S.p.a.	107	17
METRO COM ENGINEERING - S.p.a.	124	25	MONEYREX - S.p.a.	104	18
METRO FIM - S.p.a.	107	23	MONRIF - S.p.a.	120	19
METRO FIM - S.p.a.	119	39	MONROSA - S.p.a.	123	21
METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.	105	13	MONTANARI & GRUZZA - S.p.a.	121	14
METZLER (ITALIA) Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	124	14	MONTE SPICCO - S.p.a. - SPEIKBOEDEN AG	119	11
MGA - S.r.l.	105	25	MONTEPO - Moncalieri Tecnopolo - S.p.a.	123	16
MICELI 1899 - S.p.a.	120	17	MONTONATE - S.p.a.	125	35
MICROBAS - S.r.l.	118	20	MORA - S.p.a. Carrelli Elevatori	125	34
MICROELETRICA SCIENTIFICA - S.p.a.	119	29	MORELLATO - S.p.a.	119	16
MICROMOLD ITALIA - S.p.a.	105	24	MORETTI - S.p.a.	124	15
MICROMOLD ITALIA - S.p.a.	118	2	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	124	16
MICROMORE - S.p.a.	118	9	MOSCOVA 18 - S.p.a.	110	8
MICROSISTEMI - S.r.l.	122	35	MOTO LAVERDA - S.p.a.	125	2
MILANFAIR OVERSEAS EXHIBITIONS - S.p.a.	109	10	MOTORSCAN VENETO - S.r.l.	112	28
MILANO & GREY - S.p.a.	115	12	MOTORSCAN ZANOTTO - S.r.l.	112	28
MILANO FINANZA EDITORI - S.p.a.	103	17	MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.	103	16
MILANO GOMME - S.r.l.	118	17	MT MILAN TRACTOR - S.p.a.	104	15
MILANO SVILUPPO - S.p.a.	110	19	MUGELLO FULL MUSIC RADIO LIBERA Società cooperativa a r.l.	121	18
MILES - S.p.a.	104	26	MULTIFIN LEASING - S.p.a.	103	13
MILLEFiori - S.p.a.	112	21	MULTILOGISTIC - S.p.a.	106	30
MILLER EUROPE - S.p.a.	107	13	MULTIMPRESA - S.p.a.	107	18
MILLER FREEMAN - S.p.a.	113	12	MULTINVEST - S.r.l.	122	39
MILLER FREEMAN - S.p.a.	117	11			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MULTIPLAST - S.r.l.	121	41	NOV.LAM. - S.p.a.	108	34
MULTITHEMATQUES ITALIA - S.p.a.	112	9	NOVA PAVIMENTI - S.r.l.	113	33
MUSIC UNION - S.r.l.	109	21	NOVAMEDIA - S.r.l.	122	37
N.F. RESEAU - S.p.a.	107	5	NOVAPLAST LAMINATI - S.p.a.	118	8
N.I.T. - S.p.a. Nuove Tecnologie Telematiche	123	9	NOVARTIPLAST 70 - S.p.a.	123	5
NACANCO - S.p.a.	122	32	NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	115	32
NACANCO ITALIA - S.r.l.	122	32	NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.	123	15
NAS - S.p.a.	121	26	NOVELLI 1934 - S.p.a.	125	16
NASTRIFICIO ITALIANO ING. PIERO GAVAZZI - S.p.a.	119	29	NOVEM CAR INTERIOR DESIGN - S.p.a. BERGAMO	125	37
NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	120	16	NOVICO - S.p.a.	125	30
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	112	3	NUCLEO - S.p.a.	116	3
NEGRI BOSSI - S.p.a.	124	9	NUOVA A.T.A.S. - S.r.l.	105	24
NEMKO ALFLAB - S.p.a.	104	14	NUOVA ACISA - S.r.l.	104	25
NENCINI & MASINI - S.p.a.	115	9	NUOVA ANTENNATRE - S.p.a.	107	21
NENCINI - S.p.a.	115	19	NUOVA AUTO BOLGERI - S.p.a.	118	13
NERVIANO COSTRUZIONI - S.r.l.	118	17	NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.	104	12
NETCAM - S.p.a.	107	8	NUOVA CFE CANTAMESSA - S.p.a.	120	14
NETnet ITALY - S.p.a.	114	15	NUOVA CO.SI.VI. - S.r.l. Società Unipersonale	112	28
NEW BOYS - S.r.l.	106	38	NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l.	114	21
NEW GALLES - S.r.l.	119	49	NUOVA FIMA - S.p.a.	113	10
NEW MI-BA - S.p.a.	116	10	NUOVA GASBY - S.p.a.	116	26
NEW TRADE OPTIONS - S.p.a.	114	22	NUOVA GEA IMMOBILIARE - S.p.a.	105	12
NEWCOURT FINANCIAL ITALY - S.p.a.	106	21	NUOVA IMCA - S.n.c. di Chimentin Edoardo e C.	102	23
NEWFORM - S.p.a.	121	12	NUOVA PANAROTTA - S.p.a. SOCIETÀ IMPIANTI	102	14
NEWTOURS - S.p.a.	110	37	NUOVA PANSAC - S.p.a.	112	18
NEWTOURS - S.p.a.	122	14	NUOVA PEPP - S.r.l.	107	28
NICAL - S.p.a.	123	3	NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.	113	33
NICOTRA SISTEMI - S.p.a.	120	25	NUOVA SAN SECONDO - S.r.l.	118	17
NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	112	17	NUOVA SAVAR - S.r.l.	124	42
NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	112	16	NUOVA STELAD - S.p.a.	110	12
NLC SISTEMI METALLICI - S.p.a.	124	27	NUOVA TERRAGLIO - S.p.a.	106	16
NOAX MULTIMEDIA - S.r.l.	110	32	NUOVA UNILAM - S.r.l.	116	34
NOBILTEX - S.p.a.	116	21	NUOVE ACQUE - S.p.a.	102	15
NORD FERRAMENTA - S.p.a.	122	19	O.C.E. - S.r.l.	119	50
NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.	122	19	O.FIN. - S.p.a.	110	23
NORDCHEM - S.p.a.	108	9	O.L.A.M. - S.p.a.	106	14
NORFIN SERVICES - S.p.a.	121	48	O.M.B. BRESCIA - S.p.a.	113	18
NORHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.	112	30	O.M.B. DI ACONE PIETRO & C. - S.n.c.	120	25
NORTECH GROUP - S.r.l.	106	39	O.M.C. - S.p.a. Officine Meccaniche Cologni	119	47
NORTEL ITALIA - S.p.a.	112	30	O.M.Z. - S.p.a.	108	7
NORTON - S.p.a.	105	24	O.N.C.E.A.S. - S.p.a. Organizzazione Nazionale Commercio Estero		
NORTON - S.p.a.	118	2	Apparecchi Scientifici	123	8
NORTONS - S.p.a.	121	29	O.P.O. - S.r.l.	106	38
NOS SERVIZI - S.p.a.	107	9			
NOSTROMO - S.p.a.	103	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
O.S.L. - S.p.a.	103	20	ORLANDI-SICCA - S.p.a.	120	9
O.S.T. - Organizzazione Sanitaria Torinese - S.p.a.	123	19	ORO Società a responsabilità limitata	121	42
O.S.T. - S.p.a.	121	34	OROPRESS - S.p.a.	109	10
OA GROUP - S.p.a.	119	22	ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.	107	13
OBI - S.r.l.	121	43	ORSINI - S.r.l.	119	45
OBI GBS - S.r.l.	121	43	ORTANO MARE - S.p.a.	115	19
OBI NORD - S.r.l.	121	43	ORTHO-CLINICAL DIAGNOSTICS - S.p.a.	123	24
OFFICINA MECCANICA MCR - S.n.c. di Adelmo Macchi & C.	110	43	ORTOPEDIA 2000 - S.r.l.	117	10
OFFICINA MECCANICA TODESCHINI VITTORIO & C. - S.r.l.	108	44	OSCAR BETON - S.p.a.	105	28
OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a.	106	2	OSCAR BETON - S.p.a.	118	4
OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.	123	21	OSER - S.p.a.	102	4
OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	110	8	OSLAT - S.p.a.	125	24
OFFICINE GRAFICHE FRANCESCO GIANNINI & FIGLI - S.p.a.	109	12	OSMAP - S.r.l.	125	43
OFFICINE MECCANICHE ALFREDO BRAGLIA Società per azioni	103	24	OSRAM SUD - S.p.a.	104	16
OLEARIA DESANTIS - S.p.a.	102	10	OTTO - S.p.a.	106	35
OLEIFICI EUSTACHIO MARASCIULO - S.p.a.	110	24	OVERMACH - S.p.a.	120	14
OLEIFICIO COOP. ACLI COLTIVATORI DIRETTI Società a responsabilità limitata	125	50	OVOFRE' - S.p.a.	119	15
OLEIFICIO ZUCCHI - S.p.a.	113	12	OWENS CORNING - S.p.a.	114	23
OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	106	14	OWENS-CORNING FIBERGLAS (ITALY) - S.r.l.	114	23
OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	119	47	P. FELLETTI SPADAZZI - Società per azioni	121	5
OLIMPIA SPENDIO - S.p.a.	119	14	P.A.T.I. - S.p.a.	103	7
OLIMPIAS - S.p.a.	110	2	P.D. MILANO - S.r.l.	121	48
Olivetti Multiservices - S.p.a.	109	19	P.D.F. - S.r.l.	121	48
OLIVI DUE - S.r.l.	113	32	P.D.I. - S.r.l.	121	48
OLOS - S.r.l.	105	18	P.D.V. - S.r.l.	121	48
OMEGA TV - S.p.a.	104	5	P.G.M. - S.r.l.	124	32
OMNIA FIN - S.r.l.	122	35	P.G.S. - S.r.l.	119	54
OMSA - S.p.a.	113	21	P.I.D.E. - ARIST S.r.l.	102	27
OMYA - S.p.a.	117	7	P.K.P. GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	122	11
OMZ COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.	112	33	P.V.S. - S.p.a.		
ONCEAS FILM INDUSTRY - S.p.a.	123	8	Perego Vittorio Sanitari	113	14
ONDULATI DEL VERBANO - S.p.a.	108	8	PA-BAR - S.p.a.	105	2
ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI - S.p.a.	109	3	PA.GE.SER. - S.p.a.	105	27
OPTIMAGESIT ITALIA - S.p.a.	120	2	PA.R.A. - S.r.l. Pavimenti e Rivestimenti Affini	110	34
OPTOBRIANZA - S.r.l.	118	18	PA.RO - S.r.l.	101	25
OPTODUE - S.r.l.	118	18	PA.VI.LAT. - S.r.l.	118	41
ORA ELETTRICA - S.p.a.	108	14	PACKFIN - S.p.a.	103	33
ORECCHIA & SCAVARDA VELICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	101	12	PACKFIN - S.p.a.	124	13
OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	108	9	PADANA FINSERVICE - S.p.a.	125	35
ORGANIZZAZIONE & SYSTEM INTEGRATION - S.r.l.	121	50	PADANIA ACQUE - S.p.a.	114	10
ORGANIZZAZIONE CALEGARI - S.p.a.	114	27	PAK - S.r.l.	114	26
ORGANIZZAZIONE E INFORMATICA - S.p.a.	121	50	PALAZZO BENCI - S.p.a.	101	6
ORLANDI IMPIANTI - S.r.l.	112	33	PALMAR - S.p.a.	116	23
			PALUMBO - S.p.a.	117	10
			PANAMA GOMME - S.r.l.	118	36
			PANASONIC ITALIA - S.p.a.	115	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PANDORA - S.p.a.	102	9	PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.	119	9
PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI - S.p.a.	121	35	PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.	122	3
PANIFICI ITALIANI - S.p.a.	102	16	PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	101	8
PANTABETON - S.p.a.	105	28	PIAGGIO & C. - S.p.a.	106	4
PANTABETON - S.p.a.	115	7	PIAN DEL SOLE - S.p.a.	101	12
PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.	114	26	PIAROTTO LEGNO - S.p.a.	118	9
PAOLETTI ECOLOGIA - S.a.s. di Vittorio Paoletti	109	18	PIAROTTOLEGNO - S.p.a.	118	8
PAOLETTI ECOLOGIA - S.r.l.	109	18	PIAZZA SAN DOMENICO - S.r.l.	108	38
PAOLO VILARDI - S.p.a.	110	10	PIEMME - S.p.a.	110	4
PAONESSA - S.r.l.	123	32	PIEMME 2000 - S.r.l.	112	35
PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.	125	48	PIEMONTE SPORT - S.p.a.	116	22
PARCHEGGI ITALIA - S.p.a.	103	21	PIERREL - S.p.a.	119	9
PARCO - SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI TERNI Società consortile a responsabilità limitata	124	31	PIETRO CARNAGHI - S.p.a.	108	33
PARENTI & C. - S.r.l.	116	36	PIETRO PASTORINO - S.p.a.	125	13
PARK HOSPITAL - S.p.a.	109	6	PINEA - S.r.l.	110	40
PARMALAT - S.p.a.	104	6	PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.	108	22
PARTAD - S.p.a.	112	31	PININFARINA - S.p.a.	119	46
PARTECIPAZIONI ED INIZIATIVE EDITORIALI - S.r.l.	103	30	PININFARINA - S.p.a.	119	8
PARTECIPAZIONI VARESINE - S.p.a.	120	8	PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	119	28
PARTENA - S.p.a.	101	6	PISTOIA PALLACANESTRO - S.r.l.	108	20
PASINI AGRICOM - S.r.l.	112	37	PITAFIN - S.p.a.	123	12
PASO - S.p.a. Prodotti amplificazione e sonorizzazione	123	4	PITTI PELLE - S.r.l.	121	48
PASSAGGIO OBBLIGATO - S.p.a.	121	13	PLA LAM - S.p.a.	119	29
PASTERIA DE MARCHI - S.p.a.	108	17	PLACE MOULIN - S.p.a.	102	3
PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA DI EVANGELISTA CAMPOBASSO - S.p.a.	113	17	PLANUM - S.r.l.	114	26
PASTIFICIO RANA - S.p.a.	113	7	PNEUS & PNEUS - S.p.a.	112	12
PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	102	12	PNEUS SERVICE - S.p.a.	121	2
PDU Italiana Edizioni Musicali - S.r.l.	109	21	PO INVESTIMENTI - S.p.a.	110	32
PEG PEREGO - S.p.a.	122	13	PO INVESTIMENTI - S.p.a.	113	16
PEGASO - S.p.a.	125	32	POGGI & LEGNANI - S.p.a.	123	12
PELLICANO - S.r.l.	115	30	POLIBOX - S.p.a.	122	36
PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.	119	6	POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.	104	18
PENNACCHIONI - S.p.a.	122	13	POLICLINICO SAN MARCO - S.p.a.	125	25
PENTAGELO - S.r.l.	116	33	POLICONDENSATI V.R. ITALIA - S.r.l.	111	8
PERFO SERVICES - S.p.a.	105	2	POLICOS - S.p.a.	121	18
PERONI POMPE - S.p.a.	121	27	POLICROM SCREENS - S.p.a.	124	10
PERRY ELECTRIC - S.r.l.	106	40	POLICROM SCREENS - S.p.a.	124	9
PESARESI GIUSEPPE - S.p.a.	125	10	POLIEDROS - S.p.a.	108	20
PESCE PIETRO - S.p.a.	107	12	POLIFORM - S.p.a.	103	21
PETROKAN - S.p.a.	115	3	POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	120	20
PETROLIFERA TRASPORTI - S.r.l.	107	30	POLIS IMMOBILIARE - S.r.l.	116	33
PFIZER ITALIANA - S.p.a.	108	3	POLITEC - S.r.l.	110	33
			POLLINO - S.r.l.	116	40
			POLYTECH S.r.l.	103	35
			POMA ITALIA - S.p.a.	114	13
			PONTE. DIS. - S.r.l.	121	39

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PONTEREDA ENERGIA - S.p.a.	112	4	PROGETTISTI ASSOCIATI - S.p.a.	125	49
PONTI - S.p.a.	119	38	PROGETTO 9 - S.p.a.	123	28
PORTA DELLA BRIANZA - S.r.l.	106	35	PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.	114	17
PORTO GIARDINO - S.p.a.	125	27	PROGETTO CAVI - S.p.a.	112	32
PORTO TURISTICO S. FELICE - S.p.a.	108	25	Progetto P.M.I. Sannio		
PORTOSOLE C. N. I. S. - S.p.a.	121	16	Soc. Cons. - p.a.	116	25
POZZO - S.p.a.	122	11	PROMARK - S.p.a.	108	18
PR.A.S.S.I. - S.p.a.	125	44	PROMAT - S.p.a.	112	17
PRADA - S.p.a.	110	21	PROMES SANITÀ - S.r.l.	107	32
PRADA - S.p.a.	121	48	PROMES SERVIZI - S.p.a.	107	32
PRAI - S.p.a.	105	24	PROMOZIONE - S.p.a.	102	23
PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	116	8	PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.	116	37
PRAXAIR - S.p.a.	103	11	PROMOZIONE GOLF ABRUZZO - S.p.a.	106	26
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	102	7	PROMOZIONI IMMOBILIARI AUGUSTO - S.r.l.	116	20
PRAXI - S.p.a.	103	20	PROPAGANDA 26 - S.r.l.	103	30
PRECOMPRESSI - S.p.a.	119	27	PROPHINPHARMA - S.p.a.	112	19
PREFABBRICATI ROBBIATI - S.p.a.	119	30	PROTECH - S.p.a.	119	18
PREFIM - S.p.a.	116	6	PROTOTIPO - S.r.l.	123	31
PREMI - S.r.l.	112	31	PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.	102	8
PREMUDA - Società per azioni	110	21	PUBBLI-GEST - S.p.a.	119	35
PREMUDA - Società per azioni	110	22	PUBLICCUSTOMER - S.p.a.	113	15
PREPAC ITALIANA - S.p.a.	103	18	PUBLICCOMPOST - S.p.a.	125	16
PREFABBRICAZIONE TESSUTI DI CASTELLETO TICINO - S.p.a.	124	25	PUBLIRAMA - S.p.a.	107	2
PRESSCO - S.p.a.	121	8	PUBLISER - S.p.a.	109	8
PREVIT - S.p.a.	125	45	PUMEX - S.p.a.	120	17
PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	119	27	PUNTO CAFFÈ - S.r.l.	123	30
PRICING - S.r.l.	115	31	QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a.	112	2
PRIDE - S.p.a.	119	27	QUALIDEA - S.p.a.	120	15
PRIMA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.	124	13	QUESTA PUBBLICITÀ - S.p.a.	125	15
PRIMA TV - S.p.a.	104	4	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.	122	7
PRIVITAL - S.p.a.	104	13	QUIRIS - S.p.a.		
PRO ERBORIS - S.p.a.	119	5	di Francesco Quirico - Aldo Riso e C.	119	22
PROCAFFÈ - S.p.a.	104	9	R & R ELECTRONICS - S.p.a.	122	18
PROCOMAC - S.p.a.	124	28	R.C.M. - S.p.a.	115	6
PROCOS - S.p.a.	103	9	R.C.S. EDITORI - S.p.a.	101	1
PRODOTTI BAUMANN - S.p.a.	116	10	R.D.A. GESTIONI - S.p.a.	119	49
PRODOTTI ORCO - S.p.a. - Società alimentare Helvetia	107	17	R.F. CELADA - S.p.a.	121	30
PROFESSIONELLE - S.a.s. di Sebastiano Grazioli e C.	116	38	R.I.A. - S.p.a.		
PROFESSIONELLE - S.r.l.	116	38	Risanamento Idrico Ambientale	106	22
PROFILVASTO - S.r.l.	114	3	R.I.C. - S.p.a.		
PROFIT S.I.M. - S.p.a.	102	13	Railway International Construction	119	2
PROGARDEN - S.p.a.	120	12	R.I.M.O.B. - S.r.l.	119	47
PROGEO			R.I.O. - S.p.a.	106	15
Società cooperativa a responsabilità limitata	106	43	R.P.E. - S.p.a.		
PROGESAM ECOSISTEMI - S.r.l.	123	31	Riciclo Plastiche Eterogenee	109	7
PROGETCAR - S.r.l.	119	46	RABUGINO - S.p.a.	122	12
			RADION FINANZIARIA - S.p.a.	123	11
			RAFAL - S.p.a.	122	18

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.	110	8	RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.	114	26
RAI - Radiotelevisione Italiana Società per Azioni	122	4	RIGANTI - S.p.a.	102	10
RAMONDA - S.p.a.	110	43	RIPLA - S.r.l.	101	31
RANDSTAD ITALIA - S.p.a.			RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	115	2
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	110	38	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	120	22
RANGONI EUROCAR - S.p.a.	101	23	RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	120	11
RAVENNAVI - Società per azioni	118	12	RIVAROSSA - S.p.a.	115	17
RC18 IMPORT EXPORT GIANNI CACACE - S.p.a.	125	33	RIVIERA DELLE CINQUE TERRE - S.p.a.	125	8
RDB HOLDING - S.p.a.	120	9	RIVOIRA - S.p.a.	103	10
RDS LA GUARNIMEC - S.p.a.	116	24	RO. e MAR. - S.r.l.	105	27
RE ROBERTO - S.p.a.	119	11	ROBERT BOSCH - S.p.a.	103	12
RE.CO.SO.FI. - S.p.a.	121	31	ROCCA - S.r.l.	119	47
REAL TIME - S.r.l.	101	23	ROCCATERME - S.p.a.	101	2
RECUPERI PIEMONTESE - S.r.l.	123	31	RODA - S.r.l.	117	12
RED STUDIO REDAZIONALE - S.p.a.	124	35	RODEBI - S.p.a.	110	18
REDA - S.p.a.	123	9	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.	108	4
REEVES - S.p.a.	121	37	ROLEX ITALIA - S.p.a.	101	12
REFCOMP - S.p.a.	122	11	ROLLMAC - S.p.a.	108	33
RELP ACCIAI - S.r.l.	105	20	ROLLON - S.p.a.	112	19
REMA - S.p.a.	122	13	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	113	24
RENI CIRILLO - S.p.a.	125	34	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	125	40
RENO DE MEDICI - S.p.a.	118	1	ROMA VETUS - S.p.a.	101	15
RENORD - S.p.a.	102	5	ROMA VETUS ESTATE - S.p.a.	101	15
RERÒ - S.r.l.	119	49	ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.	101	15
RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.	112	19	ROMA VETUS PARK - S.p.a.	101	15
RESIDENZA VERDE - S.r.l.	113	32	ROMA VETUS WHAT - S.p.a.	101	14
RETE 7 - S.p.a.	108	6	ROMA VITA - S.p.a.	122	27
RETE GAMMA - S.p.a.	112	6	ROMAGNA EST Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	114	18
REVERSAL NORD - S.p.a.	109	13	ROMEA LEGNAMI - S.p.a.	122	9
REZE - S.r.l.	119	44	RONI ANGELO - S.p.a.	122	12
RHEDA - S.p.a.	107	15	ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	113	9
RHIFIL - S.p.a.	122	38	ROSSETTO - S.r.l.	115	28
RHIFIL - S.p.a.	122	28	ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.	115	27
RHIFIM - S.p.a.	122	38	ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.	115	28
RHIFIM - S.p.a.	122	27	ROSSO - S.p.a.	116	12
RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.	101	16	ROSSO - S.p.a.	118	18
RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.	108	44	ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.	118	18
RHODIA ITALIA - S.p.a.	119	39	ROTHER ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.	107	2
RIBS - S.p.a. Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale	118	3	ROTOLEM - S.p.a.	121	22
RICCARDO SPASCIANI - S.p.a.	110	19	ROVAGNATI - S.p.a.	101	6
RICCIARDI-AVIR - S.p.a. - Aziende Vettrarie Industriali	104	10	ROVER - S.p.a.	118	6
RICERCHE CLINICHE PROF. MANFREDO FANFANI - S.p.a.	121	19	ROYALGOMMA - S.p.a.	123	13
RIELLO CONDIZIONATORI GRUPPO GIORDANO RIELLO - S.p.a.	121	37	RSO - S.p.a.	123	13
REFINIZIONE SA-VA - S.p.a.	107	19	RT - RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	113	28
			RUGGER - S.p.a.	123	21

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
RÜTGERS AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	118	14	S.E.I. - STRUMENTAZIONE		
S. & F. CORPORATE FINANCE ADVISORIES - S.p.a.	129	11	ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.	125	31
S. AGNESE - S.r.l.	110	31	S.E.I.C.I. - S.p.a.	125	22
S. ANDREA BAGNI TERME - S.p.a.	125	34	S.E.I.P. - S.p.a.		
S. MARIA DEL FICO - S.r.l.	120	28	Società Editrice il Popolo Edizioni Cinque Lune	118	5
S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	118	12	S.E.L. - S.p.a.		
S.A. G. BORTO & C. - S.p.a.	123	14	Società Ecologica Lombarda	115	15
S.A.A.B. - S.p.a.	109	12	S.E.L.I. - S.p.a.		
S.A.A.M.O. - S.p.a.	122	21	Società Esecuzione Lavori Idraulici	111	3
S.A.C.A. - S.p.a.			S.E.P. - S.p.a. - Società Edizioni e Pubblicazioni	107	2
Scorze, Agrumi, Canditi, Affini	125	4	S.E.R. - S.p.a.		
S.A.C.I. - S.p.a.	108	36	Sitav Engineering and Research	122	6
S.A.D.A. - S.p.a.			S.E.S.T. Studi e Strategie per i Trasporti - S.p.a.	103	9
Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati	125	19	S.E.C.A.M. - S.p.a.	103	6
S.A.F.O.R.T. - S.p.a.			S.G.R. - S.p.a.		
Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggiani	125	25	Società Gestione per il Realizzo	120	1
S.A.F.T.A. - S.p.a.	103	12	S.G.T. - Società Generale per il Turismo - p.a.	124	7
S.A.G.A.T. - S.p.a.			S.G.T. 93 - S.r.l.	119	49
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	108	18	S.I.A. - S.p.a.	123	6
S.A.I. - S.p.a.			S.I.A. - S.p.a.		
Società Apparecchiature Idrauliche	110	11	Società Italiana Appalti	123	23
S.A.I.M.I. - S.p.a.	117	7	S.I.A.C. - S.p.a.	119	18
S.A.I.P. - S.p.a.			S.I.A.D. - S.p.a.		
Società Agricola Industriale Piemontese	122	22	Società Italiana Acetilene e Derivati	102	6-7
S.A.I.P.O. - S.p.a.			S.I.A.M. - S.r.l.		
Società per azioni - Immobiliare Porta Orientale	115	20	Soc. Investimenti Agricoli Mobiliari	124	36
S.A.L.T.			S.I.A.T.A. - S.p.a.	103	12
SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	108	2	S.I.B. - S.p.a. - Società Italiana Bricolage	104	10
S.A.M. - S.r.l.	105	27	S.I.C. - S.p.a.		
S.A.M.I. - S.p.a.			Società Adriatica Impianti e Cave	119	5
Michelin Italiana	106	5	S.I.C.A. - S.r.l.	119	50
S.A.D. Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.	108	4	S.I.C.E. - S.p.a.	124	16
S.A.P. - S.p.a.	113	21	S.I.C.E.F. - S.r.l.	108	34
S.A.P.L.O.			S.I.C.I. - S.r.l.	105	28
Società per Azioni Produzione Lavorazione Orzo	122	1	S.I.D.I.GAS - S.p.a.		
S.A.R.I.A.F. - S.p.a.			Società Iripina Distribuzione Gas	119	37
Società Azionaria			S.I.D.I.GAS - S.p.a.		
Romagnola Industrie Agricole Farmaceutiche	126	4	Società Iripina Distribuzione Gas	122	5
S.A.T. - S.p.a.	125	22	S.I.F.I. - S.p.a.		
S.A.T.A.P. - S.p.a.			Società Industria Farmaceutica Italiana	110	5
Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	102	6	S.I.F.J. - S.p.a.	110	14
S.CO.T. - S.r.l.			S.I.F.RA. EST - S.p.a.	108	11
Sicula Costruzioni Turistica	101	14	S.I.M.A.C. TECHNOLOGIES - S.r.l.	121	42
S.E.A. SOCIETÀ EDILE APPALTI - S.p.a.	118	14	S.I.M.C.A. S.p.a.		
S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI			Società Industriale Manufatti in Cemento e Affini	102	12
Società per azioni	121	19	S.I.Me - Società Impianti Metano - S.p.a.	105	10
S.E.C.C. Società Esercizio Case di Cura - S.p.a.	108	5	S.I.N.A. - S.p.a.		
S.E.E.S. - S.r.l.			Società Internazionale Nuovi Alberghi	124	2
Società Editoriale e di Servizi	119	46	S.I.P. - S.p.a.		
S.E.I.GAS - S.p.a.			Società Industria Pietrisco	110	24
SOCIETÀ ESERCIZIO IMPIANTI GAS	103	7	S.I.P.A. - Società Imprese Pugliesi Asfalti - S.p.a.	113	17

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
S.I.P.A.C. - S.p.a. Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo	118	10	SAET - S.p.a. Società Applicazione Elettro Termiche	123	19
S.I.P.E. - S.p.a.	115	17	SAET - S.p.a. Società Applicazioni Elettro Termiche	106	25
S.I.P.I.M. - S.p.a.	112	4	SAGA - S.p.a. - Società Abruzzese Gestione Aeroporti	104	9
S.I.PRO. - S.p.a. Società Interventi Produttivi	110	4	SAI HOLDING ITALIA - S.p.a.	108	23
S.I.R.E.A. - S.p.a. Società Industriale Resine Ed Affini	125	30	SAIAG - S.p.a.	119	35
S.I.S. - S.p.a.	104	20	SAIFOND - SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	108	18
S.I.S. - S.p.a.	122	21	SAIMA SERVIZI - S.p.a.	119	53
S.I.S.E.S. SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - S.r.l.	111	6	SAIMA SERVIZI - S.p.a.	119	34
S.I.T. - S.p.a. Sindacato Immobiliare Toscano	101	13	SAIPO - S.p.a.	123	18
S.I.T.A.S. - S.p.a. Società Italiana Termale Abano Sciacca	122	25	SAIT ABRASIVI - S.p.a.	125	21
S.I.T.E. - S.p.a. Società Imn.re Turismo Economico	108	23	SAIT FINANZIARIA - S.p.a.	125	21
S.I.V. - S.p.a.	104	12	SALINE TERME - S.p.a.	125	29
S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.	107	11	SALOMON ITALIA - S.p.a.	103	10
S.M.P. - S.p.a.	122	28	SALOMON ITALIA - S.p.a.	121	14
S.M.T. ELETTRONICA - S.r.l.	122	36	SALPA - S.p.a.	102	22
S.O.F. Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.	106	29	SAITA AUTOLINEE - S.p.a.	106	13
S.O.R.M.A. - S.p.a.	116	24	SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a.	122	8
S.P.E.M. - S.p.a. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale	123	31	SALUMIFICIO PADERNO - S.p.a.	102	14
S.P.S. - S.r.l.	110	49	SALUS - S.p.a.	120	4
S.P.T. - S.p.a. Servizi Pubblici Teramani	113	19	SALUTIS - S.p.a.	103	8
S.P.T. - Società per la Pubblicità Tecnica - S.r.l.	117	11	SALVIATI E SANTORI - S.p.a.	106	15
S.T.A.I. - S.p.a. Servizi Tecnologici Ambientali Integrati	108	5	SAMEX - S.r.l.	119	52
S.T.A.T. - S.p.a. Società Turistica Alberghiera Taorminese	119	7	SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.	118	19
S.T.A.V. - S.p.a. Servizi Trasporti Automobilistici	110	19	SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.	123	30
S.T.I.P.E. - S.p.a. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero	114	1	SAN DANIELE - S.p.a.	108	13
S.U.T.E.S. - S.p.a.	110	31	SAN GIORGIO - S.r.l.	108	43
S.U.T.E.S. - S.p.a.	125	9	SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	116	8
SABAL - S.p.a. Officina Meccanica	121	24	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	120	24
SABIC ITALIA - S.p.a.	108	4	SAN MARCO - S.p.a. - Industria Costruzioni Meccaniche	107	21
SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.	102	2	SAN MARCO - S.p.a. INDUSTRIE MECCANICHE	120	6
SACIA - S.p.a.	123	8	SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.	117	2
SACMA ACCIAI - S.p.a. Commercio Metalli Acciai	123	18	SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.	118	17
SACNA - S.p.a. Carburanti nafta affini	105	11	SAN MARCO LEASING - S.p.a.	112	21
SACROMONTE - S.r.l.	121	52	SAN PAOLO IMI - S.p.a. Istituto Bancario San Paolo di Torino	114	20
SADEM - Società per azioni	103	19	Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.		
			SAN PAOLO IMI Istituto Bancario San Paolo di Torino	125	47
			Istituto Mobiliare Italiano - S.p.a.		
			SAN VIO - S.p.a.	106	18
			SANATORIO TRIESTINO - S.p.a.	121	35
			SANITÀ - S.p.a.	124	18
			SANLEO FINANZIARIA - S.p.a.	123	9
			SANOFI ITALIA - S.p.a.	110	13
			SANOFI ITALIA - S.p.a.	118	19

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SANOFI WINTHROP - S.p.a.	110	13	SE.IT. OR. - SERVIZI ITALIA ORIENTALE	123	22
SANOFI WINTHROP - S.p.a.	116	19	SEA - S.p.a.	106	19
SANPELLEGRINO - S.p.a.	119	23	SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	116	12
SANREMO MODA UOMO - S.p.a.	121	30	SEAM - S.p.a.	116	9
SANTA MARGHERITA - S.p.a.	110	9	SEAR SOCIETÀ EUROPEA		
SANTA MONICA - S.p.a.	104	8	ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.	118	3
SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.	110	13	SECC - S.p.a. Centri Commerciali	124	38
SAR - S.p.a.	120	7	SEDA - S.p.a.	125	47
SAR - S.p.a.	124	24	SEDAMYL - S.p.a.	114	15
SARDAGEST - S.r.l.	125	43	SEFIM - S.p.a.	122	6
SARTOR - S.p.a.	122	39	SEIEMAC - S.p.a.		
SASIB TOBACCO - S.p.a.	104	6	Strade Edilizia Impianti Elettrici Manufatti Cemento	119	5
SASSI ALBERTO OFFICINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE Società per azioni	110	15	SEIMA ITALIANA - S.p.a.	103	20
SAT - S.p.a.			SELCO - S.p.a.	112	7
Società Siciliana di Automazione e Tranciatura	118	4	SELECTRA - S.p.a.	119	10
SATA DI P. MARTINELLI & C. S.a.s.	107	29	SEFIN - S.p.a.	121	2
SATER - S.p.a.	125	23	SEMIKRON - S.p.a.	107	3
SATI EST - S.p.a.	106	42	SEMIO - S.p.a.	120	18
SATI ITALIA - S.p.a.	106	42	SERAM - S.p.a.		
SATI SUD - S.r.l.	106	42	Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre	114	14
SATIS VACUUM INDUSTRIES - S.p.a.	117	5	SERECO PIEMONTE - S.p.a.	101	12
SATME - S.p.a.	110	3	SERENISSIMA GAS - S.p.a.	103	12
SAVIO MACCHINE TESSILI - S.p.a.	124	23	SERGIO BONELLI EDITORE - S.p.a.	115	13
SB IMMOBILIARE - S.p.a.	107	26	SERIST SERVIZI TOR VERGATA - S.c.a.r.l.	102	8
SCAC NORD - S.p.a.	122	14	SERONO PHARMA - S.p.a.	101	2
SCAC SUD - S.p.a.	122	14	SERTUBI - S.p.a.	104	20
SCAGLIA - S.p.a.	124	10	SERVIZI DI INFORMATICA - S.r.l.	110	33
SCAI - S.p.a.	118	2	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. CONSORTILE	110	6
SCALA - S.p.a.	107	4	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	118	20
SCANTAMBURLO - S.r.l.	124	42	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	124	29
SCAP - S.p.a.	108	17	SERVIZI IDRICI NOVARESE - S.p.a.	104	6
SCARABEL - S.p.a.	110	5-6	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	114	8
SCETTRO - S.p.a.	101	16	SESA LEASING - S.p.a.	115	15
SCHEMAVENTIQUATTRO - S.p.a.	108	29	SETERIE GAMBARA - S.r.l.	110	42
SCHIAPPARELLI 1024 - S.p.a.	124	22	SEXTANT Avionique Italia - S.p.a.	108	14
SCHIAVI - S.p.a.	114	18	SGS - S.p.a.		
SCHMID - S.p.a.	123	28	Société Générale de Surveillance Italia Holding	119	33
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	124	9	SGS ELSAG - S.r.l.	120	24
SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	119	26	SI.BE.P. - S.p.a.		
SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.	104	31	Società Imbottigliamento Bevande Pescara	119	31
SCILLA - S.r.l.	115	29	SI.CO.S. - S.p.a.		
SCILP - S.p.a.	115	5	Azienda Regionale Siciliana Costruzioni e Servizi	106	5
SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	123	13	SI.SAC - S.p.a.		
SE.GE.S. - S.r.l.			Siciliana Sacchi Inballaggi ed Affini	108	6
Servizi e Gestioni Sanitarie	105	27	SIAM DUE - S.r.l.	124	36
			SIAT - S.p.a.	103	33
			SIAT - S.p.a.	124	12
			SIAT - Soc. Industr. Arred. Toscani - S.r.l.	110	41

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SIBELCO - SASIFO - S.p.a.	120	28	SINTERMAR - S.p.a.	114	4
SIBER - S.p.a.			SINVEST - S.r.l.	113	32
Società Imbottigliamento Bevande Roma	119	30	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	107	17
SIBILLA - S.r.l.	114	24	SIPAG BISALTA - S.p.a.		
SICA - S.p.a.	125	4	Produzione e vendita prodotti chimici industriali per fonderia, metallurgia e bentoniti	125	15
SICILEAS - S.p.a.	119	8	SIPES - S.p.a.	118	16
SICILFREDDO - S.p.a.	104	17	SIPET - S.p.a.		
SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	103	32	Società Italiana Polietilene Tereftalato	108	6
SICILIANA GAS - S.p.a.	103	7	SIPHARMA - S.p.a.	110	7
Siciliana Ricambi Auto Diesel - S.r.l.			SIPRAL PADANA - S.p.a.	119	28
SI.R.A.D.	103	32	SIRI - S.p.a.	105	15
SICILVETRO - S.p.a.	114	7	SIRIO 98 - S.r.l.	108	41
SICINO - S.p.a.	105	7	SIRO - S.p.a.	120	28
SICOR - S.p.a.			SIRO - S.p.a.	122	15
Società Industrie Costruzioni Riduttori	108	7	SIRSA - S.p.a.	125	19
SICPA ITALIANA - S.p.a.	108	10	SIRTI - S.p.a.	116	4
SIDERMES - S.p.a.	116	18	SIRTI - Società per Azioni	116	41
SIDERPIGHI - S.p.a.	120	7	SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.	116	3
SIDerval - S.p.a.	116	13	SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.	116	41
SIDEVER SOCIETÀ ITALIANA LAVORAZIONE DERIVATI VERGELLA - S.p.a.	121	30	SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	108	2
SIF - S.p.a.	121	26	SISTEMI - S.p.a.	109	3
SIGAB - S.r.l.	102	23	SISTER - S.r.l.	108	30
SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	102	3	SIT - S.p.a.	124	10
SIGMA TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.	108	4	SIT - S.p.a.		
SIGMA TAU			Società Italiana Trasmissioni	124	10
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	124	3	SIT - Società Industriale Trentina p.a.	108	25
SIGN ITALIA - S.p.a.	119	28	SITA - S.p.a.	105	3
SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.	104	18	SITAL - S.p.a.	113	6
SILEO - S.r.l.	125	45	SITECH - S.p.a.	121	5
SILGA - S.p.a.	109	14	SIVE - S.p.a.	108	12
SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	116	15	SIVE - S.p.a.	125	44
SILICALCITE - S.p.a.	119	2	SIVI - S.p.a.		
SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	110	12	Società Internazionale Veicoli Industriali	124	26
SIM 2000 - S.p.a.	122	7	SKF MULTITEC - S.p.a.	108	17
SIMA - S.p.a.			SKF MULTITEC - S.p.a.	108	18
Società Industrie Metallurgiche Affini	108	18	SKI COLLEGE - S.p.a.	112	23
SIMCO Distribuzione - S.r.l.	124	39	SMA - S.p.a.	119	21
SIMEC - S.p.a.	106	20	SMALTICERAM UNICER - S.p.a.	118	5
SIMEST - S.p.a.			SMALTIRIVA - S.p.a.	102	8
Società Italiana per le Imprese miste all'Estero	113	2	SMAR - S.r.l.	104	30
SIMINT - S.p.a.	112	12	SMARIN - S.p.a.	121	29
SIMIT ITALIA - S.r.l.	116	34	SMEA - SOCIETÀ MACERATESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE - S.p.a.	129	22
SIMMOBIL - S.r.l.	117	12	SMIM IMPIANTI - S.p.a.	107	12
SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.	121	21	SMITH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	107	11
SINT - S.p.a.	114	12	SMURFIT PACKAGING ITALIA - S.p.a.	113	9
SINTEL CONSULTING - S.p.a.	119	4	SMURFIT-SISA - S.p.a.	114	8
SINTERMAC - S.p.a.	123	23			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SNA - S.p.a.	119	15	SOCIETÀ CONSORTILE		
SNA - S.p.a.	122	24	FLORICULTURE CAMPANE - S.p.a.	102	4
SNAI - S.p.a.	116	22	SOCIETÀ COOPERATIVA		
SNAMPROGETTI - S.p.a.	125	2	PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a.r.l.	124	5
SNOLINE - S.p.a.	101	4	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA S.p.a.	124	32
SO.C.E.T. - S.p.a.			SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA		
Società Costruttori Edili Toscani	122	20	per Azioni	122	5
SO.CE.MA. - S.p.a.	125	14	SOCIETÀ EDITORIALE VARESENA - S.p.a.	119	13
SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.	121	16	SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA - per azioni	114	17
SO.DI.CAR. - S.r.l.	124	42	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	120	3
SO.F.I.M. SOCIETÀ FINANZIARIA			SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.		
IMMOBILIARE - S.p.a.	110	37	Fabbrica Italiana Lapis ed Affini	118	20
SO.F.I.A.P. - S.p.a.	114	6	SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.	110	3
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	121	3	SOCIETÀ FINANZIARIA INTERNAZIONALE		
SO.F.I.A. - S.p.a.	119	6	SO.F.INTER. - S.r.l.	111	6
SO.G.E.SI. - S.p.a.			SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA		
Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	121	12	(FINMARE) - p.a.	118	1
SO.G.I.P. - S.r.l.	118	40	SOCIETÀ IMMOBILIARE AURELIA DI PIETRONI		
SO.GE.CA. - S.r.l.	121	45	MARIA LUISA - Società in nome collettivo	108	30
SO.GE.CO. - S.p.a.			SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.	104	29
Società Generale Costruzioni	121	5	SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.	107	10
SO.GE.M.E.			SOCIETÀ INDUSTRIALE		
SOCIETÀ GENERALE MATERIALE ELETTRICO			PER L'INCREMENTO AGRICOLO (S.I.P.I.A.) - S.r.l.	104	11
Società per azioni	118	3	SOCIETÀ INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	124	40
SO.GE.MU.S. - S.p.a.	118	7	SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.	118	5
SOCIETÀ ADRIATICA MEDICINALI - S.p.a.	118	5	SOCIETÀ ISOPAK ADRIATICA - S.p.a.	125	10
SO.P.A.F. - S.p.a.			SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.	104	1
Società Partecipazioni Finanziarie	120	11	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	120	3
Soc. IREM - S.p.a.	115	2	SOCIETÀ ITALIANA METALIZZAZIONE - S.r.l.	110	44
SOCESFIN - S.r.l.	109	19	SOCIETÀ ITALIANA SERIE ACETICA SINTETICA		
SOCIETÀ ADRIATICA MEDICINALI - S.p.a.	108	19	SISAS - S.p.a.	113	13
SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO SAF - S.p.a.	114	26	SOCIETÀ LA MAGGIOLINA - S.p.a.	124	29
SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE			SOCIETÀ MAN ROLAND ITALIA - S.p.a.	109	10
GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.	102	3	SOCIETÀ MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	119	33
SOCIETÀ ANFORA - S.r.l.	103	34	SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI MESSAGGERIE - S.p.a.	115	14
SOCIETÀ APPALTI PUBBLICI S.A.P. - S.p.a.	123	31	SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.	124	19
SOCIETÀ ARIETE - S.p.a.	115	12	SOCIETÀ PER AZIONI - DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO	117	3
SOCIETÀ ARREDAMENTI MOBILIARIE ATTIVITÀ VARIE			SOCIETÀ PER AZIONI IM.CO.MET.		
S.A.M.A.V. a responsabilità limitata	108	30	Immobiliare costruzioni mediterranea Terni - S.p.a.	108	23
SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	107	19	SOCIETÀ PER AZIONI LUIGI LAVAZZA	119	44
SOCIETÀ BELLELI RICERCHE - Soc. Coop. a.r.l.	124	22	SOCIETÀ PER AZIONI FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	124	15
SOCIETÀ C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.	106	24	SOCIETÀ PROFIN - S.p.a.	120	13
SOCIETÀ CASALASCA			SOCIETÀ RAVECO - S.p.a.	122	14
SERVIZI IGIENE URBANA AMBIENTALE - S.p.a.	102	15	SOCIETÀ S. FRANCESCO D'ASSISI - S.p.a.	104	16
SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA			SOCIETÀ SO.SEL. - S.p.a.	105	11
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.	114	7	SOCIETÀ STABILIMENTO TIPOGRAFICO		
SOCIETÀ CESARINI SFORZA SPUMANI - S.p.a.	119	13	PIACENTINO DI E. PRATI & C. - S.p.a.	118	6
SOCIETÀ CONSORTILE A.S.S.E. AVELLINO			SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.	113	11
SALERNO SVILUPPO ECONOMICO - p.a.	102	14	SOCIETÀ SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE - S.p.a.	113	7

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SOCIETÀ VENETA ISOLA DEL TRONCHETTO S.V.I.T. - Società per azioni	115	18	SONOTRON-VINGMED - S.p.a.	101	28
SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	105	6	SOPAFACOR - S.p.a.	118	4
SOCIETÀ VOSS - S.p.a.	113	11	SORARIS - S.p.a.	114	11
Società Autoservizi La Marca Trevigiana - S.p.a. LAMARCA	124	15	SOREM TRASMISSIONI MECCANICHE - S.p.a.	124	20
Società COMPAGNIA FINANZIARIA DI INVESTIMENTO - S.p.a.	106	13	Sp.a. per l'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO	125	13
Società Cons. per azioni ECOTURIST	125	31	SPA - S.p.a. Società Prodotti Antibiotici	116	18
Società per azioni CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	120	6	SPACCI PER LAVORATORI COOPERATIVA CONSUMO a r.l.	104	13
Società per azioni DE MASI & C.	125	33	SPAV PREFABBRICATI - S.p.a.	114	16
Società per azioni «FILATURA DI GRIGNASCO»	104	14	SPEA - Ingegneria Europea - S.p.a.	102	4
Società SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a. (S.D. - S.p.a.)	108	8	SPECIAL TRASFO - S.p.a.	108	9
Società Toscana Costruzioni - S.r.l.	121	45	SPEEDY RENT A CAR - S.p.a.	110	16
SOCOTRAS - S.p.a.	123	16	SPEGA - S.p.a.	116	26
SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.	112	34	SPERATI ATTILIO & C. CARBURANTI LUBRIFICANTI MILANO - S.p.a.	115	13
SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.	112	34	SPI - S.p.a. Società Progettazioni Integrali	123	7
SOECAER - S.p.a. Catering e Servizi Aeroportuali	112	7	SPIL - S.p.a. Porto industriale di Livorno	121	15
SODEIM - S.p.a.	103	13	SPORT & LEISURE WEAR CORNER - S.r.l.	105	23
SODEIM - S.p.a.	113	32	SPORTAREDO - S.p.a.	122	39
SODICAM ITALIA - S.p.a.	109	2	SPRING - S.r.l.	116	38
SODIPA - S.p.a.	112	6	SPRINTCHIMICA - S.p.a.	115	10
SOFIDUCIARIA SIM - S.p.a.	123	2	STABILIMENTI METALLURGICI F.LLI MARIANI - S.p.a.	123	5
SOFIMA - S.p.a. Società Finanziaria Medie Aziende	120	12	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.	119	10
SOFINPAR - S.p.a. SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI	120	3	STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO - S.p.a.	105	19
SOFIT INVEST - S.p.a.	124	26	STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO - S.p.a.	124	25
SOFLAP - S.p.a.	105	20	STABILIMENTO FARMACEUTICO CAV. G. TESTA - S.p.a.	119	21
SOGEA SCUOLA DI FORMAZIONE AZIENDALE - S.c.p.a.	125	6	STAEDTLER ITALIA - S.p.a.	123	24
SOGEDA - S.p.a.	119	6	STAMMER SOCIETÀ EDITRICE TECNICO INDUSTRIALE - S.p.a.	117	11
SOGEDICO - S.p.a. Società Generale di Costruzioni	124	23	STAMMER SOCIETÀ EDITRICE TECNICO INDUSTRIALE - S.p.a.	113	13
SOGEAGROSS MADIS - S.p.a.	107	12	STAMPA NATURA E SOLIDARIETÀ - S.p.a.	114	10
SOGEIVA - S.p.a. VARESE AMBIENTE	124	27	STAMPATEX - S.p.a.	125	6
SOGEFI Società Generale Macchine e Impianti per azioni	101	27	STAMPERIA VALERI - S.p.a.	112	23
SOGES - S.p.a.	115	11	STAMPIQUATTRO - S.p.a.	125	23
SOGETER - S.p.a.	106	6	STAMPITRE - S.p.a.	125	11
SOGIB - S.p.a.	119	19	STANITALIANA - S.p.a.	119	33
SOGO - S.p.a.	101	2	STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	115	10
SOLCHINTER - S.p.a.	121	10	STEEL - S.p.a.	121	11
SOLEPAN - S.p.a.	103	12	STEFANEL - S.p.a.	121	9
SOLIDARIETÀ E LAVORO - S.c.a.r.l.	102	8	STEFANO RICCI - S.p.a.	101	13
SOLVAY BARIO E DERIVATI - S.p.a.	113	11	STERILGARDA ALIMENTI - S.p.a.	115	8
SOMECAT - S.p.a.	101	5	STIGE - S.r.l.	106	43
			STILA ENERGY - S.p.a.	121	24

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
STIM ITALIANA - S.p.a.	108	6	TALCO SARDEGNA - S.p.a.	114	15
STOLA - S.p.a.	125	22	TALIAN CONFEZIONI - S.r.l.	115	29
STR INTERNATIONAL - S.r.l.	112	31	TALUCCHI - S.r.l.	108	41
STRAPAZZINI RESINE - S.r.l.	121	44	TAMOIL ITALIA - S.p.a.	121	40
STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	120	3	TAMOIL ITALIA - S.p.a.	121	9
STUDIO CONTABILE - S.r.l.	118	36	TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.	121	40
STUDIO S.R. - S.r.l.	105	23	TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.	121	8
SUEDTIROL BAU - S.r.l.	120	27	TAOTEK - S.p.a.	115	3
SULZER ITALIA - S.p.a.	107	29	TAOTEK - S.p.a.	120	28
SULZER TESSILE - S.r.l.	107	29	TARANESCA - S.p.a.	118	12
SUNTUR IMMOBILIARE - S.r.l.	102	24	TARANTO TERMINAL ITALIA - S.p.a.	103	7
SUPERHOBBY CINISELLO - S.r.l.	121	43	TARLAZZI - S.p.a.	124	15
SUPERHOBBY ROMA - S.r.l.	121	43	TARROS - S.p.a. Compagnia di Navigazione	124	40
SUPERMERCATI SEVESINI - S.p.a.	123	6	TARROS INTERNATIONAL - S.p.a.	124	40
SUPERMERCATO CONCA D'ORO Società a responsabilità limitata	121	42	TAVOLA - S.p.a.	108	15
SUTES SERVIZI - S.r.l.	110	31	TC GRAPH - S.r.l.	107	32
SUVRETTA - S.p.a.	103	5	TC SISTEMA - S.p.a.	107	32
SUZUKI ITALIA - S.p.a.	103	20	TEAM - TERAMO AMBIENTE - S.p.a.	118	11
SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.	112	26	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	122	6
SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.	112	27	TEATRO PETRUZZELLI - S.p.a.	115	22
SVILUPPO IMPRESE CENTRO ITALIA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.	108	2	TECHIN - S.p.a.	125	46
SVILUPPO PRATO - S.p.a.	110	37	TECHNISUB - S.p.a.	108	15
SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.	105	12	TECNEDIN - S.r.l.	125	49
SVILUPPUMBRIA - S.p.a. Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria	120	2	TECNO PLASTIC - S.p.a.	110	40
SYNCRIO - S.p.a.	105	16	TECNOACCESSORI PADOVA - S.p.a.	125	28
SYNTHELABO - S.p.a.	108	10	TECNOENERGIA BY TEL - S.r.l.	119	54
SYNTHELABO - S.p.a.	118	19	TECNOFORGE - S.p.a.	124	19
SYSTEM - S.p.a.	121	40	TECNOGEN - S.c.p.a.	102	12
T & T - S.p.a.	116	8	TECNOIMMOBIL - S.p.a.	121	30
T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	112	24	TECNOLOGIC - S.p.a.	108	16
T.L.T. - S.p.a.	121	33	TECNOMET ITALIA - S.p.a.	116	26
T.M.A. - S.p.a.	112	15	TECNOMET ITALIA - S.p.a.	119	14
T.M.P. - S.r.l. Tessiture Metalliche di Padova	103	32	TECNOSTAMPI - S.p.a.	125	22
T.P.A. IMPEX - S.p.a.	103	6	TEKAL - S.p.a. Tecnologie Alimentari	123	15
T.P.B. - S.p.a. Trasporti Pubblici della Brianza	124	3	TEKNO - S.r.l.	109	19
T.P.C. - S.r.l.	110	41	TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.	121	11
T.V.M. TERMOVENTILMEC - S.p.a.	110	6	TELECOM - S.r.l.	101	23
TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	108	21	TELECOM ITALIA - S.p.a.	118	28
TAEMA - S.p.a. Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati	120	17	TELECOM ITALIA - S.p.a.	123	24
TAGI - S.r.l.	102	24	TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.	112	14
TAJ MILANO - S.p.a.	121	25	TELECRON - Soc. a r.l.	113	28
			TELEMAT - S.p.a.	105	2
			TELEPIÙ - S.p.a.	104	4
			TELESERVICE - S.p.a.	108	28
			TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI Società per azioni	108	19

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TENFORE ITALIA - S.p.a.	103	17	TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.	105	14
TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	120	17	TISCO - S.p.a.	103	22
TERA - S.p.a.	123	8	TITANIA - S.p.a.	119	2
TERASYSTEM - S.p.a.	113	19	TIVIESSE - S.r.l.	104	26
TERASYSTEM - S.p.a.	113	20	TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.	116	12
TERME ANTICA QUERCIOIAIA - S.p.a.	106	7	TOKHEIM SOFITAM ITALIA - S.r.l.	125	53
TERME DI AGNANO - S.p.a.	125	33	TOMASONI TOPSAIL - S.p.a.	121	14
TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA Società per azioni	115	6	TOP GLASS - S.p.a.	101	15
TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	107	16	TORNO INTERNAZIONALE - S.p.a.	123	11
TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	119	14	TORD ASSICURAZIONI - S.p.a.	110	14
TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.	125	35	TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.	102	12
TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.	125	36	TORRE PIZZO - S.r.l.	116	41
TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	108	8	TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.	106	4
TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	118	11	TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.	106	28
TERMOMARKET - S.p.a.	114	11	TORRICELLI - S.r.l.	107	28
TERNI ENA - S.p.a.	108	21	TOSCANA LAMIERE - S.p.a.	105	8
TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	105	9	TOSCANO - S.p.a.	115	7
TERRE DA VINO - S.p.a.	119	37	TOTALPLAST - S.p.a.	123	10
TERRE DI TOSCANA ALIMENTI DELLA AGRICOLTURA BIOLOGICA - S.p.a.	121	20	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	125	10
TERRY FERRARIS & C. SOCIETÀ ELETTRONICA - S.p.a.	107	14	TRA S.E. - S.p.a. Trasporti Servizi Ecologici	123	31
TESSILRIVA - S.p.a.	103	23	TRAFILERIA G. PASSERINI & C. - S.p.a.	118	2
TESSITRAMA - S.p.a.	121	52	TRAFILERIE DI LAINATE - S.p.a.	123	9
TESSITURA CARLO VALLI - S.p.a.	115	17	TRASPORTI INTERNAZIONALI AGENZIA MARITTIMA SAVINO DEL BENE - S.p.a.	120	19
TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.	108	17	TRE ESSE FINANZIARIA - S.p.a.	104	5
TESSITURA SCOTTI - S.p.a.	108	25	TRE M - S.p.a.	110	23
TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE di Elisa Lanzi & C. - S.a.s.	110	42	TRE MONTI RESIDENCE - S.p.a.	117	1
TESSUTI DI PORDENONE - S.p.a.	110	2	TREDIL - S.p.a.	113	3
TEXCOBI - S.r.l.	113	29	TREID ITALIA - S.p.a.	117	9
TEXCOBI DUE - S.r.l.	113	29	TRENDY - S.r.l.	122	39
TEXCONTROL - S.p.a.	101	25	TRENKER BAU - S.r.l.	120	27
TEXTILES & SERVICES - S.r.l.	121	50	TRENORA - S.p.a.	102	16
TEXTILES & SERVICES - S.r.l.	121	51	TREVI - S.p.a.	120	7
THERMOPLAST - S.p.a.	115	21	TREXENTA - S.p.a. Attività Agricole e Forestali	100	5
THESIS IMPIANTI - S.p.a.	102	22	TRIGIL - S.p.a.	121	33
THOMSON COMPONENTI - S.p.a.	107	4	TRIMEC - S.p.a.	114	23
THOR SUD - S.p.a.	108	15	TRINVER - S.p.a.	114	14
TICINO FINANZIARIA - S.p.a.	101	8	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	108	31
TIDAL - S.r.l.	115	30	TROCELLEN ITALIA - S.p.a.	110	20
TIFFANY FARAONE - S.p.a.	101	9	TRUDI - S.p.a.	124	20
TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	103	23	TSI - S.r.l.	104	26
TIMOSSI COMMERCIALE - S.p.a.	115	11	TUBI ARDEANI - S.p.a.	104	28
TINTORIA ASTICO - S.p.a.	110	2	TUBI ARDEANI - S.p.a.	119	5
TIP - S.p.a.	110	16	TUBI CASTELLANI - S.p.a.	104	27
TIPOGRAFIA CAMUNA - S.p.a.	120	26	TUBI THOR S.p.a.	108	15
			TUBOSIDER - S.p.a.	112	22

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TUFIRA - S.r.l.	108	35	VALEO - S.p.a.	123	17
TUMAC - S.p.a.	121	26	VALLE SCANARELLO - S.p.a.	121	10
TURISTICA SELLIA - S.p.a.	121	49	VALLELUNGA A.C.I. SPORT - S.p.a.	108	4
TURNO - S.r.l.	114	24	VALMET COMO - S.p.a.	107	15
TURSHOP - S.p.a.	112	5	VALSALVA - S.p.a.		
TWR ITALIA - S.p.a.	107	9	Gestione di Case di cura privata	115	20
TWR SIPEA - S.p.a.	107	11	VALSCHI - Società a responsabilità limitata	103	31
U. GHERARDI - S.p.a.	115	9	VAM - S.p.a. - Centro Commerciale	104	8
U.S. CATANZARO - S.p.a.	111	5	VANESSA - S.r.l.	110	35
U.T.I.M. - S.p.a. - Ufficio Tecnico Impianti Metano	107	6	VANNINI - S.p.a.	119	10
UBS CAPITAL - S.p.a.	116	17	VARESE IMPRENDITORI IMPIANTI PER L'AMBIENTE - S.p.a.	105	7
UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI ING. CARLO GREGORJ - S.p.a.	123	4	VARESINA DEL GOLF - S.p.a.	115	4
UHU BISON - S.p.a.	101	10	VECO SIM - S.p.a.	116	17
UNICOLOR - S.p.a.	121	35	VEGA - S.r.l.	104	31
UNICOMM - S.r.l.	120	24	VEGAFIN - S.p.a.	108	37
UniCredito Italiano - S.p.a.	110	27	VENDING SYSTEM ITALIA - S.p.a.	117	4
UniCredito Italiano - Società per azioni	124	30	VENETA CEMENTI - S.r.l.	113	34
UNIDE - S.p.a.	108	21	VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.	103	31
UNIDET - S.r.l.	120	24	VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.	113	2
UNIECO - S.r.l.	125	46	VENINI - S.p.a.	116	32
UNIFARMA - S.p.a.	116	23	VENINI - S.p.a.	121	3
UNIGEL - S.p.a.	119	30	VERBA FIN - S.r.l.	115	30
UNILAM DI LANDINI TONINO & C. - S.n.c.	116	34	VESTIMENTA - S.p.a.	111	7
UNILASA - Gruppo Immobiliare Italiano - S.r.l.	108	39	VETRERIE VENETE - S.p.a.	110	5
UNILEVER ITALIA - S.p.a.	110	7	VETRI DELLE VENEZIE - S.p.a.	123	20
UNION - S.p.a.	125	46	VETROBERGAMO - S.p.a.	118	9
UNIONE FINANZIARIA - S.p.a.	107	8	VETROFIN - S.r.l.	124	41
UNIONE MANIFATTURE - S.p.a.	119	27	VETROPLASTICA VILLANI - S.p.a.	116	16
UNIONE SPORTIVA RUGBY CALVISANO - S.r.l.	113	33	VEXA - S.r.l.	107	33
UNIONSPUN - S.p.a.	125	46	VIANINI LAVORI - S.p.a.	119	3
UNIPOL BANCA - S.p.a.	104	22	VIANOVA RESINS - S.p.a.	111	8
UNISOURCE ITALIA - S.p.a.	104	11	VIBRAM - S.p.a.	103	35
UNITEC - S.p.a.	116	19	VICTOR - S.p.a.	113	14
UNIVER - S.p.a.	121	29	VICTOR - S.p.a.	119	40
URBANISTICA NUOVA EDILIZIA - a.r.l.	107	27	VIDEO SIRACUSA - S.p.a.	108	6
URBS - S.p.a.	115	4	VIDEOPLASTIC - S.p.a.	125	36
UTECO - S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery	125	9	VIERO - S.r.l.	117	11
UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	125	12	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	121	45
UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.	125	17	VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.	111	8
V.C.M. VIGILANZA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	105	16	VILLA CRISTINA - S.p.a.	119	37
V.I.V.A. - BRESCIA DIESEL - S.p.a.	119	18	VILLA DEI GERANI - S.p.a.	107	19
V.T.N. BENNE - S.r.l.	104	32	VILLA ERBA - S.p.a.	105	8
V.T.N. EUROPE - S.r.l.	104	32	VILLA ERBA - S.p.a.	105	9
VAGO - S.p.a.	108	16	VILLA GEMMA CASA DI CURA - S.p.a.	101	5
VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.	121	5	VILLA RIPARI - S.r.l.	123	29
			VILLA VENETA - S.r.l.	103	30

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
VINCENZO GRIMALDI & FIGLI			WILLIS CORROON ITALIA - S.p.a.		
AGOSTINO ED ENRICO - S.r.l.	122	37	Consulenti Generali Assicurativi	124	16
VINCI & CAMPAGNA - S.p.a.	110	10	WILLIS CORROON ITALIA HOLDING - S.p.a.	121	31
VINIFIN - S.p.a.	118	2	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	124	26
VIRGINIO SCHIARETTI - S.p.a.	124	28	WORKING - S.c.a.r.l.	122	3
VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a.	116	16	WORLD TELECOM ITALY - S.p.a.	110	21
VITRODDI INTERNATIONAL COMPANY - S.p.a.	107	13	YAMA - S.p.a.	121	10
VITTORIA - S.p.a.	124	20	ZANELLA & C. - S.p.a.	105	15
VLM - S.p.a.	118	16	ZANILLES - S.r.l.	120	27
VM MOTORI - S.p.a.	104	11	ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a.	105	6
VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a.	122	10	ZEDDA PIRAS - S.p.a.	112	3
VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.	114	3	ZERO COMPUTING - S.r.l.	110	41
VOLVO HOLDING ITALIA - S.p.a.	125	6	ZETA - S.p.a.	118	19
WAGNER ITEP - S.p.a.	107	14	ZETAESSE - S.p.a.	104	28
WARNER BROS ITALIA - S.p.a.	108	5	ZETRONIC - S.p.a.	125	49
WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	102	3	ZI.D.E. - S.r.l.	110	43
WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a.	112	5	ZINCATURA DI CARAMAGNA - S.r.l.		
WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.	112	6	(in sigla ZINCA - S.r.l.)	101	29
WESTINGHOUSE ELECTRIC - S.p.a.	121	22	ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.	104	16
WIENERBERGER LATERIZI - S.r.l.	110	39	ZOPPI - S.r.l.	110	35
WILLIS CORROON ITALIA - S.p.a.	121	31	ZUCCHINI - S.p.a.	115	20
			ZUMAGLINI & GALLINA - S.p.a.	123	21
			DELI HOME - S.p.a.	108	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 2 5 0 9 9 *

L. 17.050